

DOPO LA CONQUISTA DI KERCH

La costa del Caucaso battuta dall'artiglieria germanica

Gli inglesi inviano tre consiglieri per la difesa di Rostov gravemente minacciata dall'offensiva alleata

(DA UNO DEI NOSTRI INVIATI DI GUERRA)

Fronte dell'Est, 21 novembre. Mentre in Africa settentrionale le truppe dell'Asse contrattaccano gli inglesi lanciati nell'offensiva sul fronte orientale, la battaglia si ravviva fino a raggiungere proporzioni notevoli.

Quasi disperatamente la truppa impedisce dal tempo della necessità di raccogliere le forze per nuovi batti in avanti e finiti. Dalla relativa stitolezza di cui parlavamo nei giorni scorsi, si passa ad un periodo di assoluto dinamismo il quale genera per contro un aumento nel numero del Comando Supremo, tedesco, per il fronte orientale.

La stessa agenzia britannica constata amaramente che malgrado il tanto decantato e tanto invocato fronte russo, i gruppi di truppe di Von Manstein e di Von Rundstedt si sono rimessi in movimento e rivela il fallimento di un piano estremo che i russi avevano concepito per bloccare la nuova avanzata germanica nel settore di Leningrado.

Il Comando sovietico intendeva trasportare per via aerea i mezzi della città di Rostov, ossia nel territorio dove vanno affluendo in gran fretta le riserve bolsceviche spostate da varie località dell'entroterra.

Il Comando sovietico intendeva trasportare per via aerea i mezzi della città di Rostov, ossia nel territorio dove vanno affluendo in gran fretta le riserve bolsceviche spostate da varie località dell'entroterra.

In vista del presente insuccesso il tentativo non verrà probabilmente ripetuto. Senza dubbio, il fronte settentrionale si apprende che nei giorni scorsi i russi sferrarono una serie di attacchi in forza allo scopo di sventare la minaccia costituita da un cuneo formato dai tedeschi oltre Kalinin e spinti da profonda convinzione nello schieramento difensivo.

Gli sforzi dei bolscevichi si trasferiscono ora dopo l'altro contro la formidabile concentrazione dei reparti germanici. Migliaia di carri armati vennero messi fuori combattimento dai tedeschi che seguivano ad avanzare verso Mosca.

Anche nel settore di Tula la situazione si aggrava continuamente per i russi. Il 19 novembre scorso, secondo la radio inglese, l'artiglieria bolscevica era riuscita ad annientare in maniera integrale il gruppo corazzato del generale Guderian diventato celebre fin dalla prima settimana della campagna di guerra.

La produzione di cannoni. Ulteriori progressi delle truppe italo-tedesche vengono segnalati dal Dama, agguà il fronte di Atlanta ogni giorno verso Est e moltiplicando i chilometri quadrati di territorio, i villaggi, le città, i centri industriali che cadono nelle nostre mani.

La produzione di cannoni. Ulteriori progressi delle truppe italo-tedesche vengono segnalati dal Dama, agguà il fronte di Atlanta ogni giorno verso Est e moltiplicando i chilometri quadrati di territorio, i villaggi, le città, i centri industriali che cadono nelle nostre mani.

La produzione di cannoni. Ulteriori progressi delle truppe italo-tedesche vengono segnalati dal Dama, agguà il fronte di Atlanta ogni giorno verso Est e moltiplicando i chilometri quadrati di territorio, i villaggi, le città, i centri industriali che cadono nelle nostre mani.

La produzione di cannoni. Ulteriori progressi delle truppe italo-tedesche vengono segnalati dal Dama, agguà il fronte di Atlanta ogni giorno verso Est e moltiplicando i chilometri quadrati di territorio, i villaggi, le città, i centri industriali che cadono nelle nostre mani.

La produzione di cannoni. Ulteriori progressi delle truppe italo-tedesche vengono segnalati dal Dama, agguà il fronte di Atlanta ogni giorno verso Est e moltiplicando i chilometri quadrati di territorio, i villaggi, le città, i centri industriali che cadono nelle nostre mani.

La produzione di cannoni. Ulteriori progressi delle truppe italo-tedesche vengono segnalati dal Dama, agguà il fronte di Atlanta ogni giorno verso Est e moltiplicando i chilometri quadrati di territorio, i villaggi, le città, i centri industriali che cadono nelle nostre mani.

La produzione di cannoni. Ulteriori progressi delle truppe italo-tedesche vengono segnalati dal Dama, agguà il fronte di Atlanta ogni giorno verso Est e moltiplicando i chilometri quadrati di territorio, i villaggi, le città, i centri industriali che cadono nelle nostre mani.

La produzione di cannoni. Ulteriori progressi delle truppe italo-tedesche vengono segnalati dal Dama, agguà il fronte di Atlanta ogni giorno verso Est e moltiplicando i chilometri quadrati di territorio, i villaggi, le città, i centri industriali che cadono nelle nostre mani.

L'Istituto Italiano di cultura

La Regina Giovanna assista nella capitale bulgara alla significativa cerimonia. Roma, 21 novembre.

Con l'intervento della Regina Giovanna, della Principessa Eugenia, del Presidente del Consiglio Pella, del Ministro degli Esteri Popoli, del Presidente della Camera, dei Rappresentanti del Corpo diplomatico e di numerosissime personalità bulgare, è avvenuta a Sofia l'inaugurazione solenne del nuovo edificio dell'Istituto Italiano di cultura.

Dopo un'allocuzione del Ministro d'Italia Magistrati, il prof. Antonio Munoz ha parlato sul tema: «Momenti di Roma Antica nella Roma fascista» suscitando vivissimo interesse.

Il primo corso allievi ufficiali di complemento per l'anno 1942 si svolgerà dal 1.º marzo al 30 giugno 1942.

Disciplina degli approvvigionamenti anche per le pelli conciate e per le calzature. Roma, 21 novembre.

Disciplina degli approvvigionamenti anche per le pelli conciate e per le calzature. Roma, 21 novembre. Due importanti provvedimenti che si connettono alla disciplina in atto delle importazioni dall'estero.

Disciplina degli approvvigionamenti anche per le pelli conciate e per le calzature. Roma, 21 novembre. Due importanti provvedimenti che si connettono alla disciplina in atto delle importazioni dall'estero.

Disciplina degli approvvigionamenti anche per le pelli conciate e per le calzature. Roma, 21 novembre. Due importanti provvedimenti che si connettono alla disciplina in atto delle importazioni dall'estero.

Disciplina degli approvvigionamenti anche per le pelli conciate e per le calzature. Roma, 21 novembre. Due importanti provvedimenti che si connettono alla disciplina in atto delle importazioni dall'estero.

Disciplina degli approvvigionamenti anche per le pelli conciate e per le calzature. Roma, 21 novembre. Due importanti provvedimenti che si connettono alla disciplina in atto delle importazioni dall'estero.

Disciplina degli approvvigionamenti anche per le pelli conciate e per le calzature. Roma, 21 novembre. Due importanti provvedimenti che si connettono alla disciplina in atto delle importazioni dall'estero.

Disciplina degli approvvigionamenti anche per le pelli conciate e per le calzature. Roma, 21 novembre. Due importanti provvedimenti che si connettono alla disciplina in atto delle importazioni dall'estero.

Disciplina degli approvvigionamenti anche per le pelli conciate e per le calzature. Roma, 21 novembre. Due importanti provvedimenti che si connettono alla disciplina in atto delle importazioni dall'estero.

Disciplina degli approvvigionamenti anche per le pelli conciate e per le calzature. Roma, 21 novembre. Due importanti provvedimenti che si connettono alla disciplina in atto delle importazioni dall'estero.

Disciplina degli approvvigionamenti anche per le pelli conciate e per le calzature. Roma, 21 novembre. Due importanti provvedimenti che si connettono alla disciplina in atto delle importazioni dall'estero.

Disciplina degli approvvigionamenti anche per le pelli conciate e per le calzature. Roma, 21 novembre. Due importanti provvedimenti che si connettono alla disciplina in atto delle importazioni dall'estero.

Disciplina degli approvvigionamenti anche per le pelli conciate e per le calzature. Roma, 21 novembre. Due importanti provvedimenti che si connettono alla disciplina in atto delle importazioni dall'estero.

I villi attaccati della RAF

Und fierissima frase d'un popolano di Catania. Roma, 21 novembre.

L'acclamazione contro le città dell'Italia meridionale e della Sicilia, di cui la RAF da quotidiana prova nell'illusione di stancare la resistenza, o, secondo un'illusione ancora più assurda, di colpire i punti più deboli, si intrattiene di fronte al virile e fermo atteggiamento della popolazione.

La denuncia va fatta in carta libera dal capo famiglia, il cui pagò le tasse, indicando le generalità, con la paternità e domiciliazione, e il numero del componente la famiglia stessa.

Il primo corso allievi ufficiali di complemento per l'anno 1942 si svolgerà dal 1.º marzo al 30 giugno 1942.

Il primo corso allievi ufficiali di complemento per l'anno 1942 si svolgerà dal 1.º marzo al 30 giugno 1942.

Il primo corso allievi ufficiali di complemento per l'anno 1942 si svolgerà dal 1.º marzo al 30 giugno 1942.

Il primo corso allievi ufficiali di complemento per l'anno 1942 si svolgerà dal 1.º marzo al 30 giugno 1942.

Il primo corso allievi ufficiali di complemento per l'anno 1942 si svolgerà dal 1.º marzo al 30 giugno 1942.

Il primo corso allievi ufficiali di complemento per l'anno 1942 si svolgerà dal 1.º marzo al 30 giugno 1942.

Il primo corso allievi ufficiali di complemento per l'anno 1942 si svolgerà dal 1.º marzo al 30 giugno 1942.

Il primo corso allievi ufficiali di complemento per l'anno 1942 si svolgerà dal 1.º marzo al 30 giugno 1942.

Il primo corso allievi ufficiali di complemento per l'anno 1942 si svolgerà dal 1.º marzo al 30 giugno 1942.

Il primo corso allievi ufficiali di complemento per l'anno 1942 si svolgerà dal 1.º marzo al 30 giugno 1942.

Il primo corso allievi ufficiali di complemento per l'anno 1942 si svolgerà dal 1.º marzo al 30 giugno 1942.

Il primo corso allievi ufficiali di complemento per l'anno 1942 si svolgerà dal 1.º marzo al 30 giugno 1942.

Il primo corso allievi ufficiali di complemento per l'anno 1942 si svolgerà dal 1.º marzo al 30 giugno 1942.

Il primo corso allievi ufficiali di complemento per l'anno 1942 si svolgerà dal 1.º marzo al 30 giugno 1942.

Modalità per la denuncia agli uffici annessi

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato questa sera il testo del decreto del Ministero dell'Agricoltura e Foreste che abolisce i tre annunciatori - col quale è fatto obbligo ai cittadini di denunciare il reddito annuo delle loro attività.

La denuncia va fatta in carta libera dal capo famiglia, il cui pagò le tasse, indicando le generalità, con la paternità e domiciliazione, e il numero del componente la famiglia stessa.

La denuncia va fatta in carta libera dal capo famiglia, il cui pagò le tasse, indicando le generalità, con la paternità e domiciliazione, e il numero del componente la famiglia stessa.

La denuncia va fatta in carta libera dal capo famiglia, il cui pagò le tasse, indicando le generalità, con la paternità e domiciliazione, e il numero del componente la famiglia stessa.

La denuncia va fatta in carta libera dal capo famiglia, il cui pagò le tasse, indicando le generalità, con la paternità e domiciliazione, e il numero del componente la famiglia stessa.

La denuncia va fatta in carta libera dal capo famiglia, il cui pagò le tasse, indicando le generalità, con la paternità e domiciliazione, e il numero del componente la famiglia stessa.

La denuncia va fatta in carta libera dal capo famiglia, il cui pagò le tasse, indicando le generalità, con la paternità e domiciliazione, e il numero del componente la famiglia stessa.

La denuncia va fatta in carta libera dal capo famiglia, il cui pagò le tasse, indicando le generalità, con la paternità e domiciliazione, e il numero del componente la famiglia stessa.

La denuncia va fatta in carta libera dal capo famiglia, il cui pagò le tasse, indicando le generalità, con la paternità e domiciliazione, e il numero del componente la famiglia stessa.

La denuncia va fatta in carta libera dal capo famiglia, il cui pagò le tasse, indicando le generalità, con la paternità e domiciliazione, e il numero del componente la famiglia stessa.

La denuncia va fatta in carta libera dal capo famiglia, il cui pagò le tasse, indicando le generalità, con la paternità e domiciliazione, e il numero del componente la famiglia stessa.

La denuncia va fatta in carta libera dal capo famiglia, il cui pagò le tasse, indicando le generalità, con la paternità e domiciliazione, e il numero del componente la famiglia stessa.

La denuncia va fatta in carta libera dal capo famiglia, il cui pagò le tasse, indicando le generalità, con la paternità e domiciliazione, e il numero del componente la famiglia stessa.

La denuncia va fatta in carta libera dal capo famiglia, il cui pagò le tasse, indicando le generalità, con la paternità e domiciliazione, e il numero del componente la famiglia stessa.

La denuncia va fatta in carta libera dal capo famiglia, il cui pagò le tasse, indicando le generalità, con la paternità e domiciliazione, e il numero del componente la famiglia stessa.

La denuncia va fatta in carta libera dal capo famiglia, il cui pagò le tasse, indicando le generalità, con la paternità e domiciliazione, e il numero del componente la famiglia stessa.

La denuncia va fatta in carta libera dal capo famiglia, il cui pagò le tasse, indicando le generalità, con la paternità e domiciliazione, e il numero del componente la famiglia stessa.

DISCIPLINA DEI CONSUMI

Le carni suine ovine e caprine in vendita dal sabato al mercoledì

Per evitare affollamenti le prenotazioni e i prelievi saranno fatti con le cedole annuarie. La fabbricazione di dolci con la farina di castagne sospesa - Il prezzo degli agrumi

Allo scopo di facilitare l'acquisto delle carni all'infine, nuove compagnie di macellazione, di suini e degli ovini, il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha autorizzato i Pretori a esendere ai primi tre giorni della settimana la vendita delle carni suine, ovine e caprine che finora era limitata agli giorni festivi e domenicali.

Per disciplinare la distribuzione delle carni al consumo in modo da evitare affollamenti e code nei negozi di vendita, il Ministero ha dato istruzioni ai Pretori perché possa essere utilizzata, nei comuni capoluoghi di provincia per la prenotazione e il prelievo delle singole specie di carne, la nuova carta annuarie per i generi alimentari vari.

In base a tali istruzioni - ferme restando le modalità di distribuzione delle carni ai clienti iscritti nei registri di macelleria - i pretori possono stabilire che le carni bovine e le relative frattaglie siano prenotate con la cedola 84 e il prelievo con i buoni dal n. 169 al n. 173 della nuova carta annuarie per i generi alimentari vari; le carni ovine e caprine con la cedola 35 e i buoni dal 164 al 178; le carni suine con la cedola 36 e i buoni dal 179 al 183; i salumi stagionati con la cedola 36 e i buoni dal 184 al 188.

La Principessa di Piemonte visita il villaggio sanatorio di Sondrio. Sondrio, 21 novembre.

La Principessa di Piemonte visita il villaggio sanatorio di Sondrio. Sondrio, 21 novembre. È giunta oggi nelle prime ore meridiane, la Principessa di Piemonte, la quale, accompagnata dalle autorità provinciali, si è recata a Sondrio dove, guidata dal Presidente dell'Ente, ha visitato il villaggio sanatorio.

La tradizionale solennità a Venezia della Madonna della Salute. Venezia, 21 novembre.

La tradizionale solennità a Venezia della Madonna della Salute. Venezia, 21 novembre. La tradizionale solennità della Madonna della Salute, che fu dedicata dalla Serenissima in rendimento di grazie per aver sanato la città dalla terribile peste del 1630.

La tradizionale solennità a Venezia della Madonna della Salute. Venezia, 21 novembre. La tradizionale solennità della Madonna della Salute, che fu dedicata dalla Serenissima in rendimento di grazie per aver sanato la città dalla terribile peste del 1630.

La tradizionale solennità a Venezia della Madonna della Salute. Venezia, 21 novembre. La tradizionale solennità della Madonna della Salute, che fu dedicata dalla Serenissima in rendimento di grazie per aver sanato la città dalla terribile peste del 1630.

La tradizionale solennità a Venezia della Madonna della Salute. Venezia, 21 novembre. La tradizionale solennità della Madonna della Salute, che fu dedicata dalla Serenissima in rendimento di grazie per aver sanato la città dalla terribile peste del 1630.

La tradizionale solennità a Venezia della Madonna della Salute. Venezia, 21 novembre. La tradizionale solennità della Madonna della Salute, che fu dedicata dalla Serenissima in rendimento di grazie per aver sanato la città dalla terribile peste del 1630.

Ecco finalmente il rimedio contro i dolori

La storia del rimedio usato per combattere i dolori da tutti gli antichi sino ad oggi, costituisce una parte importantissima del progresso scientifico che ha culminato con la scoperta del Veramon.

La storia del rimedio usato per combattere i dolori da tutti gli antichi sino ad oggi, costituisce una parte importantissima del progresso scientifico che ha culminato con la scoperta del Veramon.

La storia del rimedio usato per combattere i dolori da tutti gli antichi sino ad oggi, costituisce una parte importantissima del progresso scientifico che ha culminato con la scoperta del Veramon.

La storia del rimedio usato per combattere i dolori da tutti gli antichi sino ad oggi, costituisce una parte importantissima del progresso scientifico che ha culminato con la scoperta del Veramon.

La storia del rimedio usato per combattere i dolori da tutti gli antichi sino ad oggi, costituisce una parte importantissima del progresso scientifico che ha culminato con la scoperta del Veramon.

La storia del rimedio usato per combattere i dolori da tutti gli antichi sino ad oggi, costituisce una parte importantissima del progresso scientifico che ha culminato con la scoperta del Veramon.

La storia del rimedio usato per combattere i dolori da tutti gli antichi sino ad oggi, costituisce una parte importantissima del progresso scientifico che ha culminato con la scoperta del Veramon.

La storia del rimedio usato per combattere i dolori da tutti gli antichi sino ad oggi, costituisce una parte importantissima del progresso scientifico che ha culminato con la scoperta del Veramon.

La storia del rimedio usato per combattere i dolori da tutti gli antichi sino ad oggi, costituisce una parte importantissima del progresso scientifico che ha culminato con la scoperta del Veramon.

La storia del rimedio usato per combattere i dolori da tutti gli antichi sino ad oggi, costituisce una parte importantissima del progresso scientifico che ha culminato con la scoperta del Veramon.

La storia del rimedio usato per combattere i dolori da tutti gli antichi sino ad oggi, costituisce una parte importantissima del progresso scientifico che ha culminato con la scoperta del Veramon.

- 1. Il dolore scomparso come per incanto.
2. Il suo effetto dura per parecchie ore.
3. Non danneggia il cuore.
4. Non causa sonnolenza.
5. Non provoca alcun disturbo gastrico.
6. Non fa luogo ad assuefazione.
7. Le compresse di Veramon si prendono facilmente.
Acquistate ogni stacco il Veramon e fate la prova alle nostre occasioni. Un tubo con 10 compresse costa L. 6.-- e una bustina con 2 compresse L. 1.25. Fate attenzione alla marca Schering sull'involucro.
Soc. Italiana Prodotti Schering Sede e Stabilimenti s. M. Sesto.

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. Zassoni delle Officine di Farmacia MALATIE VENEREE E PESTE

Dr. D. Zassoni delle Officine di Farmacia MALATIE VENEREE E PESTE

Dr. D. Zassoni delle Officine di Farmacia MALATIE VENEREE E PESTE

Dr. D. Zassoni delle Officine di Farmacia MALATIE VENEREE E PESTE

Dr. D. Zassoni delle Officine di Farmacia MALATIE VENEREE E PESTE

Dr. D. Zassoni delle Officine di Farmacia MALATIE VENEREE E PESTE

Dr. D. Zassoni delle Officine di Farmacia MALATIE VENEREE E PESTE

Dr. D. Zassoni delle Officine di Farmacia MALATIE VENEREE E PESTE

Dr. D. Zassoni delle Officine di Farmacia MALATIE VENEREE E PESTE

Advertisement for Macdonato EXTRA, featuring a large illustration of a woman and text describing the product's benefits for skin and health.

Resto del Carlino. Gli annunci sul Resto del Carlino si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio Pubblicità Italiana S. A. VIA INDEPENDENZA N. 113-114 piano terreno. Tel. 3769. Spese di spedizione 100 lire al giorno.

L'amicizia tra il Carducci e il Chiarini

Di contro al Pascoli, che mi aveva scritto le amichevoli lettere del freddo acerbo e le antiche avere del frigidissimo, avrei potuto, se già mi fosse stata nota una sentenza di Antifronte sofista, ribattere: — Le amicizie recenti sono necessarie e le antiche sono necessarie anche più. — Senza illusioni ottimistiche, perché la vita amplexata sulla probabile mutazione degli affetti, continuo a stimar vera quella greca opinione di venuturati secoli fa; e, dentro me, la conforto con l'esperienza mia propria e con l'esempio di altri. A ciò ripenso spesso nel rivedere le bozze del settimo volume delle Lettere carducciane, il quale comprende gli anni 1877-79; anni tempestosi, per Carducci, di passione amorosa.

Il Chiarini viveva, quasi direi, fuori di questo mondo reale, nella sua calda e candida valutazione della virtù, specialmente da lui adorata nella resistenza della carne alle tentazioni amorose. Ricordo in quel modo, una volta tra le tante simili, prediciò a me giovani sul tema come Adriano Cecconi si fosse sottratto alle lusinghevoli proferte d'una modella. Che il Carducci aveva sposata l'Elvira Menicucci, bellissima donna da casa, anche perché ella si era raccomandata molto a Chiarini e a Ottaviano Targioni Tozzetti, cercarono di convincere Giosué alle nozze dopo un troppo lungo fidanzamento; questo il Chiarini lo sapeva meglio d'ogni altro; e sorridendo raccontava come, convinto ch'essi ebbero l'amicizia celebrata che furono le nozze, egli e i Targioni avessero, quel pomeriggio medesimo, fatto insieme col nuovo sposo, scelta la sposa, una bella passeggiata alle Caserte, discorrendo e disputando, al solito, sopra chi sa mai quante cose d'arte e di storia!

Non bastò il Chiarini a scriverci per filo e per segno le vere e care qualità della Menicucci, ma, inevitabilmente, ne conosceva insieme le deficienze culturali e la veramente borghese anzi casalinga sua strettatezza nei modi familiari e nei criteri. Quando, nelle bozze delle Lettere, mi son capitate le parole di Carducci alla Lina, parole di pietosa e inesorabile riflessione sull'errore commesso da lui con quelle nozze, mi son risentito nell'orecchio le notizie ascoltate parecchie volte dal Chiarini: «Mi ha fatto notare (scrive l'Intimità) il dover vivere con una donna che, essendo pur da natura gentissima e buona, è pronta a scagliarsi per l'affetto, ha avuto una pessima educazione o non l'ha avuta affatto. Pure la bontà naturale compensa molto, ma non è tutto»; e assai altre parole non eque, eppure sostanzialmente vere, come son queste: «Mia moglie non ha mai inteso me, ed io ho certamente più sofferto dalla unione a lei che ella non abbia sofferto da parte mia, benché io confessi di aver più torti, molti torti, verso di lei»; e il risultato affermate che quelle nozze erano state uno sproposito e il giungere alla conclusione (diventa scherzosa davanti al paradosso): «Sono stato, stulto, stulto, e mondo trecento volte al diavolo le mogli e i mariti, e giuro che l'abolizione del matrimonio è la riforma sociale più necessaria, più logica, più indispensabile, e che solamente per quella bisognerebbe fare la rivoluzione».

Per ciò il Chiarini, cui il Carducci si confidò subito, non gli contraddisse sulle prime; gli fu indulgentissimo, sollecitava da lui notizie correnti su quel pletico amore, e desiderava particolareggiato, e chiedeva perfino un ritratto della signora; poi accoppiando volentieri l'amico a Milano in una gita della quale, per Grete, la madre era una visita alla donna amata, e per Filade, col pretesto anche verso il medesimo d'una visita ad Antonio Gussalli, era la conoscenza personale di lei, fosse pure, come io credo, per sorvegliare l'amico e ammonirlo e frenarlo.

Oh via! Il cavaliere Des Grieux e l'abate Tiberge in *Manon Lescau* non corrispondono al Carducci e al Chiarini; eppure la condizione e la posizione delle due coppie in tal vicenda passionale hanno una certa affinità che giova tener presente per attribuire il giusto peso agli atti e alle voci. Il Chiarini non potè tardare a capire il suo torto quando s'era mostrato proclive a scindere quella passione, e cercò rimediare. Onde consigliò prudenti, «azioni morali», e sgridate. Male gliene incolpe, perché l'amatore si ribellò all'ingenuo e insicuro ammonitore e frastuono. Se questi non avesse, per ispirarlo di coscienza, distrutto molte delle lettere mandategli oltre dall'altro, durante quell'increscioso periodo, vedremmo, chiaro qualche punto che resta nel buio; nondimeno il complesso non richiede luce maggiore. La tempesta passò presto; Damone e Pina si sentirono più vicini che mai. Dirsi che si perdonarono l'un l'altro: quegli la sovrachia inrammentanza, questi il non averne capito la degna e affettuosa causa.

L'amicizia si rafforzò della prova sofferta: e nel Chiarini restò tanto solida da resistere alle prove nuove, per i successivi amori, ai cumi troppo peggiori, del Carducci e, ciò che val più, all'atteggiamento tenuto dal Carducci quando il Ministro Nasi cacciò dalla Mi-

l'amicizia si rafforzò della prova sofferta: e nel Chiarini restò tanto solida da resistere alle prove nuove, per i successivi amori, ai cumi troppo peggiori, del Carducci e, ciò che val più, all'atteggiamento tenuto dal Carducci quando il Ministro Nasi cacciò dalla Mi-

Nella prima lirica (il Chiarini, non certamente delle ne fredde ma passivo. Di che non è qui il luogo a discorrere; forse vi ritornerò sopra se camperò tanto da rivedere le bozze dell'epistolario, giunti che si sta a quello sciagurato episodio.

STORIA DI UN MANDATO MANCATO

La Transcaucasia dall'armistizio alla bufera bolscevica

Come gli inglesi furono costretti ad abbandonare il paese che li odiava — Le pretese degli Stati Uniti che volevano amministrare la Turchia — La simpatia georgiana per l'Italia

Dalla Caucasia partirono, in esecuzione, alle condizioni degli armistizi, gli ultimi soldati germanici, sgombrati dall'uccorata simpatia delle popolazioni. In Georgia le divisioni tedesche comandate dal barone von Kressethin erano state per lunghi mesi le tutric dell'indipendenza del Paese dalle mire dei turchi, che presidiavano le altre due repubbliche costituite nella Transcaucasia: l'Armenia e l'Azerbaijan. Ora, insieme alle truppe tedesche, si allontanavano anche le truppe perché tutta la regione passava in mani britanniche. Gli inglesi, con un corpo d'armata composto in massima parte da indiani, giungevano dalla Persia e dilagavano nel Caucaso riscuotendo specialmente in Georgia e nell'Azerbaijan un'antipatia almeno pari alla simpatia che nel primo Paese avevano suscitato i tedeschi, nel secondo i turchi.

Il compito manifesto del comando britannico era dunque l'eliminare dei residui degli eserciti nemici; quello meno palese di assicurarsi il presidio dei pozzi di petrolio della penisola di Apseron. La numerosa flotta che l'ammiraglio inglese teneva negli stretti e nel mar Nero aveva urgente bisogno di combustibile. Il modo più pratico di fornirglielo perveniva era il riattivare l'olandese che da Baku portava il petrolio al porto di Batum. Da quel momento, tutta la produzione del prezioso liquido nel Medio Oriente veniva a trovarsi sotto controllo inglese. Il corpo che l'Inghilterra aveva fatto collocare nella Transcaucasia era dunque di prim'ordine.

La proposta di Lloyd George

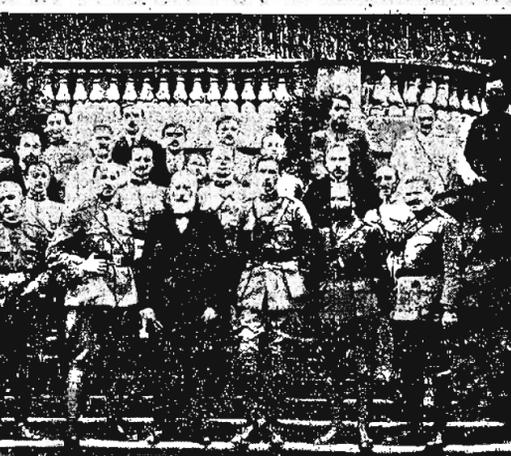
Restava però un grosso punto nero. Le frontiere del nord erano tutt'altro che sicure: il generale Denikin, che combatteva contro i bolscevichi nel mezzogiorno della Russia, non era ben visto dai mongeriani della repubblica del Nord Caucaso. A questo contribuiva notevolmente il colonnello Razindanov, capo della missione britannica presso Denikin, che aveva colto le pretese di sottemettere al generale bianco, che sognava la restaurazione della Russia una e indivisa, le sette popolazioni montanare che avevano ritrovato la loro indipendenza dopo altri sessant'anni di oppressione moscovita. Quelle genti non volevano saperne né di restaurazione zarista né di dittatura bolscevica.

Il corpo d'armata anglo-indiano era piuttosto scarso anche se bene equipaggiato e dotato di discreti servizi. Con meno di 20.000 uomini il comando inglese avrebbe dovuto tener occupato un paese di oltre 150.000 chilometri quadrati, con una popolazione allora valutata a circa 7 milioni di abitanti. Impresa non impossibile se le truppe britanniche avessero incontrato il favore estere che Giosué e Giuseppe, indulgendo, mi si scusi, alla vanità paterna.

Vengo alle postille, che scelgo tra minori quicquidie. Nell'ingenuo suo verso il Chiarini, descrivendo i dintorni d'una città coltivata a orti, si era compiaciuto nominarli i cavoli. I cavoli erano stati allora audacemente sospinti nella repubblica dell'arte da un buon pittore livornese, Adolfo Tommasi, che li aveva esposti in filari su un campo brinato, dentro un quadro che a Torino nel 1880 levò scandalo fra gli accademici e furori di plauso tra gli innovatori, capeggiati dal Rivista e dal Cecioni: fu censurato dal Panzocchi, fu difeso dal Signorini; e tuttora rimane in meritata fama di forte pittura. Accennava dunque il Chiarini, il quale abitava proprio a Livorno e in una villetta tra orti, messi a cavoli, che la città si confondeva alla campagna tra i cavoli in lungo ordine disposti. «Bada che quelle file dei cavoli e dell'insalata determinano e distinguono... (e qui una parola che non so decifrare; il senso si chiede un troppo) vedi di metterle (s'intenderà le file) senza dire insalate e cavoli».

Un «chei giorni» sostituito a «placidi giorni»; a «nonne» sostituito a «sanguie» per indicare al revisore la forma pareva «più svelta»; un «la semplice fanciulla» sostituito a «l'ingenua fanciulla», son proposte che utilmente ci additano la discrepanza fra l'una e l'altra intenzione stilistica, pur non essendovi tra i due, nel loro parere, una contrapposizione di scuola.

Lunghi tratti il Carducci segnò in margine con «benissimo» e «bene», che appunto mettono in rilievo l'accordo.



A Tiflis, capitale della Georgia, il 9 maggio 1919. Il Presidente della Repubblica, Nof. Giordania, tra il principe Alimona, Duca di Spoleto (a sinistra) e il colonnello Gabba, capo della Missione militare italiana in Transcaucasia.

La Tiflis, capitale della Georgia, il 9 maggio 1919. Il Presidente della Repubblica, Nof. Giordania, tra il principe Alimona, Duca di Spoleto (a sinistra) e il colonnello Gabba, capo della Missione militare italiana in Transcaucasia.

La Tiflis, capitale della Georgia, il 9 maggio 1919. Il Presidente della Repubblica, Nof. Giordania, tra il principe Alimona, Duca di Spoleto (a sinistra) e il colonnello Gabba, capo della Missione militare italiana in Transcaucasia.

La Tiflis, capitale della Georgia, il 9 maggio 1919. Il Presidente della Repubblica, Nof. Giordania, tra il principe Alimona, Duca di Spoleto (a sinistra) e il colonnello Gabba, capo della Missione militare italiana in Transcaucasia.

La Tiflis, capitale della Georgia, il 9 maggio 1919. Il Presidente della Repubblica, Nof. Giordania, tra il principe Alimona, Duca di Spoleto (a sinistra) e il colonnello Gabba, capo della Missione militare italiana in Transcaucasia.

La Tiflis, capitale della Georgia, il 9 maggio 1919. Il Presidente della Repubblica, Nof. Giordania, tra il principe Alimona, Duca di Spoleto (a sinistra) e il colonnello Gabba, capo della Missione militare italiana in Transcaucasia.

La Tiflis, capitale della Georgia, il 9 maggio 1919. Il Presidente della Repubblica, Nof. Giordania, tra il principe Alimona, Duca di Spoleto (a sinistra) e il colonnello Gabba, capo della Missione militare italiana in Transcaucasia.

La Tiflis, capitale della Georgia, il 9 maggio 1919. Il Presidente della Repubblica, Nof. Giordania, tra il principe Alimona, Duca di Spoleto (a sinistra) e il colonnello Gabba, capo della Missione militare italiana in Transcaucasia.

La Tiflis, capitale della Georgia, il 9 maggio 1919. Il Presidente della Repubblica, Nof. Giordania, tra il principe Alimona, Duca di Spoleto (a sinistra) e il colonnello Gabba, capo della Missione militare italiana in Transcaucasia.

La Tiflis, capitale della Georgia, il 9 maggio 1919. Il Presidente della Repubblica, Nof. Giordania, tra il principe Alimona, Duca di Spoleto (a sinistra) e il colonnello Gabba, capo della Missione militare italiana in Transcaucasia.

La Tiflis, capitale della Georgia, il 9 maggio 1919. Il Presidente della Repubblica, Nof. Giordania, tra il principe Alimona, Duca di Spoleto (a sinistra) e il colonnello Gabba, capo della Missione militare italiana in Transcaucasia.

La Tiflis, capitale della Georgia, il 9 maggio 1919. Il Presidente della Repubblica, Nof. Giordania, tra il principe Alimona, Duca di Spoleto (a sinistra) e il colonnello Gabba, capo della Missione militare italiana in Transcaucasia.

La Tiflis, capitale della Georgia, il 9 maggio 1919. Il Presidente della Repubblica, Nof. Giordania, tra il principe Alimona, Duca di Spoleto (a sinistra) e il colonnello Gabba, capo della Missione militare italiana in Transcaucasia.

La Tiflis, capitale della Georgia, il 9 maggio 1919. Il Presidente della Repubblica, Nof. Giordania, tra il principe Alimona, Duca di Spoleto (a sinistra) e il colonnello Gabba, capo della Missione militare italiana in Transcaucasia.

La Tiflis, capitale della Georgia, il 9 maggio 1919. Il Presidente della Repubblica, Nof. Giordania, tra il principe Alimona, Duca di Spoleto (a sinistra) e il colonnello Gabba, capo della Missione militare italiana in Transcaucasia.

La Tiflis, capitale della Georgia, il 9 maggio 1919. Il Presidente della Repubblica, Nof. Giordania, tra il principe Alimona, Duca di Spoleto (a sinistra) e il colonnello Gabba, capo della Missione militare italiana in Transcaucasia.

Leopoldo Mugnone è morto a Napoli

Napoli, 21 novembre. Quest'oggi nell'ospedale psichiatrico di Capodimonte è morto il nobilissimo direttore d'orchestra Leopoldo Mugnone.

Leopoldo Mugnone era nato a Napoli il 29 settembre del 1858. La sua era un'antica famiglia di musicisti. Compì gli studi nel Conservatorio di San Pietro a Majella, dove ebbe per maestri Beniamino Cesi e Paolo Serravalle. Mugnone, a tredici anni, aveva una sola passione: fare l'attore. Studiava declamazione e si stava facendo in tutti i palcoscenici dei teatri di Napoli. Fu così quando fondò il Teatro che lo prese in compagnia nella quale ben presto divenne primo attore. Ma suo padre insisteva perché facesse il maestro di musica. Tornò in sapere e per contentarlo scrisse una farsa intitolata: Il dottor Bartolo Salsapariglia. Leopoldo Mugnone ne improvvisò la musica e l'opera fu piaciuta in tutti gli spettacoli.

In quel primissimo periodo venne a mancare un sostituto al maestro dei cori di Napoli. Dopo una gara si presentò la celebre artista drammatica Fanny Salsapariglia. Leopoldo Mugnone, settuante con 50 lire al mese, ogni quindici giorni percepiva le sue 25 lire. Dal 1891 Salsapariglia, Leopoldo Mugnone e dopo il suo decesso la trascurazione di opere straniere, ricevette l'incarico di scrivere una opera in un atto; e compose quel Don Bizzarro e le sue figlie, che, al Teatro Nuovo di Napoli, il 29 aprile del '95, insieme alla cantante napoletana dello stesso autore — La Rosella — incontrò una clamorosa popolarità.

Mugnone scrisse poco dopo un'opera in tre atti, su libretto del capitano di Castellanopoli, L'opera della caduta ma non si perdette. Si tolse il coro, lo si modificò, e si ebbe poi un seguito di grandiosi successi. L'autore non aveva allora che 37 anni e come poeta molto meno della carriera l'opera in un atto. Il libretto, pure su libretto del Goldoni rappresentata con successo il 14 agosto del '92 al Malibran di Venezia e successivamente a Firenze, a Roma, a Vienna, a Barcellona.

Nel 1905, Leopoldo Mugnone doveva rappresentare al San Carlo di Napoli, su libretto di Goldoni l'opera Vila Bretonne, che lui stesso aveva, riportando uno stupendo successo sia come autore, sia come attore. Dunque, quasi contemporaneamente, era incominciata la sua carriera di direttore d'orchestra. A di ciò anni, allorché per incarico di Luigi Lablasi, assunse la direzione di una stagione comica al teatro di Capri. Ma questa stagione non fu conclusa non dal pubblico, ma dai suonatori stessi, che messi su da un primo violino, non vollero intendere di sottostare alla sua, troppo tenera bacchetta. Di fronte a questa situazione, Leopoldo Mugnone si trasferì a Napoli dove fu assunto per 150 lire al mese maestro dei cori. La stagione si doveva aprire con l'opera di Verdi, Ma al momento dello spettacolo si diffuse in tutta la città una voce che il Mugnone aveva accettato con l'intenzione di riprovare il suo vecchio mestiere. Accettò, ma volle che fosse conservata la paga al suo straordinario.

Leopoldo Mugnone era un uomo di cuore, di una generosità di animo che non aveva eguali. La sua vita era una continua lotta per il bene, per la giustizia, per la libertà. Era un uomo che si batteva per il progresso, per la cultura, per la scienza. Era un uomo che si batteva per il suo paese, per il suo popolo. Era un uomo che si batteva per il mondo intero.

Leopoldo Mugnone era un uomo di cuore, di una generosità di animo che non aveva eguali. La sua vita era una continua lotta per il bene, per la giustizia, per la libertà. Era un uomo che si batteva per il progresso, per la cultura, per la scienza. Era un uomo che si batteva per il suo paese, per il suo popolo. Era un uomo che si batteva per il mondo intero.

Leopoldo Mugnone era un uomo di cuore, di una generosità di animo che non aveva eguali. La sua vita era una continua lotta per il bene, per la giustizia, per la libertà. Era un uomo che si batteva per il progresso, per la cultura, per la scienza. Era un uomo che si batteva per il suo paese, per il suo popolo. Era un uomo che si batteva per il mondo intero.

Leopoldo Mugnone era un uomo di cuore, di una generosità di animo che non aveva eguali. La sua vita era una continua lotta per il bene, per la giustizia, per la libertà. Era un uomo che si batteva per il progresso, per la cultura, per la scienza. Era un uomo che si batteva per il suo paese, per il suo popolo. Era un uomo che si batteva per il mondo intero.

Una piccola parte della zona di Baku-Apscheron: il più vecchio campo petrolifero della Russia.

La Tiflis, capitale della Georgia, il 9 maggio 1919. Il Presidente della Repubblica, Nof. Giordania, tra il principe Alimona, Duca di Spoleto (a sinistra) e il colonnello Gabba, capo della Missione militare italiana in Transcaucasia.

RECENTISSIME

GLI INGLESI DELUSI?

Sbollano gli ardori per l'abolizione della legge di neutralità

La minaccia americana alle colonie portoghesi - Invenzioni britanniche sul fronte dell'est - Acide dichiarazioni di Hull

Berlino, 21 novembre. Cordell Hull ha fatto sapere che saranno scesse immediatamente tutte le forniture di generi alimentari alle colonie africane. Non mancano i moniti e minacce di altra natura. Personalità politiche e giornali sostengono per esempio la necessità che venga esercitato un più rigoroso e più diretto controllo e che all'Utopia Bathurst sia trasformata al più presto in una adeguata base navale e aerea della Repubblica Steliana. Non inteso di si sciolgono diplomaticamente da parte di senatori e di deputati che si sono affrettati a lanciare invettive e ingiurie contro i venduti di Vichy.

I commenti di oltre Manica sono un po' meno violenti ma in cambio sono accompagnati da allusioni minatorie abbastanza chiare.

Una nuova Orano?

«Del resto — osserva l'eri il collaboratore diplomatico di un foglio londinese non è escluso che Pétain debba avere i danni e la beffa. L'offensiva è ormai in pieno sviluppo. Le forze dell'Asse hanno rifornimenti attraverso le colonie francesi non potranno modificare sostanzialmente la situazione. Terminata le operazioni il governo di Vichy non sarà in grado di rendere altri servizi del grande tipo che ha prestato. L'eventualità di una gigantesca Orano. Qualche altro giornale evidentemente non è molto ottimista a proposito degli sviluppi dell'offensiva in Marmarica e chiede che tutte le navi francesi dirette in Africa siano portate ad adeguato controllo e che si possano concentrare alle navi da guerra britanniche nel Mediterraneo.

A Vichy non ci si fanno certo illusioni circa i propositi degli anglosassoni; però, è permesso di credere che si siano accorti che la fine dei moniti che delle minacce e che si saranno difendere gli interessi vitali del paese non perdendo il vista gli imperativi della nuova realtà europea.

A proposito delle pressioni ricattatorie che sarebbero state esercitate da Berlino, vale la pena — si osserva nei medesimi circoli competenti — di segnalare le grottesche menzogne di un foglio londinese secondo cui il ministro della guerra francese sarebbe stato soprannominato «re della Tunisia».

Oltre Manica e oltre Atlantico si spera con simili metodi da gangster di assicurarsi un abito; ma i popoli del continente hanno da tempo della verità, e sanno che il loro paese è un paese di guerra. E che si pensi sul serio ad una nuova Orano si può dire che da nuove misure militari che hanno messo in allarme anche un tempo pacifico Portogallo.

Il «New York Times» ha riferito che il generale Eisenhower, comandante in capo delle forze americane in Africa, ha detto che si attendono di ricevere notizie attendibili di nuovi sviluppi americani che sarebbero sbarcati a Bathurst.

I conti senza l'oste.

In verità la riforma della dottrina di Monroe prevede anche in casi di necessità la creazione di basi in territori portoghesi. Gli inglesi, che all'attuazione della riforma si oppongono, non hanno mai tenuto in tal modo si ripresentano i dilettanti di uscire malconci ma vivi dalla terribile avventura in cui sono cacciati.

Il Führer ai funerali dell'asso tedesco Udet

Berlino, 21 novembre. Alla presenza del Führer si sono svolti oggi a Berlino, i solenni funerali del generale di squadrone aereo Ernst Udet. Il Maresciallo del Reich, Hermann Goering ha presenziato nella sala d'onore del Ministero dell'Aeronautica la figura e le opere dell'eroico caduto.

I funerali, che sono stati fatti a spese dello Stato, si sono avvolti con grande solennità e con un imponente concorso di popolo. Fra le altissime personalità che seguivano il feretro si trovava anche l'ambasciatore d'Italia Dino Alfieri e quindi la delegazione dell'aeronautica italiana guidata dal generale di squadra aerea Todeschini Lalli che presenziava il sottosegretario per l'aeronautica italiana accompagnata dall'ambasciatore aeronautico presso la R. Ambasciata, albanico colonnello Teulero.

Il figlio di Molotov fatto prigioniero

Amsterdam, 21 novembre. È annunciato che il figlio di Molotov è stato fatto prigioniero sul fronte orientale.

Vivo malumore anglosassone per la rimozione di Weygand

Vichy, 21 novembre. Il Generale Weygand nel lasciare il suo posto di delegato generale del governo nell'Africa francese in seguito all'abolizione di tale carica ha indirizzato ai suoi ex collaboratori un messaggio in cui parla dell'unione dei francesi intorno a Pétain.

Il generale ha quindi lasciato Vichy diretto ad Antibes dove si ritirerà sembra per riprendere la redazione delle sue memorie che aveva sospeso al momento del suo richiamo in servizio nel 1939. Per il collocamento a riposo di Weygand e per la sua sostituzione la propaganda anglo-americana mostra da qualche giorno vivo malumore.



Un reparto dell'esercito giapponese di rinforzo al presidio di Balgon

BARUFFE TRA COMPLICI

Accanita lotta anglo-americana per il predominio nei traffici marittimi

Un diverbio tra Atlee e Roosevelt - Pessimismo della stampa sulle trattative con il Giappone - Carri armati inviati in Australia (NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

Washington, 21 novembre. In questi circoli diplomatici si afferma che l'ambasciatore degli Stati Uniti nell'Unione Sovietica, Steinhardt, avrebbe chiesto di essere sostituito. A suo successore verrebbe destinato il generale Brins agente esecutivo della legge a affari esteri.

Il Philadelphia Inquirer scrive che mentre l'ambasciatore Nominer e Kurusu esprimono ottimismo circa le discussioni in corso, il governo di Tokio continua la sua campagna di sfida. Secondo Tokio Kurusu è stato invitato a Washington senza istruzioni specifiche ma si è affermato che l'azione del Giappone resterebbe determinata dall'esito delle trattative a Washington.

Barnet Nover nel Washington Post afferma che se Tojo e Tojo hanno voluto con i loro discorsi far intendere che il Giappone effettivamente non recede dal suo programma, la missione di Kurusu è stata una delusione. Le lingue possono essere le sottigliezze delle conversazioni a Washington vi è una certezza: nessuna smentenza fondamentale tra i due paesi è possibile.

Il corrispondente da Ljubljana di Boston News scrive che secondo i marittimi portoghesi che la revisione della legge di neutralità ha provocato una situazione del tutto nuova nell'Atlantico e negli altri mari. Si crede cioè che un più attivo impiego della flotta mercantile americana darà origine ad una intensificazione della lotta di guerra lungo le rotte per la marina inglese e quella degli Stati Uniti che si contenteranno il predominio sulle vie di comunicazione marittime. Gli inglesi cercheranno dapprima di profilare del vantaggio rappresentativo per essi dall'aumento della flotta americana per riconquistare le linee marittime che avevano dovuto abbandonare a causa della insufficienza di tonnellaggio. Nel momento attuale la marina britannica si deve limitare a percorrere le rotte verso gli Stati Uniti, verso il Canada e verso le Indie attorno al Capo di Buona Speranza. Le linee inglesi a così quasi interamente sconparse ad Mediterraneo e nel Pacifico. L'Inghilterra tenterà ora di riconquistare la via dell'America meridionale nella misura in cui potrà disporre del tonnellaggio lasciato libero dall'impiego di trasporti degli Stati Uniti su altre linee di comunicazione.

Tensione latente?

La tensione latente tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti nel campo marittimo si riflette nella lotta per assicurare alla marina americana l'uso di numerosi punti di appoggio non soltanto nell'Impero ma anche nell'Inghilterra stessa. L'osilità latente è così viva che il guardasigilli Atlee ha avuto un vivace discorso di rinvio con Roosevelt prima di lasciare Washington.

Il Governo inglese si è ufficialmente scusato per la involontaria offesa fatta subire al signor Livinoff da parte della Società dei trasporti aeronautici inglesi di Teheran.

Il Governo inglese ha fatto sapere alla Camera dei Comuni che è in corso una inchiesta per chiarire la responsabilità dell'accidente.

Intanto il signor Livinoff ha dipinto che un apparecchio sovietico è stato abbattuto da un caccia della Marina da Combattimento dell'Agencia I.N.S. che il Governo australiano ha commentato l'arrivo in Australia di carri armati americani.

Si tratta di un numero piuttosto considerevole di carri armati inviati in Australia. Si dichiara inoltre che sono state altre spedizioni di carri armati.

Il ministro della Marina Knox ha confessato che la flotta degli Stati Uniti aveva scortato navi in convoglio fino all'Inghilterra, prima ancora della modifica della legge di neutralità.

Knox ha proibito agli equipaggi

Gondar

bandiera che non si abbassa

Un entusiastico articolo dell'Angriff sull'indomita ferocezza dei difensori del presidio

Berlino, 21 novembre. In un articolo intitolato «Gli uomini di Gondar» l'Angriff scrive che occorre una ferma fantasia romantica per raffigurarsi il luogo dove le truppe italiane combattenti nell'Africa Orientale. Il castello di Gondar — prosegue il giornale — la città che forma l'ultimo centro di resistenza italiana è una fortezza medioevale costruita dai portoghesi. La zona di combattimento attorno a Gondar ha un'altezza media di 2000 metri.

La durata della resistenza italiana ha sorpassato ogni previsione. Nell'epoca dell'ormai aerea che può gettare le sue bombe anche su posizioni che non si possono attaccare da terra e che permette di osservare ogni movimento del nemico, questa resistenza ha del miracolo. Allorché venne iniziata l'offensiva britannica contro l'Africa Orientale Italiana, le truppe furono prima a capitulare. Sarebbe stato senza senso, sia politicamente che militarmente, il voler difendere questa pianura poco redditizia, che aveva significato solo in quanto rappresentava il retroterra del porto di Mogadiscio. La ritirata italiana si svolse secondo un piano che testimonia l'efficienza del comando e delle truppe italiane in Africa.

Come centro di resistenza fu scelto l'altipiano nel centro dell'altipiano che si presta ad una difesa contro un nemico superiore per numero e materiale. La scarsità delle provviste e l'impossibilità di portare rifornimenti scongiurarono un concentramento di tutte le truppe in un determinato settore. Sorsero posti di resistenza isolati, separati, vasti territori sotto il dominio assoluto. Gondar fu il centro di un esercito che si era formato sul campo. Bardossy ha concluso affermando la sua incommensurabile certezza nella vittoria che darà all'Europa un nuovo ordine nel cui ambito l'Inghilterra vuole essere fattore cosciente e costruttivo.

L'infermità di Horthy

Budapest, 21 novembre. Il Regeente Horthy — come è noto — è nuovamente ammalato di influenza. Il bollettino medico statale informa che non vi sono complicazioni ma la temperatura è di 38,6.

Il connubio anglo-boscevo esaltato da Eden

Roma, 21 novembre. Eden ha pronunciato oggi un discorso ad una colazione alla quale partecipava anche Malsky. Eden ha esaltato la collaborazione anglosassone che ha definito strettissima ed è chiaramente indicato che il governo inglese considera l'attuale offensiva contro la Libia, una offensiva fatta per aiutare i boscevi.

Il ministro ha detto che su tutte le questioni internazionali non esistono divergenze tra la Russia e l'Inghilterra, e che gli inglesi volevano una cooperazione di carattere strettissimo con i boscevi durante la guerra e dopo la guerra. Eden ha detto di essere di quest'opinione fin dal 1935 e di essere lieto che i fatti del 1941 abbiano dimostrato che il suo punto di vista era giusto. Eden ha inoltre affermato che è fermo intenzionalmente del governo inglese di dare carattere internazionale e permanente alla cooperazione tra le due Nazioni.

Nessuna trattativa tra Helsinki e Washington

Helsinki, 21 novembre. Da fonte autorizzata si smentisce nel modo più categorico la notizia pubblicata da qualche giornale straniero secondo la quale si svolgerebbe attualmente negoziati tra la Finlandia e gli Stati Uniti.

L'antisanzionismo magiaro esaltato da Bardossy

Una entusiastica manifestazione della Camera per le Potenze del Tripartito.

Budapest, 21 novembre. A chiusura della discussione sul bilancio degli Affari Esteri, il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Bardossy ha pronunciato un discorso nel quale ha esaltato l'antisanzionismo magiaro. Bardossy ha ricordato l'anniversario dell'adesione dell'Ungheria al Patto Tripartito, sottolineando che gli stretti rapporti esistenti con l'Italia e la Germania non sono di data recente ma hanno una solida base nella tradizione secolare dell'amicizia che ha sempre unito l'Ungheria alle due grandi Potenze alleate. Il Presidente del Consiglio ha ricordato anche, con entusiastiche parole all'indirizzo dell'Italia e tra gli entusiastici applausi del deputato, l'anniversario delle sanzioni mandate alle quali l'Ungheria si è proposta di sostenere economicamente l'Italia fascista.

«Il popolo italiano — ha dichiarato Bardossy — ha rievocato tra giorni fa un altro anniversario: sei anni o sono la lega giuiverina da cretare le sanzioni contro l'Italia. Anche il popolo ungherese si è unito a questo italiano nella rivendicazione delle sanzioni e lo ha fatto con tutto il cuore, in quanto l'Ungheria non volle sottostarsi alle misure decretate da Ginevra contro l'Italia.

«E il sangue versato dai soldati ungheresi italiani e tedeschi sul fronte orientale nella difesa degli interessi della nuova Europa — ha continuato Bardossy — ha connotato nuovamente, con i fatti e non con le parole, la fratellanza d'armi ed i rapporti di profonda amicizia esistenti tra i tre Paesi. Grande l'indignità del Führer. L'Europa è in preda di essere totalmente liberata dal pericolo bolscevico e possivato.

«L'Ungheria partecipa a fianco delle Potenze dell'Asse alla gigantesca lotta contro il bolscevismo, senza domandare alcun compenso, nella profonda certezza di compiere la sua missione storica di civiltà.

La reboante incoscienza della propaganda sovietica

Stoccolma, 21 novembre. (A). Per dare una idea della reboante incoscienza sovietica, sovietica il Dagens Nyheter riporta un articolo pubblicato dalla Pravda il 23 giugno assai all'indomani dell'arrivo della notizia sul fronte orientale che il nostro paese aveva sconfitto la forza schierata dal fascismo per assicurare al popolo la possibilità di una esistenza indipendente. L'incoscienza di questa propaganda è tale che questa ha levato la sua dilungante mano attaccando da macchinista la pacifica Unione sovietica.

La morte del padre di Codreanu

Bucarest, 21 novembre. È deceduto stamotte in un sanatorio della capitale il prof. Ion Codreanu padre di Corneliu Codreanu direttore del movimento legionario.

Sofferente di apoplezia era stato operato sul corso della giornata di ieri dalle migliori condizioni, ma durante la notte sono sorte complicazioni che sono state fatali. Il Codreanu muore all'età di 62 anni, rimpianendo da tutto il popolo romeno che ha sempre visto in lui uno dei più tenaci esponenti del movimento nazionalista.

NELL'ANSA DEL DONEZ

Italiani e tedeschi alle porte di Vorosclovgrad

I sobborghi di Rostov sotto il tiro dell'artiglieria - Torbidi a Mosca

Budapest, 21 novembre. Su tutta l'estensione del fronte orientale, dal Lago Ladoga fino in Crimea, le truppe germaniche ed alleate nella loro irresistibile pressione hanno conquistato nuovo terreno e nuove importanti posizioni.

Sulla scorta di informazioni trasmesse da Budapest Ertseho da Anzara, da ieri, un enorme panico si è impadronito della popolazione di Mosca. Le autorità militari tentano di reprimere dimostrazioni e impedire che la gente abbandoni la città. In diversi incidenti 47 persone sono rimaste uccise o ferite. Anche un ufficiale e tre soldati sono rimasti uccisi. La stessa agenzia, per spiegare l'improvviso accendersi della mente di Mosca, recita che le truppe tedesche hanno progredito da 15 a 20 chilometri in direzione della Capitale sovietica.

Nel settore meridionale le operazioni hanno ripreso di intensità. L'offensiva impetuosa sferrata dalle truppe germaniche e italiane ha realizzato nuovi importanti progressi. Il nemico serrato da tutte le parti, tenta invano di sfuggire alla stritolante morsa italo-germanica. Ogni contrattacco nemico in questa zona viene stroncato in partenza, mentre l'aviazione alleata continua a bombardare con estrema intensità gli obiettivi militari e industriali di Vorosclovgrad. Sotto la pressione italo-tedesca-magiaro nell'Ucraina Orientale, i sovietici hanno dovuto abbandonare le operazioni di sgombrare nella regione di Vorosclovgrad. Da ieri si odono rombi e si scorgono vasti incendi in direzione di centri industriali della regione collinare del Donez.

L'offensiva nel settore di Rostov è in pieno svolgimento. L'opera di accerchiamento delle posizioni nemiche condotta con ardente spirito offensivo dalle truppe italiane e germaniche va realizzando nuovi importanti successi.

I difensori di Rostov sono stati respinti fino nell'interno della città e i sobborghi di questo importante centro industriale alle foci del Don sono ora sotto il tiro dell'artiglieria.

Emilio Pirotti

Costernati ne danno la dolorosa partecipazione, la moglie GINA DOTT. REGGIANI, l'adorato figlio RAFFAELE, i fratelli FERRUCCIO, MARIO, NERINA, CAROLINA e MADDALENA, le famiglie PIROTTI, REGGIANI e FORGHIERI e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica 23 corr. alle ore 9,30 partendo dalla Chiesa Parrocchiale di S. Maria e S. Domenico in Via Inzerio.

La presente serve di partecipazione personale.

Si dispensa dalle visite.

Bologna, 21 Novembre 1941-XX.

Lo Ditta RAFFAELE PIROTTI

annuncia la dolorosa perdita del proprio titolare Signor

Emilio Pirotti

avvenuta oggi.

Bologna, 21 Novembre 1941-XX.

Il personale della Ditta RAFFAELE PIROTTI

partecipa vivamente al cordoglio per la morte dell'amato Principale Signor

Emilio Pirotti

Bologna, 21 Novembre 1941-XX.

Il Rag. ARMANDO FORGHIERI

annuncia con profondo cordoglio la morte del cognato

Emilio Pirotti

sup. fraterno maestro di laboriosità e rettitudine.

Bologna, 21 Novembre 1941-XX.

Maria Franceschini

ved. SALOMONI

di anni 78

Ne danno il triste annuncio i figli AMEDEO, ANTONIO, ROSINA e NELLA, i nipoti le nuore, i generi e i parenti tutti.

La cara salma partirà oggi da Rovigo, Viale Regina Margherita 4, alle ore 15 per essere sepolta nella tomba di famiglia a Guardia Veneta, ove seguiranno i funerali.

La presente serve di partecipazione personale.

Rovigo, 22 Novembre 1941-XX.

Giovanni Venturini

Colonnello dei Bersaglieri di complemento

Combattente della grande guerra

Decorato e promosso per merito di guerra

Ne danno il mesto annuncio la vedova ANNUNZIATA BOLOGNESI, la sorella EGLE con il consorte Generale GR. U. Dr. Prof. UGO CALABRESE e la figlia LUISA in GIORDANO, il fratello Cont. Prof. VENTURINI con la consorte MARGHERITA EMANUELLI e le figlie LUCIA EMANUELLI e MARIA BIANCA in ROSSI, i nipoti e i parenti tutti.

Bologna, Bergamo, Roma, Milano, il 21 Novembre 1941-XX.

I funerali avranno luogo sabato 22 alle ore 16 partendo da Via Alamandri 2.

Bologna, 22 Novembre 1941-XX.

Giorgio Evangelisti

decaduto nell'adempimento del suo dovere il 19 Ottobre 1941-XIX all'Ospedale Militare di Barce (Cirenacica).

Si ringraziamo fin d'ora le gentili persone che vorranno onorare colla presenza, la Memoria del Caro Estinto.

Bologna, 22 Novembre 1941-XX.

Rosa Cavaliere

nata MELI

I funerali avranno luogo oggi sabato, alle ore 16,30 partendo dall'Ospedale S. Orsola.

Bologna, 22 Novembre 1941-XX.

Emilia Sandrolini

ved. CARBONI

Ne danno il triste annuncio i nipoti ed i parenti tutti.

Per espressa volontà dell'estinta non fiori ma opere di bene.

Marzabotto 21 Novembre 1941-XX.

Gli avvocati UGO e GIOVANNI LENZI e l'avv. EMILIO GREAZZO

annunciano con vivo dolore la perdita del loro amatissimo Collega ed Amico

Avv.

Giovanni Venturini

avvenuta ieri.

Bologna, 22 Novembre 1941-XX.

Pr. Impr. Pompe Funerari Cav. Ug. A. Lonchi, Sanzaazza 44-46, tel. 28-57.

La proprietà di un ex-Ministro romeno posta per il 80 per cento sotto sequestro

Bucarest, 21 novembre. L'Alta Corte di cassazione, sezione controllo dei beni degli ex dirigenti di Stato romeno, ha emesso oggi la sentenza circa la proprietà dell'ex Ministro della giustizia Vittorio Jamandi ucciso un anno fa nelle carceri di Jilava dal legionario. La Corte di cassazione ha deciso il sequestro del 90 per cento del patrimonio del suddetto Ministro e cioè di 11 milioni di lei, guadagnati in modo illecito nel corso di due anni durante i quali Jamandi fece parte del governo del famigerato Armando Calinescu il quale fece uccidere come è noto Corneliu Codreanu e migliaia di legionari.

il Resto del Carlino

IL TERZO GIORNO DELLA BATTAGLIA IN MARMARICA.

Nuove grosse perdite inflitte agli inglesi in duri combattimenti dalle forze dell'Asse

Tentativi di sortita da Tobruk stroncati dalle divisioni italiane - Il fulgido eroismo delle truppe in Africa Orientale - Quattordici velivoli nemici abbattuti sui vari fronti

Il bollettino n. 538

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica, in data 22 novembre, il seguente Bollettino n. 538:
La battaglia in Marmarica, ripresa all'alba di ieri, è continuata violenta per tutta la giornata.
Le forze terrestri ed aeree dell'Asse hanno impegnato, in duri combattimenti, le contrapposte forze avversarie, alle quali sono state inflitte altre perdite rilevanti in uomini e mezzi corazzati.

Una nostra torpediera di scorta nel Mediterraneo orientale ha colto in pieno il nemico, distruggendo tre sommergibili e due torpediere.
Una nostra torpediera di scorta nel Mediterraneo orientale ha colto in pieno il nemico, distruggendo tre sommergibili e due torpediere.

battenti di ogni arma e specialità hanno gareggiato in bravura e in valore: ogni parola è insufficiente ad elogiare come meritano i nostri soldati.
La giornata si è chiusa senza che gli avversari avessero realizzato alcun risultato positivo.
L'aviazione dell'Asse ha svolto, in tutti questi giorni un'attività particolarmente intensa, cooperando con efficacia le forze terrestri nella lotta contro i mezzi corazzati e meccanizzati.
Inferiori nella lotta contro i mezzi corazzati e meccanizzati, le nostre truppe hanno sostenuto con slancio e decisione, durante quattro giorni, continui e sanguinosi combattimenti.



Un reparto di carri armati italiani si porta a contatto con il nemico nella Marmarica

Il fronte si estende

L'Ariete, ributta nuovi assalti - Efficace cooperazione dell'aviazione dell'Asse alla lotta
Fronte della Marmarica, 22 nov.
Nella mattinata la battaglia della Marmarica è continuata con rinnovata violenza.
La battaglia che, inizialmente si svolgeva su un fronte di circa 150 chilometri, si è progressivamente estesa su altri e più ampi settori.

La guerra nel Mediterraneo

28 aerei e 4 piroscafi perduti dagli inglesi in 7 giorni
Roma, 22 novembre
Secondo dati contenuti nel bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate, il nemico ha subito in sette giorni di guerra la perdita di 28 velivoli, di quattro aerei mercantili e due piroscafi di ricambio.
Inoltre, il nemico ha perso 4 aerei siluranti e 4 aerei da bombardamento, 28 aerei da combattimento e 4 aerei da trasporto.

La città di Rostov conquistata dai reparti celeri del generale von Kleist

Berlino, 22 novembre
Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche ha comunicato il seguente Bollettino straordinario:
Truppe celeri dell'esercito e unità di formazione S.S., sotto il comando del generale d'armata von Kleist, hanno occupato, dopo accaniti combattimenti, la città di Rostov sul basso corso del Don.



Una breccia aperta nelle difese di Mosca
Berlino, 22 novembre
A sud di Mosca, come apprendiamo da fonti tedesche, si è aperta una breccia nelle difese della città, in seguito ad un attacco aereo notturno.

Rostov
Fondata sotto l'impero di Elisabetta, come posto fortificato sul Don, nel 1797 ebbe titolo e rango di città.
Rostov è una città di 350 mila abitanti, un importante centro commerciale e industriale.

Il colpo di maglio alla porta del Caucaso

Il successo ottenuto nel settore sud non rimarrà isolato. La situazione di Mosca si sta facendo disastrosa e non siamo noi ad affermarlo.
Il successo ottenuto nel settore sud non rimarrà isolato. La situazione di Mosca si sta facendo disastrosa e non siamo noi ad affermarlo.

L'alternativa

Assai scarse le possibilità di una serie di conversazioni fra il Giappone e l'America, per ristabilire i rapporti normali fra i due paesi, se le conversazioni sono accompagnate dai seguenti avvenimenti:
Il ministro degli Esteri giapponese dichiara ufficialmente che un'offerta fra la Potenza anglo-americana e il Giappone sarà possibile soltanto se la Potenza anglo-americana si astiene da qualsiasi azione di influenza nei confronti della Cina.

rimasti distrutti alcune decine di carri armati, molti altri mezzi meccanizzati inglesi ed armi automatiche.
Oggi nel settore della divisione Ariete il nemico ha sferrato un nuovo fortissimo attacco con numerosi mezzi blindati.
Le nostre truppe hanno resistito intanto lo sforzo nemico e distrutto o catturato molti mezzi avversari.

La reazione delle nostre truppe si è conclusa con successo. La massa dei mezzi blindati nemici è rimasta in parte distrutta e la divisione Ariete ha costato aggiunto questo nuovo, eccellente risultato alla serie dei successi precedentemente ottenuti.
E' ancora oggi questa divisione che combatte con animo indomito e con fede incrollabile.

La gloriosa morte del generale von Briesen

Berlino, 22 novembre
Il generale di Corpo d'Armata von Briesen, che fu ucciso sul campo di battaglia da un colpo di cannone nemico, è stato decorato con la Croce di Ferro di 1ª classe.

Una breccia aperta nelle difese di Mosca

Disperati appelli russi
Berlino, 22 novembre
Sotto il titolo «Il nemico si ostina nella sua irresistibile spinta verso Mosca», il giornale sovietico Pravda pubblica:
«Sopra Mosca si estende una sempre più nera notte, ma nella notte delle difese della città, si ode il rombo dei cannoni, il rombo dei motori e si vedono gli incantanti bagliori dei razzi.

LA DISCIPLINA DEI CONSUMI

Il nuovo inventario dei prodotti tessili e di abbigliamento

Gli articoli impegnati dalle Amministrazioni statali non vanno inventariati - Norme per le merci spedite

Roma, 22 novembre. Come è noto, allo scopo di disciplinare la moda completa ed uniformare la distribuzione dei prodotti tessili e dell'abbigliamento, è stato disposto che si proceda a un nuovo inventario della esistenza dei prodotti tessili e delle calzature alla data del 30 novembre corrente.

graduatoria, ha deliberato di convocare a Roma, presso il Centro studenti stranieri del Guf i primi dieci classificati i quali dovranno riferire sulle rispettive monografie e sostenere un'eventuale discussione.

Al fine di evitare duplicati di denunce delle partite viaggianti, i destinatari, i quali non abbiano dato notizia al mittente del ritiro della merce, denunciata in merito alla cessione prima del 30 novembre prossimo, devono comunicare immediatamente al mittente di averla denunciata prima del 30 novembre prossimo.

In questo caso, i dichiaranti devono curare di scrivere, con la massima chiarezza, tutti e senza alcuna omissione gli elementi richiesti per non mettere l'Ufficio comunale competente nella necessità di considerare come non avvenuta la denuncia perché incompleta o nella più estrema ipotesi di ritenere i denuncianti a fornire le notizie mancanti.

La denuncia può essere fatta dalle amministrazioni e dagli enti. Roma, 22 novembre. In relazione alla denuncia dei redditi superiori alle lire 24 mila, nell'intento di facilitare l'adempimento dell'obbligo, è stato consentito che il inoltrò della denuncia stessa avvenga per lettera raccomandata.

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha autorizzato le amministrazioni a regolare l'assegnazione di date dispositive, anche in sede di utilizzazione dei dati raccolti sia eventualmente operata una opportuna perquisizione fra i redditi dei contribuenti soggetti a ritenuta diretta e quelli dei contribuenti i quali per un qualsiasi motivo non hanno presentato la denuncia.

La Gazzetta Ufficiale pubblica in data 23 novembre il decreto che disciplina il consumo interno. Roma, 22 novembre. La Gazzetta Ufficiale pubblica in data 23 novembre il decreto che disciplina il consumo interno. Roma, 22 novembre. La Gazzetta Ufficiale pubblica in data 23 novembre il decreto che disciplina il consumo interno.

La Gazzetta Ufficiale pubblica in data 23 novembre il decreto che disciplina il consumo interno. Roma, 22 novembre. La Gazzetta Ufficiale pubblica in data 23 novembre il decreto che disciplina il consumo interno.

La denuncia dei prodotti di abbigliamento importati dall'estero. Roma, 22 novembre. È stato disposto che tutti gli importatori che dopo il 30 novembre corr., importeranno manufatti tessili ed oggetti di vestiario e calzature, all'atto del ricevimento della merce, dovranno denunciare immediatamente al Comitato corporativo per la distribuzione dei prodotti tessili e dell'abbigliamento, che ha la sua sede in Roma (Corso d'Italia, 200).

La Gazzetta Ufficiale pubblica in data 23 novembre il decreto che disciplina il consumo interno. Roma, 22 novembre. La Gazzetta Ufficiale pubblica in data 23 novembre il decreto che disciplina il consumo interno.

L'istituzione del distintivo per i mobilitati nell'attuale guerra. Roma, 22 novembre. È in corso di emanazione un regio decreto riguardante l'istituzione di un distintivo dell'attuale guerra. Il distintivo consiste in un nastro di seta della larghezza di 37 millimetri, formato da 13 righe verticali alternate, di colore verde e rosso. Le due righe esterne sono verdi.

La Gazzetta Ufficiale pubblica in data 23 novembre il decreto che disciplina il consumo interno. Roma, 22 novembre. La Gazzetta Ufficiale pubblica in data 23 novembre il decreto che disciplina il consumo interno.

La medaglia d'oro alla memoria di eroici piloti. Roma, 22 novembre. È stata concessa la medaglia d'oro alla memoria ai seguenti ufficiali dell'aeronautica: Scialò Riccardo, da Napoli, colonnello pilota; Rotolo Alfonso, da Napoli, capitano pilota; Tommaso Bartolomeo, da Palermo, capitano pilota; Berna Giuseppe, da Bellinzona, capitano pilota; Sartor Sergio, da Roma, tenente pilota.

Il nuovo Ambasciatore argentino presenta le credenziali al Pontefice. Città del Vaticano, 22 nov. Il Papa ha ricevuto stamane in udienza solenne il nuovo Ambasciatore della Repubblica argentina dottor Giuseppe Emanuele Lobet.

Dieci monografie prescelte nel concorso per studenti stranieri. Roma, 22 novembre. Si è riunita presso la Sede Littoria la commissione giudicatrice del concorso bandito dal Centro studenti stranieri del Guf per le monografie sul tema: «La civiltà italiana nel mondo, con particolare riferimento al paese di origine dell'autore».

La Gazzetta Ufficiale pubblica in data 23 novembre il decreto che disciplina il consumo interno. Roma, 22 novembre. La Gazzetta Ufficiale pubblica in data 23 novembre il decreto che disciplina il consumo interno.

Mostra di artisti germanici inaugurata dal ministro Bottai

Roma, 22 novembre. Il Ministero dell'Educazione Nazionale e l'Ambasciatore del Reich von Mackensen hanno inaugurato nel pomeriggio alla Galleria di Roma la Mostra di un gruppo di artisti germanici. Sono esattamente 33 opere di scultura e 63 di pittura. Le prime appartengono tutte ad Annie Hofken Hempel, scultrice di Tretzendorf, cui si ricordano le precedenti esposizioni fatte a Berlino, a Colonia e a Parigi, ove conseguì la medaglia d'oro all'esposizione mondiale. I pittori che hanno presentato i loro lavori alla galleria di Roma sono e precisamente: Josef Kienlechner, Richard Noller, Hans Sannerbruc, Johannes Schmidt, tutti residenti a Roma. Erich Stephan residente ad Ischia. Peter Thilenhaus residente a Berlino.

Particolarmente interessante è stata la visita alle opere della scultrice Annie Hofken Hempel, che occupano tutto un lato della vastissima sala. Le autorità si sono lungamente soffermate presso le varie sculture, molte delle quali sono dei ritratti che raffigurano alti personaggi, da Hitler a Ciano a Goering a Horthy, dove la tecnica squisita dell'artista dà la sua piena rivelazione.

Allo scultore ed ai sei pittori il Ministro Bottai, l'Ambasciatore von Mackensen e tutte le altre autorità hanno espresso la loro sincera ammirazione. L'interessante Mostra è stata subito aperta al pubblico.

Direttive del Duce alla rivista "La pesca italiana"

Roma, 22 novembre. Il Duce ha ricevuto, presentato il Comitato generale per la pesca, il Comitato direttivo della rivista "La pesca italiana", presieduto dall'Accademico d'Italia Achille Russo, edita dal camerata Vallicchi di Firenze.

Il Principe di Piemonte visita Lecce Brindisi Taranto e Bari. Bari, 22 novembre. Il Principe di Piemonte ha compiuto una visita a Lecce, a Brindisi, a Taranto e a Bari. Ovunque le popolazioni hanno improvvisato il Principe entusiastamente manifestando di affetto. Particolarmente a Brindisi, dove, visitando la zona colpita dalle barbare incursioni germaniche, Canicie nave e popolo lo hanno accolto con ardente entusiasmo e con invocazioni al Re Imperatore ed al Duce.

Provvedimenti ammonari. La vendita dei biscotti e delle gallette - Vantaggi agli agricoltori per il buon allevamento dei vitelli - I supplementi per la refezione scolastica - La distribuzione dei grassi succedanei.

Roma, 22 novembre. Come è già stato preannunciato, il Ministero dell'Agricoltura ha deciso di permettere col prossimo dicembre la fabbricazione e la vendita dei biscotti e della galletta. La decisione è stata presa per venire incontro alle particolari esigenze dietetiche dell'infanzia e di taluna categoria di malati. La consegna dei biscotti e della galletta può essere effettuata soltanto mediante la carta ammonaria del pane ed in luogo di questo, i biscotti di tipo unico saranno venduti dalle pasticcerie, dalle drogherie e non dai pubblici esercizi e dalle rivendite di pane e ne è vietata la vendita ambulante.

Il controllo dell'approvvigionamento e distribuzione dell'olio di semi succedanei (olio di semi idrogenati ed emulsionati). La Società nazionale approvvigionamenti grassi (S.N.A.G.) è stata incaricata dal Ministero dell'Agricoltura di procedere all'approvvigionamento ed alla distribuzione dei grassi succedanei, secondo un piano compilato mensilmente. Il nuovo sistema di distribuzione si inizierà col prossimo dicembre.

Il Resto del Carlino. ABbonamenti per il 1942-XX-XXI. ITALIA, IMPERIO E COLONIE. ESTERO.

Il Carlino della Sera. Anno L. 75 Sem. L. 38 Trim. L. 20. ABbonamenti cumulativi. Il Resto del Carlino.

La rivista illustrata "Il Popolo d'Italia". Pubblicazione mensile dei principali avvenimenti della Politica, dell'Economia, dell'Arte e dello Sport. L. 185.

Il Resto del Carlino. ABbonamenti per il 1942-XX-XXI. ITALIA, IMPERIO E COLONIE. ESTERO.

LA NAZIONE IN GUERRA

La mobilita i civili

Le disposizioni emanate dal Sottosegretario per le fabbricazioni di guerra

Roma, 22 novembre. Il Sottosegretario per le fabbricazioni di guerra ha emanato importanti disposizioni che riguardano la mobilita i civili. La disciplina di mobilita i civili è stata stabilita per i cittadini che ricevono l'ordine di prestare la loro opera, intellettuale o manuale, presso pubbliche amministrazioni, pubblici servizi, le aziende o gli enti comunque necessari alla vita e alla difesa della Nazione in guerra.

La disciplina di mobilita i civili è stata stabilita per i cittadini che ricevono l'ordine di prestare la loro opera, intellettuale o manuale, presso pubbliche amministrazioni, pubblici servizi, le aziende o gli enti comunque necessari alla vita e alla difesa della Nazione in guerra.

Un tempestoso processo per falso in testamento. Verbania, 22 novembre. Un testamento lasciato dal sig. Scioce Simonetta, deceduto ad Aizo di marzo 1934, ha dato origine ad una complicata vicenda che ha avuto il suo epilogo ieri, davanti al Tribunale penale di Verbania.

Medico e ostetrica condannati rispettivamente ad 8 e 6 anni. Milano, 22 novembre. Sono comparso oggi in Assise il dottor Mario De Maldi, fu Cesare, la levatrice Guglielmina Campari, in concorso con il medico Felice Beninetti, di Raffaele, sotto l'accusa di aver procurato la morte a sale di un neonato.

L'efficienza protettiva dei ricoveri antiaerei. Nessuna vittima fra i rifugiati. Tutti debbono ripararsi in caso di allarme.

Il premio per la I e la II serie. Roma, 22 novembre. Stmane è continuata presso la Direzione Generale del Debito pubblico l'istruttoria dei numeri per la I e la II serie del Buono del Tesoro Novennale.

Il mistero svelato da una nuova scienza. Cadavere ritrovato nel Lago di Lugano su indicazione di un radio-esteta.

Il premio per la I e la II serie. Roma, 22 novembre. Stmane è continuata presso la Direzione Generale del Debito pubblico l'istruttoria dei numeri per la I e la II serie del Buono del Tesoro Novennale.

Il mistero svelato da una nuova scienza. Cadavere ritrovato nel Lago di Lugano su indicazione di un radio-esteta.

Il premio per la I e la II serie. Roma, 22 novembre. Stmane è continuata presso la Direzione Generale del Debito pubblico l'istruttoria dei numeri per la I e la II serie del Buono del Tesoro Novennale.

Il mistero svelato da una nuova scienza. Cadavere ritrovato nel Lago di Lugano su indicazione di un radio-esteta.

Il premio per la I e la II serie. Roma, 22 novembre. Stmane è continuata presso la Direzione Generale del Debito pubblico l'istruttoria dei numeri per la I e la II serie del Buono del Tesoro Novennale.

Il mistero svelato da una nuova scienza. Cadavere ritrovato nel Lago di Lugano su indicazione di un radio-esteta.

Il premio per la I e la II serie. Roma, 22 novembre. Stmane è continuata presso la Direzione Generale del Debito pubblico l'istruttoria dei numeri per la I e la II serie del Buono del Tesoro Novennale.

Il mistero svelato da una nuova scienza. Cadavere ritrovato nel Lago di Lugano su indicazione di un radio-esteta.

Il premio per la I e la II serie. Roma, 22 novembre. Stmane è continuata presso la Direzione Generale del Debito pubblico l'istruttoria dei numeri per la I e la II serie del Buono del Tesoro Novennale.

L'ACCADEMIA GERMANICA. dove insegnanti tedeschi offrono ogni garanzia per la serietà e i risultati degli studi. Il Rettorato di Bologna dell'Accademia Germanica in collaborazione con la locale Sezione dell'I.N.C.F. apre i seguenti corsi di lingua e cultura tedesca per l'anno XX:

Banca Nazionale del Lavoro. Sede Centrale: ROMA. 150 Dipendenze in Italia in Albania e in A.O.I. Filiale in Madrid: fondo di dotazione Lit. 50.000.000. Delegazioni a Barcellona e Mataga. Uffici di Rappza: Berlino - Buenos Aires - Lisbona - Zagabria.

TUTTE LE OPERAZIONI E SERVIZI DI BANCA. Credito Agrario, Credito Fondiario, Credito Peschereccio, Credito Cinematografico, Credito Alberghiero e Turistico.

Macedonia. Una relazione scientifica che ha dato questo delizioso risultato. I BUONI DEL TESORO 1950. Il premio per la I e la II serie.

ERNIA il super neo BARRERE. Contiene tutte le Ernie e rinforza la parete muscolare rilassata senza danneggiare i tessuti. Viene tutti i giorni in BOLOGNA, Viale Garibaldi, Dott. MICELI, Via Caprarla 7.

ANNUNZI SANITARI. Prof. D. Tarchini. Dott. Pietro Nigrisoli. Dr. D. Tassoni. Prof. V. Neri. Dott. M. Garagnani. Prof. A. Marsella. Dott. L. Castellani.

ESTRAZIONI DEL LOTTO. 22 NOVEMBRE 1941-XX. FIRENZE 23 17 89 64 82. BARI 72 83 30 50 81. CAGLIARI 77 82 69 47 29. GENOVA 89 41 65 40 31. MILANO 78 44 87 47 88. NAPOLI 16 27 61 21 8. PALERMO 58 18 21 83 37. ROMA 32 9 73 12 22. TORINO 75 76 31 81 89. VENEZIA 71 75 26 72 49.

ANNO 57
Numero 280 - Bologna
Direzione e Amministrazione: Via Dogali n. 1

il Resto del Carlino

LUNEDI'
24 Novembre 1941 - XX
Roma - Via delle Murate 87 - Tel. 64.393

INSERZIONI - Prezzi per mm. di altezza (arabesca di una colonna): 1.500 lire al giorno...

CONTINUA INTENSA LA BATTAGLIA DELLA MARMARICA

Tutti gli attacchi nemici respinti sul confine Cirenaico-egiziano e a Tobruk

Oltre 550 automezzi inglesi di cui 260 carri armati distrutti dalle forze corazzate e dagli aerei dell'Asse - 26 velivoli abbattuti - Un sommergibile affondato nel Mediterraneo - Vittoriosa impresa nel cielo di Malta di nostri nuovi poderosi caccia

Gesta di sublime eroismo nello scacchiere di Gondar

Il bollettino italiano n. 539

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 23 novembre il seguente Bollettino n. 539:
In Marmarica, nella giornata di ieri i combattimenti sono proseguiti su tutto il fronte dal confine Cirenaico-egiziano a Tobruk.

Le nostre divisioni hanno nettamente respinto tutti gli attacchi dell'avversario, che ha subito nuove e gravi perdite.
La sola divisione "Ariete", ha già distrutto nelle recenti azioni oltre 250 mezzi blindati nemici, tra cui 55 carri armati, e catturato alcune centinaia di prigionieri.

Le divisioni tedesche hanno duramente impegnato unità corazzate britanniche infliggendo ad esse rilevanti perdite, fra cui la distruzione di oltre 200 carri armati.
Un nostro ospedale da campo visibilmente contrassegnato è stato ripetutamente bombardato e mitragliato dall'aviazione nemica: tra i ricoverati, 25 morti e 35 feriti. Villaggi del Gebel crenatico hanno subito incursioni aeree nemiche: qualche casa colonica danneggiata, nessuna vittima.

Sul fronte di Tobruk le truppe italo-germaniche hanno inchiodato al terreno numerosi carri armati avversari ed inflitto perdite notevoli, frustrando tutti i tentativi nemici di sortita dalla piazza.
Nel corso delle azioni terrestri di questi giorni, l'aviazione e le unità contraeree nostre hanno già abbattuto complessivamente 15 velivoli inglesi; le batterie contraeree della divisione "Favara", hanno abbattuto in fiamme altri 2 apparecchi nemici; 8 nostri aerei sono andati perduti.

Una colonna motorizzata nemica agente isolatamente nel deserto Cirenaico, è stata rilevata e attaccata da reparti aerei nazionali e germanici, che hanno colpito ed incendiato oltre un centinaio tra autocarri ed autocarri.
Durante una azione a nord di Bardia, una unità da guerra nemica ha riportato incendio a bordo, e si è incagliata sugli scogli della costa.

In Africa orientale nel pomeriggio del 21 novembre gli in-

domiti reparti di Culquabert-Fercaber, dopo aver continuato a combattere anche con le balonette e le bombe a mano, sono stati infine sopraffatti dalla schiacciante superiorità numerica dell'avversario. Nell'epica difesa si è gloriosamente distinto, simbolo del valore dei reparti nazionali, il battaglione Carabinieri Reali, il quale, esaurite le munizioni, ha rinnovato fino all'ultimo i suoi travolgenti contrattacchi all'arma bianca. Quasi tutti i carabinieri sono caduti.

Sul fronte di Celga, violenti attacchi sferrati dal nemico il 20 novembre sono stati validamente contenuti, e quindi stroncati dai nostri reparti: l'avversario ha abbandonato sul terreno molti morti tra cui un ufficiale superiore inglese; sono stati catturati numerosi prigionieri ed è stato fatto bottino di armi e munizioni in abbondanza.

A Gondar, l'aviazione nemica ha nuovamente attaccato e danneggiato l'ospedale della piazza, causando qualche vittima.
Una nostra formazione di velivoli da caccia con nuove, superiori caratteristiche, ha ieri impegnato combattimento nel cielo di Malta, con circa 40 velivoli da caccia nemici, abbattendone 6 e colpendone efficacemente molti altri; un nostro velivolo non è rientrato.

Nella notte sul 22, in Mediterraneo 3 bombardieri e aerei sbrucati britannici sono stati abbattuti da nostre navi da guerra.
Due nostre torpediniere operanti nel Mediterraneo centro-orientale, al comando del capitano di corvetta Luigi Franzoni e del tenente di vascello Luigi Balduzzi, hanno affondato con bombe di profondità un sommergibile nemico.

Il comunicato tedesco

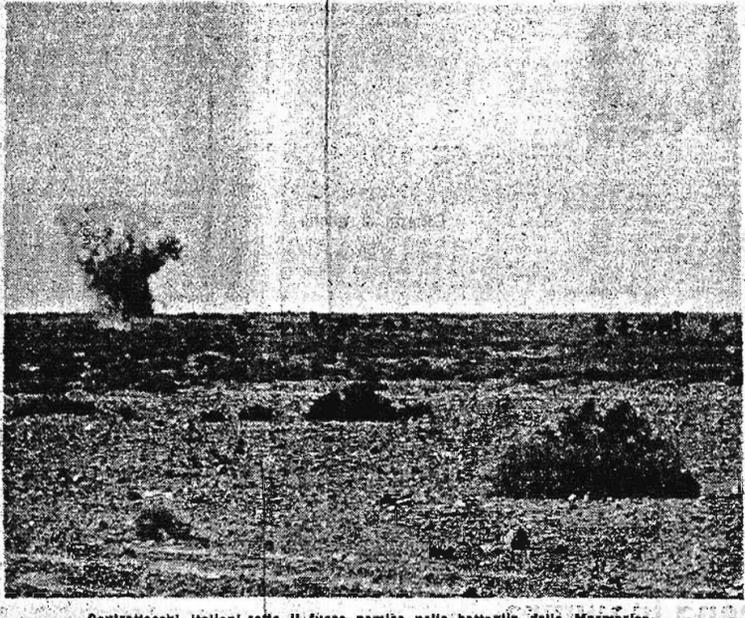
Berlino, 24 novembre.
Il Comando supremo comunica in data 23:
Nell'Africa settentrionale le formazioni tedesche ed italiane hanno distrutto, in vittoriosi combattimenti con le forze inglesi provenienti da sud-est, oltre 260 carri armati e circa 200 mezzi blindati.

Violenti tentativi di sortita della guarnigione di Tobruk appoggiati da carri armati, so-

no stati respinti dalle forze italiane accorrenti.
In accaniti scontri aerei il nemico ha perduto 25 apparecchi. Vari bombardieri inglesi sono stati distrutti al suolo durante un attacco su una base aerea britannica.

Gli inglesi confessano la gravità della perdita subita

Amsterdam, 24 novembre.
Il servizio di informazioni britannico ha diffuso, a proposito dei combattimenti in corso nell'Africa settentrionale un comunicato dal Cairo nel quale - in forma corrispondente del D.N.B. - si ammette che le perdite britanniche in carri armati e autoblindo sono molto elevate. Lo stesso comunicato confessa che nei combattimenti in Libia 24 carri britannici sono stati distrutti. Sempre secondo il servizio di informazione britannico, un portavoce militare al Cairo ha dichiarato: «Dobbiamo pure ammettere che noi ci siamo scontrati con una resistenza, anzi una dura resistenza e che di conseguenza i combattimenti sono assai seri».



Contrattacchi italiani sotto il fitto nebbia nella battaglia della Marmarica.

NESSUNA SOSTA NELLE OPERAZIONI IN RUSSIA

Nuovi successi conseguiti dalla poderosa offensiva tedesca

Come fu conquistata Rostov - La lotta contro l'Inghilterra: gli stabilimenti industriali di una grande città della Scozia intensamente bombardati

Berlino, 24 novembre.
Il Comando Supremo comunica in data 23:
Sul fronte orientale le nostre azioni offensive hanno portato ad altri successi.

Nella scorsa notte, nei mari del Nord, una grande battaglia in corso tra mercantili di medio tonnellaggio. E' probabile la perdita di uno di essi.
Altri attacchi aerei sono stati diritti, durante la giornata, contro obiettivi industriali della Scozia.

Commentando lo sviluppo delle operazioni sul fronte orientale, l'agenzia ufficiale germanica osserva che la presa di Rostov dimostra col fatto che la presenza sotto l'ala di un'offensiva germanica esiste soltanto nella fantasia dei propagandisti anglosassoni e come l'iniziativa sta ancora saldamente in mano tedesca.

operazioni sul fronte orientale, l'agenzia ufficiale germanica osserva che la presa di Rostov dimostra col fatto che la presenza sotto l'ala di un'offensiva germanica esiste soltanto nella fantasia dei propagandisti anglosassoni e come l'iniziativa sta ancora saldamente in mano tedesca.

«Costi a suo tempo, continua il comunicato, i fatti dimostreranno questa verità anche ai altri settori del fronte».

«Non per nulla», prosegue l'agenzia ufficiale - i Sovieti hanno chiesto agli alleati britannici la creazione di un fronte di alleggerimento, questa volta, a quanto sembra, sarebbe quello siberiano dove gli inglesi hanno preso l'iniziativa di una grande offensiva il cui svolgimento non si limiterà a pochi giorni. E una idea delle preparazioni alla grande battaglia in corso viene data dall'ultimo bollettino germanico che annuncia la distruzione di oltre 260 carri armati e di circa 400 autoblindo oltre la perdita di numerosi apparecchi britannici distrutti in duelli aerei o al suolo.

«Tutte ciò», conclude il comunicato - dimostra come i britannici tentino di impegnare a fondo le truppe italiane e tedesche in Africa per poter smantellare in seguito il secondo fronte anti-Asse per alleggerire la pressione contro i Sovieti è stato creato».

«Nel combattimento su di un settore del fronte orientale, ad un battaglione di artiglieria tedesca, aizzati da autocarri avevano già effettuato il transito, un maresciallo del battaglione scoprì che il potenziale era minato e che la miccia d'accensione stava per provocare lo scoppio. Egli con azione fulminea si precipitò sulla miccia accesa e riuscì a troncarla. La decisa e fredda azione del maresciallo valse a sventare la distruzione del ponte e a permettere l'ulteriore avanzata delle truppe tedesche e dei rifornimenti necessari al proseguimento della vittoriosa offensiva».

L'aviazione tedesca - come è accennato nel Bollettino - ha compiuto estesi voli di ricognizione sulla Scozia, attaccando gli obiettivi

industriali di una grande città olandese. Sono stati efficacemente raggiunti anche vari obiettivi militari. Le bombe hanno colpito con visibili effetti i padiglioni di una fabbrica ed alcune stazioni ferroviarie.

Nella zona della Manica l'artiglieria contraerea ed i caccia tedeschi hanno abbattuto senza subire alcuna perdita 5 apparecchi di tipo "Spitfire" che facevano parte di uno stormo da caccia inglese.

«Dalla piazzaforte di Hangö i grossi calibri sovietici hanno ripreso il loro fuoco, ma l'artiglieria finlandese, contrattaccando, ha fatto tacere parecchie batterie».

SPALTI DEL VALORE ITALIANO

Sacrificio e gloria a Culquabert-Fercaber

La battaglia continua sui caposaldi di Celga e Gondar

Roma, 24 novembre.
Il bollettino del Quartier Generale ha dato notizia della magnifica operazione compiuta da una colonna di gondarini al comando del Colonnello Adriano Gorelli che è riuscita in quattro giorni ad asprissimi combattimenti contro prepotenti formazioni nemiche a rifornire il caposaldo di Celga che da molti giorni assediato dal nemico non sosteneva eroicamente tutti i disperati assalti alleati di tutti i reparti nazionali ed indigeni proprio presso parte a questa vittoriosa azione; fra gli altri un battaglione della polizia dell'Africa Italiana, il 68.0, 27.0 ed 81.0 battaglioni coloniali con la 44. batteria somoggiana ed alcune compagnie dell'Esercito, un plotone di carri armati ed elementi del Genio.

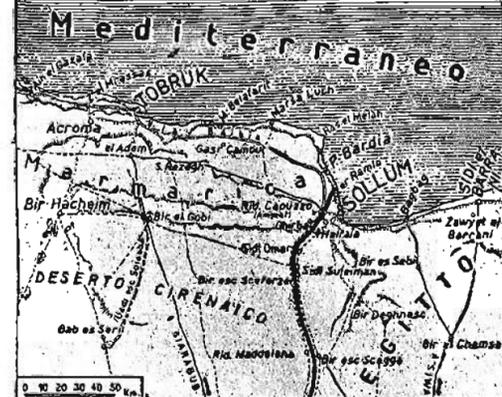
Fanti e Camice nere nazionali ed indigeni hanno gareggiato in valore per condurre a termine l'impresa che ha dimostrato la iniziativa ed il mordente aggressivo ancora mantenuto dai nostri, dopo tanti mesi di logorante assedio, di fatiche e di privazioni. La colonna si è aperta la strada a viva forza tra le formazioni nemiche sta all'andata che nel ritorno, sventando le insidie, stroncando le resistenze e sfondando le barriere successivamente fraposte alla sua marcia. Oltre 500 avversari restarono morti sul terreno ed un forte bottino di armi e materiali venne catturato.

Le immense forze accumulate dai britannici nell'Amara sono andate però sempre premendo intorno alle nostre ridotte ed il caposaldo di Culquabert è stato in questi giorni sommerso, dopo una lotta di mezzo mese contro forze straripanti da ogni luogo, muniti di tutti i mezzi che la guerra moderna fornisce, dalle armi automatiche alle bombe, dall'artiglieria di vario calibro ai carri armati e alle autobande appoggiate da una aviazione resa audace dalla libera padronanza del cielo e che ha concorso al progressivo smantellamento delle difese.

Culquabert si è battuto fino agli ultimi limiti della umana possibilità capitolando soltanto quando le munizioni si sono esaurite e lo schieramento era stato rotto dalle infiltrazioni avversarie. La lotta all'arma bianca si è frantumata in disperati frammenti epici, che già non potevano arginare la spinta nemica. Centinaia di automezzi, formidabili concentrati per giorni e giorni hanno martellato il presidio di Culquabert, ma lo spirito dei combattenti è uscito integro dall'inferno della bufera, sublimandosi per molti nel sacrificio e nella gloria.

L'ultimo attacco veniva sferrato all'alba del giorno 21 tutto intorno al caposaldo, ma particolarmente violento contro il settore tenuto da una compagnia di carabinieri; l'arma fedelissima ha resistito fino all'ultima cartuccia, poi ha contrastato al nemico il terreno patito a palmo gettandosi infine contro gli assalitori alla baionetta e obbligandoli a retrocedere. Ma ogni ora nuove ondate ritornarono; il cerchio si stringeva ed i superstiti venivano sopraffatti.

Intanto con la stessa violenza si combatteva a Fercaber, circondato ed attaccato anche da mezzi corazzati; i pochi canonici ancora agili, i clienti riprendevano con accanimento al fuoco avversario, mentre da ogni piccolo centro di resistenza le ultime armi automatiche e le bom-



Map showing the Mediterranean region, including Tobruk, Bardia, and other key locations mentioned in the text.

CIVILTÀ DI ROMA MUSSOLINIANA

Il Sovrano assiste in Campidoglio all'inizio del XIII anno dell'Accademia

Le prossime attività illustrate dal Presidente Federzoni - Il Convegno Volta 1942 sulla codificazione del diritto nel nuovo ordine



Alta presenza del Re e Imperatore...

Roma, 24 novembre. Alla presenza del Re e Imperatore, si è svolta l'inaugurazione della XIII sessione dell'Accademia di Scienze, Lettere e Belle Arti...

Il piano di lavoro per l'anno XX...

Il sen. Federzoni ha pure accennato all'importante piano di lavoro per l'anno XX, che attuerà i Centri di studi dell'Accademia...

Il Poema d'Africa di Giovanni Chiapparini...

Sotto gli auspici del Ministero dell'Africa Italiana...

Al più illustri giuristi stranieri del Fascismo...

Il Presidente della Reale Accademia di Scienze, Lettere e Belle Arti...

Il Sovrano è giunto poco prima delle 11 al Campidoglio...

La sala "Vittorio Emanuele", il Re e Imperatore, prima di fare il suo ingresso nella sala di Giulio Cesare...

Zara celebra l'annuale

Fervide manifestazioni di fede degli italiani in Svizzera...

Fervide manifestazioni di fede

Una vibrante manifestazione di passione fascista ha seguito stamane gli italiani di Zurigo...

La consegna al Segretario del Partito di un'allegerita tedesca

Nel nome del Führer, l'Ambasciatore di Germania presso il Quartierale ha consegnato al Segretario del Partito Ministro Serena la Gran Croce dell'Ordine dell'Aquila germanica...

LA COLLABORAZIONE DEI POPOLI DELL'ASSE

Fervide manifestazioni a Napoli presentate da Polverelli e Gray

Il coraggio e la resistenza del popolo magnificati dal sottosegretario alla Cultura popolare e da von Plessen...

Certezza di vittoria

Il sottosegretario di Stato e altre personalità si sono subito recati al Circolo della Stampa...

FRA CENTO GIORNI UFFICIALI

La festa del "Mak. P. 100" all'Accademia militare di Modena...

La premiazione dei migliori allievi - La consegna della "stecca" ai nuovi corsi

Modena, 24 novembre. Ieri, gli allievi dell'83° Corso Rex, hanno celebrato il loro Mak. P. 100...

La consegna al Segretario del Partito di un'allegerita tedesca

Nel nome del Führer, l'Ambasciatore di Germania presso il Quartierale ha consegnato al Segretario del Partito Ministro Serena la Gran Croce dell'Ordine dell'Aquila germanica...

LA COLLABORAZIONE DEI POPOLI DELL'ASSE

Fervide manifestazioni a Napoli presentate da Polverelli e Gray

Il coraggio e la resistenza del popolo magnificati dal sottosegretario alla Cultura popolare e da von Plessen...

Certezza di vittoria

Il sottosegretario di Stato e altre personalità si sono subito recati al Circolo della Stampa...

FRA CENTO GIORNI UFFICIALI

La festa del "Mak. P. 100" all'Accademia militare di Modena...

La premiazione dei migliori allievi - La consegna della "stecca" ai nuovi corsi

Modena, 24 novembre. Ieri, gli allievi dell'83° Corso Rex, hanno celebrato il loro Mak. P. 100...

La consegna al Segretario del Partito di un'allegerita tedesca

Nel nome del Führer, l'Ambasciatore di Germania presso il Quartierale ha consegnato al Segretario del Partito Ministro Serena la Gran Croce dell'Ordine dell'Aquila germanica...

LA COLLABORAZIONE DEI POPOLI DELL'ASSE

Fervide manifestazioni a Napoli presentate da Polverelli e Gray

Il coraggio e la resistenza del popolo magnificati dal sottosegretario alla Cultura popolare e da von Plessen...

Certezza di vittoria

Il sottosegretario di Stato e altre personalità si sono subito recati al Circolo della Stampa...

LIBRI IN VETRINA

Dottrina della razza

J. Evola, lamentando il fatto che dall'affermazione pratica del problema razziale fino ad oggi, nulla di concreto è stato fatto...

Il razzismo si pone anzitutto come problema di ordine politico...

Il secondo luogo il razzismo si pone come problema di ordine sociale...

Razza pura, ossia, perfetta trasparenza come corpo, anima e spirito...

Con tutto ciò, quelle doti superiori, che si sono sviluppate nei razzisti, vengono dagli antenati, e possono ricomparire e riaffermarsi...

Notizie del Partito

Inizio del tesseramento per l'anno XX - L'uso appropriato della divisa - Corsi per visitatori fascisti...

La cura della Federazione del Fascismo

La cura della Federazione del Fascismo, con la collaborazione di tecnici delle Sezioni provinciali...

Tidetto della Segreteria del G.U.F.

Tidetto della Segreteria del G.U.F. al svolgerà a Roma nei giorni 24 novembre e seguenti un convegno interuniversitario di studi economici e geopolitici...

L'Associazione nazionale cultura

L'Associazione nazionale cultura tori piante erbacee oleaginose, allo scopo di accrescere la disponibilità di semi oleosi...

L'Associazione nazionale cultura

L'Associazione nazionale cultura tori piante erbacee oleaginose, allo scopo di accrescere la disponibilità di semi oleosi...

FEDELTA' E FIEREZZA DELLA NUOVA PROVINCIA

Il ministro Serena inaugura la Casa del Fascio di Lubiana

Imponenti manifestazioni di fede - L'omaggio del Segretario del Partito al cimitero di guerra - Il rapporto alle gerarchie

Lubiana, 24 novembre. Ieri il Segretario del Partito ha visitato la provincia di Lubiana...

Lubiana il treno, su cui era salito anche il Comandante del Corpo d'Armata...

La parola del Segretario del Partito è stata spesso interrotta da acclamazioni e da evviva all'indirizzo del Duce...

L'Eccellenza Serena si è quindi recato ad inaugurare la Casa del Fascio...

Accompagnato dalle autorità militari e civili, Serena si è recato, quindi, a visitare il cimitero dei soldati italiani morti in prigione durante la guerra 1915-18...

Insieme con l'Alto Commissario, il Comandante del Corpo d'Armata e il Comandante della Divisione, il ministro Serena si è portato nel cimitero dei soldati italiani morti in prigione...

Una imponente manifestazione di fedeltà e di riconoscenza si è svolta subito dopo nel grande salone delle riunioni dove erano convenuti i dirigenti provinciali delle organizzazioni sindacali...

Comunanza di destini

Dopo aver rievocato, con acute analisi, la storia del rapporto italiano con la Germania...

La solenne cerimonia si è conclusa col fervido e possente saluto al Duce e con vibranti acclamazioni all'indirizzo del Führer...

L'ispettore del Partito Fossa

Imperia, 24 novembre. Per incarico del Segretario del Partito, il consigliere nazionale Davide Fossa, ispettore del P.N.F....

Decorazioni al valore. Sono state conferite le seguenti decorazioni al Valor Militare: Medaglia d'argento - Alla memoria: Sottotenente Sansoni Antonio...

Proiezione di documentari di guerra

Per i dopolavoristi del "Popolo d'Italia", Milano, 24 novembre. Il centro cinematografico del Dopolavoro provinciale di Milano ha proiettato nel salotto-teatro del Monumento di Stato...

L'Accademia dei Georgofili

Inizia il 180° anno di vita. Firenze, 24 novembre. La R. Accademia dei Georgofili ha inaugurato ieri, presenza di autorità, personalità, scienziati e agricoltori...

Decorazioni al valore

Sono state conferite le seguenti decorazioni al Valor Militare: Medaglia d'argento - Alla memoria: Sottotenente Sansoni Antonio...

Il Ministro dei Lavori Pubblici

in visita alla provincia di Foggia. Foggia, 24 novembre. Il Ministro dei Lavori Pubblici, accompagnato dalle autorità provinciali...

Le "adunate di guerra"

ripresi al Teatro Balbo di Torino. Torino, 24 novembre. E' stato ripreso al Teatro Balbo, organizzato dalla Sezione di Torino dell'Istituto fascista di cultura...

Fascette di piccolo formato

per la spedizione dei periodici. Roma, 24 novembre. Il Ministero della Cultura Popolare, avendo constatato che alcuni periodici e giornali vengono spediti in buste e involucri voluminosi...

La prima pietra d'un tempio

o ricordo del Concilio Tridentino. Trento, 24 novembre. L'Arcivescovo ha consacrato stamane con solenne rito, alla presenza delle autorità e gerarchie della provincia...

L'Accademia dei Georgofili

Inizia il 180° anno di vita. Firenze, 24 novembre. La R. Accademia dei Georgofili ha inaugurato ieri, presenza di autorità, personalità, scienziati e agricoltori...

Decorazioni al valore

Sono state conferite le seguenti decorazioni al Valor Militare: Medaglia d'argento - Alla memoria: Sottotenente Sansoni Antonio...

Proiezione di documentari di guerra

Per i dopolavoristi del "Popolo d'Italia", Milano, 24 novembre. Il centro cinematografico del Dopolavoro provinciale di Milano ha proiettato nel salotto-teatro del Monumento di Stato...

Il Ministro dei Lavori Pubblici

in visita alla provincia di Foggia. Foggia, 24 novembre. Il Ministro dei Lavori Pubblici, accompagnato dalle autorità provinciali...

Le "adunate di guerra"

ripresi al Teatro Balbo di Torino. Torino, 24 novembre. E' stato ripreso al Teatro Balbo, organizzato dalla Sezione di Torino dell'Istituto fascista di cultura...

Fascette di piccolo formato

per la spedizione dei periodici. Roma, 24 novembre. Il Ministero della Cultura Popolare, avendo constatato che alcuni periodici e giornali vengono spediti in buste e involucri voluminosi...

La prima pietra d'un tempio

o ricordo del Concilio Tridentino. Trento, 24 novembre. L'Arcivescovo ha consacrato stamane con solenne rito, alla presenza delle autorità e gerarchie della provincia...

L'Accademia dei Georgofili

Inizia il 180° anno di vita. Firenze, 24 novembre. La R. Accademia dei Georgofili ha inaugurato ieri, presenza di autorità, personalità, scienziati e agricoltori...

Decorazioni al valore

Sono state conferite le seguenti decorazioni al Valor Militare: Medaglia d'argento - Alla memoria: Sottotenente Sansoni Antonio...

Proiezione di documentari di guerra

Per i dopolavoristi del "Popolo d'Italia", Milano, 24 novembre. Il centro cinematografico del Dopolavoro provinciale di Milano ha proiettato nel salotto-teatro del Monumento di Stato...

Il Ministro dei Lavori Pubblici

in visita alla provincia di Foggia. Foggia, 24 novembre. Il Ministro dei Lavori Pubblici, accompagnato dalle autorità provinciali...

Le "adunate di guerra"

ripresi al Teatro Balbo di Torino. Torino, 24 novembre. E' stato ripreso al Teatro Balbo, organizzato dalla Sezione di Torino dell'Istituto fascista di cultura...

Fascette di piccolo formato

per la spedizione dei periodici. Roma, 24 novembre. Il Ministero della Cultura Popolare, avendo constatato che alcuni periodici e giornali vengono spediti in buste e involucri voluminosi...

La prima pietra d'un tempio

o ricordo del Concilio Tridentino. Trento, 24 novembre. L'Arcivescovo ha consacrato stamane con solenne rito, alla presenza delle autorità e gerarchie della provincia...

L'Accademia dei Georgofili

Inizia il 180° anno di vita. Firenze, 24 novembre. La R. Accademia dei Georgofili ha inaugurato ieri, presenza di autorità, personalità, scienziati e agricoltori...

Decorazioni al valore

Sono state conferite le seguenti decorazioni al Valor Militare: Medaglia d'argento - Alla memoria: Sottotenente Sansoni Antonio...

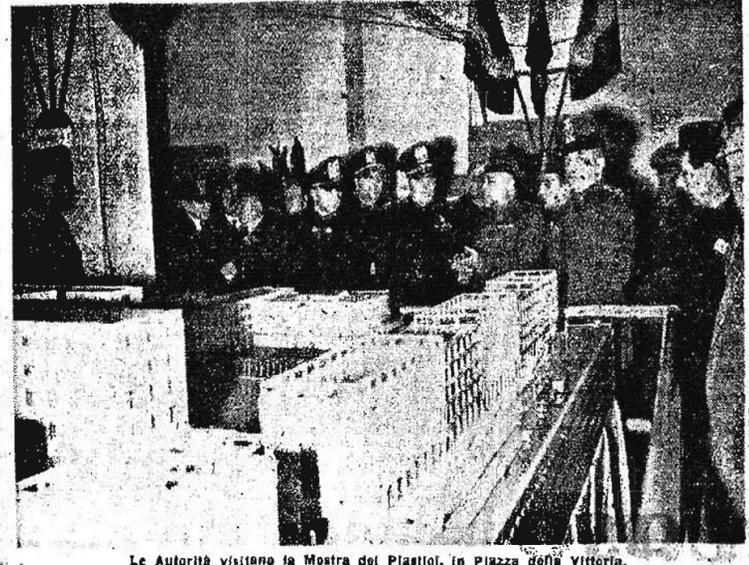
Proiezione di documentari di guerra

Per i dopolavoristi del "Popolo d'Italia", Milano, 24 novembre. Il centro cinematografico del Dopolavoro provinciale di Milano ha proiettato nel salotto-teatro del Monumento di Stato...

CRONACA DI BOLOGNA

Le direttive del Comandante generale dell'U. N. P. A. in un'imponente adunata dei capi-fabbricato

La disciplina della cittadinanza è la maggiore garanzia contro i danni dell'offesa aerea



Le Autorità visitano la Mostra dei Plastici, in Piazza della Vittoria.

Una grande adunata di propaganda per la protezione antiaerea è stata quella di ieri mattina, svoltasi al Teatro Mediceo, in occasione del rapporto che il Comandante generale dell'U.N.P.A. Ing. Giuseppe Stellingwerff, ha tenuto ai capi-fabbricato della città. La vasta sala del Teatro era gremita, in ogni ordine di posti, da una moltitudine di persone accorse alla convocazione. Il palcoscenico era stato adornato con una grande iscrizione «Duce» e i vessilli tricolori e fascisti spiccavano sul fondo.

Sull'esempio dei combattenti
Accolto al suono della Marcia Reale e di Gioninezza, il gruppo del teatro ha fatto il gruppo delle autorità e gerarchie mentre alle si levavano le acclamazioni al Duce. Erano intervenuti il Prefetto, il Segretario federale, il generale Soati, l'ispettore del Comitato di Protezione Antiaerea, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale, il dott. Bernini, per il Podestà di Bologna, il Comandante provinciale dell'U.N.P.A. Ing. Peyron, col Vicecomandante camerata Lambertini, il Questore, il rappresentante del Comando della Difesa Territoriale, il rappresentante del Comando della Legione Carabinieri.

Una terza medaglia d'argento al tenente pilota Mattet
E' stata conferita un'altra medaglia d'argento al tenente pilota da caccia Dott. Alfonso Mattet. Ecco la motivazione:
«Aggravato ed esperto pilota da caccia terrestre, più volte distinto in rischiose azioni di guerra in aereo mare, lontano dalla base e in combattimenti fortemente protetti, ha in una azione di guerra, con il sacrificio della sua mitraglia, «Cielo del Mediterraneo Occidentale, 9 gennaio 1941».

Un concerto dell'Orfeonica per i feriti al "Panzacchi"
I coristi della Società Orfeonica «Panzacchi», si sono recati ieri all'«Ospedale e Panzacchi», per eseguire un interessante concerto in onore dei camerati feriti, ricoverati in quell'ospedale.

Un concerto dell'Orfeonica per i feriti al "Panzacchi"
I coristi della Società Orfeonica «Panzacchi», si sono recati ieri all'«Ospedale e Panzacchi», per eseguire un interessante concerto in onore dei camerati feriti, ricoverati in quell'ospedale.

Bollettino demografico COMUNE DI BOLOGNA 19 Novembre 1941-XX
NATI 11
MORTI 13
MATRIMONI 8

Orchestrai bolognesi richiesti per teatri in Germania
Gli orchestrai bolognesi, che continuano a tramandare una ormai acquisita tradizione di capacità artistica veramente degna di ogni elogio, oltre ad essere ripetutamente richiesti per le loro prestazioni nei maggiori teatri italiani, da qualche tempo sono fatti oggetto di particolare attenzione da parte dei camerati tedeschi dirigenti i maggiori teatri germanici.

Andare nei ricoveri.
La parola d'ordine è: disciplina. L'esperienza recente dimostra che le perdite verificatesi fra la popolazione civile furono dovute, in massima parte, a incompiutezza da parte dei cittadini. Se la norme impartite dalle competenti autorità saranno diligentemente osservate si potrà avere il 90 per cento di vittime in meno di quanto accadrebbe se le stesse norme non fossero osservate. Bisogna stare attenti, vincere la pigrizia, andare nei ricoveri, se si vuol salvar la vita. In ogni caso, si è intrattenuto sui rifugi e sui ripari antiaerchi e ha invitato, in caso di inquisizioni tedesche, ad una collaborazione fra compagni, specialmente in favore delle famiglie dove sono bimbi numerosi.

Panchine vuote

E se ne andò l'estate. Quando sopravvenne l'autunno le rondini lasciarono il loro nido, celato nell'ombra oscura delle grondaie ed in quella solitudine del portico per andar a cercare sotto altri cieli, lontani e più tersi, la festosa libbrezza del sole.

La Vicefederale inaugura a Porretta l'attività dell'Istituto di Cultura Fascista
La Vecchia Guardia festeggia la Medaglia d'oro Mussolini e altri decorati di guerra.

La chiusura degli esercizi alle 22
comprende anche i Dopolavoro e i circoli

L'inaugurazione della nuova sede del "Cavedoni", suscita manifestazioni di viva gratitudine al Duce

L'eroica figura del Caduto cui s'intitola il Gruppo esaltato dal Federale in un fervido rapporto ai fascisti

Un'altra irruzione della Polizia in una casa da gioco clandestina

Branco di bovini investito dai manovani Porto Lame

NOTE DI CRONACA

Da Maria Magri - Fiorista

Visitate la CASA DELLA PELLICCIA

Giocche punti 25 Pellicce punti 40

NOBILE OMAGGIO VOTIVO AI CADUTI IN GUERRA

Il Cardinale pone la prima pietra della chiesa di Santa Maria del Suffragio

L'anticipo di due treni sulle linee per Piacenza e Padova

Trattamenti dopolavoristici

Turno serale delle farmacie

Cinquanti anni di matrimonio

Stato Civile

OGGI AL MANZONI

Viaggio all'altro mondo

SORRISI DI SPAGNA

AMEDO NAZZARI - VERA CARMI

VILLA DA VENDERE

NOZZE DI SANGUE

OGGI AL MEDICO

LA PRIMA MOGLIE

OGGI AL MEDICO

LA PRIMA MOGLIE

OGGI AL MEDICO

SPETTACOLI D'OGGI

MANZONI - «Vindigo» altro mondo, Ferruccio De' Soria; Spagna, Tito Modenissimo - «Interno» Letta, Howard, Ingrid Bergman.

VERDI - «Madama Butterfly» con Vera Montanari, Organ. O.N.D. DONTAVALLI - «A Venezia, una notte» Popesco. «La moglie di Fracasso» NARBELLI - «Il richiamo delle foreste» G. Gatti. «Il segretario» RICHIO GARDUCCI - «Uno tragico» H. Schöner - «Aldebaran» con Gino Cenci.

ITALIA - «I due sorveglianti» Don. Perini. «I milioni che distruggono Roma» - «L'uomo che cercò la verità» OLIMPIA - «Transatlantico» M. Simon.

SAVONA - 16.30. «Il cristo fantasma» I. Jouve, M. Bell, Beria, Duvivier. MEDIOCA - 14.30. «La prima moglie» (Rebecca) con Laurence Olivier.

SFERISTERIO - 19.30 gare tamburo.

OGGI AL MANZONI

Minerva film presenta

Viaggio all'altro mondo

SORRISI DI SPAGNA

AMEDO NAZZARI - VERA CARMI

VILLA DA VENDERE

NOZZE DI SANGUE

OGGI AL MEDICO

LA PRIMA MOGLIE

OGGI AL MEDICO

LA PRIMA MOGLIE

OGGI AL MEDICO

LA PRIMA MOGLIE

OGGI AL MEDICO

LA PRIMA MOGLIE

OGGI AL MEDICO

LA PRIMA MOGLIE

OGGI AL MEDICO

LA PRIMA MOGLIE

OGGI AL MEDICO

LA PRIMA MOGLIE

OGGI AL MEDICO

LA PRIMA MOGLIE

OGGI AL MEDICO

LA PRIMA MOGLIE

OGGI AL MEDICO

LA PRIMA MOGLIE

OGGI AL MEDICO

LA PRIMA MOGLIE

OGGI AL MEDICO

LA PRIMA MOGLIE

OGGI AL MEDICO

LA PRIMA MOGLIE

OGGI AL MEDICO

LA PRIMA MOGLIE

OGGI AL MEDICO

RECENTISSIME

LOTTA A FONDO CONTRO IL BOLSCEVISMO

Un convegno a Berlino nell'annuale dell'Anticomintern

Il minaccioso imperialismo russo da Pietro il Grande a Stalin. Le forze dell'Asse hanno salvato l'Europa dalla invasione sovietica

Berlino, 24 novembre. Il D.N.S. comunica: In occasione dell'annuale del Partito anticomintern, numerose personalità dirigenti ed uomini di Stato delle Potenze alleate si riuniranno a Berlino per riaffermare la decisa volontà di procedere con ininterrottata fermezza alla continuazione della battaglia contro l'internazionalismo bolscevico.

Il testamento dello Zar

I circoli berlinesi e la stampa, tornano oggi, anche in rapporto ai riflessi e ai commenti esteri, sopra una conferenza del prof. Schüssler nella quale sono documentate le origini della minaccia russa all'Europa. Il regime sovietico nella sua minacciosa politica imperialistica contro il continente, è collegato con la tradizione; e il periodo nuovo ed antico è stato avvertito da tutti i popoli europei: presenti sul fronte orientale almeno con aliquote di volontà.

per l'appunto la ricetta applicata da Stalin negli ultimi anni. «Nel testamento trova poi il suo punto di partenza la tattica seguita da Stalin nei confronti della guerra presente, azzardare l'uno contro l'altro gli avversari in modo che si logorino a vicenda, per poi, al momento buono, intervenire. «Nel momento decisivo — dice il testamento — la Russia minaccerebbe la Germania con le sue armate già pronte, mentre nello stesso tempo si farebbe la spaccatura tra i popoli asiatici a bordo di due possibili flotte che partirebbero dal Mar d'Azov e, rispettivamente da Arangelo, ambedue protette da unità da guerra. I popoli asiatici vedrebbero la Francia dal Mediterraneo e dall'Atlantico, mentre la Germania sarebbe travolta per via di terra. Dopo la fine vittoriosa di queste operazioni, quanto ancora rimane dell'Europa si plegherebbe facilmente e senza colpo ferire, sotto il dominio russo: ecco come si può e si deve conquistare l'Europa».

Le irrisolte condizioni della Siria

Irassoluto, 24 novembre. Il giornale Tasviri F/kaer raccoglie il grido di disperazione che un siriano venuto in Turchià lancia sulle tragiche condizioni del proprio Paese. Si tratta del giornalista Gamaluddin Arif, direttore del quotidiano *Commatul Islam*. Egli ha dichiarato che in Siria la carestia sta diventando insopportabile e determina frequenti decessi, per inazione, e numerosi casi di follia.

I commestibili sono molto rari e si possono acquistare solo a prezzi proibitivi. I cavoli costano cinquanta glasse turche il pezzo, le mele arance settanta piastre l'una. Vencono distribuite a prezzi esorbitanti: tre qualità di farina in misura di 85 grammi a persona, per gli abitanti, per la classe media, e per i poveri. Assolutamente introvabili sono gli oggetti di scolarità.



Un nostro pezzo anticarro contrasta un tentativo di mezzi corazzati britannici sul fronte di Tobruk

DICIASSETTE CONTRO QUARANTA

Sei apparecchi inglesi cadono in fiamme su Gozo

Nostre unità di tipo recentissimo hanno confermato le loro alte qualità e la loro potenza di fuoco ai danni degli "Hurricane", e degli "Spiffire", (Da uno dei nostri inviati di guerra)

CONTRO L'ASSE E PER LO ZAR ROSSO

«L'assurda e stupida politica di Washington»

New York, 24 novembre. L'incoerenza di certe manifestazioni ufficiali americane è criticata vivacemente dal *New York Journal American*, il quale osserva come mai si possa conciliare l'ostilità dichiarata ai regimi totalitari da un lato e l'alleanza col bolscevismo dall'altro. «Come si può affermare al mondo di voler distruggere i sistemi totalitari», scrive il giornale — se nello stesso tempo si pone in mano ai capi del regime più brutale e totale dell'epoca un miliardo di dollari?». Il giornale prosegue dicendo che il regime sovietico, al quale pervengono telegrammi di felicitazioni di Roosevelt, ha dietro a sé il passato di 24 anni di massacro, di fame, di miseria, di cospirazioni internazionali e di soppressione della religione. Qualche giorno fa il giornale ha pubblicato un articolo dal titolo: «Un simile Governo — conclude il *New York Journal American* — è un semplice complimento».

Base aerea del Mediterraneo

Il cielo di Malta nei giorni scorsi è stato lo sfondo azzurro di una intensa attività bellica. Tutte le specialità della nostra Aeronautica hanno portato il loro contributo all'opera di smantellamento dell'avversario con risultati che potranno essere apprezzati soprattutto in seguito.

Violento cicloni sulle isole Azzorre

Operto, 24 novembre. Si apprende che le isole Azzorre sono state invase da un ciclone della durata di cinque ore. In alcune zone dell'arcipelago sono stati causati rilevanti danni agli edifici. Alcune case situate lungo il mare, sono state spazzate via dalla furia dei mari.

Gruppi di ebrei bolscevichi condannati a Bucarest

Bucarest, 24 novembre. Dinanzi alla Corte marziale di Bucarest si è svolto il processo contro una banda di comunisti che nella capitale, diffondeva materiale di propaganda comunista mediante palcoscenici di gomme lanciate sulla città. Dei dieci condannati, sette sono ebrei: sono stati condannati a lavori forzati a vita. Tale-Tzardescu, ebreo anch'esso, è stato condannato a dieci anni di carcere e due altri sono stati assolti.

Giocatori d'azzardo sorpresi in una biga

Milano, 24 novembre. Gli agenti del Commissariato di Stato hanno sorpreso in un salotto dell'appartamento di via Torino, 44, un gruppo di giocatori d'azzardo. Sono state sequestrate 8000 lire in contanti, diversi gettoni e carte da studio. Il risultato della biga, che è stato tratto in arresto, è risultato essere tale Igitio Arrivetti, di via Piave, 44, anni 58, abitante in Via Piave, 44. Gli altri sono stati denunciati.

Giovani Telesio direttore responsabile

S. A. Pellegrini il Resto del Carlino

Smentita a notizie inglesi di pressioni nipponiche sulle Thailandia

Bangkok, 24 novembre. L'Ufficio d'informazioni thailandese smentisce la notizia di fonte britannica, secondo la quale l'arrivo di quattro incrociatori giapponesi a Saigon sarebbe il sintomo di una accentratrice pressione nipponica sulla Thailandia. Lo stesso Ufficio in-

Assurde insinuazioni inglesi sul preteso ritiro di Pétain

Vichy, 24 novembre. Le asserzioni della radio britannica secondo le quali il Capo dello Stato Marcelle Pétain, rinuncerebbe al suo mandato in favore dell'ammiraglio Darlan, sono definite da parte ufficiale francese come completamente assurde ed insieme ridicole. In questi circoli ufficiali si dichiara che contro simili affermazioni non vi è nemmeno necessità di occuparsi o di diramare una smentita.

Una nuova complicazione nel viaggio di Litvinof

Un decreto vieta agli stes. bolscevichi di lasciare il suolo egiziano. Roma, 24 novembre. A proposito delle peripezie di Litvinof in Oriente, il *Mundo Arabo* prevede da Alessandria che l'ambasciatore bolscevico a Washington dovrebbe, per continuare il suo viaggio, passare da Cairo. Ora è noto che in Egitto esiste un decreto che vieta in modo assoluto ai bolscevichi, di natura religiosa, di toccare il suolo egiziano, infatti per gli egiziani comunisti esiste la pena di morte. Resta a vedere ora se la prepotenza inglese arriverà fino al punto di calpestarlo il sentimento religioso del popolo egiziano per favorire il «senza Dio» bolscevico.

Scenote fulmineo

Il bombardamento in quota e a tutto ha ripetutamente agitato il suo carico di esplosivo con bombe di piccolo, medio e anche grosso peso, colpendo numerosi centri di quei complessi impianti che la tecnologia tecnica riassume in «apparecchi militari». Di notte e di giorno Malta è stata sottoposta a una pioggia distruttiva, che per il suo ritmo e la sua intensità va considerata veramente eccezionale e che, come una precipitazione meteorologica di grande violenza, travolge e distrugge le attrezzature navali e aeree del nemico.

Severe misure in Ungheria contro gli accaparratori

Budapest, 24 novembre. Il Ministero degli Approvvigionamenti ungheresi ha annunciato oggi che sono allo studio severe misure contro gli speculatori ed accaparratori. Quei commercianti che non hanno spontaneamente posto a disposizione delle autorità le riserve accumulate, verranno puniti severamente e la merce verrà confiscata.

Bande comuniste distrutte nella Serbia meridionale

Belgrado, 24 novembre. Secondo quanto si apprende da una comunicazione al *Novo Vreme* di Poschwarz (Serbia meridionale), durante un'operazione di polizia è stata distrutta una banda di comunisti. Pure presso Lomica una banda di comunisti è stata annientata. Circa una trentina di componenti della banda sono rimasti uccisi.

Pressione dal Baltico al Mar Nero

«La Finlandia, per non citare che l'esempio più eloquente, ha appreso a sue spese con quale «gravità» siano da valutare le situazioni di principio che la pace deve solo servire a preparare la guerra. Non meno zelante, Stalin ha applicato il concetto formulato dal capitolo secondo del testamento di «ingegneria» in tutte le faccende in tutti i conflitti europei specie quando si tratta della Germania».

Insostenibile epurazione in Finlandia degli elementi di propaganda del Comintern

L'arresto di sei deputati. Helsinki, 24 novembre. Negli ambienti politici finlandesi si avverte, uniformemente, la decisione del Tribunale di Turku, a dispetto contro i sei componenti del gruppo parlamentare comunista denominato «Ryoma». Tali deputati, Wilk, Anonin, Rasanen, Sundstrom, Meltila e Rydberg, sono stati di arresto, essendo accusati di alto tradimento per provata intelligenza col Comintern. Essi sono decaduti automaticamente dal mandato par-

De Valera ribadisce la necessità che l'Irlanda provveda alla sua difesa

Dublino, 24 novembre. In un discorso pronunciato a Galway, il Primo Ministro irlandese ha ribadito la necessità che l'Irlanda provveda alla sua difesa e che sia intensificato il ritmo degli arruolamenti e della produzione locale dei generi essenziali alla vita del Paese, tra cui, specialmente, il grano e il combustibile.

Il passivo del nemico

La «girota» che si è svolta in un'area relativamente ristretta, è stata breve. I britannici ne sono usciti malconci. Ben sei apparecchi della R.A.F. sono precipitati in mare. Altri tre, sottratti a una fine immediata, possono considerarsi abbattuti, perché colpiti in organi vitali e allontanatisi dalla zona della battaglia con evidenti difficoltà di volo. Numerosi, infine, quelli raggiunti da raffiche delle nostre mitragliatrici e che hanno preferito desistere e fare ritorno alla loro base insieme ai pochi incombenti, rinunciando all'ulteriore combattimento.

Ignobile aggressione di teppisti a tedeschi in una città argentina

Buenos Aires, 24 novembre. Durante la rappresentazione, in un cinema di Cordova, di un film tedesco, circa mille teppisti, armati di randelli e bastoni hanno fatto irruzione nella sala della proiezione. Numerosi spettatori, fra cui ottanta tedeschi, sono stati violentemente assaliti e malmenati. La polizia tedesca, accorsa dalla camera di proiezione, è stata bruciata dai facinorosi davanti-

Migliorate condizioni di salute del Reppente Harthy

Budapest, 24 novembre. Il bollettino medico sullo stato di salute di Harthy, diramato questa sera, dice che il Reppente ha passato una notte buona. La sua temperatura stamane era di 38,5, mentre quella di stasera era di 37,1. L'appetito, come pure lo stato generale, sono sufficientemente buoni.

Nave americana affondata nelle acque australiane

Manila, 24 novembre. Secondo informazioni del giornale *Mazilia Tribune*, il piroscafo mercantile americano *Don Egidio* ha urtato contro una mina nelle acque australiane ed è affondato.

OSRAM-D

da luce a buon mercato

Il filamento a doppia spirale ed il riempimento di gas inerte garantiscono nel grande quantitativo di luce indicata in Decalumen (Dlm) con ridotto consumo di energia elettrica (Watt).

La Nuova Italia

Giornale degli Italiani in Francia

Fondata da Nicola Bonaventura è stata trasformata in quotidiano dal 23 settembre e porta una pagina francese

Direttore PIETRO SOLARI

Servizi particolari da Roma, Berlino, Vichy, Bruxelles e dai principali centri d'Europa. Inviati speciali su tutti i fronti di guerra. Collaborazione dei più noti scrittori d'Italia e di Francia.

PREZZI PER L'ITALIA: la copia cent. 70 abbonamento annuo L. 150 - Semestrale L. 80

Rivolgersi all'Ente Stampa, Via Tritone, 102, ROMA Tel. 457129 Indirizzo a Parigi 18, Rue Sainte-Odile, PARIS (9ème)

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. VIA INDIPENDENZA 12 - BOLOGNA

«Debelle in Persia, comunista in Polonia e fare a pezzi quella stessa Svezia che oggi nutre così scarsa comprensione per la lotta contro il bolscevismo, sono altrettante tappe della politica tracciata dal testamento. Ma le analogie che l'attualità presenta non si limitano a questo. Pietro il Grande propugnò un accordo con le altre Potenze per spartirsi il dominio del mondo; una proposta che risulta già realizzata con l'adesione sovietica alla *Magna Charta* atlantica e colla promessa anglosassone di abbandonare al bolscevismo «come in sua sfera di interesse» l'Europa.



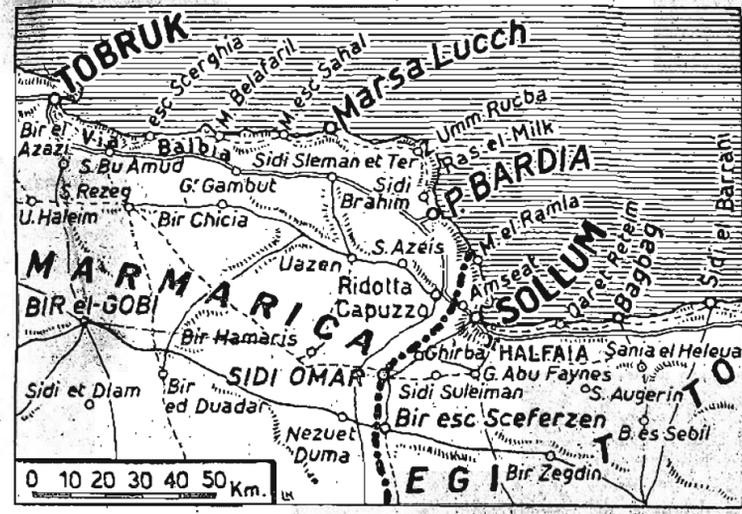
Gli Italiani rastrellano i franchi tiratori nei territori russi conquistati.

INSERZIONI - Prezzi per mm. di altezza (larghezza di una colonna): Finanziaria L. 0 - Commerciale L. 6 - Mercurio L. 7 - Cronaca L. 10 (minimo 90 mm.) - Piccoli Avvisi: vedi tariffe in busta alle varie rubriche. Pagamento anticipato. - Teste governative in più. - Rivalori, esclusivamente all'UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA S. A. - BOLOGNA, Via Indipendenza, 12-14, piano terreno - telefono 26-608 e 26-609. - ABBONAMENTI - Italia, Impara, Colonia: Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20. - Edizione del lunedì, Anno L. 87 - Semestre L. 44 - Trimestre L. 24. - PER L'ESTERO, Anno L. 100 - Semestre L. 51 - Trimestre L. 27.

LA QUINTA GIORNATA DELLA BATTAGLIA DELLA MARMARICA

Accaniti combattimenti terrestri ed aerei nel quadrilatero Tobruk-Bir el Gobi-Sidi Omar-Sollum

50 carri armati ed altri mezzi blindati messi fuori combattimento davanti alla piazzaforte. Notevoli forze meccanizzate travolte a sud e a sud-est. Intere unità distrutte - Il comandante della quarta brigata corazzata catturato - 27 velivoli abbattuti - Un grosso piroscampo silurato



La situazione

Oggi, quinto anniversario del Patto anti-comintern, si riuniscono a Berlino i rappresentanti delle tre Potenze fondatrici (Germania, Giappone e Italia) e degli Stati che vi hanno successivamente aderito (Slovacchia, Ungheria, Romania e Bulgaria). La riunione ha un alto valore politico, oggi che gli eserciti di queste Nazioni combattono sui campi di battaglia della Russia, poiché dimostra come la prima idea del Patto era profondamente radicata nella realtà. La minaccia bolscevica, contro la civiltà umana, che sin qui ha determinato tre grandi Potenze a stringere un accordo per difendersene, si è in seguito dimostrata così impellente da costringere le stesse Potenze a prendere le armi, per sventare i piani di Mosca. Il medio Oriente è stato sovietizzato ed è armato, l'enorme organizzazione industriale, dedicata tutta ed esclusivamente alla produzione bellica, (fatti questi: venuti all'incanto solo dopo l'inizio della campagna di Russia), sono stati l'ultima e definitiva riprova dell'assoluta necessità storica della quale il Patto anti-comintern corrispondeva. Se il Patto non fosse stato concluso, se otto anni fa la Rivoluzione nazionalsocialista non avesse trionfato in Germania, e se i nazisti non avessero trionfato in Italia, in nome di un principio ideale che negava il bolscevismo; oggi l'Europa sarebbe già stata invasa dalle orde di Stalin.

FRONTE EUROPEO CONTRO IL BOLSCEVISMO

Il convegno di oggi a Berlino per il rinnovamento del Patto anti-comintern

Partecipano alla riunione, oltre i sei firmatari, rappresentanti di sette Stati tra cui la Finlandia la Danimarca e la Cina Nazionale

Il Conte Ciano è giunto ieri nella capitale tedesca

Berlino, 24 novembre. L'agenzia ufficiale germanica comunica che il conte Ciano è giunto a Berlino nel giorno 24 e 25 novembre. In occasione dell'anniversario del Patto anti-comintern si riuniranno a Berlino nei giorni 24 e 25 novembre numerosi uomini di Stato delle Potenze principali partecipanti alla lotta anti-bolscevica per riaffermare la volontà di combattere contro il bolscevismo mondiale. L'incontro degli uomini di Stato si inizia domani martedì con un solenne cerimonia ufficiale.

Lo sviluppo delle operazioni

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 24 novembre il seguente Bollettino N. 540: Anche ieri, quinta giornata della grande battaglia di Marmarica, la lotta tra le forze italo-tedesche e quelle britanniche non ha avuto sosta, dal mattino alla sera. Accaniti combattimenti terrestri ed aerei si sono rinnovati nel vasto quadrilatero desertico Tobruk-Bir el-Gobi-Sidi Omar-Sollum. Altre sortite dalla piazzaforte di Tobruk tentate dal nemico, con largo impiego di mezzi corazzati e blindati, sono state validamente contrastate dalle nostre fanterie e artiglierie in stretta cooperazione con reparti germanici. Su questo settore, dove il nemico ha riportato gravi perdite umane, sono già stati messi fuori combattimento non meno di 50 carri armati nonché altri mezzi blindati.

A sud e a sud-est della piazzaforte, divisioni italiane, in unione con unità corazzate germaniche e con il concorso di reparti aerei dell'Asse, hanno rotto notevoli forze meccanizzate nemiche distruggendole e danneggiando gravemente molti carri e automezzi di vario tipo. Sono stati catturati prigionieri e inflitte perdite rilevanti. Ad occidente di Sollum, nei combattimenti sostenuti nei giorni 22 e 23 contro le forze corazzate tedesche, i britannici hanno subito notevoli perdite: alcune loro unità sono state fortemente logorate o completamente distrutte, come è avvenuto per la quarta brigata corazzata la cui comandante generale Sperling è stato fatto prigioniero. Sul fronte di Sollum, dove dal pomeriggio del 22, la divisione « Savona » è fortemente impegnata da forze nemiche appoggiate da intenso fuoco di artiglieria e sostenute da unità motorizzate e aeree, gli attacchi e contrattacchi si sono alternati senza tregua. Numerosi mezzi corazzati nemici sono stati già distrutti o inutilizzati e molte perdite sono state causate agli attaccanti dalle nostre truppe che tenacemente resistono. Batterie contraeree della divisione hanno abbattuto in fiamme 2 velivoli avversari. In numerosi combattimenti aerei risultano già abbattuti dalla caccia tedesca 40 apparecchi nemici; i nostri caccia

Pliebiscolo di ammirazione per gli eroi di Caltanissetta

Berlino, 24 novembre. Con grandissima evidenza nelle prime pagine di tutti i giornali vengono anche questa mattina pubblicati gli ultimi bollettini militari tedeschi e italiani e vengono sottolineati, particolarmente nei titoli, gli sviluppi della grande battaglia di Marmarica in corso nel « Africa settentrionale ». Il « Volkischer Beobachter » esalta la stretta collaborazione esistente anche su questo campo di battaglia africano fra le forze armate dell'Asse, scrivendo fra l'altro che i soldati del Reich marciavano e combattono a fianco a fianco con le divisioni italiane. Si osserva pure come le cifre di morti comunicate, sulle perdite in carri armati subito dagli inglesi durante queste nuove battaglie, testimoniano dell'importanza della lotta che si sta combattendo. Lo « Zwoelf Uhr Blatt » esalta il valore degli eroi di Caltanissetta additandoli all'ammirazione di tutti.

La croce di guerra alla Milizia della Strada

Roma, 24 novembre. E' conferita la croce di guerra al valor militare alla Milizia nazionale della Strada con la seguente motivazione: Dava notevoli in tutte le imprese che hanno speso il loro sangue nella preparazione delle operazioni militari, si prodigavano con abnegazione, spirito di sacrificio e sprezzo del pericolo nel difficile compito assegnato, assicurando in tutti i fronti la disciplina del gruppo stradale e portando a compimento con ardire e perizia tutti gli incarichi ricevuti. A.O.I.-Spagna 1936-1939-XVII.

Truppe americane nella Guiana olandese

Nueva York, 24 novembre. La Casa Bianca ha ufficialmente comunicato che il Governo degli Stati Uniti invierà un contingente di truppe nella Guiana olandese. Si tratta di un contingente tale da proteggere le miniere di bauxite già esistenti perché di grande importanza per l'industria dell'alluminio americana. Il comunicato aggiunge inoltre che tale piano è stato approvato dal Brasile.

La battaglia in Marmarica è lungi dall'essere risolta

Roma, 24 novembre. Dopo tanto clamore propagandistico secondo il quale era da prevedersi che le nostre forze sarebbero state travolte in brevissimo tempo, si fronta il fronte di Marmarica, dove da gran parte della propaganda inglese. Così ieri il corrispondente della

La topica di Roosevelt

Vale la pena - osservano i competenti circoli berlinesi - di registrare queste domande poiché vi si può facilmente ravvisare appunto lo sforzo compiuto da chi vuole essere disinvolto e nel medesimo tempo anche di un'attenta politica. Qualcuno direbbe essere inteso anche un avvertimento che si ha il motivo di ritenere assai importante e dal punto di vista della causa plutocratica. Il Roosevelt, che è un uomo di mondo, non si lascia inganare da questi discorsi. Per esempio, il segretario particolare di Roosevelt il quale è stato costretto a pagare con una figuraccia il quarto d'ora di notorietà per questa Europa che plebiscita è noto egli aveva fatto una rivelazione quasi sensazionale: il Führer avrebbe convocato una conferenza europea al fine di basare i presupposti di una pace di compromesso. Alla distanza di ventiquattro ore si conferma da Berlino che una specie di conferenza avrà luogo, ma con un obiettivo ben diverso: niente pace, ma bensì lotta ad oltranza contro il bolscevismo russo. Per il bolscevismo mondiale - si fa notare nei predetti circoli - non si intende solo quello che militarmente può considerarsi liquidato, ma anche quello che è ancora in pieno corso, che vede nell'imperialismo bolscevico moscovita il suo più valido alleato, lo strumento più efficace per la realizzazione dei suoi piani di asservimento politico ed economico in tutto il continente.

Condotta lineare

Negli ambienti politici berlinesi si sottolinea oggi con vivo compiacimento la grandiosità storica che assumerà domani il convegno di Berlino al quale parteciperanno le delegazioni di tredici Stati di tutte le parti del mondo per riaffermare l'unità ideologica che si sta ormai realizzando fra i popoli nella lotta contro il bolscevismo mondiale. Il Patto anti-comintern, concluso per 5 anni nel 1936, tra la Germania, l'Italia ed il Giappone è così giustamente considerato il primo atto di un'era di rinnovamento della loro comunanza di interessi di fronte all'imperialismo straniero ma anche la solidarietà di intenti e di propositi di fronte a quelle che possono essere i problemi sociali, economici e spirituali che sorgeranno nel mondo « di domani ». L'annunciata solenne cerimonia avrà luogo domani nella storica aula della Cancelleria. Il rinnovo di quel Patto anti-comintern che cinque anni or sono segnò l'inizio della gigantesca lotta internazionale contro Mosca. Vi assisteranno, come è noto, i ministri delle sei Potenze firmatarie, ma anche i rappresentanti di altri sette Stati che virtualmente grandiosi elementi attivi dello schieramento antibolscevico. Tra questi è la Cina nazionale, la cui presenza acquista, nel momento presente, un significato di cui si renderà pienamente conto nel corso del grande convegno. Finlandia, Danimarca, Bulgaria, Romania, Croazia e Slovacchia hanno dimostrato di essere elementi attivi con una politica chiara, diretta, lineare, contraria a qualsiasi compromesso e qualsiasi compromesso e lo hanno dimostrato successivamente con fatti nel momento in cui si trattava di agire. Oggi finché, slovacchi e romeni combattono fianco a fianco con i camerati dell'Asse ed i volontari danesi e bulgari si battono insieme agli eroi di Caltanissetta. Con ciò si sono assicurati i titoli indiscutibili per diventare elementi effettivi di quello schieramento che pertanto ne riuscirà rafforzato ed ingrandito. Questo è il significato sostanziale della cerimonia di domani. Nulla quindi da meravigliarsi se la notizia dell'imminente convegno ha suscitato in tutto il mondo cosiddetto democratico una sorpresa e serie preoccupazioni che naturalmente ci si sforza di nascondere con qualche battuta caustica e con uscite di assoluta insinuazione. Si teme, è giusto, che lo schieramento antibolscevico possa uscire non solo consolidato, ma anche allargato; che, in altre parole, vi aderiscano altri paesi.

Il nostro Ministero degli Esteri ha avuto un primo colloquio stamane con il Ministro degli Esteri Von Ribbentrop e avrà quanto prima occasione di incontrarsi con il Führer. Al seguito del conte Ciano, sono l'Ambasciatore Buti, i ministri Cella e Vitelli, il marchese Lanza d'Aleat, il commendatore Mario Pansa, il dott. Franco Bezzi, il conte Anzi e il dott. Capomazza. Il Ministro degli Esteri italiano ha trascorso la sua prima giornata



Fanti italiani all'attacco con mitragliatrici leggere e bombe a mano sul fronte della Marmarica

Le banche e la guerra

presso quell'imperatore. Essi sanno che è in gioco la sorte delle grandi collettività europee e che vincere significa assicurare ad ognuno le premesse della vera pace e dell'effettivo benessere. Pur se sanno poi che l'annientamento dell'imperialismo bolscevico stabilirebbe una pace duratura, il pericolo che si corre è che la crisi economica venga travolta e sommersa dalla barbaria.

Le ripercussioni della guerra sulle banche dei paesi belligeranti, occupati e neutrali meritano per la loro importanza economica e finanziaria, una breve illustrazione non priva di interesse per i risparmiatori italiani, di conoscere gli spostamenti dei loro cospicui depositi creditizi. L'annientamento della guerra avviene quasi ovunque con precipiti a breve, media e lunga scadenza, non bastando certo la carta moneta e le imposte a sostenere da sole gli oneri ingenti e urgenti del conflitto. Sono prestiti colossali che elevarono in meno di un triennio il debito pubblico britannico a 10.400 milioni di sterline, il debito francese a 750 miliardi di franchi; il debito tedesco a 100 miliardi di marchi; il debito degli Stati Uniti a 65 miliardi di dollari, il debito italiano, calcolato in base alla somma stanziata per gli interessi, a oltre 200 miliardi; cioè, a cifre che convertite in lire al corso attuale dei cambi, ricordano, complessivamente, i trilioni dei libri di astronomia.

Lo stesso processo — osserva il collaboratore diplomatico della D. A. Z. — si è verificato per un altro pericolo che pesa sull'Europa da secoli ed è sorto con ogni probabilità nei grandi paesi neutrali, e che si potrebbe definire economico. Anche esso è ingigantito nell'epoca moderna della meccanizzazione, diventando così per i paesi minacciati una questione di vita o di morte. La Germania, per la sua stessa posizione centro-europea, è diventata l'obiettivo principale di questi due grandi minacciosi. E' pertanto storicamente logico che la guerra europea abbia finito col trascendere il ristretto problema dello spazio vitale. Anche se volessero, le potenze dell'Asse non potrebbero limitare il proprio compito a determinati obiettivi parziali. Il loro vero scopo è quello di sterpeggiare tutto quanto il continente. Ecco perché l'ordine nuovo non si accontenterà di rendere impossibili per l'avvenire nuove guerre fra i popoli europei, ma dovrà liberare per sempre lo spazio vitale dalle minacce. Il compito che la nostra generazione ha assunto è di proporzionare tanto misurate che i paesi europei ancora non hanno compreso, mentre altri ne sono ben consapevoli, i termini finali: non l'annientamento, ma la liberazione e la prosperità.

Né a tanti prestiti mancherà il successo. Per effetto della grande liquidità del mercato monetario mondiale — favorita dalle enormi spese belliche e dalla politica economica dei belligeranti ovunque intesa, per garantire al Tesoro una quota crescente del reddito nazionale, a limitare i consumi della popolazione e gli investimenti produttivi, edilizi, azionari — vennero tosto sottoscritti dai privati e, come diremo, dagli istituti di credito per intero sebbene emessi a tassi sempre meno vantaggiosi.

Il pericolo che si corre è che la crisi economica venga travolta e sommersa dalla barbaria. Le banche amiliate al sistema di riserva federale comprendeva alla fine di marzo circa 18 miliardi di obbligazioni del Tesoro acquistati con i depositi in gran parte a vista. Nel 1940 il governo britannico, dopo avere quasi soppressa l'emissione dei prestiti privati e invitata le banche ad affidare a se i titoli di Stato, acquistò al Tesoro ad un tenue saggio dell'uno ed un ottavo per cento, favori con tutti i mezzi l'investimento dei depositi residui in cambiali buoni del Tesoro e titoli del debito pubblico a media scadenza corrispondendo per tutti, data la liquidità del mercato del denaro, interessi sempre inferiori al tre per cento.



Il capitano di corvetta Luigi Franzoni e il tonente di vascello Luigi Balduzzi citati nel bollettino n. 589 per aver affondato al comando di due nostre torpediniere operanti nel Mediterraneo centro-orientale, con bombe di profondità un sommergibile nemico.

MARCIUME DEMOCRATICO

Un grave scandalo nell'amministrazione americana

Fondi destinati agli aiuti all'Inghilterra e ai Sovieti stornati dai collaboratori di Roosevelt

Washington, 24 novembre. I giornali americani ad un grave scandalo che si starebbe profondando nell'amministrazione del pubblico denaro per le cosiddette spese della difesa che sono, viceversa, le spese per aiutare l'Inghilterra, il Governo di Chiang Kai Shek e la Russia bolscevica.

In questo scandalo sarebbero coinvolti parecchi elementi posti da Roosevelt alla direzione degli organi federali, che stipulano e controllano i contratti per le forniture militari.

Un direttore molto probabilmente Roosevelt conferirà domani con i casi parlamentari appunto allo scopo di consultarsi sulle misure da adottarsi per eliminare le interruzioni di lavoro.

La Commissione parlamentare per il lavoro indaga sul progetto di legge che renderebbe necessario un preannuncio di trenta giorni prima della dichiarazione di sciopero.

I giornali americani pubblicano un rapporto del Comitato inglese per il lavoro indaga sul progetto di legge che renderebbe necessario un preannuncio di trenta giorni prima della dichiarazione di sciopero.

Le famiglie numerose esentate dai contributi sindacali

Il beneficio ai nuclei con sette o più figli a carico - I Caduti per la Patria considerati presenti

Roma, 24 novembre. Il Ministero delle Corporazioni in ordine agli sgravi e alle esenzioni dal pagamento dei contributi sindacali a favore di famiglie numerose, ha fornito opportune precisazioni.

Il diritto al godimento delle esenzioni spetta a coloro che abbiano a carico 7 o più figli di ascendenza italiana. Per motivi altamente morali i Caduti di guerra o per la causa nazionale si considerano venti e a carico. Per la definizione di figlio «a carico» resta quella dell'art. 3 legge 14 giugno 1928 n. 1312, tuttavia potranno essere considerati a carico i figli che non abbiano una stabile occupazione, quando le famiglie cui appartengono sono in condizioni disagiate.

Il diritto al beneficio delle esenzioni compete anche se il numero dei figli diviene inferiore a sette, purché la domanda sia stata fatta quando essi erano tutti e sette viventi. Tale diritto permane fino al 31 dicembre dell'anno in cui si compie il 20.º anno di età del più giovane dei figli che concorrono a formare il nucleo di famiglia.

Per godere del beneficio in parola, l'interessato deve rivolgere domanda al Prefetto. Le istanze inoltrate fuori termine saranno considerate valide per l'anno successivo e solo per le domande presentate entro il 18 luglio 1940, la decorrenza del beneficio ha inizio dal 23 marzo 1939.

Le esenzioni non riguardano solo il contributo vero e proprio, ma anche le relative maggiorazioni. Gli eventuali decreti di sgravio emanati dai Prefetti nei confronti dei lavoratori, costituiscono titolo per le varie aziende per non operare le ritenute, col quale sistema il lavoratore pagano il contributo sindacale. Una eccezione va fatta nei confronti dei lavoratori agricoli, che corrispondono il contributo mediante trattenuta del datore di lavoro, iscritto nei ruoli dei contributi unificati in agricoltura. In tal caso il contributo sindacale dovrà essere ugualmente trattenuto dal datore di lavoro, mentre la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, in base ai decreti di sgravio emessi dai Prefetti ed al numero delle giornate lavorative che per ogni lavoratore risultano dagli elenchi dei lavoratori stessi, compilati a norma del R. Decreto 24 settembre 1940, n. 1494, disporrà annualmente il rimborso al lavoratore della somma dei contributi pagati.

La denuncia del reddito

I Prefetti autorizzati a prorogare il termine fino al 28 novembre. Roma, 24 novembre. In applicazione delle norme emanate per la denuncia, a scopi anonimi, del reddito soggetto ad imposta complementare il Ministero per l'Agricoltura e le Foreste ha impartito istruzioni ai Prefetti perché, in quei comuni in cui numerosi sono i contribuenti, i Prefetti stessi possano prorogare il termine della denuncia fino al 28 corrente.

Allo scopo di semplificare il lavoro di accertamento è sufficiente che i contribuenti denunciino che il reddito soggetto ad imposta complementare supera le lire 24.000 annue stabilite.

Come è stato già comunicato, per i contribuenti soggetti a ritenuta diretta provvedano alla denuncia gli enti da cui dipendono.

La produzione degli agrumi nel quadro dell'autonomia alimentare

Roma, 24 novembre. Sono stati in questi giorni fissati i prezzi degli agrumi in cui consista il quadro dell'autonomia alimentare della Nazione.

In base a dati statistici ufficiali nel 1940 la produzione agrumaria italiana ha registrato il seguente andamento: aranci 3.550.000 quintali, mandarini 650 mila quintali, limoni 3.112.000 quintali, cedri 55.000 quintali, bergamotti, chinotti e limette 359 mila quintali.

Alla testa della produzione si trovano naturalmente la Sicilia.

Segue in ordine di importanza la produzione di agrumi con un tonnellare quantitativo di limoni e quasi l'intera produzione nazionale di cedri, bergamotti, chinotti e limette.

La finalità del nuovo Istituto per gli studi sull'industria edilizia

Roma, 24 novembre. Alla presenza del Presidente della Confederazione fascista degli industriali, del Presidente del Consiglio superiore del L. P. in rappresentanza del Ministero delle Corporazioni, del Vicepresidente della Confederazione delle costruzioni edili, con la partecipazione di un alto funzionario tecnico, del direttore della Federazione costruttori, dei rappresentanti dei Ministri interessati e di altre personalità del campo universitario tecnico ed industriale, ha avuto luogo l'assemblea plenaria dell'Istituto nazionale fascista per gli studi sull'industria edilizia, che oggi inizia la sua attività.

Dopo il saluto al Duce dato dal Conte Volpi, il Presidente della Confederazione degli industriali ha rivolto agli intervenuti il suo ringraziamento ed ha espresso il più vivo compiacimento per la formula di organizzazione scelta, formula di fervidi voti per la futura attività realizzatrice, dell'ente.

Ha preso quindi la parola l'ing. Aureli, il quale, dopo aver illustrato la finalità del nuovo ente che risponde alle attuali esigenze, ha posto in evidenza che per la prima volta un così vasto complesso di scienziati, di ingegneri e di industriali, per studiare i problemi collegati con un settore di attività che interessa l'aspetto di quasi tutte le amministrazioni dello Stato, di migliaia di imprese e di un milione di lavoratori.

Si è svolta quindi una interessante discussione a conclusione della quale è stata adottata la seguente mozione:

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. Tassoni
delle Cliniche di Parigi
MALATTIE VENEREE e PELLE
Santo Spirito 13 - ore 10-12, 15-18, 20-24

Dr. Prof. Pietro Nigrisoli
Libro di medicina in PATOLOGIA CHIRURGICA
Etiologia in Via Malgrado 11, Bologna
Corsi a giorni (esclusi festivi) ore 15-17

Dot. M. Garagnani
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Altabetta n. 7, Bologna
Orario continuato dalle ore 9 alle ore 2

Grandi Dott. Carletti
cura delle DISFUNZIONI SESSUALI
Viale S. S. 16-18 meno festivi (Per inform. scrivi) P.zza Esquilino 11, Roma

Prof. D. Zucchini
Docente della R. Università di Bologna
Cattedra di Clinica Dermatologica
MALATTIE PELLE e VENEREE
Indipendenza 21, ore 19-15, e 14-16

Prof. Z. Guerrieri
Docente e specialista in MALATTIE Genito Urinarie - Veneree - Pelle
Via S. S. 14 - ore 10-12, 15-18, 20-24

Dopo Raffreddori
Influenza!
Salvaguardate i vostri reni

durante i raffreddori gli sgravamenti o gli attacchi di infiammazione in queste congiunture i reni si affaticano spesso mancano di filtrare bene il sangue e così l'acido urico e altri veleni dannosi cominciano ad invadere il corpo.

Pillolo Foster
per i Reni

Pilolo Foster
per i Reni

Pilolo Foster
per i Reni

Pilolo Foster
per i Reni

Pilolo Foster
per i Reni

Pilolo Foster
per i Reni

Pilolo Foster
per i Reni

Pilolo Foster
per i Reni

Pilolo Foster
per i Reni

Pilolo Foster
per i Reni

I ritardatari

Si può inoltre constatare a questo proposito un'altra differenza. Mentre la gravità del pericolo bolscevico viene più facilmente compresa dai grandi volentieri di tutta Europa combattenti all'est al fianco delle armate dell'Asse, il pericolo oceanico qui e là non viene ancora capito nella sua vera portata. Questi ritardatari saranno colti da una specie di paralisi di insubordinate prospezione e di insubordinate disillusione al continente unitario.

La *Baier Zeitung*, per citare una delle voci a refrattarie, si ostinano a sperare che le polemiche scientifiche abbiano solo l'ambizione di mettere in luce le nostre posizioni economiche sul continente ed a darvi avviso che l'Europa si trova di fronte alla alternativa di diventare un acquedotto forzato dei prodotti degli Stati Uniti e dell'Impero britannico, o di sottomettersi all'egemonia tedesca politica ed economica.

È sintomatico anche che il foglio svizzero, pur riconoscendo uno solo degli aspetti del pericolo conclude affermando che l'unica soluzione è quella di una confederazione europea.

I rappresentanti di tanti paesi europei convenuti ora a Berlino in occasione del rinnovo dell'anticomintern sono animati dallo spirito dei combattenti dell'ordine nuovo. Per la prima volta il continente europeo compie una così gigantesca manifestazione di unità in un solenne convegno nella capitale del Reich. L'alto antibolscevismo riveste per tutta l'Europa una importanza particolare.

Cinque anni fa — osserva più oltre lo scrittore ufficioso berlinese — l'Asse anticomintern era il soggetto di svariate manovre propagandistiche che avevano suscitato reazioni politico-propagandistiche di vecchio stile. Solo pochi paesi erano riusciti a liberarsi dalla tradizionale mentalità democratica di questi stessi anni e a reagire in un modo diverso. Il signor Harold H. Harriman il quale al suo arrivo in Inghilterra ha dichiarato: «La grandissima maggioranza americana si rende conto ora che i soccorsi all'Unione Sovietica non comprometteranno il nostro impegno dell'America nei confronti del comunismo. Harriman, come egli stesso ha detto, non desidera il comunismo in America. Vorrebbe valutare il grande decisivo pericolo mondiale sotto l'aspetto dell'opportunità pratica, pseudoscientifica, che il nostro paese si ponga a spregiudicare gli ufficiali dell'aviazione americana che addestrano i piloti sovietici all'uso degli apparecchi americani.

Le banche amiliate al sistema di riserva federale

Le banche amiliate al sistema di riserva federale comprendeva alla fine di marzo circa 18 miliardi di obbligazioni del Tesoro acquistati con i depositi in gran parte a vista. Nel 1940 il governo britannico, dopo avere quasi soppressa l'emissione dei prestiti privati e invitata le banche ad affidare a se i titoli di Stato, acquistò al Tesoro ad un tenue saggio dell'uno ed un ottavo per cento, favori con tutti i mezzi l'investimento dei depositi residui in cambiali buoni del Tesoro e titoli del debito pubblico a media scadenza corrispondendo per tutti, data la liquidità del mercato del denaro, interessi sempre inferiori al tre per cento.

Un grave scandalo nell'amministrazione americana

Washington, 24 novembre. I giornali americani ad un grave scandalo che si starebbe profondando nell'amministrazione del pubblico denaro per le cosiddette spese della difesa che sono, viceversa, le spese per aiutare l'Inghilterra, il Governo di Chiang Kai Shek e la Russia bolscevica.

In questo scandalo sarebbero coinvolti parecchi elementi posti da Roosevelt alla direzione degli organi federali, che stipulano e controllano i contratti per le forniture militari.

Un direttore molto probabilmente Roosevelt conferirà domani con i casi parlamentari appunto allo scopo di consultarsi sulle misure da adottarsi per eliminare le interruzioni di lavoro.

La Commissione parlamentare per il lavoro indaga sul progetto di legge che renderebbe necessario un preannuncio di trenta giorni prima della dichiarazione di sciopero.

La raccolta del risparmio per questa mobilitazione postbellica

La raccolta del risparmio per questa mobilitazione postbellica del lavoro e del capitale, sarà un compito difficile. Non già per i risparmiatori italiani che sempre risposero, con mirabile slancio, agli appelli del Tesoro e degli istituti di credito. Oltre i cinque sestieri dei 78 miliardi di lire spesi nei primi quindici mesi per la guerra vennero direttamente o, come vedemmo, per mezzo degli istituti di credito, fronteggiati con il risparmio nazionale.

La raccolta del risparmio per questa mobilitazione postbellica del lavoro e del capitale, sarà un compito difficile. Non già per i risparmiatori italiani che sempre risposero, con mirabile slancio, agli appelli del Tesoro e degli istituti di credito.

La raccolta del risparmio per questa mobilitazione postbellica del lavoro e del capitale, sarà un compito difficile. Non già per i risparmiatori italiani che sempre risposero, con mirabile slancio, agli appelli del Tesoro e degli istituti di credito.

La raccolta del risparmio per questa mobilitazione postbellica del lavoro e del capitale, sarà un compito difficile. Non già per i risparmiatori italiani che sempre risposero, con mirabile slancio, agli appelli del Tesoro e degli istituti di credito.

La raccolta del risparmio per questa mobilitazione postbellica del lavoro e del capitale, sarà un compito difficile. Non già per i risparmiatori italiani che sempre risposero, con mirabile slancio, agli appelli del Tesoro e degli istituti di credito.

Il processo dei terroristi bulgari

Trenta condanna a morte chieste dal procuratore generale. Sofia, 24 novembre. Il Procuratore generale del Re ha concluso oggi la sua requisitoria nel processo contro 35 saboteur, terroristi, sovversivi, cospiratori ed agenti al servizio dello straniero che avevano come capo il famigerato Giorgio Dimitroff e fra cui si trovavano alcuni funzionari dell'ex Legazione d'Inghilterra e di Jugoslavia a Sofia. Il Dimitroff, ex addetto stampa alla Legazione britannica, Davis ed alcuni serbi sono riusciti a fuggire all'estero e vengono processati in contumacia.

L'Istruttoria ha potuto stabilire in maniera inequivocabile che tutti i cospiratori hanno agito al servizio di Potenza assai organizzata e varie azioni contro la sicurezza e l'integrità dello Stato bulgaro. Essi mantenevano contatti con alcuni diplomatici esteri a Sofia, particolarmente con l'ex Legazione d'Inghilterra e di Jugoslavia, con le quali agivano d'accordo per mettere in esecuzione i loro atti criminali.

Il Procuratore ha chiesto l'applicazione dell'art. 16 della nuova Legge per la difesa dello Stato chiedendo per 30 la condanna a morte e per gli altri cinque la condanna ai lavori forzati a vita.

Un direttissimo americano deraglia e si incendia

Un morto e 68 feriti. Corinto (Mississippi), 24 novembre. Il direttissimo Chicago-Jacksonville ha deragliato in seguito alla rottura di una rotella nei pressi della stazione di questa città.

Sette vetture sono precipitate dalla scarpata e quella ristorante si è incendiata. Una decina uccise e altri 8 sono rimasti feriti. Di questi 3 sono in imminente pericolo di vita ed altri 6 sono in condizioni assai gravi.

Un attentato dinamitardo a Saigon contro il Consolato degli Stati Uniti

Washington, 24 novembre. Il dipartimento di Stato ha annunciato che il Consolato degli Stati Uniti a Saigon in Indocina è rimasto assai danneggiato dalla esplosione di una bomba. I tre funzionari del consolato che si trovavano nell'edificio al momento della esplosione sono rimasti illesi.

La tragica morte di un'aviatrice argentina

Buenos Aires, 24 novembre. L'aviatrice argentina Carolina Lorenzini ha trovato la morte in un incidente di volo. Il suo apparecchio si è fracassato al suolo mentre l'intrepida aviatrice compiva voli acrobatici durante una manifestazione aeronautica in onore delle forze armate argentines in guerra alla capitale argentina. Da molto tempo la Lorenzini deteneva il primato argentino di altezza per aviatrice.

La tragica morte di un'aviatrice argentina

La tragica morte di un'aviatrice argentina

Buenos Aires, 24 novembre. L'aviatrice argentina Carolina Lorenzini ha trovato la morte in un incidente di volo. Il suo apparecchio si è fracassato al suolo mentre l'intrepida aviatrice compiva voli acrobatici durante una manifestazione aeronautica in onore delle forze armate argentines in guerra alla capitale argentina. Da molto tempo la Lorenzini deteneva il primato argentino di altezza per aviatrice.

La tragica morte di un'aviatrice argentina

Buenos Aires, 24 novembre. L'aviatrice argentina Carolina Lorenzini ha trovato la morte in un incidente di volo. Il suo apparecchio si è fracassato al suolo mentre l'intrepida aviatrice compiva voli acrobatici durante una manifestazione aeronautica in onore delle forze armate argentines in guerra alla capitale argentina. Da molto tempo la Lorenzini deteneva il primato argentino di altezza per aviatrice.

La tragica morte di un'aviatrice argentina

Buenos Aires, 24 novembre. L'aviatrice argentina Carolina Lorenzini ha trovato la morte in un incidente di volo. Il suo apparecchio si è fracassato al suolo mentre l'intrepida aviatrice compiva voli acrobatici durante una manifestazione aeronautica in onore delle forze armate argentines in guerra alla capitale argentina. Da molto tempo la Lorenzini deteneva il primato argentino di altezza per aviatrice.

La tragica morte di un'aviatrice argentina

Buenos Aires, 24 novembre. L'aviatrice argentina Carolina Lorenzini ha trovato la morte in un incidente di volo. Il suo apparecchio si è fracassato al suolo mentre l'intrepida aviatrice compiva voli acrobatici durante una manifestazione aeronautica in onore delle forze armate argentines in guerra alla capitale argentina. Da molto tempo la Lorenzini deteneva il primato argentino di altezza per aviatrice.

La tragica morte di un'aviatrice argentina

Buenos Aires, 24 novembre. L'aviatrice argentina Carolina Lorenzini ha trovato la morte in un incidente di volo. Il suo apparecchio si è fracassato al suolo mentre l'intrepida aviatrice compiva voli acrobatici durante una manifestazione aeronautica in onore delle forze armate argentines in guerra alla capitale argentina. Da molto tempo la Lorenzini deteneva il primato argentino di altezza per aviatrice.

La tragica morte di un'aviatrice argentina

Buenos Aires, 24 novembre. L'aviatrice argentina Carolina Lorenzini ha trovato la morte in un incidente di volo. Il suo apparecchio si è fracassato al suolo mentre l'intrepida aviatrice compiva voli acrobatici durante una manifestazione aeronautica in onore delle forze armate argentines in guerra alla capitale argentina. Da molto tempo la Lorenzini deteneva il primato argentino di altezza per aviatrice.

Taulero Zulberti

Questo aumento dei depositi, comune a tutte le banche, maggiori e minori, dei paesi belligeranti e neutrali, non sfuggì punto agli Stati rispettivi, decisi a destinare la maggior quota dei depositi bancari al finanziamento, volontario o coattivo, della guerra onde evitare l'inflazione e le sue rovine economiche e sociali.

Federico Flora

La raccolta del risparmio per questa mobilitazione postbellica del lavoro e del capitale, sarà un compito difficile. Non già per i risparmiatori italiani che sempre risposero, con mirabile slancio, agli appelli del Tesoro e degli istituti di credito.

I bollettini alla radio

seranno letti anche alle ore 18. Roma, 24 novembre. L'EIAR, in accoglimento delle richieste pervenute da vaste categorie di funzionari e di impiegati che seguono l'orario continuato fino alle ore 18, ha disposto che, a partire dagli 15, un certo numero di bollettini radiofonici e telessivi principali notizie che attualmente il "Giornale Radio" trasmette alle ore 15.45, siano letti all'indirizzo della trasmissione per le Forze Armate, alle ore 16.

Lilvinof raggiungerà l'America attraverso l'India e il Pacifico

Nuova York, 24 novembre. Lilvinof e sua moglie sono arrivati venerdì a Bagdad provenienti dall'Iran. Lilvinof è stato ricevuto da un rappresentante del Ministero degli affari esteri inglese e sarà ospite del governatore durante il suo soggiorno nell'Irak.

Lilvinof avrebbe rinunciato a visitare Londra nel suo volo per Washington e ciò in seguito alla certezza di cui fu oggetto a Beirut da parte delle autorità britanniche allorché egli trovò il suo posto occupato nell'aeroplano sul quale doveva imbarcarsi.

La tragica morte di un'aviatrice argentina

Buenos Aires, 24 novembre. L'aviatrice argentina Carolina Lorenzini ha trovato la morte in un incidente di volo. Il suo apparecchio si è fracassato al suolo mentre l'intrepida aviatrice compiva voli acrobatici durante una manifestazione aeronautica in onore delle forze armate argentines in guerra alla capitale argentina. Da molto tempo la Lorenzini deteneva il primato argentino di altezza per aviatrice.

La tragica morte di un'aviatrice argentina

Buenos Aires, 24 novembre. L'aviatrice argentina Carolina Lorenzini ha trovato la morte in un incidente di volo. Il suo apparecchio si è fracassato al suolo mentre l'intrepida aviatrice compiva voli acrobatici durante una manifestazione aeronautica in onore delle forze armate argentines in guerra alla capitale argentina. Da molto tempo la Lorenzini deteneva il primato argentino di altezza per aviatrice.

La tragica morte di un'aviatrice argentina

Buenos Aires, 24 novembre. L'aviatrice argentina Carolina Lorenzini ha trovato la morte in un incidente di volo. Il suo apparecchio si è fracassato al suolo mentre l'intrepida aviatrice compiva voli acrobatici durante una manifestazione aeronautica in onore delle forze armate argentines in guerra alla capitale argentina. Da molto tempo la Lorenzini deteneva il primato argentino di altezza per aviatrice.

La tragica morte di un'aviatrice argentina

Buenos Aires, 24 novembre. L'aviatrice argentina Carolina Lorenzini ha trovato la morte in un incidente di volo. Il suo apparecchio si è fracassato al suolo mentre l'intrepida aviatrice compiva voli acrobatici durante una manifestazione aeronautica in onore delle forze armate argentines in guerra alla capitale argentina. Da molto tempo la Lorenzini deteneva il primato argentino di altezza per aviatrice.

La tragica morte di un'aviatrice argentina

Buenos Aires, 24 novembre. L'aviatrice argentina Carolina Lorenzini ha trovato la morte in un incidente di volo. Il suo apparecchio si è fracassato al suolo mentre l'intrepida aviatrice compiva voli acrobatici durante una manifestazione aeronautica in onore delle forze armate argentines in guerra alla capitale argentina. Da molto tempo la Lorenzini deteneva il primato argentino di altezza per aviatrice.

La tragica morte di un'aviatrice argentina

Buenos Aires, 24 novembre. L'aviatrice argentina Carolina Lorenzini ha trovato la morte in un incidente di volo. Il suo apparecchio si è fracassato al suolo mentre l'intrepida aviatrice compiva voli acrobatici durante una manifestazione aeronautica in onore delle forze armate argentines in guerra alla capitale argentina. Da molto tempo la Lorenzini deteneva il primato argentino di altezza per aviatrice.

Pillolo Foster
per i Reni

Pillolo Foster
per i Reni

Pillolo Foster
per i Reni

Pillolo Foster
per i Reni

Pillolo Foster
per i Reni

Pillolo Foster
per i Reni

Pillolo Foster
per i Reni

Pillolo Foster
per i Reni

Pillolo Foster
per i Reni

Pillolo Foster
per i Reni

Pillolo Foster
per i Reni

Pillolo Foster
per i Reni

Pillolo Foster
per i Reni

Cinque persone arrestate Stoffe per 50 mila lire per furto continuato di sveglie scoperte in un'abitazione

Milano, 24 novembre. Su segnalazione dell'Ufficio anagrafico della Questura, gli agenti incaricati hanno perquisito l'abitazione del coniuge Pietro ed Elisa Manzi, in via Medardo Rosso, 3. L'operazione non è stata infruttuosa, in quanto è stato constatato che 50 mila lire di stoffe e di accessori erano stati sottratti all'inventario, di cui alla norma del recente decreto.

Furto di 150 mila lire in un appartamento di Firenze

Firenze, 24 novembre. Al Commissariato del Rione Berta si è presentato il professor Inigo Di Marco dimorante in Via Sette Santi, che ha denunciato un furto di 150 mila lire commesso in un appartamento che ha affittato in viale della Repubblica, evidentemente alquanto fatiscente. L'operario, messo alle strette, ha confessato a metà, poi ha finito per dire ogni cosa. Insomma, è venuto fuori che si trattava di una vera e propria organizzazione che lavorava in «pantaloni» (così viene chiamata la refurtiva) e in cui erano coinvolti oltre i due predetti, anche gli operai Angelo Biondi di anni 28, Giuseppe Zanetti di anni 28, da Venezia, e il controllore Giovanni Ciondoli di Treviso, che preparava per gli altri il materiale.

Muore alla vigilia del centenario compianto

Catania, 24 novembre. Alla vigilia del centenario compianto, si è spenta nella nostra città, dove era nata nel 1840, la signora Antonia Tardito Tardito, della quale la nostra maggior autorità, tuttora gode ottima salute, ora è già la bella età di 104 anni.

Teatri

Stagione concerti di musica da camera

Il Sindicato Musicisti di Bologna, sotto gli auspici del nostro Istituto di Cultura Fascista, ha organizzato il cartellone dei concerti di musica da camera che verrà svolto quest'anno nel salone dei Professionisti e Artisti.

Condanna di un omicidio confermata dalla Cassazione

Roma, 24 novembre. Giovanni Antonio Spagno, per dissesti, ebbe a subire la sanzione di quasi tutte le sue proprietà immobiliari del territorio di Perugia. Due dei suoi esecuti (Imbambolati) fu acquistato da Giuseppe Pignatelli-Vanni-Ruscioni, i fratelli compiuti sia direttamente per il fratello della moglie e di altri intermediari, per la cessazione di detto appezzamento di terra, che gli era particolarmente caro, ritenuta la sua parte, con l'acquisto di un'infrazione fuorilegge, nel pomeriggio del 6 giugno 1938 in vicinanza dell'abitazione del colpevole. Durante la discussione furono rivolte frasi e minacce ai Pignatelli, che volendo far cessare il comportamento tenacemente intrinsecato dai colpevoli Spagno, furono erantati di fucile nel suo cavallo e si allontanò, dichiarando apertamente il proposito di recarsi a precipitare nella casa di viale della Repubblica, dove alla sua vicina abitazione era armato di fucile si avviava per una scortata attraverso i campi per raggiungere la casa di viale della Repubblica, in agguato in località agitata, quando vide il Pignatelli trascinare in direzione della testa ed a distanza massima di otto metri un colpo di fucile che raggiungeva in pieno il bersaglio. Il Pignatelli, con l'agguato del colpo che aveva raggiunto alla regione parietale sinistra, cadeva da cavallo e moriva all'istante.

MAGNESIA S. PELLEGRINO advertisement with logo and text: REGOLA IL RITMO DEL VOSTRO INTESTINO. SCIATE IN ABRUZZO OVINDOLI m. 1375 / STAGIONE DICEMBRE-MAGGIO. Zona climatica e di sport invernali al centro del gruppo montano Vomano-Strento.

ADVENIMENTI SPORTIVI

Squadre e atleti nell'attuale fase del Campionato

Il Capo dello sport croato al Presidente del Coni. Roma, 24 novembre. Il Capo dello sport croato Misko Zebic ha così telegrafato al presidente del Coni.

Troppo presto

Gioco fatto per l'Anonima, il dice. L'informazione è prematura, anche se i datori del Casinò e al nessuno abbia ancora il coraggio di rovinare fra le mani gli uomini di quella categoria e finalmente a questa alla questa giornata. Ma forse parlando di gioco fatto, si può tanto all'affermazione fatta, quanto alla maniera con cui essi si sono sollevati dal tentativo paragonato.

Gare e regolamenti saranno modificati dalla Federazione

Roma, 24 novembre. Si è riunita oggi la commissione tecnica della Federazione diockey e pattinaggio che, tra l'altro, ha proposto di apportare alcune modifiche alla futura normativa. È infatti allo studio una nuova formula del campionato di pattinaggio artistico e di corsa. Saranno inoltre apportate alcune modifiche alla gara di velocità, mentre saranno mantenute immutate quelle per il resto di fondo. Nuovo impulso sarà dato anche al pattinaggio artistico.

La coppa impero a Firenze il 20 e 21 dicembre

Roma, 24 novembre. La presidenza della Federazione Italiana Scherma ha decretato che i sedi di effettuazione della terza disputa della gara nazionale di spada a squadre per la coppa impero, la città di Firenze ed è affidata all'organizzazione delle gare che quest'anno avrà svolgimento in una unica sede nei giorni 20 e 21 dicembre al Comitato VIII Zona F.I.S.

La Coppa Bruno Mussolini verso le partite di base

La laboriosa fase selettiva fra le squadre della provincia di Bologna partecipanti al Torneo Bruno Mussolini, è giunta al punto culminante. Si sta decisamente verso le finali: per essere più esatti, le squadre femminili hanno già iniziato queste finali per le quali sono rimaste qualificate le quattro squadre. Il campionato sarà disputato fra le squadre di viale della Repubblica, che sarà disputato fra le squadre di viale della Repubblica, che sarà disputato fra le squadre di viale della Repubblica.

Le condizioni di Andreolo

Dopo la parata di Venezia, Andreolo sembra un fuoriclasse, un giacobino, conseguente ad uno scotto fortuito con Alberio nella sera di 8. Elena.

BUONI DEL TESORO 1930

L'estrazione dei premi per la serie terza e quarta

Roma, 24 novembre. Sono continuate stamane presso la Direzione generale del Debito pubblico le estrazioni per l'assegnazione dei premi, ai buoni del tesoro nazionali con scadenza il 30 febbraio 1942. I premi sono stati estratti in 100 mila e 100 mila.

La vendita delle feudi nuziali e il commercio delle monete antiche

Roma, 24 novembre. In relazione al decreto contenente le norme integrative per l'applicazione del decreto 3 settembre 1941, relativo al ripristino delle facoltà di compravendita delle monete e delle medaglie d'oro e d'argento, che abbiano valore storico o archeologico, purché coniate anteriormente al 1850, il Ministero delle Corporazioni ha precisato che l'acquisto o la vendita, a scopo di commercio, può essere effettuata solo dalle ditte autorizzate.

Borse e Cambi

Borsa di Bologna

24 novembre 1941-XX. Bologna inizia la settimana con una certa intenzione al rialzo per il comparto azionario, in seguito a notizie favorevoli, seppur non molto delle voci più trattate.

"Madama Butterfly" al Teatro Verdi

Il Dopolaro provinciale, che per andare sempre più e meglio verso il popolo, ha organizzato in questi giorni una breve serie di spettacoli lirici con le esecuzioni del "Madama Butterfly" di Giacomo Puccini.

Gli "assi della Radio", al Teatro Verdi

Esordisce, questa sera, al Teatro del Corso, la Compagnia di Rivista di Eugenio Testa, con la nuova rivista di Bell'Ami e C. Favole di oggi, due tempi e 25 quadri che, data a Milano in questi giorni, ha riscosso un bellissimo successo.

Gli "assi della Radio", al Teatro Verdi

Sono imminenti alcune rappresentazioni straordinarie della Compagnia degli "Assi della Radio" al Teatro Verdi. E precisamente nel giorno di oggi, 25 novembre, si esibirà la rivista "Non c'è più Dio" di Bell'Ami e C. con musiche di Giuseppe Becce.

Gli "assi della Radio", al Teatro Verdi

Un grosso incendio in una villa. Perugia, 24 novembre. A seguito di un corto circuito si sviluppava nella villa di Orazio Mengoni di Città di Castello, un incendio che in brevissimo tempo d'istruggere tutta la casa. Il fuoco, che era partito dal camino, aveva dominato le fiamme. Il proprietario ha denunciato un danno di circa 18 mila lire.

Operai aggredito e derubato in aperta campagna

Milano, 24 novembre. L'operaio Elio Bini di Vimercate, mentre stava rincamionando, veniva aggredito e derubato da un gruppo di quattro giovani. Il Bini, con il soccorso di un altro operaio, riuscì a fuggire, ma il gruppo di quattro giovani, che avevano aggredito il Bini, non fu rintracciato.

Operai aggredito e derubato in aperta campagna

Milano, 24 novembre. L'operaio Elio Bini di Vimercate, mentre stava rincamionando, veniva aggredito e derubato da un gruppo di quattro giovani. Il Bini, con il soccorso di un altro operaio, riuscì a fuggire, ma il gruppo di quattro giovani, che avevano aggredito il Bini, non fu rintracciato.

Operai aggredito e derubato in aperta campagna

Milano, 24 novembre. L'operaio Elio Bini di Vimercate, mentre stava rincamionando, veniva aggredito e derubato da un gruppo di quattro giovani. Il Bini, con il soccorso di un altro operaio, riuscì a fuggire, ma il gruppo di quattro giovani, che avevano aggredito il Bini, non fu rintracciato.

Operai aggredito e derubato in aperta campagna

Milano, 24 novembre. L'operaio Elio Bini di Vimercate, mentre stava rincamionando, veniva aggredito e derubato da un gruppo di quattro giovani. Il Bini, con il soccorso di un altro operaio, riuscì a fuggire, ma il gruppo di quattro giovani, che avevano aggredito il Bini, non fu rintracciato.

Operai aggredito e derubato in aperta campagna

Milano, 24 novembre. L'operaio Elio Bini di Vimercate, mentre stava rincamionando, veniva aggredito e derubato da un gruppo di quattro giovani. Il Bini, con il soccorso di un altro operaio, riuscì a fuggire, ma il gruppo di quattro giovani, che avevano aggredito il Bini, non fu rintracciato.

Operai aggredito e derubato in aperta campagna

Milano, 24 novembre. L'operaio Elio Bini di Vimercate, mentre stava rincamionando, veniva aggredito e derubato da un gruppo di quattro giovani. Il Bini, con il soccorso di un altro operaio, riuscì a fuggire, ma il gruppo di quattro giovani, che avevano aggredito il Bini, non fu rintracciato.

Operai aggredito e derubato in aperta campagna

Milano, 24 novembre. L'operaio Elio Bini di Vimercate, mentre stava rincamionando, veniva aggredito e derubato da un gruppo di quattro giovani. Il Bini, con il soccorso di un altro operaio, riuscì a fuggire, ma il gruppo di quattro giovani, che avevano aggredito il Bini, non fu rintracciato.

Operai aggredito e derubato in aperta campagna

Milano, 24 novembre. L'operaio Elio Bini di Vimercate, mentre stava rincamionando, veniva aggredito e derubato da un gruppo di quattro giovani. Il Bini, con il soccorso di un altro operaio, riuscì a fuggire, ma il gruppo di quattro giovani, che avevano aggredito il Bini, non fu rintracciato.

Operai aggredito e derubato in aperta campagna

Milano, 24 novembre. L'operaio Elio Bini di Vimercate, mentre stava rincamionando, veniva aggredito e derubato da un gruppo di quattro giovani. Il Bini, con il soccorso di un altro operaio, riuscì a fuggire, ma il gruppo di quattro giovani, che avevano aggredito il Bini, non fu rintracciato.

Operai aggredito e derubato in aperta campagna

Milano, 24 novembre. L'operaio Elio Bini di Vimercate, mentre stava rincamionando, veniva aggredito e derubato da un gruppo di quattro giovani. Il Bini, con il soccorso di un altro operaio, riuscì a fuggire, ma il gruppo di quattro giovani, che avevano aggredito il Bini, non fu rintracciato.

INFORMAZIONI: Ente Provinciale per il Turismo d'Aquila. Associazione Sciatori. Ovidoli e tutti gli Uffici Viaggi.

Le origini della comunicazione a distanza con le luci intermittenziali dei fuochi, si perdono nella notte dei tempi.

0661. Le origini della comunicazione a distanza con le luci intermittenziali dei fuochi, si perdono nella notte dei tempi.

PIANTE LE VITI, I FRUTTI si piantano ora

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO

MOBILI FABBRICI

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

PIANTE LE VITI, I FRUTTI si piantano ora

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO

MOBILI FABBRICI

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

PIANTE LE VITI, I FRUTTI si piantano ora

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO

MOBILI FABBRICI

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

PIANTE LE VITI, I FRUTTI si piantano ora

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO

RECENTI

LA BATTAGLIA DELLA MARMARICA

Trecento mezzi meccanizzati catturati o distrutti dall' "Ariete"

La lotta continua con accanimento - Le nostre truppe attendono fermamente i nuovi attacchi

(Da un inviato della "Stefani")

Fronte della Marmarica, 24 nov. Nei primi giorni della battaglia della Marmarica gli sforzi della massa attaccante inlece sono stati concentrati contro il settore della nostra Divisione corazzata "Ariete". Il piano brillante mirava a sfondare le nostre posizioni di tale settore e quindi all'avviluppamento di notevoli forze italo-tedesche.

La resistenza e la reazione della Divisione "Ariete" tutt'altro che previsto dagli inglesi ha scomolto il loro piano. Gli avversari sono rimasti disorientati allorché hanno visto i loro carri armati colpiti con precisione e distrutti o immobilizzati dal tiro della nostra artiglieria e dai nostri pezzi anticarro. I prigionieri inglesi coi quali abbiamo scambiato qualche parola esprimono apertamente la loro ammirazione per l'ardimento, la fulmineità di iniziativa, l'abilità di manovra dei nostri carri.

Gli avversari hanno ripetuto nei vari giorni i loro attacchi. Nello sforzo hanno gettato nella mischia nuovi mezzi corazzati e blindati, ma questi sono riusciti a passare i nostri uomini tutti indistintamente e sono lanciati nella lotta con altissimo spirito. Essi sono andati incontro al nemico arditamente; sono accorsi dovunque fosse una minaccia; si sono sempre prodigati con tutte le forze; era fra tutti una gara di coraggio e di valore. Abbiamo incontrato carristi, coi volti e con le mani bruciacchiate, che non sapevano frenare l'impazienza di ritornare presto nei reparti e molti soldati colpiti che non hanno voluto lasciare il posto di combattimento fino a quando l'azione non è terminata, oppure fino a che non sono stati portati via per forza. In questa battaglia sono rifiutate ancora una volta le grandi qualità del soldato italiano.

Non avendo potuto sfondare la linea della Divisione "Ariete" gli inglesi hanno rivolto allora le loro forze verso i settori di altre Divisioni italiane e tedesche. Altri aspri combattimenti si sono svolti particolarmente nella zona orientale della Marmarica, ma il nemico, per quanto abbia fatto sforzi considerevoli, non ha conseguito i risultati sperati ed ha subito nuove durissime perdite. Nelle ultime due giornate una Divisione corazzata inotese, quando già riteneva di aver messo in difficile condizione unità corazzate tedesche, è stata in gran parte aggirata da una abile contromanovra ed è rimasta imbottigliata. Una brigata è stata distrutta e il suo comandante è stato fatto prigioniero. L'altra brigata è stata fortemente provata e logorata. E' lecito arguire che il nemico per quanto i risultati di questa prima fase non abbiano corrisposto ai suoi disegni intensificati i suoi sforzi per cercare di raggiungere lo scopo prefisso. La battaglia perciò continuerà con maggiore accanimento e asprezza. Le nostre truppe attendono fermamente i nuovi attacchi.

attacco di due caccia inolese, disimpegnandosi con abilità e audace manovra. Una formazione di caccia italiana si scagliò contro il nemico, proiettando di bombardieri tedeschi in picchiata, che avevano il compito di attaccare un nucleo di carri armati a mezzogiorno di Bur el-Gobi, si scontrò con una numerosa aliquota di cacciatori americani di tipo britannico ed americano, si scagliò contro il nemico, e, nei suoi due giorni di combattimento riuscendo ad abbattere quattro "Curtiss P. 40" e tre "Hurricane" che precipitarono incescandosi nel deserto. Un ottavo cacciatore nemico, che è stato abbondantemente imbastito di mitraglie, deve ritenersi non rientrò nelle proprie linee.

Si era già accennato nei giorni scorsi che colonne motorizzate tedesche si erano spinte nel deserto tendendo una manovra di sorpresa. Una di queste colonne appunto verso i settori occidentali della nostra Divisione "Ariete" e subiva un prolungato attacco da parte di caccia nazionali, munili di bombe e di spazzoni. L'avversario rispondeva con una nutrita reazione contro i caccia nazionali, impedendo ai nostri di portare con buon successo il compito di lusingare in grande stile. Molti mezzi nemici sono stati colpiti e incendiati; altri si devono considerare egualmente posti fuori combattimento.

La resistenza e la reazione della Divisione "Ariete" tutt'altro che previsto dagli inglesi ha scomolto il loro piano. Gli avversari sono rimasti disorientati allorché hanno visto i loro carri armati colpiti con precisione e distrutti o immobilizzati dal tiro della nostra artiglieria e dai nostri pezzi anticarro. I prigionieri inglesi coi quali abbiamo scambiato qualche parola esprimono apertamente la loro ammirazione per l'ardimento, la fulmineità di iniziativa, l'abilità di manovra dei nostri carri.

Gli avversari hanno ripetuto nei vari giorni i loro attacchi. Nello sforzo hanno gettato nella mischia nuovi mezzi corazzati e blindati, ma questi sono riusciti a passare i nostri uomini tutti indistintamente e sono lanciati nella lotta con altissimo spirito. Essi sono andati incontro al nemico arditamente; sono accorsi dovunque fosse una minaccia; si sono sempre prodigati con tutte le forze; era fra tutti una gara di coraggio e di valore. Abbiamo incontrato carristi, coi volti e con le mani bruciacchiate, che non sapevano frenare l'impazienza di ritornare presto nei reparti e molti soldati colpiti che non hanno voluto lasciare il posto di combattimento fino a quando l'azione non è terminata, oppure fino a che non sono stati portati via per forza. In questa battaglia sono rifiutate ancora una volta le grandi qualità del soldato italiano.

Non avendo potuto sfondare la linea della Divisione "Ariete" gli inglesi hanno rivolto allora le loro forze verso i settori di altre Divisioni italiane e tedesche. Altri aspri combattimenti si sono svolti particolarmente nella zona orientale della Marmarica, ma il nemico, per quanto abbia fatto sforzi considerevoli, non ha conseguito i risultati sperati ed ha subito nuove durissime perdite. Nelle ultime due giornate una Divisione corazzata inotese, quando già riteneva di aver messo in difficile condizione unità corazzate tedesche, è stata in gran parte aggirata da una abile contromanovra ed è rimasta imbottigliata. Una brigata è stata distrutta e il suo comandante è stato fatto prigioniero. L'altra brigata è stata fortemente provata e logorata. E' lecito arguire che il nemico per quanto i risultati di questa prima fase non abbiano corrisposto ai suoi disegni intensificati i suoi sforzi per cercare di raggiungere lo scopo prefisso. La battaglia perciò continuerà con maggiore accanimento e asprezza. Le nostre truppe attendono fermamente i nuovi attacchi.

nell'Onega proseguite con ritmo efferico, grazie specialmente alle pattuglie di sciatori. Questi sciatori formano pure l'avanguardia d'assalto e si incaunano entro le linee sovietiche e Kistenki e a Rukajarvi.

Teri, domenica, a Petroskoff si è svolta la prima cerimonia religiosa dopo oltre 20 anni di dominio bolscevico. Sulla riva meridionale del fiume Suir i russi hanno portato rinforzi di truppe siberiane. Prigionieri catturati dai finlandesi hanno detto di essere giunti da pochi giorni sulle posizioni dello Suir provenendo dalle loro quarantaglie abituali sul fronte del Manicu Kuo.

Berlino, 24 novembre Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica: Nel settore centrale del fronte orientale nostri attacchi hanno portato ad ulteriori progressi. Dopo accaniti combattimenti, le nostre truppe corazzate hanno preso la città di Solnetschnogorsk, 50 chilometri a nord-ovest di Mosca. Effettivi attacchi aerei si sono svolti contro impianti ferroviari della zona di Mosca. Vari linee sono state interrotte in seguito al preciso lancio di bombe.

Secondo i primi particolari, le distese sovietiche sono state devastate in vari punti ad occidente di Mosca. Le forze che tempo fa avevano occupato Kalinin, hanno passato il Volga, dopo accaniti scontri con il nemico e sono ormai nelle immediate vicinanze di Klin, a metà strada fra Kalinin e Mosca. Il bollettino sovietico, riportato da questa stampa, ammette nei settori di Volokolamsk e Moynisk, il passaggio del fiume Luga e stato forzato fra Klin e Volokolamsk.

Un successo che indubbiamente si avranno in questa nuova fase delle operazioni potranno essere la pietra separale del bolscevismo. Essi si sono iniziati con la presa di Rostov, continuando con la conquista di Solnetschnogorsk, soltanto oggi annunciato ufficialmente, sebbene rimasti alla notte tra il sabato e la domenica. Solnetschnogorsk costituisce uno dei capitoli importanti per la difesa di Mosca e la sua caduta dimostra in maniera chiarissima come lo sforzo germanico inteso allo sfondamento delle formidabili mura di difesa intorno alla capitale dai tecnici sovietici allo scopo di preservarla da qualsiasi minaccia, progredisca con la maggiore rapidità. Mettendo in relazione l'avanzamento con le notizie che si ottengono da fonti diverse sulla situazione nel settore centrale del fronte, se ne deduce che la battaglia di Mosca sta per avviarsi al periodo conclusivo.

La guerra invernale è in pieno sviluppo su tutto il fronte ed oltre la vecchia frontiera russo-tedesca. Laddove paludi ed acquitrini impedivano il passaggio non solo ai carri, ma perfino agli uomini, l'offensiva finlandese ha ripreso tutta la vigilia. Su piani dove carri potevano passare con enormi difficoltà attraverso pantani a jango, secondo ora silenziose le sfilate e le ruote degli autocarri fanno buona presa sulla neve già getata e raschiata. In tutta l'Estrema Corsica, l'attacco è stato massacrante e decisamente presto: il termometro segnava da un paio di mesi 20 ed anche 30 sotto zero ed il ghiaccio dunque è di tale spessore da resistere al passaggio delle truppe e delle artiglierie campali.



g. h.

I tedeschi occupano una città a cinquanta chilometri da Mosca

Linee ferroviarie interrotte dai bombardamenti aerei - La guarnigione sovietica di Pietroburgo si esaurisce in sanguinosi tentativi di sortita sempre respinti

Nella zona di Tula, i carri tedeschi si sono spinti nelle linee nemiche per una profonda spunteria ai dieci chilometri. In questa zona, nella parte centrale, l'offensiva rusa ha fatto notevoli progressi in due parti: una delle divisioni mongole inviate a tamponare si fronteggia ogni possibilità di risalire i contatti fra di loro, le forze russe si disperdono con gli tentativi soliti per salvarsi. Poi ad un certo punto, parte di essi si arrendono, parte cercano rifugiarsi nei boschi; tra gli alberi gelati, nelle foreste.

Tra i molti episodi di cui si arricchisce la cronaca dell'offensiva dei carri tedeschi, il più recente è quello di un villaggio di nome Tula, a 50 chilometri da Mosca. Qui, il 24 novembre, i carri tedeschi sono stati bombardati da aerei sovietici. Durante le formazioni aeree di caccia britannici sulle coste della Manica sono stati abbattuti sette apparecchi avversari.

Secondo i primi particolari, le distese sovietiche sono state devastate in vari punti ad occidente di Mosca. Le forze che tempo fa avevano occupato Kalinin, hanno passato il Volga, dopo accaniti scontri con il nemico e sono ormai nelle immediate vicinanze di Klin, a metà strada fra Kalinin e Mosca. Il bollettino sovietico, riportato da questa stampa, ammette nei settori di Volokolamsk e Moynisk, il passaggio del fiume Luga e stato forzato fra Klin e Volokolamsk.

Un successo che indubbiamente si avranno in questa nuova fase delle operazioni potranno essere la pietra separale del bolscevismo. Essi si sono iniziati con la presa di Rostov, continuando con la conquista di Solnetschnogorsk, soltanto oggi annunciato ufficialmente, sebbene rimasti alla notte tra il sabato e la domenica. Solnetschnogorsk costituisce uno dei capitoli importanti per la difesa di Mosca e la sua caduta dimostra in maniera chiarissima come lo sforzo germanico inteso allo sfondamento delle formidabili mura di difesa intorno alla capitale dai tecnici sovietici allo scopo di preservarla da qualsiasi minaccia, progredisca con la maggiore rapidità. Mettendo in relazione l'avanzamento con le notizie che si ottengono da fonti diverse sulla situazione nel settore centrale del fronte, se ne deduce che la battaglia di Mosca sta per avviarsi al periodo conclusivo.

La guerra invernale è in pieno sviluppo su tutto il fronte ed oltre la vecchia frontiera russo-tedesca. Laddove paludi ed acquitrini impedivano il passaggio non solo ai carri, ma perfino agli uomini, l'offensiva finlandese ha ripreso tutta la vigilia. Su piani dove carri potevano passare con enormi difficoltà attraverso pantani a jango, secondo ora silenziose le sfilate e le ruote degli autocarri fanno buona presa sulla neve già getata e raschiata. In tutta l'Estrema Corsica, l'attacco è stato massacrante e decisamente presto: il termometro segnava da un paio di mesi 20 ed anche 30 sotto zero ed il ghiaccio dunque è di tale spessore da resistere al passaggio delle truppe e delle artiglierie campali.

Viva indignazione a Tokio per la conferenza di Washington

La riunione dei rappresentanti degli Stati Uniti, Inghilterra, Cina, India Olandesi e Australia mira all'accerchiamento del Giappone

Tokio, 24 novembre L'agenzia Domei scrive che il Ministero degli Esteri Togo, tiene continui colloqui ogni giorno con alti funzionari del suo dicastero circa i rapporti provenienti dalla conferenza di Washington. Si apprende inoltre che i colloqui del Segretario di Stato degli Stati Uniti, Hull, con i rappresentanti della Gran Bretagna, dell'Australia, del Giappone e dell'India Olandesi, hanno creato un nuovo problema nelle conversazioni nippono-americane.

Il Primo Ministro generale Tojo ha parlato oggi ad una riunione di 80 governatori delle provincie dell'Impero e fra l'altro ha loro dichiarato che non vi è nessun ostacolo ad alcuna ritirata dal fronte. L'immutabile politica del Giappone è quella di difendere il Giappone e di agganciare che il Giappone sta affrontando una crisi senza precedenti. Ma esso ha fiducia di poter superare ogni ostacolo se le forze armate e il popolo collaboreranno in maniera risolutiva.

La conferenza svoltasi a Washington, afferma che essa fa parte del piano americano di concordare altre misure dirette contro il Giappone. Questo fatto - conclude il giornale - rivela che l'America manca di sincerità come sempre e il Giappone non può guardare con indifferenza ad un tale stato di cose.

La conferenza di Washington, afferma che essa fa parte del piano americano di concordare altre misure dirette contro il Giappone. Questo fatto - conclude il giornale - rivela che l'America manca di sincerità come sempre e il Giappone non può guardare con indifferenza ad un tale stato di cose.

La conferenza di Washington, afferma che essa fa parte del piano americano di concordare altre misure dirette contro il Giappone. Questo fatto - conclude il giornale - rivela che l'America manca di sincerità come sempre e il Giappone non può guardare con indifferenza ad un tale stato di cose.

Le navi turche non potranno raggiungere i porti bulgari

Il Governo turco ha emanato un'ordinanza con effetto immediato a seguito della quale è vietata la navigazione delle navi turche in prossimità dei porti bulgari.

Tokio, 24 novembre L'agenzia Domei scrive che il Ministero degli Esteri Togo, tiene continui colloqui ogni giorno con alti funzionari del suo dicastero circa i rapporti provenienti dalla conferenza di Washington. Si apprende inoltre che i colloqui del Segretario di Stato degli Stati Uniti, Hull, con i rappresentanti della Gran Bretagna, dell'Australia, del Giappone e dell'India Olandesi, hanno creato un nuovo problema nelle conversazioni nippono-americane.

Il Primo Ministro generale Tojo ha parlato oggi ad una riunione di 80 governatori delle provincie dell'Impero e fra l'altro ha loro dichiarato che non vi è nessun ostacolo ad alcuna ritirata dal fronte. L'immutabile politica del Giappone è quella di difendere il Giappone e di agganciare che il Giappone sta affrontando una crisi senza precedenti. Ma esso ha fiducia di poter superare ogni ostacolo se le forze armate e il popolo collaboreranno in maniera risolutiva.

La conferenza svoltasi a Washington, afferma che essa fa parte del piano americano di concordare altre misure dirette contro il Giappone. Questo fatto - conclude il giornale - rivela che l'America manca di sincerità come sempre e il Giappone non può guardare con indifferenza ad un tale stato di cose.

La conferenza di Washington, afferma che essa fa parte del piano americano di concordare altre misure dirette contro il Giappone. Questo fatto - conclude il giornale - rivela che l'America manca di sincerità come sempre e il Giappone non può guardare con indifferenza ad un tale stato di cose.

La conferenza di Washington, afferma che essa fa parte del piano americano di concordare altre misure dirette contro il Giappone. Questo fatto - conclude il giornale - rivela che l'America manca di sincerità come sempre e il Giappone non può guardare con indifferenza ad un tale stato di cose.

GLORIA DEI CELERI E DELLA "PASUBIO"

La seconda battaglia del Donez è vinta

La vasta manovra controffensiva dei sovietici stroncata dai nostri che hanno schiantato forze preponderanti a nord di Stalingo

(DA UNO DEI NOSTRI INVIATI DI GUERRA)

Fronte del Donez, 24 novembre. Nel vicino minierario del Donez le truppe italiane hanno concluso un altro ciclo operativo, ampliando e consolidando la vittoriosa azione ultimata con il conseguimento della città di Stalingo. Questa seconda battaglia, impostata circa un mese fa sulle rive del Volga, si è svolta in una notte di buia, fiamma ed elementi celeri forzavano il passaggio del fiume impetuoso, sul quale i pontieri avevano gettato ponti e passerelle, e intenzione una marcia che rimarrà epica nella storia delle battaglie manovrate.

Tappe gloriose Durante dieci giorni le truppe avanzavano combattendo fra difficoltà e disagi sormontati. Pioggia, neve, jango, paludi; il tempo e il terreno ci erano contro. Resistenza nemica accanita e insidiosa, campi di mine, sbarramenti, ponti interrotti. La cavalleria con una veloce manovra, in un colpo solo, ha passato davanti a Stalingo, seguita dai bersaglieri, i quali con una folgorante marcia a piedi erano riusciti a non perdere contatto con gli squadroni. Un ultimo batacchio venivano occupati i quartieri settentrionali della città.

La cavalleria continuava ad avanzare volendo verso nord e occupava un importante centro industriale e la stazione di Stalingo. Intanto i fanti della Pasubio avanzavano anch'essi. Un gruppo di battaglioni di avanguardia si scontrava con forti reparti nemici e con un nucleo di carri armati, sbaragliando l'avversario, catturando prigionieri, armi e materiali. Tutta la divisione poi, avanzando su due colonne, conquistava un altro grande centro situato a nord di Stalingo. L'occupazione di queste due città costituisce la protezione necessaria per il sicuro possesso di Stalingo. A questo punto può ritenersi compiuta la prima fase della operazione.

Fin qui le operazioni sono state ampiamente descritte. Pur essendo i reparti combattenti nei loro posizioni, si può dire che la situazione è delle condizioni precarie della strada e delle piste - potrei tralasciare con il radio da campo non le frammentarie su episodi della battaglia. Ma la manovra, rapida e conclusiva, è stata portata a termine. Il successo è ancora più aspra a nord della città. Due colonne, due piani cacciavano l'uno contro l'altro: il piano italiano, mirante a consolidare le posizioni, e il piano sovietico, che cercava di sfondare la linea. La battaglia è stata una delle più violente e sanguinose. I sovietici hanno ancora otto carri e un magazzino per ogni mitragliatrice, si ode l'urlo dei bolscevichi che tengono all'attacco in pieno. Le formazioni, i posizioni, i carri hanno lanciato un altro dei suoi periodi appelli alle truppe. I successi delle nostre truppe in tutti i settori, la perdita di territori vastissimi e di grandi centri industriali e minierari, impongono una manovra di carattere risolutivo. Stalin diramò la parola d'ordine: «non cedere più un metro di terreno». L'ammontamento galvanizzato i comandanti. Un ordine di Stalin richiede sempre implicitamente una vittoria: «quasi a chi avesse ancora indifferenza».

Ordini perentori furono emanati e la battaglia cambiò aspetto. Prima era un inseguimento di un nemico, ora è un combattimento di accerchiamento, si ritira e si combatte. Il combattimento campale e sacrificando grosse retroguardie per salvare i maggiori reparti, l'artiglieria e i materiali.

Vano insidie nemiche A un tratto le resistenze si rinsaldano, le posizioni, le nostre di giorno di interi reggimenti, le artiglierie e gli aerei russi appoggiavano l'azione delle truppe di linea. Cominciava una nuova fase della battaglia.

I nostri Comandi avevano previsto l'irriducibile avversario. Le formazioni varie, dichiarazioni ai prigionieri, osservazioni aeree lasciavano intravedere il piano del comando nemico. Ma la conferma, o meglio il primo riprova sintomo della nuova battaglia, si ebbe in questo modo: un battaglione di fanteria avanzava ai margini di un grosso centro abitato. In prossimità di uno stabilimento industriale. Poco distante si aprivano i pozzi delle miniere: in quella zona insidiosa, facile alle imboscate, i nostri procedevano con cautela.

Giunsero sull'orlo di una radura il comandante della colonna e il capitano di fanteria. Il capitano si affrettò a parlare: «è un brutto affare, ma non è affatto prattutto per evitare le probabilità zone minate, quando all'estremità opposta della radura dove la pianura era delimitata da folte casupole, furono sparate alcune raffiche di mitraglia. Si udirono rombi di motori e apparvero basse e gonfie le sagome di alcuni carri armati. Lo scrosto si svolse rapido e violento. In pochi istanti i nostri pozzi anticarro nemici in essi in posizione e sulle linee nemiche divampavano gli scoppi dei proiettili. Due carri colpiti si incendiarono e gli altri, dopo essere puntati per un tratto verso i nostri fanti, si acciararono bruscamente a destra, per sfuggire dalla radura e scomparivano dietro una fitta siepe di arbusti. L'azione italiana assunse subito un carattere di aspra lotta. I nostri sviluppi più vasto per frammentare e sfidare le maggiori forze del nemico. I nostri carri armati ampliarono il raggio di perlustrazione, reparti di fanteria sistemavano in poche ore solide posizioni per appoggiarsi durante i combattimenti nemici, batterie, pezzi di artiglieria si appoggiarono in vari settori del fronte. Il nostro tentativo di ragione nemica.

su nemica, la quale, dopo essersi chiusa in difesa, passava al contrattacco scagliando cospicue forze contro le nostre linee. In un punto questi tentativi si riuscirono in pochi minuti un nucleo di mitragliatrici e della vigorosa reazione dei fanti, i quali si scagliarono contro il nemico, annientandolo a colpi di bomba e di bombe a mano. Alcune centinaia di prigionieri furono catturati in quella sola azione e sul terreno rimasero centinaia di nemici morti e feriti.

La lotta avversaria assunse un tono decisamente offensivo. Era evidente l'intenzione di riconquistare il terreno perduto; il Comando russo, sferzato dall'ammontamento di Stalingo, tentava di riscattare la vasta zona perduta per tornare in possesso degli impianti industriali e minierari di importanza essenziale per gli armamenti, e gettava senza risparmio sui suoi battaglioni nella mischia e le schiere di carri armati e squadroni di cavalleria facendo opporgliere da un intenso fuoco di artiglieria.

Problemi logistici risolti Se la nostra precedente avanzata fosse stata una facile passeggiata sulle tracce del nemico in ritirata, se i nostri comandi e le nostre truppe avessero ritenuto di trovarsi di fronte a un nemico definitivamente battuto ed ormai impotente, la reazione avversaria avrebbe potuto coglierli di sorpresa con gravi conseguenze.

Ma i comandanti e i soldati italiani bloccarono nettamente tutti gli attacchi avversari in una serie di scontri violenti, li riacceiarono ampliando ancora la zona di occupazione secondo il piano prestabilito e rastrellarono accuratamente tutta la zona.

Il comando avversario contava evidentemente anche sopra la sua privilegiata situazione logistica. Le truppe italiane - come quelle germaniche - appena giunte nella regione di Stalingo dopo una lunghissima marcia, erano già stanche e parevano distaccate dalle basi di rifornimento. Dietro di loro non erano che strade e piste automobilistiche impraticabili e la mancanza delle linee ferroviarie e delle vie d'acqua, impedivano il rifornimento. I russi, invece potevano contare su alcune basi di rifornimento e sopra una rete stradale disastrosa. A nord di Stalingo, infatti, il loro territorio era attraversato da una fitta rete di strade e piste automobilistiche impraticabili e la mancanza delle linee ferroviarie e delle vie d'acqua, impedivano il rifornimento.

Esaminata una carta topografica della regione di Stalingo e vedute le condizioni generali della città, per un raggio di cento chilometri, una vasta ramificazione di ferrovie che si intersecano in ogni senso, fasci di strade, centri minierari ed una fitta rete di fiumi e torrenti che scorrono nella città, era difficile per un esercito che deve manovrare, avanzare e rastrellare. Visti sul terreno gli ostacoli assommano proporzioni ancora maggiori. Gli edifici industriali - blocchi di costruzioni solitissime in ferro e cemento - capricciosi e sparsi, erano difficili da superare, se il nemico le fornisse di soldati e di armi; gli impianti minierari possono nascondere molte insidie: le macchinari ferroviari, i corsi d'acqua, i pozzi, le miniere, le costruzioni difensive. La regione è popolosa e fra gli abitanti si nascondono soldati e franchi tiratori - i cosiddetti «partigiani» - combattenti di una guerriglia silenziosa.

Le truppe italiane, dopo essere stonorate e contrattate avversarie, si erano accorte che i carri armati erano in azione delle artiglierie e degli aerei che cercavano di sovrare la linea del fronte, riprendevano l'avanzata fra tutte queste difficoltà, rastrellando riproponendo la zona per sventare ogni minaccia alle spalle. Fu un compito duro. I nemici resistevano. Un gruppo di batterie avversarie contrattava la nostra artiglieria, intravedendo le posizioni rastrellate, intanto le batterie italiane si accingevano a minacciare alcune costruzioni industriali formate in fortissimi doppietti esatte demolite dalle nostre artiglierie. Nel campo, nelle case, fra i boschi, furono uccisi o catturati molti tiratori isolati.

Un plotone di fanteria, mentre procedeva lungo una strada, era bersagliato da alcuni spari. Dopo un attento esame del terreno circostante, poté essere individuata l'origine delle fucilate: provenivano dalla condotta di un cambio che sormontava un piccolo stabilimento metalmeccanico. Un sergente e due soldati furono catturati e tutti i carri spazzati. Avvicinandosi all'edificio senza essere scoperti, vi entrarono mentre dall'alto del camino si continuava a sparare con un plotone, appiattendosi lungo il ciglio della strada, il sergente e i due soldati furono uccisi. In un altro punto dell'azione si accendeva il fumo. Pochi istanti dopo un secondo plotone di fanteria, annunziò in preda a scoppi di fosse con un colpo di cannone. Un colpo di cannone di loro obili imprecisamente nel loro bersaglio, se erano militari o borghesi. Furono uccisi e consegnati ai carabinieri. La vasta battaglia, cominciata con azioni di masse e specializzati

poi in singoli episodi nei quali i nostri soldati dovettero affrontare situazioni difficili e svariatesime nei campi e nei boschi. Tra i bochi lungo le ferrovie e nelle bocche delle miniere.

Il possesso di Stalingo e di tutta la sua vasta regione dominata dal Donez è assicurato dalla saldezza delle nostre truppe e dalla tempestività della manovra compiuta.

Littore Dogli Menzogna fantaronata di uno dei tre Cannighan Roma, 24 novembre Il corrispondente del "Daily Express" dal Cairo, Allan Moorehead riferisce una conversazione da lui avuta qualche giorno fa col generale Allan Cannighan.

Horthy convalescente Budapest, 24 novembre Il bollettino medico (giornale) stessero sullo stato di salute del Regente Horthy reca: «Il paziente è ormai entrato nel periodo di convalescenza e la temperatura si è mantenuta per tutta la settimana costante segnando 36 gradi. Lo stato generale è eccellente».

Giovanni Telesio Addetto al Comando della IV. Armata «Reduce della Grande Guerra» La moglie ELSA MALAGUTI, la figlia PAOLA CLAUDIA, la madre ANITA GUARESCHI, i fratelli UMBERTO e MAURIZIO: le cognate, i cognati, i nipotini prediletti, la suocera, i parenti tutti, ne danno inconsolabile il doloroso annuncio.

Mario Rizzi di anni 43 Addetto al Comando della IV. Armata «Reduce della Grande Guerra» La moglie ELSA MALAGUTI, la figlia PAOLA CLAUDIA, la madre ANITA GUARESCHI, i fratelli UMBERTO e MAURIZIO: le cognate, i cognati, i nipotini prediletti, la suocera, i parenti tutti, ne danno inconsolabile il doloroso annuncio.

Allegri Servidori Allegri ringraziano sentitamente quanti vorranno partecipare alla funzione di suffragio, che sarà celebrata mercoledì alle 10.00 nella Chiesa di S. Antonio al Foro Boario.

Allegri Servidori Allegri ringraziano sentitamente quanti vorranno partecipare alla funzione di suffragio, che sarà celebrata mercoledì alle 10.00 nella Chiesa di S. Antonio al Foro Boario.

Allegri Servidori Allegri ringraziano sentitamente quanti vorranno partecipare alla funzione di suffragio, che sarà celebrata mercoledì alle 10.00 nella Chiesa di S. Antonio al Foro Boario.

Allegri Servidori Allegri ringraziano sentitamente quanti vorranno partecipare alla funzione di suffragio, che sarà celebrata mercoledì alle 10.00 nella Chiesa di S. Antonio al Foro Boario.

ANNO 57

Numero 282 - Bologna
Direzione e Amministrazione, Via Dogliani 3
TELEFONI: LINEE INTERURBANE
33.410 - 33.411 - 33.412 - 33.413 - 33.414 - 33.415

il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ

26 Novembre 1941 - XX
Roma - Via delle Muratte 87 - Tel. 44-393
ITALIA, IMPERO E COLONIE - C. P. 10
Spedizione in abbonamento - C. C. P. n. 60/93

Un'altra giornata di aspra battaglia in Marmarica

La XXII Brigata corazzata inglese annientata - Altri 31 aerei abbattuti o incendiati - 12 carri armati distrutti davanti a Tobruk: tutti gli attacchi nemici respinti - Sul fronte di Sollum la eroica divisione "Savona", e i tedeschi sostengono fermamente gli incessanti attacchi di nuove forze avversarie.

Il Patto anticomintern rinnovato per cinque anni

Le forze corazzate italo-tedesche accentuano l'azione di accerchiamento

Gli inglesi hanno perduto l'iniziativa in alcuni settori e sono venuti a trovarsi in una situazione delicata

Fronte della Marmarica, 26 nov.
La battaglia della Marmarica è continuata nella giornata di ieri con immutato accanimento su tutto il fronte. Le forze dell'Asse con abilità manovra e con dotti contrattacchi hanno inflitto nuove gravi perdite agli inglesi, i quali, in alcuni settori, hanno perso l'iniziativa e sono venuti a trovarsi in una situazione delicata. Formazioni corazzate italiane e germaniche stanno accentuando l'azione di accerchiamento intorno a forze corazzate nemiche.

La Divisione « Savona » continua a battersi valorosamente respingendo ripetuti e violenti attacchi di numerose truppe avversarie.

Le aviazioni italiana e germanica concorrono efficacemente alle operazioni delle forze terrestri distruggendo mezzi meccanizzati ed abbattendo apparecchi avversari. Da ulteriori accerchiamenti è risultato che i velivoli nemici abbattuti nella giornata di ieri dalla caccia germanica sono stati 37. Altri sei apparecchi nemici sono stati distrutti al suolo su un campo di aviazione. Un nostro caccia ha abbattuto un ricognitore inglese tipo « Blenheim » nel cielo di Tripoli (Stefani).

Bollettino n. 541

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 25 novembre il seguente Bollettino N. 541:

Sul campo di battaglia della Marmarica le forze dell'Asse hanno anche ieri aspramente combattuto per tutta la giornata.

Nella zona di Bir el-Gobi, a conclusione di una manovra di accerchiamento iniziata il giorno 23, la divisione « Ariete » e le divisioni corazzate tedesche hanno annientato la 22. brigata corazzata inglese: sono stati catturati altri prigionieri e si sta procedendo all'ulteriore rastrellamento del terreno, disseminato di carri armati britannici immobilizzati o incendiati.

Nulla di variato nell'investimento della piazzaforte di Tobruk dalla quale il nemico, con appoggio di artiglierie e aviazione, ha effettuato puntate di carri armati, tutte respinte dalle nostre truppe: sono stati distrutti 12 carri e abbattuti 31 aerei.

Sul fronte di Sollum le truppe italo-tedesche hanno sostenuto fermamente gli attacchi che l'avversario ha incessantemente rinnovato con impiego di nuove divisioni fatte affluire da oriente. E' da segnalare il magnifico comportamento della divisione « Savona » che combatte accanitamente e mantiene il possesso dei principali caposaldi.

Le Aviazioni alleate si sono prodigate nella battaglia, concorrendo con intense azioni di bombardamento e mitra-gliamento.

Anche la piazza ed il porto di Tobruk sono stati ripetutamente bombardati dall'aria.

In combattimenti aerei la nostra Aviazione ha fatto precipitare in fiamme 8 apparecchi nemici; altri 12 sono stati abbattuti da quella germanica, che ne ha anche incendiati 6 al suolo.

Nel complesso della dura



giornata sono state inflitte gravi perdite al nemico in uomini, mezzi motorizzati e materiali. Anche le nostre perdite sono sensibili.

Nel sud cifenale, il piccolo presidio dell'oasi di Gialo resiste con tenacia alla pressione dell'avversario. La nostra Aviazione ha ancora sottoposto ad intensa offensiva la formazione autocarrata che ha puntato sull'oasi; numerosi altri automezzi della colonia nemica sono stati colpiti ed incendiati.

Vellivoli inglesi hanno effettuato incursioni, senza causare vittime, o arrecando pertanto leggeri danni, su Tripoli, Bengasi e qualche minore abitato della Libia. Nel cielo di Tripoli un nostro caccia ha abbattuto un « Blenheim ».

In Sicilia nel pomeriggio di ieri, l'artiglieria contraerea ha abbattuto un « Hurricane », il cui pilota è stato catturato.

Nell'Africa Orientale, il nemico ha preso contatto con le posizioni avanzate della piazza di Gondar ed ha effettuato azioni aeree e di artiglieria sulle nostre difese, che hanno altamente reagito.

Sulla fronte settentrionale della piazza, davanti al caposaldo

di Cherche (Ualag), elementi avversari sono stati attaccati e dispersi dai nostri reparti.

Il comunicato germanico Berlino, 25 novembre. Il Comando Supremo comunica: Nell'Africa Settentrionale si combatte ancora aspramente su tutti i settori del fronte.

A nord di Sidi el-Barrani una grossa unità da guerra inglese è stata colpita da un aerosilurante.

Il nemico parla di « seconda fase non ancora conclusa » Roma, 25 novembre. Alle ore 15.50 di oggi la Reuters ha diffuso da Londra la seguente informazione, che si riporta testualmente.

Si dichiara nei circoli autorizzati di Londra che la battaglia in Libia, continuando con violenza, ma che la seconda fase non è ancora conclusa. In tutte le direzioni proseguono aspri combattimenti senza tregua e la battaglia continua a svolgersi molto congedata.

In quanto al numero dei prigionieri fatti, si fa rilevare che fino al presente non si è trattato di una battaglia tale da poter fare molti prigionieri. Gli scontri principali si sono svolti tra le unità motorizzate. Non si è risaputo ancora nulla di un generale britannico sia stato fatto prigioniero dal nemico, ma non sarebbe assolutamente impossibile che un Comandante abbia potuto cadere prigioniero in una simile battaglia.

L'improvviso riserbo inglese rilevato dalla stampa americana Nuova York, 26 novembre. I giornali del mezzogiorno hanno messo in prima pagina le comunicazioni sulla battaglia di mezzi corazzati che è attualmente in corso in Libia. I comunicati di Londra, che fino ad ora si sono espressi ottimisticamente, mostrano ora un certo riserbo.

Secondo la Associated Press i britannici hanno lasciato il loro ostacolo ed hanno ammesso che si trovano davanti ad una battaglia di enorme entità. Londra dichiara che le truppe britanniche si trovano di fronte ad un nemico deciso, ben condotto e che combatte disperatamente. Il disegno britannico di invadere la Libia sette giorni è rimasto, finora, senza successo.

Londra alterna le bugie alle ammissioni in tono umore

Roma, 25 novembre. Nel commento trasmesso da Linday Fraser di Radio Londra, è stata stanotte particolarmente interessante l'ammissione che a questo momento non ci è stato possibile concludere le nostre forze con quelle della difesa di Tobruk. Si ricorda infatti che la propaganda britannica aveva già nei giorni scorsi falsamente assertedo che tale congiungimento era invece avvenuto.

Anche interessante è una relazione del corrispondente speciale della Reuters Aharic Jacob datata dal campo di battaglia del carri armati a nord di Bir el-Gobi. Il corrispondente racconta fra l'altro: « I comandanti delle forze cariste dell'Asse, con l'apparente intento di tagliare fuori le forze alleate, che sperano alle porte di Tobruk, da quelle che combattono più a sud, hanno iniziato un disperato contrattacco che è durato tutta la giornata di domenica. Mentre i carri armati nazisti, che formavano una solida falange, a circa venti miglia a sud di Tobruk hanno cominciato ad esercitare una spinta verso oriente, la Divisione italiana « Ariete » ha avanzato nella medesima direzione, ma più a sud. I nostri soldati hanno combattuto sempre più aspramente, ed hanno dovuto pagare un tributo particolaremente grave ».

Significativo è anche il tono del radiocommento di Robert Fraser (Radio Londra): « Durante il giorno attendiamo notizie della Libia, ma quelle che otteniamo non sono che quelle che otteniamo da una luce sui progressi della nostra battaglia di forze corazzate, che in corso, sappiamo che in questa battaglia noi paghiamo un alto prezzo in carri armati e in vite ».

Con un umorismo di dubbio gusto, ma rispondente alla realtà, il Fraser così chiude il suo commento: « Intanto il combattimento della seconda fase è terribilmente avanzato, e di certo non siamo a Tripoli per la fine della settimana ».

A sua volta il portavoce dell'agenzia Reuters ritrae dal Cairo: « Da quarantotto ore si sta svolgendo una serrata battaglia di carri armati, ma il numero delle macchine distrutte e la fanteria perduta sempre maggiormente alla battaglia, ora in un settore ora nell'altro. Si sono verificati numerosi scontri e le forze dell'Asse sarebbero segmentate e divise in sacche, mentre in realtà è gran parte delle forze corazzate inglesi che si trova inesorabilmente accerchiata ed in via di liquidazione ».

Quando concluderemo l'originario Patto anticomintern, questa lotta insanguinante la nostra terra di Spagna che era campo di battaglia tra la fratellanza civile d'Europa e il bolscevismo, mentre nell'Asia orientale il Giappone era usprattutto impegnato a sostenere il suo eroico sforzo contro lo stesso nemico e contro la stessa minaccia.

Not intanto è indichiamo allora quello che era il maggior pericolo che gravava oscuramente sul mondo. Il tempo e gli eventi hanno mostrato la verità e la profondità di questo pericolo. L'urgenza di affrontare, le necessità di combattere.

Oggi noi rinnoviamo l'affermazione della nostra solidarietà, mentre gli eserciti vittoriosi della Germania e degli Alleati, penetrati profondamente nel territorio sovietico, vibrano i loro colpi mortali alla macchina minacciosa di quel regime che da anni si preparava a respingere e travolgere la nostra civiltà. Ma non siamo più soli: lungo l'immenso fronte che va dall'Artico al Mar Nero combattono i fratelli d'armi, di sacrificio e di morte tedeschi e italiani, finlandesi e rumeni, ungheresi e slovacchi, legionari di Spagna, volontari di terra e di lingua diverse, asiatici e sudamericani, e quelli che sarà donare l'unità morale di Europa, nell'Ordine nuovo che i nostri grandi capi hanno preannunciato e preparato per l'avvenire delle Nazioni civili.

La guerra antibolscevica ha, in questo, il suo significato più alto e il suo segno della riscossa spirituale dell'Europa.

Orgogliosamente noi ricordiamo che i giovani che offrono oggi la loro vita per la libertà sono gli eredi e i continuatori di quegli audaci pionieri che più di venti anni or sono, obbedendo allo spirito animatore di Benito Mussolini e di Adolfo Hitler in Italia e in Germania, prima alzarono la bandiera dell'antibolscevismo, prima diedero il segno della riscossa, prima caddero per la vittoria di questo idealismo intorno ai quali oggi spontaneamente si stringono tanti Paesi e tante genti.

Sono gli ideali che nel corso di millenni noi abbiamo dovuto, con costante sacrificio, difendere contro la ripetente minaccia della barbarie: la santità della Patria, della Famiglia, delle Leggi, della Religione, degli ideali del nostro popolo, che sono stati i suoi pilastri.

Questa unità noi vogliamo commemorare nel Patto anticomintern. Questa unità riavviciniamo oggi con più unità e vigore, mentre altri sette Stati si uniscono a noi in questo patto — la Bulgaria, la Cina, la Croazia, la Danimarca, la Finlandia, la Romania e la Slovacchia — che, con la loro adesione all'atto solenne che oggi firmiamo, testimoniano la loro solidarietà e la loro lotta contro il comunismo che ha tolto cuore dei popoli e indiano la strada maestra che conduce alla pace, alla solidarietà, alla collaborazione civile tra le Nazioni.

Dura ed aspra è questa strada, ma non dobbiamo combattere di bolscevismo solo, ma i suoi alleati e sostenitori ed in primo luogo l'impero britannico che, venendo meno ai suoi doveri di solidarietà civile, si è costituito presidio di quella che, negli ultimi tempi, definiscono un tempo la più ripugnante tirannia barbarica mai apparsa nella storia.

Questa strada noi percorreremo fino in fondo, con ferma volontà, con intatta fede, con la coscienza di combattere e operare, di vincere per riscattare i supremi destini di una civiltà che è il patrimonio più alto e più caro dei nostri popoli e di assicurare alle generazioni di domani, quell'ordine di lavoro e di vita che fu nella visione e che sarà nella realizzazione del Duce e del Führer.

Altri sette Stati hanno aderito al fronte contro il bolscevismo

Essi sono la Bulgaria, la Cina nazionale, la Croazia, la Danimarca, la Finlandia, la Romania e la Slovacchia — Importanti discorsi di Ciano, Ribbentrop e Oshima

Berlino, 25 novembre

Da stamane alle dieci dinanzi alla nuova Cancelleria del Führer una grande folla si è riunita per festeggiare le varie delegazioni che partecipano al Congresso di Berlino. La grande piazza e le strade adiacenti sono ricaminate pavese di bandiere italiane, spagnole, giapponesi e di tutti gli altri Paesi che partecipano allo schieramento antibolscevico; mentre da tutte le case, dagli altissimi pennoni scendono gli stendardi con la Croce Uncinata.

Quando si iniziano gli arrivi delle Delegazioni e delle personalità politiche più eminenti del vari Paesi, essi vengono sottolmenati con vivaci applausi della folla che ha modo di riconoscerne dalle bandiere con i colori nazionali che distinguono ogni automobile.

Il grido della folla « Hell Duce ». L'arrivo della Delegazione italiana con il Conte Ciano suscita una particolare ondata di entusiasmo e la folla lancia ripetutamente il grido di « Hell Duce » con accenti di calda simpatia.

Le ultime Delegazioni erano quelle del Giappone, della Spagna, guidata da Mingledor, degli Affari Esteri Serrano Suñer, era stata ricevuta alla stazione dal ministro degli Esteri von Ribbentrop, l'Ambasciatore di Spagna e del generale Alessandro di Allessandro, il quale giunta anche l'ultima Delegazione, quella romana, guidata dal vice Presidente del Consiglio Michael Antonescu, ricevuta essa pure dal ministro degli Esteri von Ribbentrop.

Stamane il presidente del consiglio di Slovacchia Tuka ha reso visita al ministro degli Affari Esteri d'Italia conte Galeazzo Ciano, intrattenendosi con lui in lungo e in largo colloquio.

E' mezzogiorno in punto: quando davanti alla Cancelleria si schierano una compagna d'onore, la prima Delegazione che giunge è quella italiana, seguita da quella spagnola, ungherese, manduciana, bulgara, croata, ceca, slovacca, slovena, serba, polacca, e di tutti gli altri Paesi che partecipano al Congresso di Berlino.

Segue l'Ambasciatore del Giappone, Oshima, il quale dichiara che il Patto firmato nel 1936 è stato colto da vita dagli avvenimenti, specie per quanto riguarda l'attività del Comintern, in relazione agli avvenimenti al conflitto cinese. L'Ambasciatore del Giappone esprime la speranza e la fiducia che gli Stati saranno tutti appoggiarsi a vicenda nella lotta comune contro il comune nemico: il bolscevismo.

Le parole di Suñer. Notevolissimo poi le dichiarazioni del ministro degli Esteri spagnolo Serrano Suñer. Egli dice che la Spagna è fiero di aver dato a suo tempo un contributo alla lotta mondiale contro il bolscevismo che aveva tentato di fare della penisola iberica una delle sue basi principali per la realizzazione del « comunismo mondiale ». Il ministro di Stato dice che gli Stati spagnoli intendono mettersi a disposizione e appoggiarsi a vicenda nella lotta comune contro il bolscevismo.

Dopo che anche i rappresentanti dell'Ungheria e del Manducio hanno dichiarato la loro solidarietà e i loro intendimenti di continuare, in fondo, la loro partecipazione alla lotta contro il pericolo comune, il ministro von Ribbentrop annuncia che altri sette Stati hanno aderito al patto antibolscevico.

Primo a parlare è il ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop, il quale esprime il suo grande orgoglio di rappresentare il più grande Stato del mondo, il più caldamente benvenuto a tutti i presenti sottolineando l'importanza ed il significato del convegno che sta per svolgersi. Si procede poi alla firma del protocollo di rinnovo del Patto anticomintern tra i delegati dei Paesi che ne furono i fondatori ed i primi aderenti dopo di che i rappresentanti dell'Italia, del Giappone, dell'Ungheria, del Manducio e della Spagna fanno delle dichiarazioni.

Il ministro d'Italia conte Ciano, è il primo ad alzarsi e a intenermente seguito da tutti i convenuti, pronuncia il suo discorso che viene frequentemente sottolineato dall'approvazione dell'assemblea.

Egli dice: « Nel quinto anniversario del giorno in cui fu concluso il Patto contro l'Internazionalismo comunista, noi ci riuniamo oggi per riaffermare con atto solenne, quell'intesa tra la Germania, il Giappone e l'Italia, l'intesa che ha fatto della nostra lotta contro il bolscevismo, una lotta comune, mentre nell'Asia orientale il Giappone era usprattutto impegnato a sostenere il suo eroico sforzo contro lo stesso nemico e contro la stessa minaccia. »

« Not intanto è indichiamo allora quello che era il maggior pericolo che gravava oscuramente sul mondo. Il tempo e gli eventi hanno mostrato la verità e la profondità di questo pericolo. L'urgenza di affrontare, le necessità di combattere. »

Oggi noi rinnoviamo l'affermazione della nostra solidarietà, mentre gli eserciti vittoriosi della Germania e degli Alleati, penetrati profondamente nel territorio sovietico, vibrano i loro colpi mortali alla macchina minacciosa di quel regime che da anni si preparava a respingere e travolgere la nostra civiltà. Ma non siamo più soli: lungo l'immenso fronte che va dall'Artico al Mar Nero combattono i fratelli d'armi, di sacrificio e di morte tedeschi e italiani, finlandesi e rumeni, ungheresi e slovacchi, legionari di Spagna, volontari di terra e di lingua diverse, asiatici e sudamericani, e quelli che sarà donare l'unità morale di Europa, nell'Ordine nuovo che i nostri grandi capi hanno preannunciato e preparato per l'avvenire delle Nazioni civili.

La guerra antibolscevica ha, in questo, il suo significato più alto e il suo segno della riscossa spirituale dell'Europa.

Orgogliosamente noi ricordiamo che i giovani che offrono oggi la loro vita per la libertà sono gli eredi e i continuatori di quegli audaci pionieri che più di venti anni or sono, obbedendo allo spirito animatore di Benito Mussolini e di Adolfo Hitler in Italia e in Germania, prima alzarono la bandiera dell'antibolscevismo, prima diedero il segno della riscossa, prima caddero per la vittoria di questo idealismo intorno ai quali oggi spontaneamente si stringono tanti Paesi e tante genti.

Sono gli ideali che nel corso di millenni noi abbiamo dovuto, con costante sacrificio, difendere contro la ripetente minaccia della barbarie: la santità della Patria, della Famiglia, delle Leggi, della Religione, degli ideali del nostro popolo, che sono stati i suoi pilastri.

Questa unità noi vogliamo commemorare nel Patto anticomintern. Questa unità riavviciniamo oggi con più unità e vigore, mentre altri sette Stati si uniscono a noi in questo patto — la Bulgaria, la Cina, la Croazia, la Danimarca, la Finlandia, la Romania e la Slovacchia — che, con la loro adesione all'atto solenne che oggi firmiamo, testimoniano la loro solidarietà e la loro lotta contro il comunismo che ha tolto cuore dei popoli e indiano la strada maestra che conduce alla pace, alla solidarietà, alla collaborazione civile tra le Nazioni.

Dura ed aspra è questa strada, ma non dobbiamo combattere di bolscevismo solo, ma i suoi alleati e sostenitori ed in primo luogo l'impero britannico che, venendo meno ai suoi doveri di solidarietà civile, si è costituito presidio di quella che, negli ultimi tempi, definiscono un tempo la più ripugnante tirannia barbarica mai apparsa nella storia.

Questa strada noi percorreremo fino in fondo, con ferma volontà, con intatta fede, con la coscienza di combattere e operare, di vincere per riscattare i supremi destini di una civiltà che è il patrimonio più alto e più caro dei nostri popoli e di assicurare alle generazioni di domani, quell'ordine di lavoro e di vita che fu nella visione e che sarà nella realizzazione del Duce e del Führer.

Il ministro d'Italia conte Ciano, è il primo ad alzarsi e a intenermente seguito da tutti i convenuti, pronuncia il suo discorso che viene frequentemente sottolineato dall'approvazione dell'assemblea.

Egli dice: « Nel quinto anniversario del giorno in cui fu concluso il Patto contro l'Internazionalismo comunista, noi ci riuniamo oggi per riaffermare con atto solenne, quell'intesa tra la Germania, il Giappone e l'Italia, l'intesa che ha fatto della nostra lotta contro il bolscevismo, una lotta comune, mentre nell'Asia orientale il Giappone era usprattutto impegnato a sostenere il suo eroico sforzo contro lo stesso nemico e contro la stessa minaccia. »

« Not intanto è indichiamo allora quello che era il maggior pericolo che gravava oscuramente sul mondo. Il tempo e gli eventi hanno mostrato la verità e la profondità di questo pericolo. L'urgenza di affrontare, le necessità di combattere. »

Oggi noi rinnoviamo l'affermazione della nostra solidarietà, mentre gli eserciti vittoriosi della Germania e degli Alleati, penetrati profondamente nel territorio sovietico, vibrano i loro colpi mortali alla macchina minacciosa di quel regime che da anni si preparava a respingere e travolgere la nostra civiltà. Ma non siamo più soli: lungo l'immenso fronte che va dall'Artico al Mar Nero combattono i fratelli d'armi, di sacrificio e di morte tedeschi e italiani, finlandesi e rumeni, ungheresi e slovacchi, legionari di Spagna, volontari di terra e di lingua diverse, asiatici e sudamericani, e quelli che sarà donare l'unità morale di Europa, nell'Ordine nuovo che i nostri grandi capi hanno preannunciato e preparato per l'avvenire delle Nazioni civili.

La guerra antibolscevica ha, in questo, il suo significato più alto e il suo segno della riscossa spirituale dell'Europa.

Orgogliosamente noi ricordiamo che i giovani che offrono oggi la loro vita per la libertà sono gli eredi e i continuatori di quegli audaci pionieri che più di venti anni or sono, obbedendo allo spirito animatore di Benito Mussolini e di Adolfo Hitler in Italia e in Germania, prima alzarono la bandiera dell'antibolscevismo, prima diedero il segno della riscossa, prima caddero per la vittoria di questo idealismo intorno ai quali oggi spontaneamente si stringono tanti Paesi e tante genti.

Sono gli ideali che nel corso di millenni noi abbiamo dovuto, con costante sacrificio, difendere contro la ripetente minaccia della barbarie: la santità della Patria, della Famiglia, delle Leggi, della Religione, degli ideali del nostro popolo, che sono stati i suoi pilastri.

Questa unità noi vogliamo commemorare nel Patto anticomintern. Questa unità riavviciniamo oggi con più unità e vigore, mentre altri sette Stati si uniscono a noi in questo patto — la Bulgaria, la Cina, la Croazia, la Danimarca, la Finlandia, la Romania e la Slovacchia — che, con la loro adesione all'atto solenne che oggi firmiamo, testimoniano la loro solidarietà e la loro lotta contro il comunismo che ha tolto cuore dei popoli e indiano la strada maestra che conduce alla pace, alla solidarietà, alla collaborazione civile tra le Nazioni.

Dura ed aspra è questa strada, ma non dobbiamo combattere di bolscevismo solo, ma i suoi alleati e sostenitori ed in primo luogo l'impero britannico che, venendo meno ai suoi doveri di solidarietà civile, si è costituito presidio di quella che, negli ultimi tempi, definiscono un tempo la più ripugnante tirannia barbarica mai apparsa nella storia.

Questa strada noi percorreremo fino in fondo, con ferma volontà, con intatta fede, con la coscienza di combattere e operare, di vincere per riscattare i supremi destini di una civiltà che è il patrimonio più alto e più caro dei nostri popoli e di assicurare alle generazioni di domani, quell'ordine di lavoro e di vita che fu nella visione e che sarà nella realizzazione del Duce e del Führer.

Il ministro d'Italia conte Ciano, è il primo ad alzarsi e a intenermente seguito da tutti i convenuti, pronuncia il suo discorso che viene frequentemente sottolineato dall'approvazione dell'assemblea.

Egli dice: « Nel quinto anniversario del giorno in cui fu concluso il Patto contro l'Internazionalismo comunista, noi ci riuniamo oggi per riaffermare con atto solenne, quell'intesa tra la Germania, il Giappone e l'Italia, l'intesa che ha fatto della nostra lotta contro il bolscevismo, una lotta comune, mentre nell'Asia orientale il Giappone era usprattutto impegnato a sostenere il suo eroico sforzo contro lo stesso nemico e contro la stessa minaccia. »

« Not intanto è indichiamo allora quello che era il maggior pericolo che gravava oscuramente sul mondo. Il tempo e gli eventi hanno mostrato la verità e la profondità di questo pericolo. L'urgenza di affrontare, le necessità di combattere. »

Oggi noi rinnoviamo l'affermazione della nostra solidarietà, mentre gli eserciti vittoriosi della Germania e degli Alleati, penetrati profondamente nel territorio sovietico, vibrano i loro colpi mortali alla macchina minacciosa di quel regime che da anni si preparava a respingere e travolgere la nostra civiltà. Ma non siamo più soli: lungo l'immenso fronte che va dall'Artico al Mar Nero combattono i fratelli d'armi, di sacrificio e di morte tedeschi e italiani, finlandesi e rumeni, ungheresi e slovacchi, legionari di Spagna, volontari di terra e di lingua diverse, asiatici e sudamericani, e quelli che sarà donare l'unità morale di Europa, nell'Ordine nuovo che i nostri grandi capi hanno preannunciato e preparato per l'avvenire delle Nazioni civili.

La guerra antibolscevica ha, in questo, il suo significato più alto e il suo segno della riscossa spirituale dell'Europa.

Questa unità noi vogliamo commemorare nel Patto anticomintern. Questa unità riavviciniamo oggi con più unità e vigore, mentre altri sette Stati si uniscono a noi in questo patto — la Bulgaria, la Cina, la Croazia, la Danimarca, la Finlandia, la Romania e la Slovacchia — che, con la loro adesione all'atto solenne che oggi firmiamo, testimoniano la loro solidarietà e la loro lotta contro il comunismo che ha tolto cuore dei popoli e indiano la strada maestra che conduce alla pace, alla solidarietà, alla collaborazione civile tra le Nazioni.

Dura ed aspra è questa strada, ma non dobbiamo combattere di bolscevismo solo, ma i suoi alleati e sostenitori ed in primo luogo l'impero britannico che, venendo meno ai suoi doveri di solidarietà civile, si è costituito presidio di quella che, negli ultimi tempi, definiscono un tempo la più ripugnante tirannia barbarica mai apparsa nella storia.

Questa strada noi percorreremo fino in fondo, con ferma volontà, con intatta fede, con la coscienza di combattere e operare, di vincere per riscattare i supremi destini di una civiltà che è il patrimonio più alto e più caro dei nostri popoli e di assicurare alle generazioni di domani, quell'ordine di lavoro e di vita che fu nella visione e che sarà nella realizzazione del Duce e del Führer.

Il ministro d'Italia conte Ciano, è il primo ad alzarsi e a intenermente seguito da tutti i convenuti, pronuncia il suo discorso che viene frequentemente sottolineato dall'approvazione dell'assemblea.

Egli dice: « Nel quinto anniversario del giorno in cui fu concluso il Patto contro l'Internazionalismo comunista, noi ci riuniamo oggi per riaffermare con atto solenne, quell'intesa tra la Germania, il Giappone e l'Italia, l'intesa che ha fatto della nostra lotta contro il bolscevismo, una lotta comune, mentre nell'Asia orientale il Giappone era usprattutto impegnato a sostenere il suo eroico sforzo contro lo stesso nemico e contro la stessa minaccia. »

« Not intanto è indichiamo allora quello che era il maggior pericolo che gravava oscuramente sul mondo. Il tempo e gli eventi hanno mostrato la verità e la profondità di questo pericolo. L'urgenza di affrontare, le necessità di combattere. »

Oggi noi rinnoviamo l'affermazione della nostra solidarietà, mentre gli eserciti vittoriosi della Germania e degli Alleati, penetrati profondamente nel territorio sovietico, vibrano i loro colpi mortali alla macchina minacciosa di quel regime che da anni si preparava a respingere e travolgere la nostra civiltà. Ma non siamo più soli: lungo l'immenso fronte che va dall'Artico al Mar Nero combattono i fratelli d'armi, di sacrificio e di morte tedeschi e italiani, finlandesi e rumeni, ungheresi e slovacchi, legionari di Spagna, volontari di terra e di lingua diverse, asiatici e sudamericani, e quelli che sarà donare l'unità morale di Europa, nell'Ordine nuovo che i nostri grandi capi hanno preannunciato e preparato per l'avvenire delle Nazioni civili.

La guerra antibolscevica ha, in questo, il suo significato più alto e il suo segno della riscossa spirituale dell'Europa.

Orgogliosamente noi ricordiamo che i giovani che offrono oggi la loro vita per la libertà sono gli eredi e i continuatori di quegli audaci pionieri che più di venti anni or sono, obbedendo allo spirito animatore di Benito Mussolini e di Adolfo Hitler in Italia e in Germania, prima alzarono la bandiera dell'antibolscevismo, prima diedero il segno della riscossa, prima caddero per la vittoria di questo idealismo intorno ai quali oggi spontaneamente si stringono tanti Paesi e tante genti.

Sono gli ideali che nel corso di millenni noi abbiamo dovuto, con costante sacrificio, difendere contro la ripetente minaccia della barbarie: la santità della Patria, della Famiglia, delle Leggi, della Religione, degli ideali del nostro popolo, che sono stati i suoi pilastri.

Questa unità noi vogliamo commemorare nel Patto anticomintern. Questa unità riavviciniamo oggi con più unità e vigore, mentre altri sette Stati si uniscono a noi in questo patto — la Bulgaria, la Cina, la Croazia, la Danimarca, la Finlandia, la Romania e la Slovacchia — che, con la loro adesione all'atto solenne che oggi firmiamo, testimoniano la loro solidarietà e la loro lotta contro il comunismo che ha tolto cuore dei popoli e indiano la strada maestra che conduce alla pace, alla solidarietà, alla collaborazione civile tra le Nazioni.

Dura ed aspra è questa strada, ma non dobbiamo combattere di bolscevismo solo, ma i suoi alleati e sostenitori ed in primo luogo l'impero britannico che, venendo meno ai suoi doveri di solidarietà civile, si è costituito presidio di quella che, negli ultimi tempi, definiscono un tempo la più ripugnante tirannia barbarica mai apparsa nella storia.

Questa strada noi percorreremo fino in fondo, con ferma volontà, con intatta fede, con la coscienza di combattere e operare, di vincere per riscattare i supremi destini di una civiltà che è il patrimonio più alto e più caro dei nostri popoli e di assicurare alle generazioni di domani, quell'ordine di lavoro e di vita che fu nella visione e che sarà nella realizzazione del Duce e del Führer.

Il ministro d'Italia conte Ciano, è il primo ad alzarsi e a intenermente seguito da tutti i convenuti, pronuncia il suo discorso che viene frequentemente sottolineato dall'approvazione dell'assemblea.

Egli dice: « Nel quinto anniversario del giorno in cui fu concluso il Patto contro l'Internazionalismo comunista, noi ci riuniamo oggi per riaffermare con atto solenne, quell'intesa tra la Germania, il Giappone e l'Italia, l'intesa che ha fatto della nostra lotta contro il bolscevismo, una lotta comune, mentre nell'Asia orientale il Giappone era usprattutto impegnato a sostenere il suo eroico sforzo contro lo stesso nemico e contro la stessa minaccia. »

« Not intanto è indichiamo allora quello che era il maggior pericolo che gravava oscuramente sul mondo. Il tempo e gli eventi hanno mostrato la verità e la profondità di questo pericolo. L'urgenza di affrontare, le necessità di combattere. »

Oggi noi rinnoviamo l'affermazione della nostra solidarietà, mentre gli eserciti vittoriosi della Germania e degli Alleati, penetrati profondamente nel territorio sovietico, vibrano i loro colpi mortali alla macchina minacciosa di quel regime che da anni si preparava a respingere e travolgere la nostra civiltà. Ma non siamo più soli: lungo l'immenso fronte che va dall'Artico al Mar Nero combattono i fratelli d'armi, di sacrificio e di morte tedeschi e italiani, finlandesi e rumeni, ungheresi e slovacchi, legionari di Spagna, volontari di terra e di lingua diverse, asiatici e sudamericani, e quelli che sarà donare l'unità morale di Europa, nell'Ordine nuovo che i nostri grandi capi hanno preannunciato e preparato per l'avvenire delle Nazioni civili.

La guerra antibolscevica ha, in questo, il suo significato più alto e il suo segno della riscossa spirituale dell'Europa.

Questa unità noi vogliamo commemorare nel Patto anticomintern. Questa unità riavviciniamo oggi con più unità e vigore, mentre altri sette Stati si uniscono a noi in questo patto — la Bulgaria, la Cina, la Croazia, la Danimarca, la Finlandia, la Romania e la Slovacchia — che, con la loro adesione all'atto solenne che oggi firmiamo, testimoniano la loro solidarietà e la loro lotta contro il comunismo che ha tolto cuore dei popoli e indiano la strada maestra che conduce alla pace, alla solidarietà, alla collaborazione civile tra le Nazioni.

Dura ed aspra è questa strada, ma non dobbiamo combattere di bolscevismo solo, ma i suoi alleati e sostenitori ed in primo luogo l'impero britannico che, venendo meno ai suoi doveri di solidarietà civile, si è costituito presidio di quella che, negli ultimi tempi, definiscono un tempo la più ripugnante tirannia barbarica mai apparsa nella storia.

Questa strada noi percorreremo fino in fondo, con ferma volontà, con intatta fede, con la coscienza di combattere e operare, di vincere per riscattare i supremi destini di una civiltà che è il patrimonio più alto e più caro dei nostri popoli e di assicurare alle generazioni di domani, quell'ordine di lavoro e di vita che fu nella visione e che sarà nella realizzazione del Duce e del Führer.

Il ministro d'Italia conte Ciano, è il primo ad alzarsi e a intenermente seguito da tutti i convenuti, pronuncia il suo discorso che viene frequentemente sottolineato dall'approvazione dell'assemblea.

Egli dice: « Nel quinto anniversario del giorno in cui fu concluso il Patto contro l'Internazionalismo comunista, noi ci riuniamo oggi per riaffermare con atto solenne, quell'intesa tra la Germania, il Giappone e l'Italia, l'intesa che ha fatto della nostra lotta contro il bolscevismo, una lotta comune, mentre nell'Asia orientale il Giappone era usprattutto impegnato a sostenere il suo eroico sforzo contro lo stesso nemico e contro la stessa minaccia. »

« Not intanto è indichiamo allora quello che era il maggior pericolo che gravava oscuramente sul mondo. Il tempo e gli eventi hanno mostrato la verità e la profondità di questo pericolo. L'urgenza di affrontare, le necessità di combattere. »

Oggi noi rinnoviamo l'affermazione della nostra solidarietà, mentre gli eserciti vittoriosi della Germania e degli Alleati, penetrati profondamente nel territorio sovietico, vibrano i loro colpi mortali alla macchina minacciosa di quel regime che da anni si preparava a respingere e travolgere la nostra civiltà. Ma non siamo più soli: lungo l'immenso fronte che va dall'Artico al Mar Nero combattono i fratelli d'armi, di sacrificio e di morte tedeschi e italiani, finlandesi e rumeni, ungheresi e slovacchi, legionari di Spagna, volontari di terra e di lingua diverse, asiatici e sudamericani

Avventure di novembre

Era quel periodo dell'anno che si chiama estate di San Martino, quando avviene un rapido miracolo...

ALLA CONQUISTA DEL SUDAMERICA

Roosevelt minaccia la Martinica dopo aver occupato la Guiana olandese

Misure sanzionistiche contro la Spagna e la Francia di Petain - Le trattative con Tokio ancora interrotte

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

Washington, 25 novembre. I giornali pubblicano, mettendola in particolare evidenza, la notizia comunicata dalla Casa Bianca...

cominciare a sparare. Ha pure detto che questa linea non la concesso...

montare di 944 milioni di dollari, di cui l'Inghilterra entro sei mesi deve pagare 500 milioni...

Convegno di geopolitica

Roma, 25 novembre. Presenti il ministro dell'educazione Nazionale, Bottai, il vice segretario del Partito...

La costruzione di magazzini per l'ammasso della lana e dell'olio

Roma, 25 novembre. Il potenziamento dell'industria destinata alla raccolta e conservazione dei prodotti...

Seward semidistrutto da un violentissimo incendio

Disastro a Seattle comunicato che un incendio in incendio è stato disastro a Seward, porto d'accesso all'Alaska...

La denuncia dei redditi che superano le 24 mila lire

Precisazioni sul computo dell'imponibile - L'otto per cento detratto dallo stipendio degli statali

Roma, 25 novembre. La Gazzetta Ufficiale pubblica il comunicato del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste...

Le quote di integrazione sul prezzo dell'olio. Roma, 25 novembre. Con decreto del Ministero delle Finanze...

Un controllo per stabilire la giacenza di zucchero al 10 ottobre. Roma, 25 novembre. Il Ministero delle Finanze ha dato disposizione ai dipendenti uffici...

Il secondo elenco dei vini pregiati

Roma, 25 novembre. Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, sentito il Comitato centrale per il coordinamento...

1884 THEATRO Serata di gala. Il teatro illuminato o giorno da lampelle...

STOCK 1884 COGNAC GRAN RISERVA. Negli intervalli: un bicchierino di Cognac Stock 1884...

Borse e Cambi BORSA DI BOLOGNA. Il comparto finanziario si mantiene fermo...

PICCOLI AVVISI. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

PIANTE LE VITI, I FRUTTI si piantano ora. ANNALONI, nei suoi vasti disposti di ingenti assortimenti...

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO. I 150 per parola. ABILISSIMA tutto fare...

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE. CITTÀ - Ospedale della Calza - 477 - 50 trasferita San Vitale 2° secondo.

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. ha il piacere di annunciare che dal 1° Settembre 1941-XIX ha assunto la gestione pubblicitaria delle riviste

L'Illustrazione Italiana L'Illustrazione Italiana Lo Stile nella casa e nell'arredamento Architettura

Notizie vaticane. Città del Vaticano, 25 novembre. Ricorre il 13 maggio del prossimo anno, il 25° anniversario della consacrazione episcopale di Pio XII.

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. BOLOGNA - Via Indipendenza, 12 TELEFONO 26693

CONTRA EMORROIDI UNGUENTO-SUPPOSTE FATTORI PILLOLE SOLVENTI. QUERETTI OFFERTI a RICHIESTA OCCASIONI

Hallucinationi

Contrariamente all'atmosfera ottimistica di sabato i rappresentanti dei vari gruppi sono usciti tesi e con il volto contratto...

Le tariffe per militari nelle camere d'albergo

Roma, 25 novembre. Sono in corso di emissione le tariffe per gli alloggi negli alberghi...

Il buco del tesoro 1930

Roma, 25 novembre. Il Ministero delle Finanze ha dato disposizione ai dipendenti uffici...

La estrazione dei premi per la quinta serie

Roma, 25 novembre. Il Ministero delle Finanze ha dato disposizione ai dipendenti uffici...

Notizie vaticane

Città del Vaticano, 25 novembre. Ricorre il 13 maggio del prossimo anno, il 25° anniversario della consacrazione episcopale di Pio XII.

THE TIMES



Alle ore 16 del 25 novembre 1941

Cav.

Emilio Giovetto

di anni 67

ORTICULTORE

caludevva in Spilamberto la sua giornata terrena dedicata all'amore della famiglia, del lavoro e della Patria.

Ne danno il doloroso annuncio la moglie AUGUSTA BARRI, i figli AMELIA, COLETTA, CARLO, DINO MANDRILLI, COMM. GINO colla moglie ADA PARMEGGIANI, ALDO colla moglie ANGIOLINA BERTAGNOLI, LUIGI colla moglie CATERINA MORSELLI, GIUSEPPE col marito GINO AMAZZI, MARIA-LIDIA, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo mercoledì 26 corr. alle ore 11 partendo dall'abitazione dell'Estinto.

Non fiori, ma opere di bene. La presente serve come partecipazione personale.

Si dispensa dalle visite. Spilamberto (Modena), 25 novembre 1941-XX.

Ieri alle ore 9 confortati da S.S. Sacramento serenamente spirava.

Stella Nanni ved. Pistani

Costernati ne danno la dolorosa partecipazione la figlia PEPPINA Ved. TORREGGIANI, la nipote ROSINA, gli altri nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 27 corr. alle ore 9,30.

8. Pietro Capofiume, 26 novembre 1941-XX.

Il giorno 23 spirava in San Remo

Giovanni Pederzani di anni 51

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA QUIDICINI, i fratelli, le sorelle, i parenti.

I funerali avranno luogo in Orvalco giovedì 27 alle ore 9, ove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Bologna, 26 novembre 1941-XX.

Il giorno 24 corrente alle ore 10, munita dei conforti religiosi e spirata

Agata Draghetti Maria Cristina Romagnoli ved. CIGOGNARI

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta per volontà dell'Estinto la sorella MARIA ROMAGNOLI Ved. PANTOLI ed i nipoti.

Bologna, 26 novembre 1941-XX.

RINGRAZIAMENTO

ANNUNZIATA BOLOGNESE Ved. VENTURINI unitamente alle famiglie VENTURINI, CALABRESE, GIORDANO e ROSSETTI, non potendo farlo singolarmente, vivamente commossi ringraziano le AUTORITA' POLITICHE, il COMANDO del PRESIDIO MILITARE di BOLOGNA e le altre RAPPRESENTANZE MILITARI, il SINDACATO FASCISTA degli AVVOCATI e PROCURATORI, i MAGISTRATI, gli AVVOCATI, gli AMICI e tutte le altre gentili PERSONE che hanno tributato onori e rimpianti alla indimenticabile memoria dell'

Avvocato

Giovanni Venturini

Bologna, 25 Novembre 1941-XX.

Pr. Imp. Pompe Funebri Cav. Uff. A. Loughi, Bergamo 44-48, tel. 22-552

Un terremoto lontano di violenza mai registrata

Abilono dell'Osservatorio sismologico di Prato: Circa alle ore 20 di stasera, in questo osservatorio è stato segnalato un movimento sismico di una intensità eccezionale. Prima di allora, dovuti alle onde longitudinali, sono stati così violenti che gli apparecchi hanno avuto le leve e le penne registratrici messe fuori servizio, e molte di queste spezzate.

Sulle zone affluente non sono stati così violenti che gli apparecchi hanno avuto le leve e le penne registratrici messe fuori servizio, e molte di queste spezzate.

Anche l'Osservatorio Sismologico di West Bronnitch, secondo una informazione da Stoccolma, ha registrato martedì alle 17.8 ora di Greenwich un violentissimo movimento sismico. Il direttore dell'Osservatorio ha dichiarato che si tratta del più violento terremoto che sia mai stato registrato da questo egittino istituto sismologico.

Non è stato possibile determinare però l'epicentro, né la distanza approssimativa del terremoto, perché la violenza del fenomeno sismico ha recato disturbi a tutti gli strumenti.

L'epicentro a 700 miglia a nord-est di Nuova York

Il sismografo dell'Università di Fordham ha registrato ieri un terremoto di intensità eccezionale, mai stato mai notata da quando l'impianto sismografico è stato impiantato cioè dal 1910. La prima scossa è stata avvertita alle tredici e undici e secondi. Si ritiene che l'epicentro si trovi a settecento miglia a nord-est di Nuova York.

Due figli inumani

Maltrattano la madre paralizzata cagionandone la morte. Due barbotti i fratelli Giuseppe e Modesto Rosa Brusca, fu Giovanni, rispettivamente di 41 e di 32 anni, sono stati rinvenuti in un appartamento di viale della Libertà. Sono stati denunciati in stato di arresto per invidia di salumi e generi alimentari, ed al venditore del prosciutto, vale a dire, è stato elevato contro di loro per maggiorazione di prezzo del prosciutto.

Giovanni Telesio direttore responsabile

S. A. Poligrafici il Resto del Carlino

Infelice trovata dell'uomo con un sacco di pane e pasta

Offre cento lire ai carabinieri in cambio della libertà. Qualche sera fa una pattuglia di carabinieri era di servizio lungo la strada che si dirama verso il Gassino. Improvvisamente un'ombra nera avanzò velocissima verso la pattuglia. Intimato il fermo, l'ombra si diresse verso il Gassino, ma fu bloccata da un sacco di pane e pasta.

Due piroscafi si scontrano sul lago di Como

Ieri sera, verso le 21, nelle acque prospicienti Belgio, due piroscafi si scontrarono sul lago di Como. Il piroscapo di Belgio era un piroscapo di tipo nuovo, mentre l'altro era un piroscapo di tipo vecchio.

Professoressa ex milionaria accusata di truffa

Una milionaria, professoressa di lettere, delusa per amore, ha accusato di truffa un suo ex amante. L'accusa è stata presentata al tribunale di Bergamo.

La morte del Presidente della Repubblica cilena

Santiago del Cile, 25 novembre. È morto il Presidente della Repubblica Aguirre Cerda.

Horthy ristabilito

Budapest, 25 novembre. Il Bollettino medico pubblicato questa sera recita che il miglioramento dello stato di salute dell'Altezza Serenissima il Regente Horthy, continua a progredire normalmente.

Tre ferrovieri in Assise assolti da gravi imputazioni

Quest'ora alla nostra Corte d'Assise si è conclusa un interessante processo a carico di tre ferrovieri del Ferrovie dello Stato. Emilio Geronzi, Enrico Geronzi e Enrico Geronzi sono stati assolti da tutte le imputazioni.

Due piroscafi si scontrano sul lago di Como

Ieri sera, verso le 21, nelle acque prospicienti Belgio, due piroscafi si scontrarono sul lago di Como. Il piroscapo di Belgio era un piroscapo di tipo nuovo, mentre l'altro era un piroscapo di tipo vecchio.

Vandalico incendio di una cassetta postale

La corrispondenza incenerita. Desio, 25 novembre. Passando per la piazza Vittorio Emanuele, a Desio, alcuni cittadini si avvedevano che sulla buca di lettere stava in un angolo di detta piazza un incendio che aveva consumato la corrispondenza.

Pizzicagnolo assolto in Tribunale e condannato in Appello a 3 anni.

Gravi divergenze fra inglesi e russi

I delegati sovietici nella Commissione militare di Teheran si lamentano perché gli aiuti non arrivano; i britannici accusano i generali russi d'incapacità.

Il Comando nemico continua a dare segni indubbi di disorientamento, provocato dalla rapidità della manovra tedesca e dal fatto che le posizioni difensive somali, che dichiarate imprevedibili, sono state invece conquistate dalle truppe tedesche.

Le ultime notizie pervenute dal settore meridionale informano che su tutto il fronte le truppe germaniche, italiane ed alleate hanno accelerato il ritmo della loro offensiva, raggiungendo importanti successi.

Il generale di aviazione Wielberg è perito in un incidente di volo. Durante un normale volo di servizio, è perito il 20 novembre in un incidente, il generale d'aviazione Helmut Wielberg. Si tratta di uno dei più anziani ufficiali dell'Aviazione tedesca.

Cinque cacce Inglesi abbattute sulla costa belga

L'artiglieria contrerea tedesca ha abbattuto il 22 corrente in tre minuti in un ristretto spazio 5 apparecchi da caccia britannici che tentavano un'incursione sulla costa belga della Manica.

La morte del Presidente della Repubblica cilena

Santiago del Cile, 25 novembre. È morto il Presidente della Repubblica Aguirre Cerda.

Horthy ristabilito

Budapest, 25 novembre. Il Bollettino medico pubblicato questa sera recita che il miglioramento dello stato di salute dell'Altezza Serenissima il Regente Horthy, continua a progredire normalmente.

Tre ferrovieri in Assise assolti da gravi imputazioni

Quest'ora alla nostra Corte d'Assise si è conclusa un interessante processo a carico di tre ferrovieri del Ferrovie dello Stato. Emilio Geronzi, Enrico Geronzi e Enrico Geronzi sono stati assolti da tutte le imputazioni.

Due piroscafi si scontrano sul lago di Como

Ieri sera, verso le 21, nelle acque prospicienti Belgio, due piroscafi si scontrarono sul lago di Como. Il piroscapo di Belgio era un piroscapo di tipo nuovo, mentre l'altro era un piroscapo di tipo vecchio.

Professoressa ex milionaria accusata di truffa

Una milionaria, professoressa di lettere, delusa per amore, ha accusato di truffa un suo ex amante. L'accusa è stata presentata al tribunale di Bergamo.

La morte del Presidente della Repubblica cilena

Santiago del Cile, 25 novembre. È morto il Presidente della Repubblica Aguirre Cerda.

Horthy ristabilito

Budapest, 25 novembre. Il Bollettino medico pubblicato questa sera recita che il miglioramento dello stato di salute dell'Altezza Serenissima il Regente Horthy, continua a progredire normalmente.

Tre ferrovieri in Assise assolti da gravi imputazioni

Quest'ora alla nostra Corte d'Assise si è conclusa un interessante processo a carico di tre ferrovieri del Ferrovie dello Stato. Emilio Geronzi, Enrico Geronzi e Enrico Geronzi sono stati assolti da tutte le imputazioni.

Due piroscafi si scontrano sul lago di Como

Ieri sera, verso le 21, nelle acque prospicienti Belgio, due piroscafi si scontrarono sul lago di Como. Il piroscapo di Belgio era un piroscapo di tipo nuovo, mentre l'altro era un piroscapo di tipo vecchio.

Vandalico incendio di una cassetta postale

La corrispondenza incenerita. Desio, 25 novembre. Passando per la piazza Vittorio Emanuele, a Desio, alcuni cittadini si avvedevano che sulla buca di lettere stava in un angolo di detta piazza un incendio che aveva consumato la corrispondenza.

La morte del Presidente della Repubblica cilena

Santiago del Cile, 25 novembre. È morto il Presidente della Repubblica Aguirre Cerda.

Horthy ristabilito. Budapest, 25 novembre. Il Bollettino medico pubblicato questa sera recita che il miglioramento dello stato di salute dell'Altezza Serenissima il Regente Horthy, continua a progredire normalmente.

LA BATTAGLIA DELLA MARMARICA

Le vittoriose imprese di due nostri ricognitori. Efficaci azioni di "Stukas" a Bir el-Gobi.

La vittoria meridionale italiana, tedeschi e alleati si scontrano il timo della loro offensiva. Budapest, 25 novembre.

La pressione germanica sulle due ali del fronte di Mosca da Kalinin e da Tula, negli ultimi giorni di ottobre, è stata acciullata. L'azione di artiglieria tedesca non concedono al nemico un momento di tregua.

La manovra tedesca è ormai in pieno svolgimento e ha per teatro un fronte vastissimo. Le divisioni siberiane lanciate nella mischia sono state duramente provate nelle offensive dei giorni scorsi.

Il pilota di un "Hurricane", abbattuto grande terra in un nostro aeropuerto. Zona di operazioni, 25 novembre.

Al termine di un allarme aereo, un gruppo di aerei che attraversavano il terreno di atterraggio di un aeropuerto per riprendere il proprio lavoro, ha scorto sul campo una luce che teneva alla base del braccio e girava su se stessa.

Una degli aerei disse: « Ah! Ti hanno abbattuto più ». Gli aerei sostarono per un momento e si scontrarono con un aereo che lo scontrò a metà. Allora gli aerei gli andarono incontro: « Che cosa vuoi? ».

L'ultima di Cunningham

quello della stazione di Milano. Lisbona, 25 novembre.

A quanto si apprende da Londra, il viceammiraglio dell'Aria Cunningham, comandante delle forze aeree britanniche nel Mediterraneo, è stato commo a distruggere il campo aereo di Milano.

Litvinov ha ordine di concludere un'alleanza russo-americana

Tochio, 25 novembre. Il Tochio Nici Nici stamane notizia da Istanbul che nel re-carò a Washington il nuovo ambasciatore sovietico Litvinov avrebbe ricevuto istruzioni dal Cremlino di concludere un patto reciproco di assistenza fra l'Unione sovietica e gli Stati Uniti.

Nei circoli diplomatici turchi si considera un simile patto incompatibile con la politica proclamata da Washington di voler trattare la questione del Pacifico solamente con la Gran Bretagna.

Churchill ammonito non esser troppo ottimista

Ginevra, 25 novembre. Secondo il Manchester Guardian il deputato inglese Shinnell, ha dichiarato candidamente in un discorso a Berna, che non importa se l'attacco di Ginevra fosse una cessione di pace, l'importante è che, comunque, consenta il suo scopo.

Nave francese catturata dalla flotta britannica

Victor, 25 novembre. Comunicano da Dakar che la nave mercantile francese Ville de Tomatave è stata catturata da una unità da guerra britannica.

Attentatori condannati a morte in Belgio

Bruxelles, 25 novembre. Il Tribunale di polizia militare di Liegi ha condannato a morte cinque abiziani per avere commesso attentati a mezzo di esplosivi.

L'andorata dell'Ark Royal

Berlino, 25 novembre. Il capitano Reshke comandante del sommergibile che affondò l'Ark Royal, ritornato ad una base del Mediterraneo ha narrato come avvenne lo scontro. Il comandante ha detto che la ricognizione italiana aveva avvistato la squadra nemica diretta verso Gibilterra e i coltonieri tedeschi in agguato comin-

Un tentativo inglese di sbarco stroncato dalle batterie costiere della Manica

Vittoriosi sviluppi degli allacchi nel settore centrale del fronte est. Una petroliera e tre piroscafi britannici affondati da motosiluranti germaniche.

Berlino, 25 novembre. Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica: Nel settore centrale del fronte est, proseguono ancora favorevolmente le operazioni offensive.

Un tentativo inglese di sbarco stroncato dalle batterie costiere della Manica. Vittoriosi sviluppi degli allacchi nel settore centrale del fronte est. Una petroliera e tre piroscafi britannici affondati da motosiluranti germaniche.

Un tentativo inglese di sbarco stroncato dalle batterie costiere della Manica. Vittoriosi sviluppi degli allacchi nel settore centrale del fronte est. Una petroliera e tre piroscafi britannici affondati da motosiluranti germaniche.

il Resto del Carlino

LA GRANDE BATTAGLIA DELLA MARMARICA

L'annientamento delle unità nemiche accerchiate nella sacca a sud di Sidi Rezegh

Oltre cinquemila prigionieri tra cui due generali, due osservatori americani e diversi giornalisti - La divisione "Savona", infrange gli accaniti attacchi di tre divisioni inglesi sul fronte di Sollum - Reparti respinti a Bardia con forti perdite - Numerosi aerei abbattuti - Un'efficace manovra di alleggerimento è in corso

Il bollettino n. 542

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 26 novembre il seguente Bollettino n. 542:

Nella grande e movimentata battaglia, che arde da più di una settimana senza interruzioni sul terreno della Marmarica, le valorose e infaticabili forze armate dell'Asse hanno sostenuto ulteriori, aspri combattimenti coronati da successo.



Un nostro sommergibile non è tornato alla base. Nell'Africa orientale, in corrispondenza dei caspali di Gela, Ualag e Chercher, attività delle opposte artiglierie e scontri di reparti avanzati, con notevoli perdite per il nemico.

Prigionieri e bottino in continuo aumento

Fronte della Marmarica, 26 nov. Anche nella giornata di ieri la battaglia è continuata accanita e violenta, su tutto il fronte della Marmarica.

Formazioni corazzate italiane e germaniche hanno espulso le unità nemiche dalle posizioni avanzate, con notevoli perdite per il nemico.

Non è ancora possibile precisare il numero dei carri o mezzi nemici distrutti o immobilizzati; moltissimi sono pure i prigionieri. Finora dunque sono state annientate due brigate corazzate nemiche, cioè la 4a e la 22a.

Sono stati catturati numerosi sistemi di artiglierie, in prevalenza suadrici e neozelandesi. Il loro numero aumenta continuamente, come la quantità del materiale caduto nelle nostre mani.

Un velivolo nemico è stato abbattuto dall'arma contraerea della Divisione "Savona", ed un altro dalla difesa contraerea della zona di Agedabia.

Nella zona desertica, dopo strenua difesa di quel nostro isolato presidio, l'assi di Gialo è stata occupata da forze nemiche soverchianti, le quali hanno subito gravi perdite e danni.

Nelle giornate del 23 e 24 l'Aviazione germanica ha abbattuto complessivamente 26 velivoli avversari, compresi quelli cacciati nel Bollettino di ieri.

Aerei nemici hanno lanciato bombe su Bengasi: due sole vittime e danni non rilevanti. Ad Agedabia, due velivoli britannici hanno effettuato una azione di mitragliamento: uno di essi è precipitato in fiamme, colpito dalla contraerea locale.

UN IMPORTANTE DISCORSO DI RIBBENTROP

La nuova Europa marcia verso l'unità e la vittoria

Un solenne monito alla cricca guerrafondaia di Roosevelt - La sorte dell'Inghilterra è segnata - L'invincibile potenziale bellico del nostro continente

Berlino, 26 novembre. In onore delle delegazioni dei dodici Stati che sono intervenuti allo storico Congresso di Berlino, il ministro degli Esteri di Berlino, von Ribbentrop ha tenuto, alle 12, un grande ricevimento. Vi hanno partecipato tutti i membri del Governo del Reich, gli alti gerarchi del Partito Nazionalsocialista, il Corpo diplomatico con allei suoi ambasciatori d'Italia Dino Alfieri e del Giappone Oshima, numerosi alti ufficiali delle Forze Armate ed eminenti personalità del mondo politico della Capitale.

La parola del Ministro degli Esteri. Il Ministro degli Esteri von Ribbentrop ha pronunciato in questa occasione un importante discorso, sottolineando innanzi tutto il significato e l'importanza del Congresso di Berlino.

Sulla riva della Sprea - egli ha detto - è stato celebrato e consolidato il blocco delle forze costruttrici: blocco che costituisce una formidabile diga contro le forze negative, sovversive, distruttrici della internazionale comunista e delle altre internazionali demobro-piurarchiche che con il Comintern hanno fatto cadere comunisti. Dal Mar Bianco al Mar Nero si estende ormai lo schieramento delle Nazioni accorse al tempestivo appello di Berlino e di Roma.

Due grandi uomini, il Führer della Germania e il Duce dell'Italia furono i primi, oltre vent'anni fa, a riconoscere le indispensabili premesse per la resistenza dei loro popoli, esse entrarono nella seconda fase, quella cioè di assicurare allo stesso avvenire dei loro popoli, per cui incontrarono una vasta e premessa per la resistenza dei loro popoli, esse entrarono nella seconda fase, quella cioè di assicurare allo stesso avvenire dei loro popoli.

Oggi, pari di sognare, quando si pensa che l'Inghilterra ha scatenato questo conflitto contro la Germania solamente perché questa voleva ottenere per via di un libero plebiscito il ritorno della libera città di Danzica in seno al Reich, e costruisce un'autorità attraverso il territorio di Danzica. Certo, questo doveva offrire all'Inghilterra solo un pretesto per la sua dichiarazione di guerra del 3 settembre 1939.

Ciano a lungo colloquio

col Ministro degli Esteri magiario Berlino, 26 novembre

Il Ministro degli Esteri Ciano, Galeazzo Ciano ha ricevuto oggi il Ministro degli Esteri di Ungheria, Barossy intrattenendosi con lui in un lungo e cordialissimo colloquio.

Alla riunione hanno partecipato il ministro degli Esteri italiano Galeazzo Ciano, il presidente del Consiglio slovacco, Tuka, il Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri di Ungheria, De Barossy, il vice Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri rumeno, Michele Antonescu, i ministri degli Esteri bulgari, danese, spagnolo, finlandese e croato, l'ambasciatore del Giappone, Oshima, il ministro plenipotenziario del Manchukuo Lue-Ji-Wen.

Colloqui di von Ribbentrop con i ministri degli Esteri

Berlino, 26 novembre

Il Ministro degli Esteri von Ribbentrop ha avuto oggi dei colloqui con il Presidente dei Ministri ungherese De Barossy, con il Ministro degli Esteri rumeno, Antonescu, nonché con i Ministri degli Esteri bulgari Popoff, danese, Scavenius e croato Lokotok.

Un messaggio del Führer ad Ante Pavelic

Zagabria, 26 novembre

Il Führer ha inviato al Poglavnik questo messaggio: Nel giorno in cui lo Stato indipendente croato appone la sua firma al Patto anticomintern, il nostro compito è quello di assicurare la nostra unità e la nostra indipendenza.

L'Ordine Militare di Savoia conferito al Maresciallo Goering

Berlino, 26 novembre

Il Maresciallo del Reich Hermann Goering ha ricevuto oggi il Regio addebi militare italiano, generale Marras, il quale, per incarico del Re, gli ha consegnato l'Ordine Militare di Savoia.

Pietoso fallimento

L'immediata fuga degli inglesi sbarcati in Francia

Berlino, 26 novembre

Il D.N.B. apprende nuove notizie sul tentativo di sbarco effettuato dai britannici il 26 novembre sulle coste francesi. Gli inglesi, che erano sbarcati dalle loro imbarcazioni, non appena poterono scendere a terra, venivano accolti da violento fuoco delle mitragliatrici dei reparti tedeschi guardacoste e lasciando sul posto le loro armi ed alcuni mezzi fuggivano più che rapidamente riprendendo il largo con le loro imbarcazioni.

La situazione

Torna alla ribalta Bullitt, questa volta il compito assegnato a Roosevelt interessa da vicino anche l'Italia, poiché l'ex ambasciatore a Parigi, l'uomo nefasto, al quale risale gran parte della responsabilità per lo scoppio dell'attuale conflitto, svolgerà la sua attività in levante. Roosevelt gli avrebbe dato incarico di seguire attentamente la situazione, particolarmente in Libia, nella valle del Nilo, nel Mar Rosso e, possibilmente anche nel Golfo Persico e in Palestina.

E' interessante che Roosevelt non abbia mandato questo suo luogotenente politico proprio là dove ci sarebbe una certa attività politica da svolgere, e cioè nell'Iraq, centro presunto della collaborazione fra gli Stati Uniti, la Russia e la Gran Bretagna. Bullitt invece (a parte la Libia) ha come campo d'azione zone che sono da tempo sotto l'influenza inglese. E' evidente che Roosevelt, in previsione della crisi dell'Impero Britannico, vuole tenere d'occhio anche il levante e soprattutto la Palestina, che sta tanto a cuore ai suoi più fedeli sostenitori, gli ebrei.

Chi ricorda le disastrosissime conseguenze del viaggio dell'altro messo di Roosevelt in Oriente, il colonnello Donovan, non potrà non seguire con attenzione le mosse di Bullitt. Quel ramo di pezzata che appare sempre sotto l'attività diplomatica degli Stati Uniti, promessa di dare buoni frutti su quella che gli inglesi chiamano la soma dorsale del loro Impero, le vie di appoggio del Canale di Suez.

Con l'occupazione della Giamaica Olandese gli Stati Uniti hanno dato un grosso assaporo all'America del Sud. Ogni cambiamento territoriale delle due Americhe, secondo le deliberazioni della conferenza panamericana dell'Avana, dovrebbe avvenire solo con l'accordo generale di tutti gli Stati americani. Invece Roosevelt ha messo gli altri paesi di fronte al fatto compiuto. Specielemente questa preoccupazione fa che ora gli Stati Uniti hanno messo materialmente piede nell'America meridionale e, come si esprime un giornale argentino, hanno violato lo spazio vitale sud-americano.

Ma Roosevelt non si scompone per queste critiche, i suoi appetiti si rivolgono anche verso i possedimenti francesi, e la stampa americana ricomincia ad agitarsi reclamando l'occupazione della Guiana francese e della Martinica.

La Guiana francese è al confine di quella olandese, e non

sarà difficile alle truppe americane di occuparla. In quanto alla Martinica, si sa che questa è un'antica colonia di Roosevelt, non solo per la posizione strategica dell'isola nel centro delle Antille, ma soprattutto perché vi si trovava una buona parte del tesoro aureo della Barica Francese.

E' interessante che, mentre ha riconosciuto il governo di De Gaulle, Roosevelt non abbia nessuno scrupolo di spogliare il nuovo governo alleato di parte delle colonie. Ma come potrebbe Roosevelt resistere al fascino dei lingotti d'oro custoditi alla Martinica?

La sete di conquista americana non si arresta ai possedimenti francesi dell'America. Torna alla ribalta Dakar. Dakar! Ecco il miraggio che minaccia di dividere i due alleati americani ed inglesi. Nell'annuncio della nuova offensiva in Marmarica, Churchill aveva prospettato la possibilità di arrivare in una settimana ai confini della Tunisia. Con ciò, disse il truce burone, la conquista dell'Africa Settentrionale ed Occidentale francese sarebbe una questione già risolta. L'ordine di marcia del generale Auchinleck alle sue truppe era dunque questo: Tripoli, Tunisia, Algeri, Marocco, Dakar. Ma le truppe di Auchinleck seguono sempre il passo sul punto di partenza.

Ottima ragione perché al Marocco e a Dakar, dove gli inglesi non possono arrivare per via di terra, gli americani pensino di arrivare per via di mare.

È Ward Price magnifica la bellezza e soprattutto le ricchezze del Marocco, che gli Stati Uniti dovrebbero sfruttare convenientemente. Come si vede l'imperialismo americano (incoscienza a non conoscere limiti) ora esso aspira anche, alla Palestina e al Marocco.

La parola d'ordine: dagli alleati che sembra dominare nella politica americana, continua ad essere anche uno dei caposaldi della politica inglese. Grandi malumori sono scoppiati a Teheran, nella commissione anglo-russa per i rifornimenti dell'esercito rosso. I russi sono stupefatti, dopo cinque mesi di guerra di non vedere ancora arrivare le famose armi. Gli inglesi hanno un fiero timore di vedere affacciarsi al Caucaso le truppe germaniche e di essere costretti a combattere di persona. Traditori! dicono i russi agli inglesi, che non hanno mantenuto le loro promesse di aiuti. Vili rispondono gli inglesi ai russi, rei di avere perduto tutte le loro battaglie.

Ricci e Bottai al convegno del Comitato corporativo si riunirà venerdì dell'Istituto per gli studi edili

Roma, 26 novembre. Si sono oggi conclusi con la partecipazione dei Ministri Ricci e Bottai, i lavori della prima assemblea plenaria dell'Istituto nazionale di studi edili e della sperimentazione nell'industria edilizia, presieduta dal conte Volpi di Misurata. Il presidente dell'Istituto ing. Aurilio ha trascritto ed esaurienti discussioni riguardanti le linee direttive dell'industria, futura del nuovo ente. Ha preso quindi la parola il Ministro delle Corporazioni che si è compiuto dell'istitutiva intesa a compiere il perfezionamento della tecnica costruttiva in modo da "poter parlare di una riforma" l'importanza del nuovo ente si è infine espressa dai dirigenti nazionali.

Il Ministro dell'Edilizia Nazionale ha trattato ampiamente le questioni prospettate nel corso della riunione. Il Ministro è passato quindi ad esaminare i problemi della attrezzatura identica delle industrie universitarie ed ha fatto quindi un elogio alle scuole d'ingegneria. Le dichiarazioni del Ministro Bottai sono state accolte da vivissimi applausi.

Serena riceve il Consiglio della famiglia del Caduto dell'Aeronautica

Roma, 26 novembre. Il segretario del Partito fascista, nella Sede dell'Associazione nazionale famiglie Caduti dell'Aeronautica e mutilati del volo.

LA III GIORNATA DEGLI ITALIANI NEL MONDO

Le direttive del Duce alla "Dante Alighieri,"

Roma, 26 novembre. Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il Com. Naz. della "Dante Alighieri" il quale gli ha riferito sull'attività svolta dall'Associazione durante l'anno 1941-XIX.

Le forze sociali della "Dante" sono aumentate di circa 10.000 unità, rappresentate in gran parte da elementi giovanili. I comitati (tanto per l'intero come per l'ente) hanno intensificato la loro opera di propaganda per la guerra o di reclutamento o affiancando le attività degli organi del Regime con iniziative varie e con manifestazioni che sono giunte alla seconda Giornata degli Italiani nel mondo il cui successo ha superato quello dello scorso anno. I comitati dell'estero hanno, specialmente in Germania, dato un maggiore sviluppo al loro programma e valido aiuto della Direzione generale degli Italiani all'estero, hanno organizzato oltre 300 corsi di lingue con 10 mila iscritti e 300 manifestazioni culturali. Hanno inoltre commemorato in unione con i Paesi e con le sette istituzioni italiane il 40° anniversario della morte di Giuseppe Verdi.

La "Dante" ha inoltre ripreso negli ultimi mesi la sua azione in Albania dove ha, d'intesa con le autorità, aumentato i corsi di lingua italiana e intrapreso varie altre iniziative culturali. E' stata anche incaricata dal Comando superiore delle Forze Armate dell'Egeo di organizzare e di dirigere i corsi

Ugo Manunta direttore del "Corriere di Tripoli"

Roma, 26 novembre. Il camerata Ugo Manunta, già redattore del "Popolo d'Italia" e vice direttore del "Lavoro di Genova", è stato nominato direttore del "Corriere di Tripoli", consulente dell'Ente stampa per la Libia che sovraintende le pubblicazioni dell'Africa Settentrionale Italiana. Nel potenziamento della stampa libica il "Corriere di Tripoli" costituirà il principale organo di informazioni dell'A.S.

Ugo Manunta, destinato a un posto di responsabilità ed combattimento, la famiglia del "Resto del Carlino" formula voti suprali di buon lavoro.

Il rapporto della polizia di Villa Angela, sul Governatorato del Chaco, sull'uccisione del tempestivo bandito Tata Milso, pone in rilievo l'ordine coraggioso compiuto da un fazendiero italiano Giovanni Bellotti.

L'impresa di un italiano contro tre banditi del Chaco

Buenos Aires, 26 novembre. Ne uccide uno e mette in fuga gli altri due. Una battaglia nel bosco.

Costui, fermato da tre individui mascherati, mentre in automobile visitava una fattoria di una proprietà in un'osteria, viene riconosciuto dai familiari del Bellotti, giunto sul posto, riferi che sarebbe stata sborsata la somma di 15 mila pesos per il riscatto del "fazendiero".

Il Bellotti è il messo venuto allora fatto salire sull'automobile e in compagnia dei tre briganti gli ordinarono al Bellotti di guidare la vettura, si diressero all'abitazione del "fazendiero".

Obbligo di un nuovo inventario degli oggetti preziosi

Roma, 26 novembre. Il Ministero delle Corporazioni ha disposto che si proceda da parte degli interessati ad un nuovo inventario degli oggetti preziosi. Sono stati distribuiti ai Consigli provinciali delle Corporazioni appositi moduli che dovranno essere compilati e che dovranno essere depositati in base al Decreto del 3 settembre, dovranno riempire specificando le singole voci.

Severe norme per le ditte che confezionano vestitori per militari

Roma, 26 novembre. Ad evitare speculazioni ed altri inconvenienti è stato disposto che le ditte che confezionano oggetti di vestiario o equipaggiamenti militari, nell'assumere commissioni, dovranno limitarsi ai quantitativi di confezione che la loro capacità produttiva è in grado di fornire, sia pure valutandosi anche della mano d'opera di lavoratori a domicilio sotto il loro diretto controllo, ma escludendo in modo assoluto la concessione di lavori ad appalto e comunque a intermediari.

Esoneri di ogni ritenuta per gli operai dell'industria edile

Roma, 26 novembre. Il Ministero delle Corporazioni ha deciso di esonerare da ogni ritenuta di legge e di contratto del 6 per cento corrisposto dallo stesso esercente l'industria edile e altri agenti operai e dipendenti per ferie, gratificazioni, festività nazionali.

La Consultazione per l'assistenza agli operai ricevuta in udienza dal Pontefice

Città del Vaticano, 26 novembre. All'udienza generale di stamane hanno partecipato oltre settecento coppie di sposi, alcune centinaia di militari, fra cui del feriti dell'ospedale Principe di Piemonte e molti fedeli.

Delegazione economica svedese in viaggio per Roma

Stoccolma, 26 novembre. Una delegazione economica svedese partirà domani per Roma. La delegazione è accompagnata dall'Addetto commerciale italiano.

L'imposta complementare e i richiamati alle armi

Le basi di sgravo e quelli di riduzione dell'imposta accertato

Roma, 26 novembre. Il Ministero delle Finanze ha impartito all'Amministrazione di Finanze ed agli uffici distrettuali delle imposte direttive precisazioni in merito al pagamento dell'imposta complementare sui redditi da parte dei richiamati alle armi e dei dispersi e prigionieri.

Se il richiamo alle armi detiene la casa propria, l'ordine del reddito (quindi la base dell'imposta) viene assunto a base della tassazione in complementare, dovrà procedersi allo sgravo dell'imposta con decorrenza dal giorno del richiamo. Se venisse invece ad aver luogo una riduzione del reddito accagionato, dovrà, di conseguenza, l'assunzione della riduzione del reddito, e successivamente a quello in cui è stata ridotta, anche se, ad accertamento, fosse stato eseguito il versamento.

42 mila lire vinte al lotto

Roma, 26 novembre. Fra gli appassionati del gioco del lotto ci sono quelli — e sono forse in più, specialmente nella classe popolare — che hanno grande fiducia nel loro pronostico. E si affrettano a giocare, e passano i primi giorni della settimana a combinare amici e parenti. Questi fatalisti, trovano ogni settimana, per qualche giocata, ebbene che non è la fortuna, e passano i primi giorni della settimana a combinare amici e parenti. Questi fatalisti, trovano ogni settimana, per qualche giocata, ebbene che non è la fortuna, e passano i primi giorni della settimana a combinare amici e parenti.

Allibratore clandestino arrestato dalla Questura di Roma

Essendo venuto a conoscenza che a seguito della chiusura della sala di corsa ippica si determinava una illecita attività di allibratori clandestini, la squadra mobile della Questura di Roma procedeva ad occuparsi per l'accertamento delle responsabilità. Si è di conseguenza provveduto al fermo di numerosi individui, fra i quali tale Mariano Cecchi di anni 55, il quale è stato sorpreso nell'atto di ricevere denaro da altri amici per somministrare su alcuni cavalli, a pagamento, dati di corso all'ippodromo delle Capannelle.

Un nuovo processo in Cassazione

Roma, 26 novembre. Stamatino dinanzi la Seconda Sezione Penale della Cassazione avrebbe dovuto discutere il ricorso proposto da Umberto Recchioni — protagonista della vicenda di una nota come "il processo dei milioni" — avverso la sentenza con la quale la Corte di Appello di Bologna lo condannava a cinque anni di reclusione per i reati di soppressione di testamento e furto.

I premi di Buoni del Tesoro scadenti nel 1950

Roma, 26 novembre. Passò la Direzione generale del Dipartimento sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relativi alla scadenza 15 febbraio 1950. Il numero dei Buoni del Tesoro scaduti nel 1950 è stato di 1.569.383. I cinquanta premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numeri:

11.142	138.892	62.838
112.465	154.660	167.409
200.372	250.410	431.699
446.484	478.262	495.828
540.732	712.292	717.114
719.282	724.515	724.500
747.984	801.493	840.029
841.562	830.165	888.000
890.554	942.220	1.098.112
1.128.465	1.212.782	1.228.634
1.248.637	1.241.156	1.298.951
1.349.100	1.368.326	1.368.914
1.469.000	1.486.777	1.590.385
1.591.200	1.605.792	1.617.874
1.648.312	1.721.916	1.728.614
1.810.827	1.830.357	1.860.919
1.872.381	1.915.955	

SERIE 7a: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 813.634 e 991.875. I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 340.927, 564.331, 1.013.855 e 1.588.757. I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numeri:

34.982	86.800	103.598
114.786	164.660	174.190
201.960	238.201	243.027
268.464	267.093	471.213
482.262	512.985	628.596
612.848	685.126	684.561
681.900	835.550	845.142
931.384	1.085.100	1.066.837
1.109.687	1.112.782	1.163.947
1.184.312	1.206.437	1.266.211
1.269.158	1.215.373	1.215.958
1.316.620	1.355.011	1.424.516
1.501.021	1.534.422	1.588.579
1.616.963	1.620.375	1.676.007
1.796.196	1.741.778	1.777.609
1.802.140	1.862.282	1.972.017
1.977.044	1.994.343	

Muore nel dare alla luce il tredicesimo figlio

Treviso, 26 novembre. Un fatto che ha provocato viva impressione suscitando un'ondata di pietoso rimpianto, è la città di Piombino Dese. Nella casa di un laborioso lavoratore, il ferroviere Lazzaroni, è mancata improvvisamente la madre, lasciando nel dolore ben dodici creature.

Trattasi di Anna Gabbin, una delle donne più prolifiche della Marca, che era benventura coniugata per il suo carattere e la sua operosità. Il marito, alla prima luce dell'alba, la Gabbin veniva colta dalla doglia del parto, interveniva prontamente la levatrice la donna dava felicemente alla luce un bel maschietto, il tredicesimo della sua famiglia, ma immediatamente dopo fu colpita da un'emorragia che provocò emorragia che in breve indolteva gradatamente la Gabbin.

Un nuovo processo in Cassazione

Roma, 26 novembre. Stamatino dinanzi la Seconda Sezione Penale della Cassazione avrebbe dovuto discutere il ricorso proposto da Umberto Recchioni — protagonista della vicenda di una nota come "il processo dei milioni" — avverso la sentenza con la quale la Corte di Appello di Bologna lo condannava a cinque anni di reclusione per i reati di soppressione di testamento e furto.

La Consultazione per l'assistenza agli operai ricevuta in udienza dal Pontefice

Città del Vaticano, 26 novembre. All'udienza generale di stamane hanno partecipato oltre settecento coppie di sposi, alcune centinaia di militari, fra cui del feriti dell'ospedale Principe di Piemonte e molti fedeli.

Delegazione economica svedese in viaggio per Roma

Stoccolma, 26 novembre. Una delegazione economica svedese partirà domani per Roma. La delegazione è accompagnata dall'Addetto commerciale italiano.

Vince una quaterna al lotto coi numeri di un Buono del Tesoro

Torino, 26 novembre. Una lieta constatazione era stata fatta lunedì mattina dal titolare del Banco Loto di via Stradella 42, signor Barzotto, esaminando le matricole dei suoi registri contenenti le giocate della scorsa settimana e confrontandole con le estrazioni di sabato scorso, constatò che tra i suoi giocatori era stata vinta nientemeno che una quaterna sulla ruota di Venezia, e precisamente coi numeri 42, 49, 72 e 73. Una questi deluse tutte le aspettative e in tutta la giornata di lunedì non si fece viva. Si presentò invece nel pomeriggio di ieri al Banco Loto le feci regolare deposito nella fattispecie. Al Banco Loto, nel pomeriggio, si presentò all'Amministrazione di Finanze per la registrazione. Il pagamento della discreta vincita: lire 88.500.

Profeggete adeguatamente i vostri occhi usando sempre le lampade OSRAM che a parità di spesa vi danno maggior quantità di luce.

OSRAM-D
da luce a buon mercato

FILATELISTI

Un nuovo processo in Cassazione

Stamatino dinanzi la Seconda Sezione Penale della Cassazione avrebbe dovuto discutere il ricorso proposto da Umberto Recchioni — protagonista della vicenda di una nota come "il processo dei milioni" — avverso la sentenza con la quale la Corte di Appello di Bologna lo condannava a cinque anni di reclusione per i reati di soppressione di testamento e furto.

mento-la
NON IRRITA LA GOLA

COGNAC STRAVECCHIO
(RISERVA SPECIALE)
PURO DISTILLATO DI VINO
FRATELLI BRANCA DISTILLERIE MILANO

PROGRESSI TECNICI E AUTARCHICI

La trasformazione a gassogeno delle trattrici agricole

Lo sviluppo dei mezzi meccanici per aumentare la produzione - L'unificazione del prezzo dei carburanti

Roma, 20 novembre

Mentre è in corso di elaborazione, per opera di un apposito Comitato corporativo, il programma di ripulitura delle trattrici agricole...

Nell'occasione, esistono larghe possibilità di diffusione della trattrice. Lo sviluppo della trattrice in Italia si inquadrerà nel più vasto problema della meccanizzazione agricola...

Inoltre l'applicazione del gassogeno per l'alimentazione dei motori a combustione interna ha già trovato larga e conveniente applicazione negli autoveicoli stradali...

È stato dimostrato che il gas di gassogeno può trovare conveniente applicazione oltre che nell'alimentazione del motore a scoppio...

E di ieri il provvedimento che determina il prezzo unico per tutti i carburanti di rifornimento agricolo e per le diverse qualità di essi...

La proposta di attuare un prezzo unico nazionale per tutti i carburanti agricoli, presentata dall'I.R.P.A. al Consiglio di Stato...

Coal sarà determinata una più elevata produzione agricola, consentita dal largo impiego di mezzi meccanici...

La riunione di Parma Dejana e Garbarino alla pari - Nella affermazione di Botarelli...

La riunione di Parma Dejana e Garbarino alla pari - Nella affermazione di Botarelli...

La riunione di Parma Dejana e Garbarino alla pari - Nella affermazione di Botarelli...

La riunione di Parma Dejana e Garbarino alla pari - Nella affermazione di Botarelli...

La riunione di Parma Dejana e Garbarino alla pari - Nella affermazione di Botarelli...

La riunione di Parma Dejana e Garbarino alla pari - Nella affermazione di Botarelli...

La riunione di Parma Dejana e Garbarino alla pari - Nella affermazione di Botarelli...

La riunione di Parma Dejana e Garbarino alla pari - Nella affermazione di Botarelli...

La riunione di Parma Dejana e Garbarino alla pari - Nella affermazione di Botarelli...

La riunione di Parma Dejana e Garbarino alla pari - Nella affermazione di Botarelli...

La riunione di Parma Dejana e Garbarino alla pari - Nella affermazione di Botarelli...

La riunione di Parma Dejana e Garbarino alla pari - Nella affermazione di Botarelli...

La riunione di Parma Dejana e Garbarino alla pari - Nella affermazione di Botarelli...

La riunione di Parma Dejana e Garbarino alla pari - Nella affermazione di Botarelli...

La riunione di Parma Dejana e Garbarino alla pari - Nella affermazione di Botarelli...

La riunione di Parma Dejana e Garbarino alla pari - Nella affermazione di Botarelli...

Pocho dramma della gelosia alle Assise di Apuania

Apuania, 20 novembre. - Avrà inizio domani in Assise il processo per l'infame delitto commesso nella lunginella...

Il processo si aprirà alle 10, nel locale dell'Assemblea di Foronovo, nel comune di Villanova Luni...

La vittima era un giovane di nome Pocho, che si era dispreziosamente posto alla testa di una...

Il processo si aprirà alle 10, nel locale dell'Assemblea di Foronovo, nel comune di Villanova Luni...

Il processo si aprirà alle 10, nel locale dell'Assemblea di Foronovo, nel comune di Villanova Luni...

Il processo si aprirà alle 10, nel locale dell'Assemblea di Foronovo, nel comune di Villanova Luni...

Il processo si aprirà alle 10, nel locale dell'Assemblea di Foronovo, nel comune di Villanova Luni...

Il processo si aprirà alle 10, nel locale dell'Assemblea di Foronovo, nel comune di Villanova Luni...

Il processo si aprirà alle 10, nel locale dell'Assemblea di Foronovo, nel comune di Villanova Luni...

Il processo si aprirà alle 10, nel locale dell'Assemblea di Foronovo, nel comune di Villanova Luni...

Il processo si aprirà alle 10, nel locale dell'Assemblea di Foronovo, nel comune di Villanova Luni...

Teatri e cinema

PRIME VISIONI. Ragazza che dorme. Questo film piccolo ma significativo è stato la polemica della recente Mostra di Venezia...

Quattro giovani evasi dalle carceri di Pisa. Nella scorsa notte, dalle carceri giudiziarie della nostra città, sono riusciti a fuggire quattro giovani detenuti...

Unificazione al C. O. N. I. dei servizi amministrativi. Nella sua opera di perfezione e di evoluzione, il Coni ha proceduto dal 29 ottobre XX ad un'importante riforma...

Urbani incontra Saracini nella riunione per il Terzo di guerra. La Federazione Pugilistica Italiana ha tenuto il programma della riunione che avrà luogo il 26 corrente...

Il troto a San Siro. Milano, 20 novembre. - Per il troto a San Siro, il 26 novembre, si sono iscritti 13.500 atleti...

La presidenza della F.P.I. ha nominato il Comitato di amministrazione del campionato di calcio di calcio di calcio...

La presidenza della F.P.I. ha nominato il Comitato di amministrazione del campionato di calcio di calcio di calcio...

La presidenza della F.P.I. ha nominato il Comitato di amministrazione del campionato di calcio di calcio di calcio...

La presidenza della F.P.I. ha nominato il Comitato di amministrazione del campionato di calcio di calcio di calcio...

La presidenza della F.P.I. ha nominato il Comitato di amministrazione del campionato di calcio di calcio di calcio...

La presidenza della F.P.I. ha nominato il Comitato di amministrazione del campionato di calcio di calcio di calcio...

ANNUNZI SANITARI. Dott. M. Garagnani. MALATTIE VENERE E FELIE. Via Albani 2, B. Bologna, Tel. 22953.

PIANTE. LE VITI, I FRUTTI si piantano ora. ANSAIOLI, nei suoi vivai, dispone di ingenti scorte di tutte le migliori varietà.

ATTENZIONE RATEALEMENTE. FALTO, SOPRATTUTTO, IMPERMEABILI, STOFFE, GIANNI, 11, MEGLIO 4.

MOBILI FABBR. VIA VERDI 24. PICCOLI AVVISI. Minimo la parità agli avvisi.

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE. A. Biblioteca, cartoleria, professionalità, in tutti i rami...

LEZIONI CONVERSAZIONI, TRADUZIONI. Scuole e Collezioni, 1259 per parolo.

SMARRIMENTI VARI e MATRIMONIALI. SERVIZIO PER INFORMAZIONI, 10018.

ASPETTI APPARTAMENTI e LOCALI. AFFITTATI subito locali su strada.

FRONTE. È il giornale settimanale riccamente illustrato che viene distribuito gratuitamente.

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. Regno al prezzo di L. 1,50.

Resto del Carlino. Via Indipendenza 11, 12-14 piano.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI. Il risparmio assicurativo in tempo di guerra e le sue benefiche ripercussioni nel dopoguerra.

Assicurazione sulla Vita. che offre i mezzi più completi per garantire il raggiungimento di tali scopi.

Nozze di sangue. Anche questo film di Alessandrini fu prodotto a Venezia.

Un'idea di Bell'Ami al Corso. La Compagnia di Rivale Testa, di cui l'Ami è direttore generale...

Serate di canzoni al Teatro Verdi. Stasera avrà luogo al Verdi l'inaugurazione e l'anteprima prima delle quattro serate straordinarie...

Due fratelli assolti dall'accusa di omicidio. Apuania, 20 novembre. - Al processo Rosa Brusini...

Dodici squadre iscritte al massimo campionato di pallacanestro. Roma, 20 novembre. - Il Direttore Generale di pallacanestro...

Borse e Cambi. BORSA DI BOLOGNA, 20 novembre 1941-XX. Il mercato azionario, per quanto si mantiene fermo...

Estreme onoranze a Firenze alla salma del maestro Mugnozzi. Firenze, 20 novembre. - La salma del compianto maestro Leopoldo Mugnozzi...

LA RADIO. PRIMO PROGRAMMA: 12.30. Musica per orchestra (M.O. Andriani).

LEZIONI CONVERSAZIONI, TRADUZIONI. Scuole e Collezioni, 1259 per parolo.

EVENTI SENSIVI

GRANDI EVENTI MATURANO

LA GUERRA SUL FRONTE ORIENTALE

DAL LADOGA AL DON

Intensa attività diplomatica tra gli staliniani convenuti a Berlino

Altri Paesi aderiranno al fronte anticomintern L'indirizzo antipolitocratico della nuova Europa

Berlino, 26 novembre. Quando la macchina dell'illusione anglo-sassone si trova, sotto pressione, significa che le faccende si mettono di male in peggio, ed infatti si è messa ancora una volta in moto non appena la situazione si allargò: le armate del Reich marciavano verso Bucharest sfondando in vari punti la resistenza passiva. Da 24 ore è in piena attività e tutto permette di prevedere che belterà ben presto ogni primato.

Ora è che gli sviluppi della situazione si delineano sempre più preoccupanti per non dire addirittura allarmanti: le armate del Reich marciavano verso Bucharest sfondando in vari punti la resistenza passiva. Da 24 ore è in piena attività e tutto permette di prevedere che belterà ben presto ogni primato.

Ora è che gli sviluppi della situazione si delineano sempre più preoccupanti per non dire addirittura allarmanti: le armate del Reich marciavano verso Bucharest sfondando in vari punti la resistenza passiva. Da 24 ore è in piena attività e tutto permette di prevedere che belterà ben presto ogni primato.

L'Europa è inattuabile

I dirigenti inglesi ed americani hanno paura che persino i più ostinati sostenitori di buona fede riescano ad aprire gli occhi ed intendere il significato reale delle dichiarazioni o addirittura ne traggono conclusioni convincentissime in senso che:

a) Il continente europeo è inattuabile ed inattuabile.

b) Il tempo lavora esclusivamente per questo continente già militarmente che economicamente.

c) Il tempo lavora esclusivamente per questo continente già militarmente che economicamente.

Taulero Zuberti

La seconda base è il fatto che in conseguenza di ciò che le forze europee potranno rivolgersi direttamente contro la Gran Bretagna e i suoi amici americani.

La seconda base è il fatto che in conseguenza di ciò che le forze europee potranno rivolgersi direttamente contro la Gran Bretagna e i suoi amici americani.

LA BATTAGLIA IN MARMARICA

Colonne motorizzate nemiche attaccate e colpite da bassa quota

(Nostra servizio particolare)

Roma, 26 novembre. L'attività dell'aviazione sul fronte marmarico è stata intensa anche ieri. Tutte le specialità della aeronautica si sono volutamente impegnate ed hanno dato notevoli successi nel quadro generale della giornata.

Numerose formazioni italiane hanno ancora ripetutamente attaccato la colonna motorizzata nemica che si era spinta nell'area di Azzurro. In questi giorni si sono volutamente impegnate ed hanno dato notevoli successi nel quadro generale della giornata.

La resistenza e i contrattacchi delle forze italo-tedesche

Berlino, 26 novembre. In un articolo dedicato alla guerra sul fronte nord-africano il Lokal Anzeiger rileva come, dopo la prima settimana dell'offensiva britannica, il nemico si trovi praticamente ancora sulle stesse posizioni invariabili senza avere ottenuto notevoli conquiste territoriali, come si riprometteva.

«La situazione di quel teatro di battaglia non permette di formulare con esattezza un pronostico su quelli che possono essere gli immediati o lontani sviluppi delle azioni in corso — osserva il giornale — ma una cosa è certa, è cioè che la resistenza e la potenza dei contrattacchi delle truppe dell'Asse sono formidabili. Come altrettanto certo è significativo il fatto che Londra è ora costretta a cercare giustificazioni su come mai non sia riuscito ad abbandonare il suo territorio di base, e che per la fine della settimana si preveda non essere ancora possibile di sfuggire a Tripoli e a Bengasi, e di pure il suo valore».

Il piano di sfondamento fallito per i britannici

Bucarest, 26 novembre. La stampa pubblica anche oggi nella prima pagina, a grandi caratteri, le notizie italiane annunciando il favorevole svolgimento per l'Asse della battaglia africana. Nei titoli e nei sottotitoli vengono citate le dure perdite subite dagli inglesi e

I progressi dell'offensiva delle truppe tedesche verso Mosca

Nuove importanti conquiste territoriali - Sempre più numerose diserzioni di soldati sovietici - Due navi da guerra a picco nel Baltico - Un incrociatore inglese affondato nell'Atlantico e due grosse unità silurate nel Mediterraneo

Berlino, 26 novembre. Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche dirama il seguente comunicato straordinario:

La Marina da guerra britannica ha subito negli scorsi giorni nuovamente delle gravi perdite. Oltre al danneggiamento, comunicato ieri, di una grossa nave da guerra britannica ad opera di un siluro aereo davanti a Sollum, un sottomarino tedesco, al comando del tenente di vascello barone von Tiesenhause, ha attaccato davanti a Sollum una nave da battaglia britannica colpendola con un siluro di grosso calibro. Inoltre, un sommergibile, al comando del tenente di vascello Mohr, ha affondato nell'Atlantico un incrociatore britannico della classe «Dragon».

Inoltre un sottomarino al comando del tenente di vascello Mohr ha affondato, nell'Atlantico, un incrociatore britannico della Classe «Dragon».

Il comunicato delle ore 13 recava: Nel settore centrale del fronte est i nostri attacchi di ieri hanno guadagnato considerevole terreno. Due unità da guerra sovietiche hanno urtato contro uno sbarramento di mine tedesco-olandese sfondando dopo violente esplosioni.

Nella lotta contro la Gran Bretagna l'Asse ha centrato con bombe di grosso calibro di giorno e di notte gli impianti portuali ed aerodromi a sud-ovest e a sud-est dell'isola. Durante l'attacco si è verificato un incendio che ha provocato un grave danno.

Nell'Africa settentrionale i contrattacchi delle truppe tedesche ed italiane, hanno conseguito altri successi.

Malgrado gli attacchi del nemico le posizioni sul fronte di Sollum sono state tenute.

Un'azione dell'artiglieria italiana nella battaglia della Marmarica



Un'azione dell'artiglieria italiana nella battaglia della Marmarica (R. G. LUCE)

INTRIGANTI ALL'OPERA

Roosevelt nomina Bullitt suo fiduciario nel Medio Oriente

Washington, 26 novembre. Il Presidente Roosevelt ha reso noto di avere designato al Medio Oriente quale rappresentante personale l'ex ambasciatore degli Stati Uniti a Parigi Bullitt.

QUATTORDICI MESI DI GUERRA NELL'ATLANTICO.

82 navi per 524 mila tonnellate affondate dai nostri sommergibili

La neutralizzazione di una nave da battaglia inglese in questo momento è un colpo particolarmente grave per i britannici dato che poco tempo prima essi avevano già dovuto subire la grave perdita della portaerei Ark Royal e danneggiamenti alla nave da battaglia inglese comprendente il tenente di vascello Mohr. Le navi della classe Dragon sono state staccate 4850 tonnellate l'una. Si tratta di incrociatori leggeri di alta velocità che sono stati costruiti tra il 1917 ed il 1919. Sono armati di sei pezzi da 152 millimetri e tre pezzi da 102. Questi ultimi servono anche per la difesa controerei.

Tokio giudica fallite le trattative con Washington

Gli americani invitati ad abbandonare il Giappone. Tokio, 26 novembre. Il Nici Nici con il titolo molto vistoso: «Le conversazioni nipponiche stanno raggiungendo la loro fine», pubblica una corrispondenza da Washington in cui si afferma che tutte e due le parti nazionaliste esaurito il limite di tempo che si era prefissato, hanno deciso di non proseguire le trattative.

Malta ha subito mille attacchi aerei

Amsterdam, 26 novembre. Nel corso di un suo discorso il Governatore di Malta ha dichiarato oggi, secondo quanto annuncia il servizio d'informazioni britannico, che l'isola ha finora subito mille attacchi e che un terzo di questi attacchi sono stati seguiti da bombardamenti.

Incidente con un danese in Danimarca

Ginevra, 26 novembre. Un curioso errore giudiziario si è verificato in Danimarca. L'anno scorso un giovanotto veniva accusato di aver svagato in magazzino di un venditore di biciclette. Parecchie persone dichiararono di riconoscerlo nel giovane accusato il giorno, mentre altre affermarono di avere, in buona fede, comperato da lui delle biciclette. In tutto 13 testimoni furono raccolti nelle loro affermazioni e il giovane, malgrado protestasse la propria innocenza, fu condannato a 5 anni di prigione.

I successi della Marina tedesca nel Mediterraneo

Berlino, 26 novembre. A complemento del governo bollettino il D.N.B. apprende da fonte militare: «Anche la Marina da guerra tedesca ha partecipato ad combattimenti svolti in Africa settentrionale. Infatti un sottomarino al comando del tenente di Vascello von Tiesenhause ha danneggiato gravemente una nave da battaglia inglese con siluri. La neutralizzazione di una nave da battaglia inglese in questo momento è un colpo particolarmente grave per i britannici dato che poco tempo prima essi avevano già dovuto subire la grave perdita della portaerei Ark Royal e danneggiamenti alla nave da battaglia inglese comprendente il tenente di vascello Mohr. Le navi della classe Dragon sono state staccate 4850 tonnellate l'una. Si tratta di incrociatori leggeri di alta velocità che sono stati costruiti tra il 1917 ed il 1919. Sono armati di sei pezzi da 152 millimetri e tre pezzi da 102. Questi ultimi servono anche per la difesa controerei.

La inesorabile pressione sulle linee sovietiche

Lenti ma continui progressi nel settore del centro, mentre si accentuano i sintomi di stanchezza nell'esercito rosso

Berlino, 26 novembre. Anche se l'odierno bollettino germanico non contiene nomi di località occupate, né cifre relative alla distruzione di materiale, e al numero di prigionieri catturati, si può affermare che il nuovo ciclo di operazioni si svolge secondo una linea inesorabile favorevole alle truppe alleate. La battaglia di Kuban con particolare violenza nel settore ad occidente della Capitale.

L'attacco segue tre direttrici: sviluppandosi da nord-ovest, da ovest lungo la Mosca gelata, e da sud-est. Le colonne germaniche penetrano in modo continuo e gli ultimi rapporti da Mosca rendono pessimisti gli osservatori inglesi. I quali sperano soltanto che i rinforzi giunti nelle linee difensive della capitale sovietica possano permettere un miglioramento della situazione, allontanando la grave minaccia. Queste frasi della stampa di Londra vengono riferite dai giornali nazional-socialisti, quali le considerano come significative.

Secondo ulteriori informazioni di questa sera le truppe del Maresciallo von Bock superando le difficoltà del terreno e l'accanita resistenza sovietica, hanno proseguito anche oggi la grande operazione strategica per l'evacuazione di Mosca. A nord e a sud della capitale infatti le colonne tedesche hanno superato la direzione di oriente il meridiano della capitale sovietica. Anche la linea ferroviaria Mosca-Stalingorok è stata tagliata.

Ad oriente di Tula è stata occupata Stalingorok.

Una petroliera e tre vapori perduti dall'Inghilterra

Lisbona, 26 novembre. Si conferma il rapporto di un'incendio a bordo di una petroliera di 5700 tonnellate con 67 uomini a bordo. I soccorsi sono stati salati.

Inoltre si apprende il rapporto del capitano Nield dell'incrociatore di 5500 tonnellate avvenuto nell'Atlantico e che la petroliera britannica Petrol è da considerarsi perduta.

Si ha infine notizia che il vapori britannico Cortez durante la sua rotta da Lisbona per un porto in Inghilterra è stato affondato da una mina.

Una corona del Ministro Giannone sul feretro di Mosoldero

Berlino, 26 novembre. Nella camera ardente del Ministero dell'Aeronautica del Reich, dove si trova la bara, rinchiusa nelle spoglie del colonnello Mosoldero, il Conte Giannone ha fatto deporre una corona con un nastro recante la scritta: «Il tenente colonnello Mosoldero, grande collaboratore della R. Aeronautica, Giannone».

Gravissimo incendio in un sobborgo di Budapest

Dáni per 3 milioni di lire. Budapest, 26 novembre. Un gravissimo incendio ha preso corpo in un sobborgo di Budapest, e questo riserve sono sparute ed il loro continuo logoramento significa avviarsi rapidamente verso la fine.

L'incendio verso Mosca non potrebbe definirsi certamente un passaggio militare, o almeno dura e per ovvie ragioni, anche lenta.

Gianni Telezio direttore responsabile

S. A. Folliardini il Resto del Carlino

Terzi alle ore 10 ha chiuso la sua operosa esistenza tutta dedicata alla famiglia, al lavoro e alla Patria.

Umberto Liverani

di anni 38. Fascista della Vigilia. Squadrista. Marcia su Roma.

Umberto Liverani

Inconoscibili ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, il padre PRIMO, la sorella FIORINA, i fratelli GIUSEPPE, CAPITANO RAG. ETTORE e PIETRO, lo suocero TERMANINI CARLO e i parenti tutti.

Umberto Liverani

I funerali avranno luogo a Bazzano alle ore 16 di ogni partendo dal Ponte.

Umberto Liverani

Non fiori ma opere di bene. Bazzano, 27 novembre 1941-XX.

Umberto Liverani

Il Fascio di Combattimento di BAZZANO annunzia con dolore la perdita del Camerata.

Umberto Liverani

annunzia con dolore la perdita del Camerata. Bazzano, 27 novembre 1941-XX.

Umberto Liverani

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE della "LA LINDOSA Soc. An.", partecipa con vivo dolore alla irreparabile perdita di.

Umberto Liverani

apprezzato Consigliere della Società dalla fondazione. Bologna-Altamura di Bari.

Umberto Liverani

26 novembre 1941-XX.

IMPETUOSA VITTORIA AEREA IN MARMARICA
Trenta apparecchi nemici affrontati e vinti da dieci dei nostri

Roma, 27 novembre
Ben 27 velivoli inglesi sono stati abbattuti dall'Aviazione di caccia della nostra Marina...
Mentre i bombardieri effettuavano le loro efficaci picchiate, un gruppo di nostri cacciatori avistava una formazione di velivoli nemici...

CONACQUA DI BOLOGNA Teatro
Lettere di Garibaldi al Poeta delle "Odi Barbare"

FRA I CIMELI DELLA CASA CARDUCCI
I rapporti cori tra i due grandi italiani, Garibaldi e Carducci, non sono molto documentati...
Mio caro Professore. Da vari anni sono in possesso di una copia della lettera che lei mi scrisse...

Le domande di esonero dalla requisizione militare
Le domande per l'esonero dalla requisizione militare dei mezzi di trasporto, indispensabili alle esigenze civili della provincia di Bologna per il ciclo di mobilitazione 1942...

La raccolta dei rottami
La raccolta dei rottami metallici e materiali di rifiuto (stracci, carta da macero, rottami vetro, ossa ecc.) sarà effettuata nel pomeriggio di domani sabato e nella mattinata di domenica nella zona del Gruppo "Corfoni".

Una conversazione del Vicefederale oggi all'Istituto dei ciechi
Oggi, alle ore 17, all'Istituto dei Ciechi, il Vicefederale parlerà, dietro invito dell'Istituto di cultura fascista, sul tema: «La terra in una buca».

Le lotterie aperte fino alle 20
In vista delle particolari necessità della distribuzione del latte in questo periodo, il Prefetto ha autorizzato le lotterie a restare aperte fino alle ore 20.

Un raduno di agricoltori a Persiceto
Il presidente dell'Unione parla della semina del grano e del ritorno del latte
Nel salone della Casa del Raduno di Persiceto, si è tenuto una riunione degli agricoltori della zona...

Porta il mangime al suino e si accorge che vi è la sola testa
Un furto che denota non poca malavoglia, è stato compiuto al danno del colonno Luigi Conconi residente in via Monte Albano, 40.

Romantica passeggiata notturna
Unita se di un letto che non era di rose
Non era neppure la luna e il buio non poteva essere gli favorevoli alle passeggiate notturne...

Spaccio di bassa macelleria
Per domani, sabato, sono invitati all'acquisto della carne i seguenti: lunedì, 20, dalle ore 9,30 alle 10,30; martedì, 21, dalle ore 11, 22, nel pomeriggio dalle ore 15,30, alle ore 17.

NOTE DI CRONACA
Il successo dell'operazione Isaurum
Il giorno 25 novembre ha avuto inizio nei locali dell'Albergo Brun l'esposizione dei merletti Isaurum, di cui demmo già notizia nel nostro giornale...

Municipale offerta per il Monumento ai Caduti
Un generoso cittadino, il dott. Ugo Bernaroli, accogliendo l'invito del Comitato per il Monumento ai Caduti bolognesi, di tutte le guerre...

Si addormenta nel cinema e resta prigioniero nella sala
«A vent'anni si dorme solentieri, si addormenta nel cinema, resta prigioniero nella sala...»

Un'altra truffa all'americana
Anche una truffa all'americana per registrare la cronaca. Una signora si recava, l'altro ieri al Circolo Riformatori per affidare il proprio materiale a una casa di risparmio...

Una colazione a sbafato e una fuga che non salva
Armando Neri, di anni 18, nativo di Persiceto, fu arrestato il 27 settembre scorso e il 30 dello stesso mese fu arrestato al ristorante «Cambrinus»...

Boletino demografico
COMUNE DI BOLOGNA
24 Novembre 1941-XX
NATI 19
MORTI 19
MATRIMONI 13

SPETTACOLI D'OGGI
Cinema e Varieta
MANTONI - «Nossa di sangue» Giulio di Sor. Sorris di Spagna. Mio Pigiol. MDDERNISSIMO - «Villu da vendere» Amedeo Nazzari. V. Garmale. O. Duse. FULGOR - «La fuggitiva» Jole Volari. R. Olandese. O. Matiana. S. Sibirici.

Domatore azzannato da un leone
Trieste, 27 novembre
In un circo azzannato da un leone il domatore quarantasettenne Oscar Konigs, mentre si trovava nella gabbia di un leone era stato morduto...

Borse e Cambi
BOLOGNA
27 novembre 1941-XX
mercato azionario e obbligazionario molto debole. La prima moglie (Rebecca) con Lawrence Olivier...

PASSIONE
Un successo mondiale
P. Stanwyck, W. Holden, A. Manjou
Distribuita da PALTRINIERI
Via S. Felice 40 - Tel. 21450

Un "Giornale Luce" sulla battaglia della Marmarica
Roma, 27 novembre
Il "Giornale Luce" n. 200, che da oggi si pubblica nelle sale cinematografiche, porta un servizio sulla battaglia della Marmarica.

Albo della gloria
Un tragico episodio di impudenza
Una gloriosa figura di ufficiale e di combattente scomparso con l'eroica maggiore pilota Cesare Toschi della classe 1906, bolognese, caduto il 19 maggio corrente, nel corso d'una impresa di guerra...

Maggiore pilota Cesare Toschi
Bimba che uccide la sorvegliante impugnapo per scherzo una rivoltella
Ierimattina, a Calcarè è avvenuto un tragico fatto dovuto alla avvertenza di una bambina per cui perdeva la vita una giovane donna.

Chiartificazione sull'incidente di Peire nell'Incontro con Pittori
Abbiamo avuto occasione di avvicinarci a degli officiali Federali di servizio alla riunione del Braccaccio svoltasi mercoledì sera a Roma.

Mezzi e metodi della guerra moderna
Domani, sabato, alle ore 17, nel salone della Casa del Fascio, il cameraionista di guerra, ingegnere, Rodolfo Paroli, sul tema: «Mezzi e metodi della guerra moderna».

La terza conversazione sul nuovo processo civile
Domani, sabato, alle ore 16, nella sede del Sindacato avvocati e procuratori, parlerà l'avv. prof. Enrico Redenti proseguendo la sua esposizione del nuovo processo civile di cognizione.

Ernesto Caballo
Un nostro ricognitore isolato che sorvegliava il territorio libico, attaccato da due velivoli britannici, riuscì a distruggere a colpi di mitra i due aerei nemici.

Giovanni Maioli
Una gloriosa figura di ufficiale e di combattente scomparso con l'eroica maggiore pilota Cesare Toschi della classe 1906, bolognese, caduto il 19 maggio corrente, nel corso d'una impresa di guerra...

ISTITUTO DI CULTURA FASCISTA
Mezzi e metodi della guerra moderna
Domani, sabato, alle ore 17, nel salone della Casa del Fascio, il cameraionista di guerra, ingegnere, Rodolfo Paroli, sul tema: «Mezzi e metodi della guerra moderna».

La terza conversazione sul nuovo processo civile
Domani, sabato, alle ore 16, nella sede del Sindacato avvocati e procuratori, parlerà l'avv. prof. Enrico Redenti proseguendo la sua esposizione del nuovo processo civile di cognizione.

La terza conversazione sul nuovo processo civile
Domani, sabato, alle ore 16, nella sede del Sindacato avvocati e procuratori, parlerà l'avv. prof. Enrico Redenti proseguendo la sua esposizione del nuovo processo civile di cognizione.

La terza conversazione sul nuovo processo civile
Domani, sabato, alle ore 16, nella sede del Sindacato avvocati e procuratori, parlerà l'avv. prof. Enrico Redenti proseguendo la sua esposizione del nuovo processo civile di cognizione.

La terza conversazione sul nuovo processo civile
Domani, sabato, alle ore 16, nella sede del Sindacato avvocati e procuratori, parlerà l'avv. prof. Enrico Redenti proseguendo la sua esposizione del nuovo processo civile di cognizione.

La terza conversazione sul nuovo processo civile
Domani, sabato, alle ore 16, nella sede del Sindacato avvocati e procuratori, parlerà l'avv. prof. Enrico Redenti proseguendo la sua esposizione del nuovo processo civile di cognizione.

La terza conversazione sul nuovo processo civile
Domani, sabato, alle ore 16, nella sede del Sindacato avvocati e procuratori, parlerà l'avv. prof. Enrico Redenti proseguendo la sua esposizione del nuovo processo civile di cognizione.

La terza conversazione sul nuovo processo civile
Domani, sabato, alle ore 16, nella sede del Sindacato avvocati e procuratori, parlerà l'avv. prof. Enrico Redenti proseguendo la sua esposizione del nuovo processo civile di cognizione.

La terza conversazione sul nuovo processo civile
Domani, sabato, alle ore 16, nella sede del Sindacato avvocati e procuratori, parlerà l'avv. prof. Enrico Redenti proseguendo la sua esposizione del nuovo processo civile di cognizione.

La terza conversazione sul nuovo processo civile
Domani, sabato, alle ore 16, nella sede del Sindacato avvocati e procuratori, parlerà l'avv. prof. Enrico Redenti proseguendo la sua esposizione del nuovo processo civile di cognizione.

La terza conversazione sul nuovo processo civile
Domani, sabato, alle ore 16, nella sede del Sindacato avvocati e procuratori, parlerà l'avv. prof. Enrico Redenti proseguendo la sua esposizione del nuovo processo civile di cognizione.

La terza conversazione sul nuovo processo civile
Domani, sabato, alle ore 16, nella sede del Sindacato avvocati e procuratori, parlerà l'avv. prof. Enrico Redenti proseguendo la sua esposizione del nuovo processo civile di cognizione.

La terza conversazione sul nuovo processo civile
Domani, sabato, alle ore 16, nella sede del Sindacato avvocati e procuratori, parlerà l'avv. prof. Enrico Redenti proseguendo la sua esposizione del nuovo processo civile di cognizione.

La terza conversazione sul nuovo processo civile
Domani, sabato, alle ore 16, nella sede del Sindacato avvocati e procuratori, parlerà l'avv. prof. Enrico Redenti proseguendo la sua esposizione del nuovo processo civile di cognizione.

La terza conversazione sul nuovo processo civile
Domani, sabato, alle ore 16, nella sede del Sindacato avvocati e procuratori, parlerà l'avv. prof. Enrico Redenti proseguendo la sua esposizione del nuovo processo civile di cognizione.

La terza conversazione sul nuovo processo civile
Domani, sabato, alle ore 16, nella sede del Sindacato avvocati e procuratori, parlerà l'avv. prof. Enrico Redenti proseguendo la sua esposizione del nuovo processo civile di cognizione.

RECUPERO DI TERRA

UNO DEI GROSSI CARRI ARMATI BRITANNICI



colpiti e immobilizzati nel corso della battaglia in Marmarica (Foto-sequenza con il teletellettivo e pervenuta per via aerea. R. G. Luce)

CRISI NELLE TRATTATIVE NIPPO-AMERICANE

Le inaccettabili condizioni presentate da Hull a Kurusu

L'irrigidirsi dell'atteggiamento di Washington provocato da un disperato appello di Ciang Kai Scek al Presidente Roosevelt

(Nostra servizio particolare)

Washington, 27 novembre. Ieri, nel pomeriggio, Cordell Hull ha rimesso agli ambasciatori Kurusu e Kurusu un documento, che pure contenga le ragioni che giustificano la sospensione delle trattative per una soluzione del problema del Pacifico.

Sembra che il cambiamento di atteggiamento americano sia avvenuto in seguito ad un appello alla Casa Bianca da parte cinese che avrebbe determinato l'abbandono delle supposte intenzioni concilianti degli Stati Uniti e la riaffermazione del noto atteggiamento intransigente.

Si ritiene che la nota americana richieda il ritiro di tutte le truppe giapponesi dalla Cina e la cessazione di qualsiasi aiuto o influenza giapponese al Governo di Wang Chin Wei come condizione preliminare a qualsiasi accordo giapponese cogli Stati Uniti.

La nota consegnata a Nomura e Kurusu sembra redatta in tono conciliante, ma invece di accogliere le giuste richieste giapponesi ripete la dichiarazione fatta da Hull nel 1937 che si basano sui seguenti quattro postulati: 1) inalienabilità e sovranità territoriale della Cina; 2) uguaglianza dei diritti commerciali; 3) non interferenza negli affari interni di altre nazioni; 4) conservazione dello status quo salvo cambiamenti decisi da ambo le parti per vie pacifiche.

L'ambasciatore cinese Hsueh ha conferito con Roosevelt nel pomeriggio e ha espresso il suo dissenso. Il segretario di Stato Morgenthau ha annunciato giovedì che il governo americano non accetterà le condizioni presentate da Kurusu.

L'agenzia Naia diffonde da Nuova Delhi una intervista del generale Leighton, il quale ha detto che il Giappone potrebbe essere il grande campo di battaglia nel 1942.

Wavel ha fra l'altro affermato: «È difficile prevedere se la prossima fase della guerra sarà decisiva, ma quando l'edacchio si avvicinerà all'attacco per il petrolio del Caucaso e dell'Iran il Medio Oriente sarà il principale teatro della guerra».

mentre le giornate. I futuri dibattiti saranno le ora libera la compagnia di amici americani che li invitano a pranzo, a ricevimenti, a balli, a partite sportive, e la varietà dei cibi li meraviglia alquanto poiché, evidentemente, in Inghilterra, il regime alimentare al quale erano sottoposti era ben diverso.

Dopo aver detto che i giovani inglesi debbono concentrare gli americani come «lonani cugini» l'opuscolo prosegue rilevando che uno dei loro compiti principali deve essere quello di cercare di conoscere profondamente il popolo americano.

William Simms nelle corrispondenze Scripps Howard afferma che la rottura delle relazioni franco-americane è imminente e tutto dipenderà dall'interpretazione sulle espressioni di Vichy e per una collaborazione con Berlino». Se la Francia si associa all'Asse vi è ogni ragione per credere che gli Stati Uniti e l'Inghilterra occuperanno l'Europa e l'Asia.

Il non interventista New York Daily News scrive: «La nostra occupazione della Guinea olandese è una imperiosa necessità per noi, una opportunità di potere politico appoggiato dalla forza armata. Noi procediamo alla creazione di un impero americano. Nel momento attuale non si vede ciò che il governo attenda per occupare la Guinea francese. La Guinea è un paese che si trova nel cuore del Caucaso, l'Iran, l'Irak e la Siria potrebbero essere il grande campo di battaglia nel 1942».

Wavel ha fra l'altro affermato: «È difficile prevedere se la prossima fase della guerra sarà decisiva, ma quando l'edacchio si avvicinerà all'attacco per il petrolio del Caucaso e dell'Iran il Medio Oriente sarà il principale teatro della guerra».

Una riunione all'ultima ora. Washington, 27 novembre. A tarda sera Hull ha convocato alla Casa Bianca Kurusu e Nomura. Le riunioni hanno avuto inizio alle 21,30, ora media europea. Si sono tenute in un colloquio di commiato o di un estremo tentativo di salvare le trattative dalla definitiva rottura.

La rottura definitiva. L'ambasciatore Kurusu ha annunciato che tutti i sudditi nord-americani residenti nella colonia britannica di Hong Kong sono stati avvertiti di partire il più presto possibile per fare ritorno in patria. L'ambasciatore degli Stati Uniti di Pechino ha pure invitato i 1136 nord-americani residenti nella zona di Pechino a rimpatriare immediatamente.

Un grave incidente nel Bosforo. Da alta luce un bambino undici giorni dopo aver partorito tre gemelli.

Uno straordinario parto quadrigeno nel Guatemala. Dopo undici giorni tre gemelli hanno partorito un bambino. Questo fatto, che viene comunicato da Porto Porton, nel Guatemala, da un mancherà di dar materia di studi a quanti cultori di ostetricia possono occuparsi della vicenda.

Truppe inglesi si attestano alla frontiera della Finlandia. Il governo di Bangkok prende adeguate misure di protezione.

Belgrado non sarà distrutta. Ricca smentita tedesca a menzionare voci nemiche.

Una intera armata cinese dierta Ciang Kai Scek. Nanchino, 27 novembre. La 6ª Armata cinese di Ciang Kai Scek forte di 10 mila uomini e che sinora aveva combattuto nella provincia dello Sinciang contro le truppe giapponesi, si è ritirata in seguito a un accordo di armistizio con i giapponesi. La 6ª Armata cinese è stata disarmata e i suoi soldati sono stati destinati a lavorare nei campi di lavoro.

Critiche dell'ammiraglio Keyes alla preparazione bellica inglese. Stoccolma, 27 novembre. Il corrispondente londinese del «Daily Herald» Plattinberg scrive che l'ammiraglio Keyes, che ha di recente visitato la preparazione delle truppe da sbarco britanniche, ha presentato alla Camera dei Comuni un memoriale che costituisce un capo d'accusa contro le tre commissioni per la difesa. Il memoriale è intitolato: «Una critica di allestimento di un corpo scelto di desolati che vogliono imporre ad ogni costo la loro volontà e causano soltanto lo sperpero di preziose energie».

Accordo fra i Paesi sudamericani per impedire l'immigrazione ebraica. Buenos Aires, 27 novembre. Il Governo argentino dà notizia di un accordo intervenuto fra l'Argentina e i governi del Cile, dell'Uruguay, del Paraguay, del Brasile e della Bolivia, in forza del quale saranno presi provvedimenti per impedire l'immigrazione di elementi ebraici.

La stella di Timocenko tramonta sulla rive del Don. Il filamento dei contrattacchi bolscevichi sul settore di Rostov è l'ultima impresa sbalordita del successore di Budenny.

Il figlio di Molotov smentisce le bieche menzogne del padre. Il Commissario degli Esteri sovietico ha dimenticato il barbaro ordine impartito da Stalin: «Morte a tutti i tedeschi».

Enormi balordaggini ad uso dei creduloni americani. «Mitragliatrici contro la folla romana che voleva il ritiro delle truppe dalla Libia».

Il ripristino a Venezia delle facciate di antichi palazzi. Venezia, 27 novembre. A cura e per interessamento della Sovrintendenza ai monumenti, in relazione ai piani di rivalutazione artistica del centro storico, si è provveduto a far ripulire e abbellire le facciate di alcuni palazzi veneziani.

Notizie vaticane. Il Papa ha ricevuto in privato il monsignor Mons. Bovelli, Arcivescovo di Ferrara, Mons. Boccolari, Arcivescovo di Modena ed abate di Nonantola, e Mons. Carente, Arcivescovo di Ferrara.

Tre morti e dieci feriti per il deragliamento d'un treno in Sicilia. Agrigento, 27 novembre. A causa di un'alluvione che si è abbattuta in una zona della provincia di Agrigento, un treno merci di 12 vagoni, venendo verso la stazione di Agrigento, ha deragliato. Tre persone sono state uccise e dieci ferite.

Gu artificiali allarmi e i trucchi di Roosevelt

Berlino, 27 novembre.

Polemizzato contro i metodi e le subdole manovre della politica di Roosevelt, il Ministro Goebbels scrive in una nota che il Direttore della Casa Bianca non si accontenta di lanciare insulti all'indirizzo del Führer e della Germania nazionalsocialista, ma muove anche dirette accuse contro la politica del Reich, tentando di appesantire l'animo del presidente americano con una serie di documenti compromettenti che si troverebbero in suo possesso. Si tratta, come spiega più avanti il Ministro, della presunta carta geografica segreta rilevante i piani aggressivi delle Potenze dell'Asse contro l'America Latina.

Un altro documento segreto, variato da Roosevelt, sarebbe quello che comproverebbe il progetto dell'abolizione di tutte le religioni da parte del Governo del Reich, ma volta che la Germania avesse vinto la guerra.

«E' più che mai chiaro — sottolinea il Ministro — che Roosevelt si è servito di questo trucco per elettrizzare l'opinione pubblica americana. La Russia non vuole saperne a nessun costo di una partecipazione al conflitto europeo. Mascherare davanti al mondo intero queste basse calunnie non è facile. Tuttavia il Presidente americano ha insistito ed insiste anche di fronte alla verità più solida su queste sue faccendose, non curate del giudizio che non le assicura il fatto di lui l'opinione pubblica mondiale. Messo con le spalle al muro dalla stessa stampa americana, che reclamava la pubblicazione dei vantati documenti, Roosevelt non ha saputo trovare di meglio che chiamare a testimone il suo stesso segretario di Stato, qualche elemento della malavita, come ad esempio l'argentino Taborda, noto biscazziere implicato in loschi affari di tratta delle bianche, il quale «avrebbe visto» i documenti in parola sul tavolo del Presidente. Però alle due smentite pubblicate dal Governo del Reich, Roosevelt ha scatenato e rispedito una parola. Ma la politica di Roosevelt qualunque sia lo scopo che essa segna, non riuscirà mai più a mutare il destino che gravò sugli inglesi, poiché se è assolutamente irrealizzabile un attacco dell'Asse all'Europa, è altrettanto irrealizzabile una analogia impresa contro l'Europa».

Il Ministro germanico parlando più avanti degli armamenti, osserva che l'America non sarà mai in grado di eguagliare la potenza bellica di superare il potenziale bellico europeo, il quale, del resto, può essere facilmente trasportato per feroci vie terrestri e non ha bisogno di attraversare, come quello americano, le pericolose vie atlantiche.

Concludendo, Goebbels ricorda che la Germania ha esattamente distinguere nelle minacce, e che i fatti reali del «but» e di conseguenza è lontana dal sottovalutare gli Stati Uniti, ma è altrettanto lontana dal sopravvalutarli. «Se Roosevelt agguisterà a superare il potenziale bellico europeo, il quale, del resto, può essere facilmente trasportato per feroci vie terrestri e non ha bisogno di attraversare, come quello americano, le pericolose vie atlantiche».

Il giornale Hochi, pubblica una lunga intervista con il giornalista italiano Mirko Ardernig sul valore del fatto antimondista in occasione della riunione dei riformatori bellici a Chung King attraverso la via birmana o altri mezzi usare la nostra forza per intertemperari».

Il giornale Hochi, pubblica una lunga intervista con il giornalista italiano Mirko Ardernig sul valore del fatto antimondista in occasione della riunione dei riformatori bellici a Chung King attraverso la via birmana o altri mezzi usare la nostra forza per intertemperari».

Il giornale Hochi, pubblica una lunga intervista con il giornalista italiano Mirko Ardernig sul valore del fatto antimondista in occasione della riunione dei riformatori bellici a Chung King attraverso la via birmana o altri mezzi usare la nostra forza per intertemperari».

Il giornale Hochi, pubblica una lunga intervista con il giornalista italiano Mirko Ardernig sul valore del fatto antimondista in occasione della riunione dei riformatori bellici a Chung King attraverso la via birmana o altri mezzi usare la nostra forza per intertemperari».

Il giornale Hochi, pubblica una lunga intervista con il giornalista italiano Mirko Ardernig sul valore del fatto antimondista in occasione della riunione dei riformatori bellici a Chung King attraverso la via birmana o altri mezzi usare la nostra forza per intertemperari».

Il giornale Hochi, pubblica una lunga intervista con il giornalista italiano Mirko Ardernig sul valore del fatto antimondista in occasione della riunione dei riformatori bellici a Chung King attraverso la via birmana o altri mezzi usare la nostra forza per intertemperari».

Il giornale Hochi, pubblica una lunga intervista con il giornalista italiano Mirko Ardernig sul valore del fatto antimondista in occasione della riunione dei riformatori bellici a Chung King attraverso la via birmana o altri mezzi usare la nostra forza per intertemperari».

Il giornale Hochi, pubblica una lunga intervista con il giornalista italiano Mirko Ardernig sul valore del fatto antimondista in occasione della riunione dei riformatori bellici a Chung King attraverso la via birmana o altri mezzi usare la nostra forza per intertemperari».

Il giornale Hochi, pubblica una lunga intervista con il giornalista italiano Mirko Ardernig sul valore del fatto antimondista in occasione della riunione dei riformatori bellici a Chung King attraverso la via birmana o altri mezzi usare la nostra forza per intertemperari».

Il giornale Hochi, pubblica una lunga intervista con il giornalista italiano Mirko Ardernig sul valore del fatto antimondista in occasione della riunione dei riformatori bellici a Chung King attraverso la via birmana o altri mezzi usare la nostra forza per intertemperari».

Il giornale Hochi, pubblica una lunga intervista con il giornalista italiano Mirko Ardernig sul valore del fatto antimondista in occasione della riunione dei riformatori bellici a Chung King attraverso la via birmana o altri mezzi usare la nostra forza per intertemperari».

Il giornale Hochi, pubblica una lunga intervista con il giornalista italiano Mirko Ardernig sul valore del fatto antimondista in occasione della riunione dei riformatori bellici a Chung King attraverso la via birmana o altri mezzi usare la nostra forza per intertemperari».

Il giornale Hochi, pubblica una lunga intervista con il giornalista italiano Mirko Ardernig sul valore del fatto antimondista in occasione della riunione dei riformatori bellici a Chung King attraverso la via birmana o altri mezzi usare la nostra forza per intertemperari».

Il giornale Hochi, pubblica una lunga intervista con il giornalista italiano Mirko Ardernig sul valore del fatto antimondista in occasione della riunione dei riformatori bellici a Chung King attraverso la via birmana o altri mezzi usare la nostra forza per intertemperari».

Il giornale Hochi, pubblica una lunga intervista con il giornalista italiano Mirko Ardernig sul valore del fatto antimondista in occasione della riunione dei riformatori bellici a Chung King attraverso la via birmana o altri mezzi usare la nostra forza per intertemperari».

Il giornale Hochi, pubblica una lunga intervista con il giornalista italiano Mirko Ardernig sul valore del fatto antimondista in occasione della riunione dei riformatori bellici a Chung King attraverso la via birmana o altri mezzi usare la nostra forza per intertemperari».

Il giornale Hochi, pubblica una lunga intervista con il giornalista italiano Mirko Ardernig sul valore del fatto antimondista in occasione della riunione dei riformatori bellici a Chung King attraverso la via birmana o altri mezzi usare la nostra forza per intertemperari».

Attentato dinamitardo a Parigi contro un comando militare tedesco

Danni materiali e nessuna vittima. — Le misure di repressione delle autorità germaniche.

Parigi, 27 novembre. In seguito ad un attentato dinamitardo compiuto contro una proprietà di installazioni militari tedesche, il Comando militare germanico della piazza di Parigi ha inflitto un'ammonda alla città di un milione di franchi ordinando in tal modo la chiusura dei pubblici esercizi del quartiere dove l'attentato è avvenuto, alle 7 di sera e ciò per la durata di quattro giorni.

L'atto criminoso non ha causato fortunatamente vittime, ma soltanto danni materiali.

Il Comando militare ha voluto con tali misure mettere in guardia la popolazione contro il ripetersi di simili incidenti per i quali verrebbero in seguito comminate sanzioni più severe, anche corporali, oltre che pecuniarie nel caso che essi dovessero causare la morte di soldati tedeschi.

Giovanni Tolstoj. I genitori EGIDIO TOSCHI e ANTONIETTA GUERRA, la sposa ALBERTA ARCHETTI, gli figliuoli MARCO, PAOLO, i fratelli PIETRO, GIULIO, GABRIELLA, la suocera MARIA ARCHETTI, la cognata NELLA GAMBERINI, le nipotine VITTORIA, LUCIA, gli zii GUERRA, TOSCHI, i cugini, i parenti tutti annunziano straziati che la bella e grande anima del loro amatissimo

Cesare Maggiore Pilota si è inalzato il 19 c. m. al più eccelso e glorioso volo nel cielo della Patria.

Le pretese serve come partecipazione personale e si dispensa dalle visite.

Bologna, 28 novembre 1941-XX.

Nel primo anniversario, la famiglia con infinito rimpianto rievoca la cara memoria di

Nicola Giuseppe Angelucci. Domenica 30 corr. alle ore 10 verrà celebrata una messa in suffragio nella Chiesa del S.S. Filippo e Giacomo in via Lame.

Il ringraziamento color che interverranno alla stessa cerimonia.

Bologna, 28 novembre 1941-XX.

Ricorrendo oggi il terzo anniversario della morte di

Adelia Gubellini. Il marito VITTORIO CORSINI, il figlio DANTE, la nuora, il nipotino la ricordano a tutti quel che le volgerà bene.

Casteldebbole, 28 novembre 1941-XX.

Sabato 28 corr. alle ore 10 nella Chiesa di S. Paolo Maggiore, verrà celebrata una messa di suffragio alla memoria di

Umberto Malmesi. Bologna, 28 novembre 1941-XX.

La Dott. BINA REGGIANI ved. PIROTTI e le famiglie PIROTTI, FORGHIERI, REGGIANI, nell'impossibilità di farlo strettamente, ringraziano commossi quanti vollero prendere parte al loro immenso dolore per la prematura perdita del loro indimenticabile

Emilio. Ringraziando di cuore i Signori Medici, le R.R. Sorelle, gli infermieri e tutti durante il lungo periodo di degenza, hanno amorevolmente curato e premurosamente assistito il loro caro congiunto.

Vogliono inoltre esternare la loro imperturbabile riconoscenza al medico curante che quotidianamente, con fraternità amica, non all'ultimo istante, prodigò tutte le cure che la Scienza suggeriva, al loro povero EMILIO, nulla lasciando d'intentato pur di alleviarne le sofferenze.

Bologna, 28 novembre 1941-XX.

Il giorno 27 novembre, un treno merci di 12 vagoni, venendo verso la stazione di Agrigento, ha deragliato. Tre persone sono state uccise e dieci ferite.

Il giorno 27 novembre, un treno merci di 12 vagoni, venendo verso la stazione di Agrigento, ha deragliato. Tre persone sono state uccise e dieci ferite.

Il Resto del Carlino

ANNO 51
Numero 285 - Bologna
Direzione e Amministrazione: Via Dogali n. 3
TELEFONI: 1111 - 1112 - 1113 - 1114 - 1115 - 1116 - 1117 - 1118 - 1119 - 1120 - 1121 - 1122 - 1123 - 1124 - 1125 - 1126 - 1127 - 1128 - 1129 - 1130 - 1131 - 1132 - 1133 - 1134 - 1135 - 1136 - 1137 - 1138 - 1139 - 1140 - 1141 - 1142 - 1143 - 1144 - 1145 - 1146 - 1147 - 1148 - 1149 - 1150 - 1151 - 1152 - 1153 - 1154 - 1155 - 1156 - 1157 - 1158 - 1159 - 1160 - 1161 - 1162 - 1163 - 1164 - 1165 - 1166 - 1167 - 1168 - 1169 - 1170 - 1171 - 1172 - 1173 - 1174 - 1175 - 1176 - 1177 - 1178 - 1179 - 1180 - 1181 - 1182 - 1183 - 1184 - 1185 - 1186 - 1187 - 1188 - 1189 - 1190 - 1191 - 1192 - 1193 - 1194 - 1195 - 1196 - 1197 - 1198 - 1199 - 1200

LA GRANDE BATTAGLIA DELLA MARMARICA

Un'altra giornata di aspra lotta

L'avversario ha subito perdite notevoli di uomini e mezzi corazzati

Accaniti attacchi e contrattacchi nel settore centrale del fronte

Tre sommergibili inglesi affondati nel Mediterraneo - Otto aerei abbattuti - Gli eroi di Gondar hanno assolto pienamente e con onore il grave compito loro affidato dalla Patria

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 28 novembre il seguente Bollettino N. 544:
Nell'Africa settentrionale la battaglia della Marmarica, ripresa ieri l'alba, è durata ininterrottamente e aspra fino a tarda sera.

Tanto a Sollum, quanto a Tobruk hanno in prevalenza agito le opposte artiglierie, il cui fuoco è stato molto intenso.

Nel settore centrale, come pure nella zona di Ridotta, Capuzzo (Sollum), si sono svolti con alterna vicenda accaniti attacchi e contrattacchi tra unità corazzate e truppe di fanteria delle due parti: risulta che l'avversario ha subito perdite notevoli in uomini e mezzi corazzati, mentre quelle riportate dalla forza dell'Asse non sono gravi. Il numero degli avversari catturati è ancora incerto.

A Tobruk sono stati abbattuti in fiamme tre aerei nemici, un quarto apparecchio è stato abbattuto dalla divisione "Savona".

Formazioni aeree nostre e tedesche hanno dato efficace contributo allo svolgimento delle operazioni della giornata.

Durante la notte sul 26, ai parecchi britannici hanno bombardato Derna: un velivolo è stato abbattuto dalla difesa contraerea.

In Africa orientale, a seguito delle azioni preliminari effettuate nei giorni precedenti, il nemico ha violentemente attaccato ieri mattina, verso le ore 4, la città di Gondar già investita da ogni lato.

I nostri reparti, numericamente scarsi in rapporto alla estensione della cinta da difendere, in precarie condizioni di azione e nonostante il sopravvenuto cedimento di alcune unità coloniali sono saldi, sotto gli intensi bombardamenti terrestri ed aerei hanno tenacemente combattuto da posizione a posizione fino al pomeriggio, anche dopo che truppe nemiche, con numerosi mezzi blindati erano riuscite ad entrare nell'abitato.

Gli eroi di Gondar

Quando, forti della loro superiorità di numero e di equipaggiamento e della facilità delle comunicazioni, gli inglesi insisterono l'offensiva contro i territori dell'impero, Churchill annunciò alla Camera del Congresso che l'Impero sarebbe stato conquistato in un mese. La resistenza degli eroi dell'impero è durata invece per oltre un anno, ed ha fatto fallire tutti i piani del Nazionismo del deserto, il quale, impaurito da la data delle previsioni in Etiopia, non poté far fronte alla controffensiva italo-tedesca in Cirenaica e si trovò sprovvisto di uomini e di mezzi per il Corpo di spedizione che intanto aveva dovuto lasciare in Grecia e a Creta.

Nella storia della guerra, questa sarà la grande gloria degli italiani dell'impero: di avere, colla loro resistenza meravigliosa, scoperto tutti i colli del nemico, influendo con dispendiosissimo costo sul movimento dei suoi piani. Ma nella storia della guerra, questa sarà la più bella, la grande pagina scritta, quella che più profondamente e più elementare parla al nostro cuore e al nostro orgoglio. Sono gli italiani dell'impero che hanno scritto questa pagina, tutti, senza distinzione, di tutte le armi, di tutte le condizioni, di ogni età, uomini e donne, operai e funzionari. E' stata la nostra stirpe che, assalita alle spalle nel momento di una grandiosa impresa, con tutte le proprie forze ha accettato in loro accoglimento e si è attaccato all'ultima pietra dell'ultimo tozzo di paese, non mollando neanche quando erano

intra le cartucce e spuntate le baionette; solo l'ordine del Comando poté far cessare la lotta, quando questo era diventato matericamente insuperabile.

Gondar viene dopo una serie di lunghissimi atti di eroismo che gli italiani dell'impero hanno compiuto nell'esempio del Picaro, il genitore Duca d'Aosta. Dalla battaglia di Cheren a quella dell'Ambe Alagi, di Culqualbari, a Gondar, in tutto l'arco d'arme il cuore dei nostri combattenti è stato più forte di tutte le macchine, di tutte le formazioni portanti in Libia, sotto il rispetto di uomini e di mezzi, dal nemico. Con spirito guerriero, il generale Nasi ha continuato la feroce linea di resistenza di Amedeo d'Aosta, tenendo fermo per sei mesi un nemico che credeva di passare senza fatica al riparo delle sue quindici Giornate si è aggiunta a giornata, ognuna più dura, ognuna più feroce. Il nemico continuava a stupirsi dell'indomita resistenza che si trovava di fronte, in un suo, l'ammirava. Da mesi incessantemente invitava alla resa, offrendo l'onore delle armi. Ma gli italiani dell'impero non si sono battuti solo per l'onore e per l'orgoglio, ma per la libertà, per la libertà perché sapevano che anche una sola giornata che il nemico fosse stato trattato e impegnato sul loro fronte, era un grande vantaggio per la loro patria.

Pronti al sacrificio e fidi della vittoria che ogni nuova giornata di resistenza significava, gli eroi di Gondar hanno mantenuto nell'impero l'immortale spirito della nostra gente, la spirito creatore della civiltà romana e fascista. E' la loro vita è la sfida a l'impegno, insieme, nobilita del destino: la sfida a l'impegno di riportare il Littorio nei cieli dell'impero.



La dura lotta aerea

Nel formidabile contrasto di macchine e di uomini che da ormai dieci giorni da vita è sostenuta alla battaglia nel deserto marmarico e lungo la fascia costiera compresa fra Tobruk e Sollum, le forze aeree dell'Asse in intima fusione di direttive e di azione ed in armonia perfetta con le esigenze continuamente mutevoli d'ordine operativo, hanno assolto e vanno assolvendo la loro insuperabile funzione con instancabile energia perizia sofferta, irruenza aggressiva inconfondibile. E' questa insana attività, dalle forme poliedriche, sempre temperata, sempre aderente alle necessità tattiche, si svolge contro il nemico in volo e contro quello a terra.

Prima ancora che il nemico affrontasse la sua offensiva, l'operazione aerea aveva lungamente e metodicamente sorvegliato tutte le sue mosse, anche aveva potuto rilevare l'entità e la direzione dei complessi movimenti delle colonne che si andavano attestando verso la linea di demarcazione della Marmarica.

Quell'opera esplorativa doveva, necessariamente svolgersi in profondità nel territorio egiziano, fino cioè ai lontani punti di raccolta, dai quali in poche ore poté al momento opportuno, i mezzi meccanizzati avrebbero potuto prendere le mosse per entrare in azione.

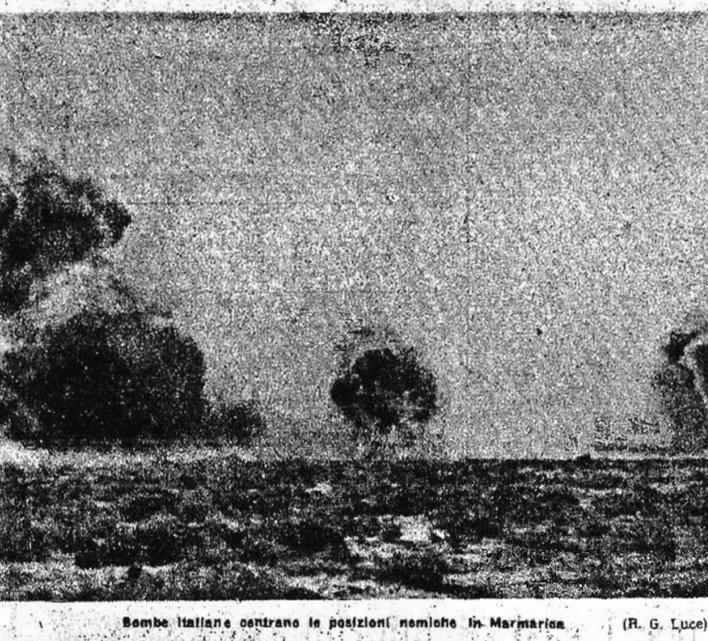
La lotta che si svolge nel cielo della Marmarica in questi giorni è durissima e asprissima. Il nemico vi ha concentrato, oltre a tutto il resto, grande dotto di mezzi aerei; anche recentemente usciti dalle officine americane, come non mai aveva concentrati in Egitto. I piloti dell'Asse però, la cui reazione, secondo le ammissioni di Radio Cairo e Radio Londra, è in continuo aumento, affrontano con un ardore e un uno spirito aggressivo implacabile e fino al 26 corrente hanno inflitto all'avversario la perdita di 97 velivoli.

La quinta brigata inglese perde 1200 uomini a Rexheg
Stoccolma, 28 novembre

Da fonte competente londinese si apprende questa sera che in seguito ad un attacco delle forze germano-italiane contro la quinta brigata operante in Marmarica presso Rexheg, gli inglesi hanno subito una perdita di oltre 1200 uomini, nella quale cifra sono compresi i prigionieri condotti nelle mani del nemico. (Trasceca).

Il Comando Supremo comunica:
Presso Rostov e sull'ansa del Donez, poderosi contrattacchi sovietici, appoggiati da aerei e carri armati, sono stati respinti con gravi perdite per il nemico. In alcuni punti del fronte i combattimenti continuano.

Nel settore centrale del fronte orientale sono state sfondate forti posizioni difensive del nemico. Il nemico è costretto a ritirarsi, ha efficacemente colpito navi al largo di Pietroburgo.



Bombe italiane centrano le posizioni nemiche in Marmarica (R. G. Luce)

L'OFFENSIVA GERMANICA IN RUSSIA

Difese sovietiche sfondate a nord ovest e a sud di Mosca

Poderosi tentativi nemici infranti presso Rostov e nell'ansa del Donez. Navi al largo di Pietroburgo colpite dalle artiglierie pesanti germaniche

Berlino, 28 novembre
Il Comando Supremo comunica:
Presso Rostov e sull'ansa del Donez, poderosi contrattacchi sovietici, appoggiati da aerei e carri armati, sono stati respinti con gravi perdite per il nemico. In alcuni punti del fronte i combattimenti continuano.

Nel settore centrale del fronte orientale sono state sfondate forti posizioni difensive del nemico. Il nemico è costretto a ritirarsi, ha efficacemente colpito navi al largo di Pietroburgo.

Continuando le sue operazioni offensive e di accerchiamento, il nemico ha bombardato la scorsa notte impianti portuali sulla costa sud-orientale dell'isola.

Nel tentativo di incursione inglese sulla costa della Manica sono stati abbattuti 4 apparecchi. Nella scorsa notte bombardieri inglesi hanno attaccato guardie costiere della Germania occidentale, specialmente ad Aguilgrana e Colonia, distruggendo e danneggiando un certo numero di case ed abitazioni e causando perdite alla popolazione civile.

La battaglia per Mosca
Come è avvenuto al centro lo sfondamento delle linee sovietiche
Stoccolma, 28 novembre

In base ad informazioni sovietiche, registrate questa sera dalla stampa svedese, si assume che, sotto la pressione delle armate germaniche, i bolscevichi si battono ormai alla porta di Mosca.

Numerosi quartieri della capitale sono stati minati. Dall'oriente continuano a giungere contingenti di mezzi corazzati e reggimenti di operai, col duplice scopo di preparare trincee e di combattere.

La battaglia per la conquista delle località che possono dirsi i sobborghi occidentali della capitale è in corso senza un attimo di sosta. Un fumo nero, denso, rotto da bagliori di incendio, grava sulla zona occidentale. Il fuoco delle artiglierie è intensissimo, solo coperto di tanto in tanto dai vertici sfiorati della pioggia di bombe e di stordimento e dallo esplodere delle bombe ad altissimo esplosivo.

VANE REAZIONI ROSSE

Timocenko sacrifica migliaia di contadini e di operai

Berlino, 28 novembre
Come si può dedurre dai bollettini germanici e dai quotidiani comunisti della situazione militare da parte dell'Udello stampa dell'Udello Comando, l'insuccesso di Timocenko nel settore meridionale conculcato con il trascorrere dei giorni maggiore volume e gravità.

Timocenko si proponeva a quanto risulta anche dalle dichiarazioni di un ufficiale del suo stato maggiore catturato lunedì scorso di condurre a buon porto un grosso colpo e cioè quello della riconquista di Rostov.

L'imprezza gli appariva relativamente facile, avendosi i suoi informatori militari assicurato che i tedeschi, appresi i tentativi di Timocenko, non avrebbero impedito la sua marcia verso il sud e che avrebbe bastato attecchire con forze preponderanti per respingerli in alcune centinaia di chilometri sul fronte meridionale.

Anche più in alto, a Samara, si giunse con ottimismo la situazione e la radio rossa non fece che ripetere della "controffensiva" di Timocenko, e la Reuters si spinse verso il mondo, ha corrisposto un tedesco si dimostra come sempre saldo ed omogeneo in tutti i punti, Timocenko insiste ora, solo perché non gli rimangono se non due soluzioni, o ritirarsi definitivamente, oppure lottare, cercando di ripulire la zona nemica. Anzi all'esaurimento degli uomini e dei materiali. Un generale autentico nel senso europeo opererebbe per la prima soluzione, che gli consentirebbe di evitare un secondo tentativo che lo esaurirebbe definitivamente.

Nell'ansa del Donez le truppe germaniche continuano a premere. Il nemico è costretto a ritirarsi, ha efficacemente colpito navi al largo di Pietroburgo.

Un lussuoso castello di Molotov occupato dai tedeschi in Crimea
Madrid, 28 novembre
Con l'occupazione della penisola di Crimea è caduto in mani tedesche il lussuoso Castello di Misicli, posto ad occidente di Jalta. Una proprietà di Molotov il quale occupava quella residenza estiva fino alla vigilia del conflitto.

Direttive del Duce all'Azienda ligniti italiane

La "Vetrocoke", attraverso il complesso delle sue attività darà un notevole contributo alla valorizzazione industriale del Mezzogiorno

Roma, 28 novembre

Il Duce ha ricevuto, presentato il Ministro delle Corporazioni, il dottor Mastromarco, presidente del "Azienda ligniti italiana ed il con. naz. Camerana, vicepresidente della Fiat.

Il Presidente dell'Azienda ligniti italiana ha riferito al Duce sull'attività svolta dall'AL.I. per l'incremento della produzione lignitifera e sulla gestione delle due società direttamente controllate dall'azienda S.A.M.I.L. e L.I.M.S.A. Ha riferito inoltre sulla attività in corso per la maggiore e definitiva valorizzazione del patrimonio lignitifero nazionale, particolarmente nell'utilizzazione dei ligniti sul posto attraverso procedimenti chimico-industriali.

Il con. naz. Camerana, anche a nome del senatore Anselmi, ha illustrato al Duce il complesso delle attività della "Vetrocoke", fornendo particolari dettagli sulla iniziativa che essa intende realizzare nel mezzogiorno d'Italia con la utilizzazione delle ligniti del vasto bacino del Mercure che verranno specialmente sfruttate per la produzione di ammoniacale sintetica e fertilizzanti azotati.

Notizie del Partito

L'inizio della refezione scolastica - L'annuale di Ballila - L'attività sportiva dei giovani dopolavoristi

Roma, 28 novembre

Nel foglio di disposizioni del P. N. F. è stato citato il sottotenente Renato Braschi, squadrista e segretario politico del Fascio di Cheren, eroicamente caduto in combattimento sul fronte di Gori.

Venerdì 2 dicembre, XXV annuale del gesto eroico di Ballila in tutti i Comuni avrà inizio la refezione scolastica della G.I.L. La celebrazione della storica data avrà luogo domenica 7 dicembre XXV e in tale occasione saranno distribuite le croci al merito alle piccole italiane, ai ballila ed avanguardisti e consegnati i diplomi di benemerita ai collaboratori. Alla manifestazione interverranno le gerarchie provinciali e le autorità scolastiche.

Tra la Gioventù Italiana del Littorio e l'Opera Nazionale Dopolavoro è stato convenuto che tutti i giovani avanguardisti e giovani italiane, anche se dopolavoristi, dovranno svolgere attività sportiva nell'ambito della G.I.L. I giovani e le giovani fasciste potranno partecipare ai dopolavori di squadra del Dopolavoro solo se appartenenti ai dopolavori aziendali in qualità di diretti dipendenti (impiegati ed operai) da almeno tre mesi. In caso di concomitanza di manifestazioni di organizzazioni di giovani dopolavoristi, organizzati dalla G.I.L. anche se appartenenti ai dopolavori aziendali, dovranno partecipare all'attività sportiva della G.I.L. La G.I.L. designerà apposite dirigenti per l'accompagnamento delle squadre di lavoro con scudi di direzione e dopolavori femminili, sarà dominata collaboratrice federale per le attività dopolavoristiche.

Presso l'Ispettorato del P. N. F. per la Dalmazia è stato costituito un Ufficio del lavoro con sezioni distaccate presso le Federazioni di Zara, Spalato e Cattaro con il compito di tutelare gli interessi della produzione e del lavoro attraverso l'indirizzo e la disciplina delle varie categorie di lavoratrici e di lavoratori. Il P. N. F. provvederà per la regolamentazione del rapporto di lavoro, di provvedere alla assistenza morale ed economica dei lavoratori, di disciplinare il collocamento della mano d'opera e di dare la propria collaborazione tecnico economica a favore delle categorie della produzione.

L'Istituto di Credito Agrario della Sardegna ha concesso gratuitamente, alle Federazioni dei Fasci di Cagliari e di Nuoro, per due annate agricole consecutive, 80 ettari di terreno di sua proprietà perché, a cura delle organizzazioni del Partito, vengano destinati a colture idonee.

La mostra degli artisti del Lazio

visitata dal ministro Serena

Roma, 28 novembre

Oggi il Segretario del Partito si è recato a Palazzo Braschi per visitare la Mostra delle opere offerte dagli artisti del Sindacato delle arti del Lazio a beneficio delle famiglie dei combattenti e allestita con fine gusto, nel salone Giulio Cesare. Il Ministro Serena, ricevuto dal Segretario federale, dal Segretario del Sindacato delle arti di Roma e da alcuni artisti espositori, ha minutamente visitato le opere esposte che ammontano a circa 200, pregevoli lavori fra pittura, bianco e nero e sculture, e ha infine, espresso il suo vivo compiacimento non soltanto per il valore artistico della Mostra, ma anche per lo scopo altamente morale e patriottico dell'iniziativa degli artisti che, con pronta sensibilità e perfetta comprensione del momento, hanno voluto offrire la loro nobile fatica con gesto di esemplare fraternità fascista a favore dei camerati alle armi.

Ricci presiede la riunione del Comitato corporativo centrale

Roma, 28 novembre

Oggi si è riunito al Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del ministro Ricci, il Comitato corporativo centrale. Nella riunione, che si è protratta a lungo, è stata approvata una serie di provvedimenti concernenti

la costituzione di alcuni Comitati tecnici corporativi, l'attuazione di economie collettive, la rinnovazione degli albi della Magistratura del lavoro e la modifica degli statuti di alcuni enti pubblici.

L'annuale dell'indipendenza celebrato in Albania

Tirana, 28 novembre

Tutta l'Albania ha celebrato oggi con vibranti manifestazioni il XXI annuale dell'indipendenza nazionale. Le cerimonie hanno assunto particolare solennità a Tirana ove il Luogotenente generale del Re si è recato alla moschea, vecchia ricevimento dal capo della comunità e da altri dignitari della chiesa musulmana, da membri del Governo, dal Comandante superiore delle Forze Armate di Albania e da alte autorità civili e militari.

I Mufiti di Tirana ha elevato una preghiera per il benessere e la grandezza dell'Albania e dell'Italia, indissolubilmente unite, per la Maestà del Re, per il Duce e per il trionfo delle armi aliate.

Più tardi, rappresentanze delle scuole di Tirana, della Gioventù albanese del Littorio e numerosa folla si sono adunati in piazza Scanderbeg ove, sul palco appositamente eretto, presenti autorità civili e militari ed i rappresentanti di consoli esteri, il podestà di Tirana ha pronunciato un vibrante discorso. Sempre nella mattinata il Luogotenente generale del Re ha ricevuto alla residenza luogotenenziale i membri del Governo e le alte gerarchie notizie, militari, religiose ed una delegazione di notabili di Tirana.

Nel pomeriggio, con solenne cerimonia, il Luogotenente generale del Re, presenti il Presidente del Consiglio, i membri del Governo, il Comandante superiore delle Forze Armate e le altre gerarchie politiche, militari e religiose, ha consegnato ai militari albanesi le ricompense al valor militare per atti di valore compiuti durante le operazioni sui fronti greco e jugoslavo. Alla Radio Tirana ed al Ministero dell'Interno pubblica ha celebrato la storica ricorrenza.

IL LAVORO NELLE SCUOLE

La portata dell'assicurazione per i casi di infortunio

La spesa relativa a carico dello Stato - I termini per le denunce e la misura delle indennità

Roma, 28 novembre. Come è noto la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato di recente la legge 29 agosto 1941, n. 1090 concernente l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro degli alunni delle scuole elementari, medie inferiori e medie superiori, delle scuole tecniche e delle scuole professionali. La legge stessa è ora, pertanto, pienamente operante.

Con questa legge viene il Ministero dell'educazione Nazionale e le scuole restano esentate da ogni responsabilità civile per i casi contingenti dalla legge, salvo la responsabilità che compete ai genitori del fatto non sia necessaria la cura della persona offesa. L'assicurazione è esercitata dall'IN.P.A.I.L. mediante gestione speciale e la spesa relativa è a carico dello Stato.

L'azione per conseguire la prestazione si prescrive per gli infortuni avvenuti dal 1° ottobre corrente anno. Il termine di prescrizione del fatto non sia necessaria la cura della persona offesa. L'assicurazione è esercitata dall'IN.P.A.I.L. mediante gestione speciale e la spesa relativa è a carico dello Stato.

Un ragazzo ucciso

da un proiettile raccolto in terra

Palermo, 28 novembre

Questa mattina, nella borgata Boccafialice, il ragazzo Giuseppe Di Giovanni, di anni 23, mentre giocava con alcuni coetanei ha ricevuto, tra un ammasso di rottami di ferro, un piccolo proiettile. Ritornando scosso lo ha mangiato e, a quattro ore, ha recato la notizia al medico. Sfortunatamente la cura, che ha consistito in un'operazione di estrazione del proiettile, non ha avuto successo. Il ragazzo è deceduto poche ore dopo, in un ospedale di Palermo, in un momento di agonia.

L'estrazione dei premi dei Monti novennali 1950

Roma, 28 novembre

Table with columns for various prize amounts and categories, including 'Monti Novennali 1950'.

Due operai fulminati dalla corrente elettrica

in un lavoro governativo nazionale

Siena, 28 novembre. Una grave sciagura, nella quale due lavoratori hanno trovato la morte, si è verificata presso Pienza. L'operaio elettricista Ademo Bernuzzi, assistito da due operai, Agostino Nannetti e Gerardo Petreni, stava stendendo una nuova linea elettrica che passava al di sopra di quella ad alta tensione. Un filo caduto su questa linea provocò un cortocircuito che causò la morte istantanea di Bernuzzi e Nannetti.

Il Resto del Carlino

Table with subscription rates for 'Il Resto del Carlino' in Italy and abroad.

Il Carlino della Sera

Anno L. 75 Sem. L. 38 Trim. L. 20

ABBONAMENTI CUMULATIVI

il Resto del Carlino

La Donna. Rivista mensile di moda e mondanità L. 139,--

Novella. La più ricca, varia ed elegante onologia settimanale di letteratura narrativa L. 99,--

Bellezza. Rivista mensile dell'alto moda e di vita italiana L. 249,--

Illustrazione del Popolo. Settimanale illustrato della vita nazionale e del mondo L. 255,--

Il Dramma. Quindicinale di commedie di grande successo diretto da Lucio Ridenti L. 107,--

Tempo. Grande settimanale illustrato di attualità L. 147,--

Al prezzo degli abbonamenti cumulativi aggiungere L. 12 per l'ediz. del Lunedì

Gli abbonamenti si ricevono presso

La nostra Amministrazione, Via Deagli N. 6

L'Unione Pubblicitaria Italiana, Via Indipendenza N. 15

o a mezzo del nostro Conto Corrente Postale N. 6-747

A tutti i nuovi abbonati ANNI «Il Resto del Carlino»

sarà inviato gratuitamente dal 1° al 31 dicembre 1941-XX

Non si dà corso a cambiamiento d'indirizzo se non è fatto per iscritto e accompagnato da L. 1 anche in francobollini

Non spedire a parte lettera o cartolina con le indicazioni relative al versamento. Tali indicazioni debbono essere contenute nel bollettino del nostro ed. postale 6-747.

Disciplina del commercio dei pneumatici per bicicletta

Le ditte dovranno tenere il 50 per cento del materiale a disposizione dei Consigli delle Corporazioni. Divieto di vendere cicli senza copertoni e camere d'aria.

Roma, 28 novembre

Con provvedimento in corso di pubblicazione viene disciplinata la distribuzione delle coperture e delle camere d'aria per biciclette. Il provvedimento tende, fra l'altro, ad assicurare, nei limiti del possibile, la precedenza del rifornimento delle coperture e camere d'aria alle categorie cui maggiormente interessa, per ragioni di lavoro, l'uso della bicicletta.

All'atto fa obbligo alle ditte commercianti di tenere il 50 per cento di materiale ricevuto in ciascun mese a disposizione dei Consigli provinciali delle Corporazioni, secondo le norme che vengono di riguardo emanate. Inoltre l'acquisto delle coperture e camere d'aria non potrà essere effettuato se non previa esibizione della carta di identità o degli altri documenti di identificazione già previsti per l'acquisto di prodotti tessili e dell'abbigliamento, e cioè: carta di identità, tessera del P.N.F., tessera di riconoscimento di cui sono muniti gli impiegati civili e militari dello Stato, libretto di pensione dei predetti impiegati, tessere di riconoscimento degli ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri, tessere ufficiali in congedo, tessere rilasciate dai Comandi della M.V.S.N. ai propri dipendenti, libretto porto d'armi, le patenti di cui sono muniti i conducenti di autovetture, passaporti rilasciati a cittadini italiani, lasciapassare coloniale per gli italiani della Libia, passaporto albanese per gli albanesi, tessere personali rilasciate dal Governatore della Città del Vaticano per i cittadini vaticani e per i residenti della Città del Vaticano, carte di identità rilasciate dal Ministero degli Affari Esteri ai membri del Corpo diplomatico e consolare ed ai funzionari e impiegati delle rappresentanze estere del regno, libretti ferroviari

disposti dal Ministero delle Comunicazioni al giornalista estero. Non potranno, infine, essere messi in vendita, da parte dei fabbricanti e del commercio, biciclette prive di coperture e di camere d'aria.

Il foglio rosso per i velocisti a partire dal tre dicembre

Roma, 28 novembre. In conformità alle disposizioni emanate con decreto del Duce in data 14 ottobre u. s. si ricorda che a partire dal giorno 3 dicembre prossimo veranno e per tutto la durata della guerra è vietata durante il periodo dell'oscuramento e cioè, da mezz'ora dopo il tramonto del sole ed a mezz'ora prima del suo sorgere, la circolazione dei velocisti i quali non siano muniti di fanale posteriore rosso. Naturalmente rimane d'obbligo il fanale anteriore posteriore bianco, il catanfrangente rosso ed il fanale anteriore laterale mediante un dischetto non trasparente e nel quale sia stata praticata, al disotto della sigla luminosa, una fessura di tre centimetri per uno. Ai contravventori sono applicate le severe sanzioni previste.

Il divieto di nuove costruzioni in quale misura sono ammessi gli ampliamenti e le trasformazioni

Roma, 28 novembre. Nel seguito a questi che gli sono stati presentati dal Ministero dei Lavori Pubblici ha precisato che la norma sancita con l'articolo 6 del decreto 12 marzo 1941 A. XXIX, n. 154, di non ammettere nel distretto di nuove costruzioni i lavori di modifica e trasformazione e quelli di ampliamento degli stabili qualora il volume da costruire non ecceda il 10 per cento del volume complessivo del fabbricato preesistente, deve ritenersi applicabile a tutti gli edifici privati, cui si riferisce il divieto di nuove costruzioni, e quindi anche a fabbricati ad uso industriale, sempre però che si tratti di modificazioni od ampliamenti dei soli fabbricati.

OSRAM-D advertisement featuring a light bulb illustration and text: 'OSRAM-D da luce a buon mercato'.

MAGARIO BOCCACCINI VANNI E ROMIGLIOLI advertisement featuring a record illustration and text: 'LA VOCE DEL PADRONE'.

Macedonia advertisement featuring a man's portrait and text: 'Macedonia'.

REATI ANNONARI

Sei esemplari condanne per sottrazioni all'ammasso

L'inflessibile opera della giustizia per stroncare ogni tentativo di accaparramento e di speculazione

Roma, 28 novembre

Con sentenza in data 31 ottobre scorso, il Tribunale di Forlì ha condannato certi Zavagli Livio, fu Pio da Gambetola; Cola Primo, fu Federico, da Bellaria; Ghidini Leonardo, di Giovanni, da Igea Marina; Rinaldini Matilde, fu Pasquale un Onofrio da Bellaria; Berzoni Felice, fu Giuseppe, in Giorgetti da Bellaria; Fornivini Rosina, fu Giacomo, da Igea Marina a quattro mesi di reclusione e lire 1.500 di multa. I primi due a tre mesi di reclusione e lire 500 di multa gli altri quattro per aver tentato di sottrarre quantitativi vari di semi di canapa alla disciplina dell'ammasso sancita dal regio decreto 8 novembre 1936, n. 1956 e decreto ministeriale 23 settembre 1938. Il Tribunale di Forlì ha ordinato inoltre la confisca della merce oggetto del tentato contrabbando.

E' necessario ed utile mettere in evidenza che contravventori alla disciplina dell'ammasso della canapa e del seme sono condannati anche a pene restrittive della libertà personale in applicazione dell'art. 6 della legge 8 luglio 1941, n. 646, che detta, come è noto, particolari norme penali in materia di disciplina della produzione dell'approvvigionamento, del commercio e consumo delle merci e dei servizi, in rapporto alle eccezionali esigenze del Paese in guerra. La condanna del Tribunale di Forlì, merita perciò di essere addebitata come esemplare e potrà costituire materia di meditazione.

Il Settore della canapa, lino e fibre varie, che deve rispondere del buon esito degli ammassi della canapa, ritiene doveroso dare pubblica notizia della sentenza in parola, che testimonia come l'autorità giudiziaria sia ormai perfettamente orientata verso la necessità di essere inflessibile nei riguardi dei pochi che ancora persistono nel tentativo di sottrarsi a questa disciplina unitaria, radicata nella coscienza di tutti, che sola può assicurare nel fronte interno la vittoria.

Mezziante e 108 clienti denunciati per aver eluso le norme del tesseraamento

Roma, 28 novembre

E' stato denunciato alle autorità giudiziarie competenti Umberto Orlandi di anni 47 responsabile di sottrazione di tessuti al normale consumo, di omessa denuncia di tessuti e di vendita di generi di abbigliamento nel mese di ottobre u. s. degli stoffi per la confezione di giacche e pantaloni. Nel corrente mese per la mancanza del ritiro prescritto di punti dalle carte annonarie con l'Orlandi sono state denunciate altre 108 persone di vari comuni per acquisto di generi per l'abbigliamento in epoca di divieto per acquisto tessile. I suddetti generi sono stati denunciati per aver eluso i punti della carta annonaria.

Tré anni di reclusione per sottrazione di latte al consumo

Roma, 28 novembre

Arcangela Nardocchia, titolare di una latteria, ebbe a rispondere una vera improvvisazione la vendita del latte per essendovi nella bottega ancora molte persone in attesa per farne acquisto. Alle proteste dei vari clienti intervenne un brigadiere di pubblica sicurezza al quale la Nardocchia dichiarava essere rimasti soltanto 12 litri di latte che aveva riservato per vendere al minuto al mattino successivo. Il brigadiere, non persuaso di tale giustificazione, procedette alla sequestro della merce nel negozio e trovò nel retrobottega 67 litri di latte in bottiglie da un litro e mezzo litro.

LAVORIAMO PER I NOSTRI PRODI SOLDATI

E' una pubblicazione che tutte le donne devono avere. Contiene oltre 50 lavori a maglia praticissimi ed indispensabili.

COSTA SOLO TRE LIRE POICHE' E' IN VENDITA NON A SCOPO DI UGOO

RICHIEDETELA ALLA VOSTRA EDICOLA Piazza Carnovale, 10

Notizie vaticane

Città del Vaticano, 28 novembre

Il Papa ha nominato Vescovo della diocesi di Perugia e Vescovo della diocesi di Terni, Monsignor Paolo Raffaele Radossi dei Fratelli Minori conventuali. Parroco di Santa Maria Giordana dei Fratelli Minori conventuali.

Lieve terremoto a Palermo

Palermo, 28 novembre

Stamane alle 11,2 è stata avvertita una lieve scossa di terremoto in senso oscillatorio da nord-est a sud-ovest del quinto grado della scala Mercalli. Nessun panico nella popolazione e nessun danno.

L'arresto di cinque marinai che svaigliavano ville disabitate

Venezia, 28 novembre

Cinque marinai che da qualche tempo avevano preso di mira le ville disabitate di Mestre sono stati individuati ed arrestati. Tre di essi sono stati colti sul fatto, mentre, essendosi una delle loro imbarcazioni, una villa di via Monte San Michele, stavano per introdursi nell'interno. Essi sono: Giovanni Ceccano, Giovanni Ceccano e Carlo Chiaravato. Successivamente sono stati arrestati certo Bruno Lugato e Aldo Morelli.

Il delitto della Lumigiana Un giovane trovato ucciso alle Assise d'Apuania

Apuania, 28 novembre

Un pubblico decessione ha presentato al processo per il delitto della Lumigiana. Aperta l'inchiesta, il giudice Antonio Rossi ha un'asserzione, in sostanza, di essere estraneo al delitto di Forlì e di aver fatto cadere la nota confessione dichiarando autore dell'omicidio dei Mussi, perché gli era stato assicurato che, se tanto aveva scritto, sarebbe stato riammesso in libertà. La straordinaria affermazione suscita impressione e meraviglia.

Un giovane trovato ucciso in un giardino di Milano

Milano, 28 novembre

In viale Bianca Maria, dove le aiuole formano giardinetto, nella caligine del mattino, si è sentito un colpo di rivoltella e subito un grido e uno scoppio di gente che si allontanava precipitosamente. I fatti passati hanno dato l'allarme e sul posto sono accorsi Vigili e folla, che hanno trovato morto su una panchina un giovane dall'apparenza età di 25 anni. Il volto di sangue gli usciva dal petto, in corrispondenza di una bruciatura; sull'orlo di un'auto era stata rinvenuta una rivoltella automatica, del cui carteriere risultava mancante un colpo soltanto.

Rinvvenuto sui binari con un braccio amputato

Napoli, 28 novembre

Presso il binario della ferrovia Cumana, nella stazione del Cantiere, è stato rinvenuto un individuo sui 40 anni privo di sensi che presentava l'amputazione del braccio destro. L'individuo è stato trasportato all'ospedale di Cantieri per il trattamento medico. Il quattordicenne Giuseppe Cantieri, agente della Guardia di Finanza, li disgregato poco dopo il rovero all'indietro di Cantieri. Non sono stati ancora accertati i particolari della sciagura, ma si ritiene che il quattordicenne nell'attraversare il binario, sia stato investito da un treno.

PER L'AUTARCHIA AGRARIA DELLA NAZIONE

Domani scadono i termini per l'ammissione ai concorsi nazionali

Chiarimenti a norme precedentemente emanate nel settore della produzione e dei consumi

Roma, 28 novembre. Nel quadro delle iniziative varie e complesse prese dal Regime per studiare e potenziare sempre più la produttività nazionale...

Chiarimenti a norme precedentemente emanate nel settore della produzione e dei consumi. Ed ecco ora un notizia che vuole avere un valore di chiarimento...

In merito ai quantitativi di grano o altro cereale di spettanza dei produttori, si precisa che nel caso di macete avvenute nella famiglia dei produttori stessi...

I nuovi prezzi

del baccaia e dello stoccafisso. Roma, 28 novembre. Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, d'intesa con il Comitato generale...

Una salomonica sentenza

emessa da una gallina. Venezia, 28 novembre. Il giudice di Salomone, passato alla storia, ha trovato, in un caso...

Stritolato contro un muro

dal proprio autocarro. Reggio Emilia, 28 novembre. Un'orribile sciagura è avvenuta oggi, alle ore 13, a Colognola...

I giocattoli di metallo

La fabbricazione autorizzata fino al 31 dicembre per quelle ditte che hanno scorte di materie semilavorate. Roma, 28 novembre. In deroga al decreto del 18 aprile u. s....

Necessità di rigida osservanza della disciplina del mercato vinicolo

Roma, 28 novembre. In questi giorni è entrato in vigore il Decreto Ministeriale del 29 agosto u. s., che regola la disciplina del mercato vinicolo.

Cade da dieci metri

e rimane miracolosamente incolume. Chiofaglia, 28 novembre. Mentre compiva un sopralluogo, nella sottile dell'antica chiesa del S. Spirito...

Un milione e mezzo di danni nell'incendio d'una conceria

Torino, 28 novembre. Un danno notevole di fondi e di impianti è stato causato da un incendio, il quale assunse la breve proporzioni velle, si era sviluppata nella conceria Fratelli...

La Borsa di Bologna

Novità in vista? Attraverso le partite della sesta giornata, la classifica del girone F...

Novità in vista?

Attraverso le partite della sesta giornata, la classifica del girone F...

Novità in vista?

Attraverso le partite della sesta giornata, la classifica del girone F...

Novità in vista?

Attraverso le partite della sesta giornata, la classifica del girone F...

Novità in vista?

Attraverso le partite della sesta giornata, la classifica del girone F...

Un milione e mezzo di danni nell'incendio d'una conceria

Torino, 28 novembre. Un danno notevole di fondi e di impianti è stato causato da un incendio, il quale assunse la breve proporzioni velle, si era sviluppata nella conceria Fratelli...

Cade da dieci metri

e rimane miracolosamente incolume. Chiofaglia, 28 novembre. Mentre compiva un sopralluogo, nella sottile dell'antica chiesa del S. Spirito...

La Borsa di Bologna

Novità in vista? Attraverso le partite della sesta giornata, la classifica del girone F...

Novità in vista?

Attraverso le partite della sesta giornata, la classifica del girone F...

Novità in vista?

Attraverso le partite della sesta giornata, la classifica del girone F...

Novità in vista?

Attraverso le partite della sesta giornata, la classifica del girone F...

Novità in vista?

Attraverso le partite della sesta giornata, la classifica del girone F...

Teatro

"Amo quattro donne", di G. Bokay al Corso. Ha accordato ieri sera al Corso, davanti a un pubblico folto, l'ultima Compagnia diretta da Maria Meloni...

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 13.15: Scene della vita di Gaetano Donizetti, di Gino Valeri...

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 13.15: Scene della vita di Gaetano Donizetti, di Gino Valeri...

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 13.15: Scene della vita di Gaetano Donizetti, di Gino Valeri...

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 13.15: Scene della vita di Gaetano Donizetti, di Gino Valeri...

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 13.15: Scene della vita di Gaetano Donizetti, di Gino Valeri...

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 13.15: Scene della vita di Gaetano Donizetti, di Gino Valeri...

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 13.15: Scene della vita di Gaetano Donizetti, di Gino Valeri...

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 13.15: Scene della vita di Gaetano Donizetti, di Gino Valeri...

1884 A PASSEGGIO Lungo i viali ombrosi della periferia o nei corsi cittadini all'ora del tramonto...

STOCK 1884 COGNAC GRAN RISERVA. Questo cognac sfiora alla mente di chi assume il puro distillato di vino, il Cognac Stock 1884...

ANNUNZI SANITARI. Br. D. Tassoni delle Cliniche di Parigi. MALATTIE VENEREE e PELLE...

Piante Viti Frutti. Olmi Pioppi. Consegna pronta. Viali Anseloni - Orto 14, tel. 22750.

PACCHETTI POSTALI. GIUNGO A DESTINAZIONE CONTEMPORANEAMENTE ALLE CORRISPONDENZE PER ESPRESSO IMPOSTATE NELLO STESSO GIORNO ED ALLA STESSA ORA...

MOBILI. DI OGNI CREAZIONE. Qualsiasi accompagnamento. MARINA BARBARA VISITATEM. NULLO FAREM.

CROCIATA BOLOGNA

LE PORTE DI SAN PETRONIO

Entusiasmo degli artisti italiani

L'idea di proporre una gara fra gli scultori è felice, ma bisogna garantire al vincitore l'esecuzione dell'opera

L'articolo di Augusto Majani sulla vicenda del concorso per il completamento della facciata della Basilica di S. Petronio è stato letto con vivo interesse dai bolognesi...

Non è il caso di riaprire la polemica sulla possibilità di un completo architettonico della facciata medesima, mettendo ancora una volta a confronto le noialgie dei conservatori e quelle del progetto...

Prima di aderire alla proposta del Majani abbiamo chiesto ad alcuni dei più famosi scultori italiani...

Arte degna della nostra civiltà. E si badi non si tratta del solito e notissimo concorsino, disposti a tutto fare pronti ad affrontare i lavori sequestrati...

Per ovvie ragioni non faremo del nome, ma chi ha seguito nei nostri giorni le notizie letterarie...

Il numero delle denunce del reddito superiore alle 24 mila lire. Nella giornata di ieri è scaduto il termine utile per le denunce dei redditi superiori alle 24 mila lire...

Un nuovo ruolo della zootecnica nell'insediamento universitario. Il 24 ottobre 1941 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale...

LA PROTEZIONE ANTIAEREA. Il Prefetto dà direttive agli organi addetti ai vari servizi. Basti ricordare quanto si è visto nei giorni scorsi...

Componenti della deputazione della Borsa per l'anno XX. Con decreto del ministro delle Finanze la Deputazione della Borsa...

Scorgere i mestieranti accecati. Chi avrà l'impressione di bandire il dorobacco, a questo avviso, scorga i mestieranti accecati...

La sede del Comitato orfani di guerra. Si avverte che gli interessati che sono il Comitato Provinciale Orfani di Guerra...

Contributi per l'acquisto di torrelli e suini selezionati. Si ricorda agli allevatori che colui che desidera acquistare il suino...

Cronaca religiosa. Il Cardinale della Casa di Mestri della Medaglia miracolosa. Il Cardinale, fatto dalla Figlia della Casa...

Una carla uniponaria unica per grassi zucchero sapone e generi da minestra. Questa tessera andrà in vigore con il primo gennaio insieme a quella di nuovo tipo per il pane...

Il Cardinale visita un treno ospedale dei Cavalieri di Malta. Uno speciale treno ospedale, allestito dai Cavalieri Italiani di Malta...

Tutela della maternità delle lavoratrici dell'industria. Le aziende inquadrata nell'Unione artigiana...

Quantitativo di legna alleggerito. Il vigile banditore ha distribuito il quantitativo di legna che per conto della ditta...

Le malefatte di un giudeo. Sprovvisori di capitali, l'ebreo Vaso Pinzi...

Strascicchi d'una lettera anonima. Come le alligie sono le cause, l'anonima lettera...

Assolti dall'accesso di furto. In un magazzino di via del Piave...

Stato Civile. Denunciati il giorno 29 novembre 1941-XX.

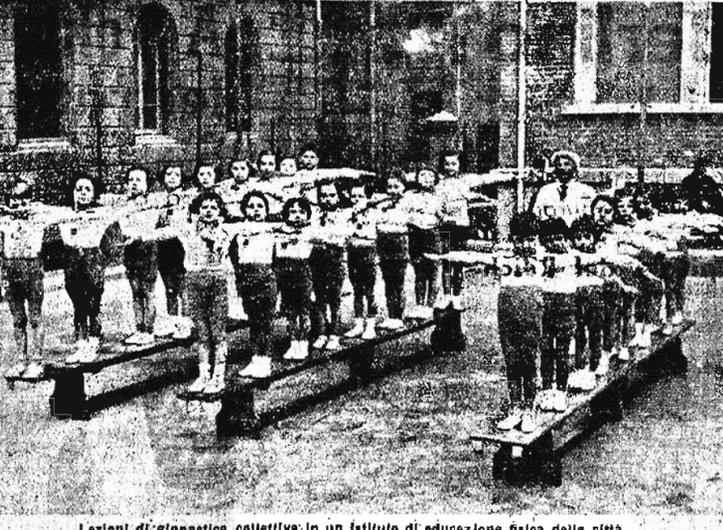
NATI 8, MORTI 9, MATRIMONI 3.

FIOCCHI BIANCHI. LAURA STAGNI con i genitori CONCETTA e CESARE annuncia la nascita del fratellino GIOVANNI.

Bollettino demografico. COMUNE DI BOLOGNA. 25 Novembre 1941-XX.

PERCHE I BIMBI CRESCANO SANI. Vita della X Legio. Alunni dei fascisti universitari in partenza per le armi.

PERCHE I BIMBI CRESCANO SANI



Lezioni di ginnastica collettiva in un istituto di educazione fisica della città

Una carla uniponaria unica per grassi zucchero sapone e generi da minestra

Questa tessera andrà in vigore con il primo gennaio insieme a quella di nuovo tipo per il pane

L'esperienza di questi mesi di guerra ha dimostrato che le due carte annunciate per i grassi e per i generi da minestra possono essere riunite...

Limitare il riscaldamento adeguandolo alle esigenze dell'ora. Come è noto, per l'attuazione dell'art. 27 del regolamento...

Mezzi e metodi della guerra. In una conversazione del maggio 1937...

La distribuzione dei buoni per supplementi a malati. I buoni per supplementi a malati verranno distribuiti presso la Sede dell'Ufficio Razionamento Consumi...

Letto di due colleghi. La morte ieri nella nostra città di un nostro collega...

Numerose condanne per infrazioni annuarie. Il Tribunale ha condannato il fornale Armando Cugini...

Francesco Orestano inaugurerà l'anno dell'istituto di studi filosofici. Domani, domenica, alle ore 10,30...

Adunanza della Società di Chirurgia. Oggi, sabato, alle ore 16,30, avrà luogo nell'aula della Clinica chirurgica...

Un concerto al "Panzacchi". Organizzato dai soldati per i feriti. Organizzato dagli stessi soldati, è svolto all'ospedale Panzacchi...

Il Cardinale visita un treno ospedale dei Cavalieri di Malta. Uno speciale treno ospedale, allestito dai Cavalieri Italiani di Malta...

Tutela della maternità delle lavoratrici dell'industria. Le aziende inquadrata nell'Unione artigiana...

Quantitativo di legna alleggerito. Il vigile banditore ha distribuito il quantitativo di legna che per conto della ditta...

Le malefatte di un giudeo. Sprovvisori di capitali, l'ebreo Vaso Pinzi...

Strascicchi d'una lettera anonima. Come le alligie sono le cause, l'anonima lettera...

Assolti dall'accesso di furto. In un magazzino di via del Piave...

Stato Civile. Denunciati il giorno 29 novembre 1941-XX.

NATI 8, MORTI 9, MATRIMONI 3.

FIOCCHI BIANCHI. LAURA STAGNI con i genitori CONCETTA e CESARE annuncia la nascita del fratellino GIOVANNI.

Bollettino demografico. COMUNE DI BOLOGNA. 25 Novembre 1941-XX.

PERCHE I BIMBI CRESCANO SANI. Vita della X Legio. Alunni dei fascisti universitari in partenza per le armi.

Una carla uniponaria unica per grassi zucchero sapone e generi da minestra. Questa tessera andrà in vigore con il primo gennaio insieme a quella di nuovo tipo per il pane...

FENOMENI CELESTI

Quattro grandi pianeti visibili in singolare allineamento

All'inizio di dicembre, il Sole sorge alle ore 8 e 30 e tramonta alle 17, e 37 (ora estiva). Il 31 dicembre, invece, leva alle 8 e 51 e tramonta alle 17 e 45. Durante tutto dicembre, fino al primo gennaio...

Nelle limpide giornate di novembre il cielo invernale appare in tutta la sua maestosa bellezza. Alle regioni sud-orientali il cielo è di un azzurro di turchese...

Le dense atmosfere che opprono questi pianeti e le fasce di nubi che li racchiungono si distinguono agevolmente anche con piccoli cannocchiali...

Il Prefetto dà direttive agli organi addetti ai vari servizi. Basti ricordare quanto si è visto nei giorni scorsi...

Componenti della deputazione della Borsa per l'anno XX. Con decreto del ministro delle Finanze la Deputazione della Borsa...

Scorgere i mestieranti accecati. Chi avrà l'impressione di bandire il dorobacco, a questo avviso, scorga i mestieranti accecati...

La sede del Comitato orfani di guerra. Si avverte che gli interessati che sono il Comitato Provinciale Orfani di Guerra...

Contributi per l'acquisto di torrelli e suini selezionati. Si ricorda agli allevatori che colui che desidera acquistare il suino...

Cronaca religiosa. Il Cardinale della Casa di Mestri della Medaglia miracolosa. Il Cardinale, fatto dalla Figlia della Casa...

Una carla uniponaria unica per grassi zucchero sapone e generi da minestra. Questa tessera andrà in vigore con il primo gennaio insieme a quella di nuovo tipo per il pane...

Il Cardinale visita un treno ospedale dei Cavalieri di Malta. Uno speciale treno ospedale, allestito dai Cavalieri Italiani di Malta...

Tutela della maternità delle lavoratrici dell'industria. Le aziende inquadrata nell'Unione artigiana...

Quantitativo di legna alleggerito. Il vigile banditore ha distribuito il quantitativo di legna che per conto della ditta...

Le malefatte di un giudeo. Sprovvisori di capitali, l'ebreo Vaso Pinzi...

Strascicchi d'una lettera anonima. Come le alligie sono le cause, l'anonima lettera...

Assolti dall'accesso di furto. In un magazzino di via del Piave...

Stato Civile. Denunciati il giorno 29 novembre 1941-XX.

NATI 8, MORTI 9, MATRIMONI 3.

FIOCCHI BIANCHI. LAURA STAGNI con i genitori CONCETTA e CESARE annuncia la nascita del fratellino GIOVANNI.

Bollettino demografico. COMUNE DI BOLOGNA. 25 Novembre 1941-XX.

PERCHE I BIMBI CRESCANO SANI. Vita della X Legio. Alunni dei fascisti universitari in partenza per le armi.

Una carla uniponaria unica per grassi zucchero sapone e generi da minestra. Questa tessera andrà in vigore con il primo gennaio insieme a quella di nuovo tipo per il pane...

il Resto del Carlino

LA UNDECIMA GIORNATA DELLA BATTAGLIA IN MARMARICA

Una intera brigata inglese annientata

Il fiero saluto del Consiglio dei Ministri agli eroici combattenti

La divisione "Bologna", stronca sortite nemiche da Tobruk

Il generale Karges ed oltre 1000 prigionieri catturati nel settore centrale - Altri 50 carri armati distrutti Le forze avversarie a Gialo martellate dagli aerei

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 29 novembre il seguente Bollettino N. 545:

Ieri undecima giornata della battaglia di Marmarica la lotta si è riaccesa violenta alle prime luci dell'alba e si è protratta fino a notte.

Sul fronte di Sollum, attività di artiglieria e sterili tentativi di attacco da parte del nemico.

A Tobruk, nuovo attacco dell'avversario in direzione est per rompere il cerchio che lo rinserra, nettamente stroncato dalle truppe della divisione "Bologna".

Nella zona centrale aspri combattimenti tra opposte masse corazzate e di fanteria, sostenute da artiglieria e da aviazione, durante i quali una intera brigata di fanteria nemica motorizzata è stata annientata: mille e più prigionieri sono caduti nelle mani delle truppe tedesche e italiane.

Fra tali prigionieri trovati anche il generale inglese James Karges comandante la brigata.

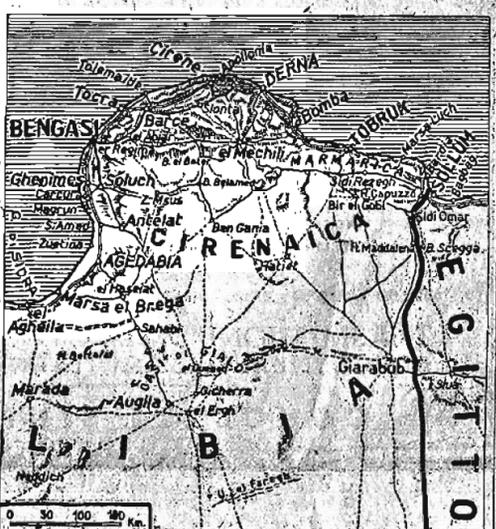
I carri armati britannici distrutti ammontano a più di cinquanta; numerosi altri mezzi meccanizzati e di trasporto incombenti sono stati incendiati o inutilizzati.

Le forze aeree italo-germaniche sono state molto attive. Alcune squadriglie hanno seguito a martellare gli elementi corazzati avversari nella zona dell'oasi di Gialo.

Nel pomeriggio del 27 due velivoli britannici hanno mitragliato Misurata: uno di essi è stato abbattuto in fiamme. Altri due apparecchi sono stati abbattuti sul fronte della Marmarica.

Sono così tre brigate corazzate nemiche distrutte: infatti i comunicati del 25 e 26 corrente hanno annunciato l'annientamento della IV e della XXII brigata britannica. Anche tre altri comandanti inglesi sono stati catturati: i generali Starting, Armstrong e Karges, mentre oltre tremila prigionieri sono stati avviati nelle nostre retrovie.

Il comunicato tedesco
Attacco delle truppe dell'Asse contro poderose forze nemiche
Berlino, 29 novembre
Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:



Volontà di vittoria del popolo italiano

ROMA, 29 novembre
Il Consiglio dei Ministri - il giorno 29 novembre - XII giornata della battaglia in Marmarica - manda il saluto degli Italiani agli eroici combattenti di Gondar, la cui bandiera ideale non ammannata è affitata dalla Patria ai giovani che un giorno - e per sempre - la riporteranno nelle terre consacrate dal sangue di tre generazioni guerriere;

Il conte Ciano è rientrato a Roma

Roma, 29 novembre
Il Ministro degli Affari Esteri conte Galeazzo Ciano, è giunto a Roma nel suo appartamento alle 11.50, reduce dallo storico convegno di Berlino.

L'eroica difesa di Gondar narrata da un giornalista americano

Washington, 29 novembre
L'Evening Star pubblica una interessante corrispondenza del suo inviato speciale in Africa Orientale nella quale inneggia all'eroismo dei soldati di Gondar che hanno difeso ogni metro di terreno con accanimento senza limiti, fino alla morte.

Il compito direttivo dell'Italia e del Reich

Berlino, 29 novembre
«Insieme con la Germania» scrive la D.A.Z. in un commento al recente convegno di Berlino - l'Italia condivide il compito direttivo di una nuova Europa unita. Questa circostanza - caratterizzata dall'importanza straordinaria della partecipazione del conte Ciano come rappresentante del Duce - a questo avvenimento così pieno di significato, per l'avvenire del continente.

La situazione

Il Consiglio dei Ministri ha messo all'ordine del giorno i combattenti dell'Africa meridionale e la gente dell'Italia meridionale e insulare, con brevi lapidarie parole, che riassumono la storia italiana di questi anni e danno il tenore morale e spirituale di questa guerra. Gli eroi di Gondar sono il simbolo della vita imperiale italiana, l'angelo che unisce i primi pionieri di oltremare ai giovani che realizzeranno i destini immortali della nostra stirpe. I combattenti della Marmarica e della Russia operano con il loro sangue la realizzazione degli ideali rivoluzionari contro il bolscevismo e la plutocrazia che invano tentano di mantenere il mondo sempre sopra il capo.

Sono interessantissimi i riflessi che la battaglia della Marmarica ha fatto intorno a Gondar. Nella stampa americana, come negli Stati Uniti, che rimangono ancora a sud dell'Alpi, la notizia della Cassa Bianca è stata specialmente la conferma di carattere con cui il popolo italiano segue le sorti di questa sanguinosa battaglia. L'eroica difesa di Gondar è stata anche nel contegno della nostra stampa, di fronte all'indecoroso spettacolo dato dalla propaganda inglese, colle sue ripetute menzogne, da essa stessa fatalmente ammentate a distanza, di poche ore, il famoso allacciamento fra le forze provenienti dal deserto e quelle assiate a Tobruk, già più volte annunciate da Londra, viene dimostrato dai stessi bollettini nemici come mai avvenuto, in quanto devono riferire il continuo ripetersi della battaglia in quella zona cruciale. Ma soprattutto l'epica battaglia di Gondar suscita in America viva agitazione contro la propaganda plutocratica.

Le relazioni nippo-americane sono particolarmente tese. Come avevamo preveduto, Roosevelt si è irrigidito nella sua resistenza contro le domande giapponesi, e Hull ha consegnato a Kurusu una nota che è, oltre a tutto, un monumento di insolenza; in essa fra altro è chiesto che il Giappone sgomberi l'intera Cina e rinunci alla sua posizione nel Manducchio.

TENACIA SENZA LIMITI

L'eroica difesa di Gondar

Washington, 29 novembre
L'Evening Star pubblica una interessante corrispondenza del suo inviato speciale in Africa Orientale nella quale inneggia all'eroismo dei soldati di Gondar che hanno difeso ogni metro di terreno con accanimento senza limiti, fino alla morte.

Il compito direttivo dell'Italia e del Reich

Berlino, 29 novembre
«Insieme con la Germania» scrive la D.A.Z. in un commento al recente convegno di Berlino - l'Italia condivide il compito direttivo di una nuova Europa unita. Questa circostanza - caratterizzata dall'importanza straordinaria della partecipazione del conte Ciano come rappresentante del Duce - a questo avvenimento così pieno di significato, per l'avvenire del continente.

LA OFFENSIVA SUL FRONTE ORIENTALE

Ulteriori progressi sulla strada di Mosca

I sovietici hanno subito sanguinose perdite alla foce del Don e nell'ansa del Donez - Misure di rappresaglia a Rostov contro la popolazione intervenuta nei combattimenti

Berlino, 29 novembre
Il Comando supremo comunica: Nel corso degli attacchi contro Mosca sono stati raggiunti ulteriori progressi.

Presso Rostov e nel bacino del Donz il nemico ha subito gravi sanguinose perdite negli attacchi effettuati con le sue forze ondate scagliate nella mischia senza alcun riguardo.

Le truppe di occupazione di Rostov agiteranno secondo gli ordini ricevuti, il settore centrale della città per intraprendere le indispensabili misure di rappresaglia contro la popolazione, la quale è fortemente colpita da misure di rappresaglia.

La partecipazione dell'Armata rossa ai combattimenti è stata decisiva.

Gravi perdite hanno subito i russi anche nel settore settentrionale. Ad un certo momento però i combattimenti si sono calmati e si sono ristabiliti i contatti con la parte destra della Nera. 7 carri sovietici vennero catturati, 17-23 nella zona di combattimento.

Una divisione di fanteria dopo aver respinto un attacco sovietico, è immediatamente passata al contropiede e ha battuto i bolscevichi e si è ritirata ad impadronirsi di una importante località. Le truppe tedesche continueranno ad inseguire i bolscevichi in ritirata, conseguendo un altro notevole successo con lo sfondamento di porzioni difensive.

Nella stessa giornata, sempre nel settore settentrionale, una divisione di fanteria prussiana ha sostenuto con vigore parecchi attacchi dei sovietici appoggiati dal fuoco dell'artiglieria e da aerei, respingendo tutti con successo, i disperati attacchi nemici e prendendo sotto il fuoco dell'artiglieria in dotazione alla divisione di fanteria, ammassamenti di truppe sovietiche. L'efficacia di cui si dispone le forze nemiche che subirono gravissime perdite.

Quanto alla situazione nella zona di Rostov, l'agenzia ufficiale germanica riferisce che i Sovieti hanno ammassato truppe presso Rostov e nell'ansa del Donez per spingere nuove riprese sul contrattacco, pur tenendo conto del fatto che i Sovieti hanno molte truppe in riserva.

Il perdurare dell'offensiva tedesca ed alleata in Russia e specialmente nella zona del Mar Nero, rende sempre più acuta la questione della flotta bolscevica e quindi dei rapporti turco-russi; poiché il governo sovietico tenta in un modo o nell'altro di avvicinare la sua flotta al Dardanelli. Già varie navi mercantili rosse sono ancorate a Istanbul; e da alcuni giorni la squadra del Mar Nero, intorno alla corazzata La Comune di Parigi sembra che stia incrociando davanti al Bostora fuori delle acque nazionali turche.

Il governo di Ankara ripete la sua decisione di non ammettere una violazione degli Stretti; e su questo punto si nota una agitazione a Londra e in America. In questo momento, così delicato per i rapporti russo-turchi, il governo bolscevico ha dato una risposta poco amichevole e di netto rifiuto alla proposta turca per l'affondamento di due navi mercantili turche a opera di giustiziarini bolscevichi. Sicché sostanzialmente la situazione si può definire delicata.

I SUCCESSI DELLA "LUFTWAFFE"

259 aerei abbattuti e 173 treni distrutti

Berlino, 29 novembre
Ambienti militari comunicano al D.N.B.: Mentre nella settimana dal 23 al 29 novembre l'Arma aerea tedesca ha sviluppato una particolare intensa attività sia sul fronte orientale che sul fronte occidentale, la settimana dal 30 novembre al 6 dicembre ha perduto complessivamente 11 velivoli e nel corso di tre infruttuose incursioni sul territorio del Reich, 3 bombardieri britannici sono stati abbattuti.

Nel combattimento aereo nell'Africa settentrionale la caccia tedesca ha inflitto delle gravi perdite ai bombardieri inglesi. Nella sola giornata del 30 novembre 26 velivoli britannici erano abbattuti in quello aereo e parecchi altri bombardieri venivano distrutti al suolo. L'Arma aerea tedesca ha inoltre partecipato con intensa attività agli aspri combattimenti terrestri nell'Africa. Nella Marmarica sono stati distrutti con successo e disperse colonne di automezzi britannici, come pure sono stati annientati ammassamenti di truppe nemiche.

Anche nella lotta contro l'isola britannica contro la operazione di approvvigionamento l'Arma aerea tedesca si è prodigata senza sosta colando a fondo aerei costanti l'isola sono state danneggiate gravemente quattro navi mercantili.

Durante tutte le notti della settimana la Luftwaffe ha sottoposto ad efficace bombardamento gli impianti industriali e le zone portuali della Scozia e della costa occidentale orientale dell'isola britannica, anche numerosi aerodromi dell'isola sono stati bombardati con successo.

La posa delle mine davanti ai porti inglesi è pure proseguita senza interruzione.

Sul fronte orientale l'Arma aerea tedesca ha sviluppato una grande attività sull'intero fronte dei combattimenti e sulle retrovie sovietiche. Di notte e di giorno sono state sottoposte a martellamento posizioni cruciali e particolarmente il fronte bolscevico, come pure importanti obiettivi militari di Mosca, Pietroburgo e della regione presso Rostov. I bombardieri hanno portato la distruzione su aerodromi, posizioni cruciali e particolarmente su truppe. Sono stati distrutti numerosi mezzi corazzati sovietici.

Nella settimana scorsa 50 carri armati di cui 9 di grosso tonnellaggio sono stati distrutti dagli aerei tedeschi. Questi mezzi corazzati rappresentano la forza di due divisioni di fanteria sovietica.

Doltre sono stati distrutti dall'Arma aerea tedesca 1283 automezzi ed altri sono stati danneggiati, 173 treni militari o trasporti e 18 locomotive sono stati distrutti. I reparti rimangono in tracce poche ore. Ricevuto il cambio vano nel ricovero dove trovano paglia calda, una piccola stufa ricavata da una vecchia cassetta di munizioni, coperta di lana, libri e riviste usate dalla Germania.

Aumentano nel Mediterraneo le perdite di naviglio inglese

Nuova York, 29 novembre
Da autorevoli informazioni che pervengono dal Cairo, le perdite di naviglio inglese nel Mediterraneo aumentano mentre per contro diminuiscono quelle dell'Asse.

NUOVE OCCUPAZIONI

Volokolamsk al centro e Balaklava in Crimea

BERLINO, 29 novembre
L'agenzia ufficiale germanica apprende che Volokolamsk località di cui nelle ultime settimane i bollettini sovietici hanno fatto spesso menzione come uno dei principali centri di resistenza delle forze sovietiche, è stata occupata dalle truppe tedesche. Volokolamsk è importante centro ferroviario.

La città, che è ad un centinaio di chilometri a nord-ovest della capitale belorussa, era un centro di resistenza al quale il comando russo annetteva la maggiore importanza. Lo gruppo germanico che l'avevano accerchiata e sorpassata già da alcune settimane.

Una portaerei sovietica sarebbe stata affondata

Sofia, 29 novembre
In questi ambienti corre voce che la portaerei sovietica Stalin sarebbe stata affondata stamane nel Mar Nero.



Artiglierie italiane in azione sul fronte della Marmarica

(R. G. Luce)

Le compagne di scuola erano con Tina spiritosamente chuse; forse perché rideva di rado, e, quando le riusciva, per cose che a loro chiamavano sul labbro appena un sorriso...

Fu una gran pena per Tina il giorno in cui il babbo, dopo una delle solite urlate, mandò fuori di casa la mamma; ed era una domenica, e la gente passava vestita a festa...

Si ingigocchiarono tutte e due; e Tina fu tanto contenta di sentire la mamma che pregava e non piangeva più a singhiozzi e la gente non si voltava come prima a guardarla...

L'indomani fu peggio: chiodo dove andare a scuola, e certo lo incontrerebbe ancora; e con quello sguardo che le aveva fatto tanta paura...

PREDECESSORI DEL SECONDO ROOSEVELT Antica arroganza degli imperialisti americani

La bandiera stellata - diceva Preston nel 1836 - deve sventolare sulle torri del Messico e seguire di là la sua strada fino al capo Horn, unico limite che può riconoscere la nostra patria alla sua ambizione.



Il primo Roosevelt

La bandiera stellata deve sventolare sulle torri del Messico, e seguire di là la sua strada fino al capo Horn, unico limite che può riconoscere la nostra patria alla sua ambizione...

Una buona guerra? Ci sarebbe bisogno di una buona guerra per cementare e riflettere un po' il nostro paese...



Riproduzione della illustrazione di un articolo di un grande giornale di New York nel quale si prevedeva nel 1910 la sconfitta degli Stati Uniti e la distruzione della sua flotta nella guerra contro il Giappone.

Con essa andò avanti alcuni mesi, sembrandole come di essere portata non di camminare da se stessa; ed anche le parole che diceva in questi colloqui, le suonavano come suggerite da qualcuno...

che, a vittoria ottenuta, gli americani si impadronirono non soltanto di Cuba ma anche delle Filippine e dell'isola di Guam che data la loro posizione geografica...

Mac Kinley, l'altro parte, non fu neppure l'esponente tipico dell'imperialismo americano; tale onore spettò a Theodor Roosevelt...

Un progetto fallito Il progetto, necessario, non ebbe fortuna perché non era un progetto di politica interna, ma di politica internazionale...

La dottrina di Drago non ebbe fortuna perché non era un progetto di politica interna, ma di politica internazionale...

da un mese e poco più delle norme, disse che le sarebbe piaciuto andare per maestro in qualche casa di scuola; perché alle scuole pubbliche c'erano troppi maestri, direttori ed ispettori; e tutti questi uomini, anch'esso a guardarsi, avrebbe provato chissà che suggestione...

Mario Puccini

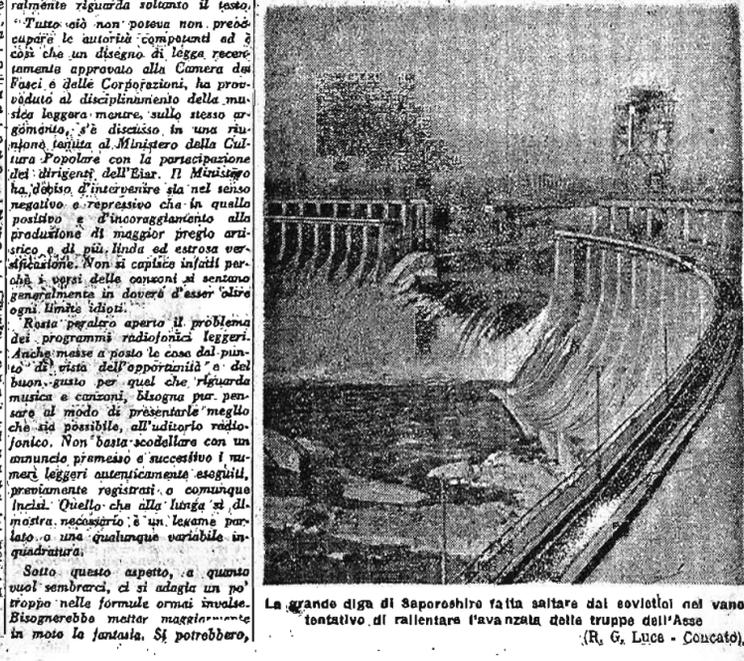


L'arrivo in una nostra base navale, del sommergibile tedesco che ha affondato la portaerei Ark Royal (R. G. Luce)

Segnalradio Terremoto

Quel gentile terremoto, con l'abile suo moto che l'altro giorno ha turbato gli strumenti sismografici di tutto il mondo, scostandone i delicati congegni, è piaciuto moltissimo al reverendo Lech, direttore dell'Osservatorio di Fordham...

Un violento terremoto in vaste regioni dell'India. Stoccolma, 29 novembre. Altre forti scosse di terremoto sono state segnalate dagli osservatori sismologici. Il nuovo moto tellurico è stato avvertito anche in Danimarca, soprattutto nel distretto di Høstebro. I danni sono di lieve entità.



La grande diga di Saporoshire fatta saltare dai sovietici nel vano tentativo di rallentare l'avanzata della truppa dell'Asse (R. G. Luce - Concato)

AVVENIMENTI SPORTIVI

IL CAMPIONATO DI CALCIO

La Triestina al Littoriale

Saprà frenare l'incompleto Bologna il velocissimo giuoco della capolista?

Tutta una serie di ostacoli e di contrappesi che minacciano di...

La squadra della Gil Bologna si reca oggi a Parma...

Ciclismo Il ravennate Domenico Morigi alla "Corridori" di Bologna...

Le squadre in campo Per la prima volta in campo...

Le partite odierne Oggi, sesta giornata del campionato...

FUGILATO La prossima attività a Ferrara...

I trottatori all'Arco Guidi Organizzato dal Circolo della Caccia...

Il trotto a San Siro Milano, 20 novembre...

Due partite al Velodromo Gli Bologna-Gil Parma...

NOTIZIARIO Il corso di pugilato a Bologna...

Il condanno del vecchio fraticello che sotterro la vittima in cantina...

Quattro anni all'xoriceida che genò la moglie da un murgioso...

La Triestina al Littoriale (continuation)

NOTE AGRICOLE

Azotature al grano

Le semine avvenute in ritardo, e per facilità...

La stagione a temperatura mita di questi giorni...

Nei seminati infatti si hanno spesso...

TEATRO DEL CORSO "Amo quattro donne" di G. Bokay...

"Donni le liru" di Teatro Medico...

LA MADRIDATA "Amo quattro donne" di G. Bokay...

LA MADRIDATA (continuation)

LA MADRIDATA (continuation)

LA MADRIDATA (continuation)

LA MADRIDATA (continuation)

LA MADRIDATA (continuation)

LA MADRIDATA (continuation)

LA MADRIDATA (continuation)

LA MADRIDATA (continuation)

LA MADRIDATA (continuation)

NOTE AGRICOLE

Azotature al grano

Se si tiene inoltre conto che, per la situazione dell'annata...

Se si ha a disposizione del nitrate...

Per il quantitativo di azoto...

Per dire dell'importanza di questa...

LA MADRIDATA (continuation)

LA MADRIDATA (continuation)

LA MADRIDATA (continuation)

LA MADRIDATA (continuation)

LA MADRIDATA (continuation)

LA MADRIDATA (continuation)

LA MADRIDATA (continuation)

LA MADRIDATA (continuation)

LA MADRIDATA (continuation)

LA MADRIDATA (continuation)

LA MADRIDATA (continuation)

ACCADDEMIA GERMANICA

CORSI D'INSEGNAMENTO DI LINGUA TEDESCA:

CORSI DI LINGUA PER PRINCIPIANTI. CORSI DI PERFEZIONAMENTO. CORSO SUPERIORE.

CORSI DI CULTURA GENERALE. Storia della civiltà e della letteratura tedesca...

IL TERMINE PER LE ISCRIZIONI È PROLUNGATO sino al 5 DICEMBRE

Rivolgersi alla Sede della Sezione di Bologna dell'I.N.O.P.

ANNUNZI SANITARI Dr. D. Zannoni MALATTIE VENEREE, PELLE

CONSEGNA PRONTA Emorroidi Varici Cura ambulatoria senza operazioni...

PICCOLI AVVISI UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA S. A.

OFFERTE D'IMPIEGO DI LAVORO L. 250 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 250 per parola

ATTENZIONI RATEALMENTE GIANNI - AZEGLIO

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 250 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 250 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 250 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 250 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 250 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 250 per parola

MACEDONIA La perla del dinamicismo moderno è mac...

MOBILI FOGLIANO ARREDARE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE...

PRONIPIANTE Agricoltori, ortolani e giardinieri...

ACQUA DI ROMA Lavitoria la macchina che pulisce...

MIRCA La Vittoria Via Cavour 41 - Milano

OGGETTI OCCASIONI E RICHIESTE, OCCASIONI L. 250 per parola

LEZIONI, CONVERSAZIONI, TRADUZIONI L. 150 per parola

ASSETTI APPARTAMENTI E LOCALI L. 150 per parola

COMPRA-VENDITA CASE E TERRENI L. 250 per parola

SESSIONI DI AZIENDA CAPITALI, SOCIETA' L. 250 per parola

RAPPRESENTANTI AGENTI VIAGGIATORI L. 150 per parola

TESSUTI PER SIGNORA

OGGI INAUGURA IL NUOVO NEGOZIO in VIA ROMA n. 2 (Palazzo del Gas)

RECUPERO TEMPE

ATTESA DI EVENTI DECISIVI AD EST

La grande battaglia di Mosca seguita con piena serenità a Berlino

La capitale investita frontalmente e minacciata di accerchiamento I diversi di Timocenko non alleggeriscono la pressione tedesca

Berlino, 29 novembre. All'inizio della ventiquattresima settimana della campagna in Russia le truppe delle forze del maresciallo Von Bock si trovano dinanzi alla capitale nemica. Nella giornata di ieri, come recita l'ultimo bollettino dell'Alto Comando, sono state occupate altre posizioni.

L'obiettivo di questa offensiva è chiaro: la conquista di Mosca con una azione frontale e nello stesso tempo l'accerchiamento della medesima mediante un vasto movimento a tenaglia. In ogni caso dovranno essere tagliate tutte le principali vie di comunicazione con la Russia o, qualora non sia buona l'idea, trovarsi in una situazione analoga a quella di Pietroburgo e cioè costruita presto o tardi ad arrendersi per fame.

L'offensiva di Cunningham. Sintomatico poi come i megafoni di oltre Manica e di oltre Atlantico, sia pure applicando le sortite di un tempo, non abbiano potuto registrare alcune voci poco consolatorie. E' inutile farsi illusioni - afferma il corrispondente da Mosca dell'Exchange Telegraph - traduttore liberissimo dei comandi di Losovskij.

Disparità di forze. Le divisioni di Africa non rappresentano una minima parte dell'esercito tedesco: tanto più grave sarà quindi, data la disparità, ogni insuccesso britannico. L'Inghilterra ha attaccato in Africa, e si trovano ancora in corso le operazioni di guerra in Libia, in Norvegia o in Francia, come aveva chiesto Stalin. Si comprenda quindi perché la propaganda inglese insista nel presentar l'offensiva in Libia come un secondo fronte.

Una figlia di Stalin fugge in America. Berna, 29 novembre. Un dispaccio da Ankara informa che la più giovane figlia del dittatore rosso, Svetlana Druzhkovich di 19 anni è arrivata a Toronto nel giorno di ieri.

Due soldati tedeschi uccisi a Montmatre. Parigi, 29 novembre. Un attentato terrorista è stato commesso contro l'edificio Gulon nel 18. arrondissement (quartiere di Montmatre) dove risiedono l'autorità militare germanica e soldati due dei quali sono rimasti uccisi.

Eden dichiara "assurdo", concedere l'autonomia all'India. Nuova York, 29 novembre. Il ministro degli Esteri inglese ha dichiarato alla Camera dei Comuni, in risposta ad una proposta avanzata dagli indipendenti di concedere, in base alle carte socialiste, l'autonomia a tutti i possedimenti britannici, che concedere tale autonomia all'India britannica sarebbe una assurdità.

Dicassette comunisti condannati a Budapest. Budapest, 29 novembre. La Corte ha condannato a pena variabile di reclusione 17 comunisti accusati di completo complotto alla sicurezza dello Stato.

Vittime di Giappone di un disastro uragano. Tokio, 29 novembre. Un ciclone ha investito alcune zone del Giappone centrale, mentre sulla capitale imperversano piogge torrenziali. Si lamentano finora 14 morti e diverse centinaia di feriti tra la popolazione della zona colpita.

Il profettore dei "disperati", è morto al manicomio di Mombello

Milano, 29 novembre. Al manicomio di Mombello si è suicidato dopo avere deluso Giovanni Rizzardi, caratterista macchiaista milanese che nella nostra città era noto come un profettore dei "disperati".

LE CONDANNE ESEMPLARI

Dodiecimila lire di multa per un fisco d'olio venduto sotterraneo. Roma, 29 novembre. Da tempo era stato segnalato agli organi di controllo appartenenti al gruppo Euzio Faselli, G. Fiorio che tale Luigi Marinoni, gestore di un negozio sito in via Tommaso Salvini n. 7, di età 47 anni, proprietario certo Luigi Marinoni, vendeva olio senza ritagliare i presunti tagliandi delle carte annonarie e a prezzo notevolmente superiore a quello del listino vigente.

LE NUBI SI ADDENSANO SUL PACIFICO

Il dissidio nippono-americano appare ormai senza via di uscita

Fermo atteggiamento giapponese di fronte alla intransigenza degli Stati Uniti - Convocazione straordinaria del Gabinetto di guerra australiano

Washington, 29 novembre. Il Governo degli Stati Uniti si è deciso, secondo quanto si apprende nei circoli esteri informati, a non addivenire ad alcun compromesso con il Giappone sulla questione della Cina, quando persino in campo di guerra si siano mercantili naviganti nel Pacifico.

Hull pessimista. La radio di Nuova York ha trasmesso ieri sera in lingua inglese la seguente notizia: «Dopo un colloquio di mezz'ora con il rappresentante giapponese, Cordell Hull ha dichiarato di non nutrire speranze di risolverlo».

Il valore italiano. E' questo infatti l'unico obiettivo strategicamente importante dell'Africa settentrionale. Tutte le altre conquiste territoriali non avrebbero alcun valore se non fossero questi locali in una campagna che per se stessa, in confronto con quella di Russia, ha pochi caratteri comuni, significa nel quadro generale un bel nulla, anzi non in realtà del vero e proprio insuccesso in quanto si tratta di scritte in acqua.

Taulero Zuberti. Lord Halifax si è quindi rifiutato di discutere i particolari del colloquio con i giornalisti. Innanzitutto, il ministro degli Esteri britannico ha detto che l'Inghilterra lavorava attivamente nei confronti della situazione nel Pacifico.

Bergeret riferisce a Pétain sulla situazione dell'Africa settentrionale. Vichy, 29 novembre. Il Consiglio dei Ministri, riunito al sotto la presidenza del maresciallo Pétain, ha discusso la situazione riferita dal corrispondente del D.N.B. - si è occupato di varie questioni di ordinaria amministrazione e del viaggio d'ispezione del ministro dell'aria in Africa settentrionale e occidentale.

Nave passeggeri norvegese affondata dalla Raf. Oslo, 29 novembre. L'agenzia telegrafica norvegese informa che un apparecchio da bombardamento britannico ha affondato nel pomeriggio di ieri, a nord di Stavanger, un piccolo vapore norvegese adibito al servizio passeggeri lungo la costa. Dei 30 passeggeri soltanto 26 si sono potuti salvar.

La classifica dei Guf al convegno di Geopolitica. Roma, 29 novembre. In base alle classifiche dei cinque temi discussi al convegno di geopolitica è risultato vincitore il Guf dell'Urbe. La classifica dei Guf è la seguente: Roma, Torino, Bologna, Milano, Napoli, Venezia, Genova e Pavia e pari merito; Parma, Padova e Pola a pari merito; Genova e Firenze a pari merito; Trento e Pisa a pari merito; Savona, Reggio Emilia e Rieti a pari merito; Acosta e Aquila.

La risposta olandese. Il Dipartimento di Stato ha tramutato un chiarimento ufficiale secondo il quale il Ministro degli Esteri ha dichiarato che la Nota finica viene vagliata scrupolosamente.

Il delitto d'una settantenne. Taranto, 29 novembre. Un tragico fatto di sangue è avvenuto a Marina Franca. Ieri sera, alle 22, un'anziana signora di 70 anni, si ritirò in casa alquanto alterata, avendo avuto un vivace alterco con la moglie, Adolotta Fragelli, di 70 anni. Costei, al momento di alzarsi, cadde a terra, colpendo un colpo all'addome del petto con un oggetto, uccidendola.

La cattura d'un terzo evaso dalle carceri di Pisa

Apuania, 29 novembre. Nella notte di martedì scorso, come già abbiamo reso noto, riuscirono ad evadere dalle carceri giudicarie di Pisa quattro pericolosi detenuti i quali dovevano scontare pene variabili dai due ai dieci anni di reclusione. Dei quattro evasi, il Regio I ed il Cami venivano poco dopo la volta di La Spezia. Giunti per una scorta al confine tra la provincia di Livorno e quella di Pisa, gli altri due, Antonio Franchi di anni 24 da Firenze e Luigi Carletti di anni 22 nato a Rovigo e residente a Torino, che erano poi i due soggetti più pericolosi, si mantennero nascosti.

Costretto ad operare un gangster sotto la minaccia delle rivoltelle. Chicago, 29 novembre. Il giovane dottor Mahoney, medico di guardia notturna in uno degli ospedali cittadini, la notte scorsa è stato visitato da un gruppo di banditi i quali estratte le rivoltelle gli hanno ingiunto di estrarre un proiettile dal corpo di un loro compagno. Il medico ha compiuto l'operazione e subito dopo il capo della banda lo ha ringraziato. In questi termini: «Ora potremmo sopprimerli? Ma se promettevi di tacere per i prossimi 14 minuti avrai salva la vita».

Il delitto consumato a Nizza da un rinnegato antifascista. Roma, 29 novembre. Il processo per un delitto consumato a Nizza il 20 ottobre 1936 ha avuto oggi il suo epilogo in Cassazione. Due italiani, tali Antonio Masseri e Giuseppe Romano, furono raggiunti da alcuni colpi di rivoltella che uccisero il Masseri e ferirono gravemente il Romano.

Interessante sentenza della Cassazione in materia d'oscuramento. Roma, 29 novembre. La responsabilità non grava sul capofamiglia ma sui diretti trasgressori.

Un violento telesismo registrato a Messina. Messina, 29 novembre. I sismografi dell'Istituto geodisco e geodetico della R. Università di Messina, alle ore 20,9,40 di ieri hanno iniziato la registrazione di un violento telesismo che si è protratto per circa tre ore. Il grado massimo si è registrato a Scilla, in cui la componente orizzontale, sul quale - e precisamente sul pendolo che dà la componente east-west - il pendolo fu scosso e uscito fuori campo. Secondo i calcoli l'intensità è da ritenersi a circa 2850 Km. ad ovest di Messina.

Un grosso furto in un Santuario sventato dalla Polizia. Milano, 29 novembre. Nella chiesa della nostra Arcidiocesi si verificavano da tempo furti sacroprofani e particolarmente di ex voto, nonché di calici da messa e di stole. Interessante del caso, la Polizia ha iniziato immediate indagini e fatto sopralluoghi non trascurando quantità di inventaria in gran parte con cui attività era sospesa. Alcuni agenti, infatti, nel pomeriggio di ieri si imbattono nel prete padovano Pasquale Nespola di Giuseppe, nato a Arezzo, senza una dimora, traendolo in arresto. Vane poi le ricerche presso un certo Nespola, che era stato arrestato in un'altra città, e il prete fu liberato.

Giovanni Telesio direttore responsabile. B. A. Folgrafici Il Resto del Carlino

Costretto ad operare un gangster sotto la minaccia delle rivoltelle

do di aver detto sempre per istigazione di certo Aldo Pini, di 58 anni, fiorentino.

Ventiquattro anni di reclusione all'effettiva condanna. Apuania, 29 novembre. La terza ed ultima udienza del secondo processo per l'effettiva condanna della Lungiana si è aperta stamane alle ore 10 in un'aula pubblica, se possibile, ancora più imponente della precedente. Dopo il Procuratore Generale ha preso il слово il giudice istruttore, il quale ha letto la sentenza di condanna che complessivamente ammonta a 30 anni di reclusione. A maggioranza ha infatti la sua sentenza, secondo il giudice istruttore, il quale si è pronunciato per la condanna a 30 anni di reclusione, alla interruzione perpetua dei pubblici uffici, ed alla libertà vigilata per tre anni dopo espletata la pena. Nella sentenza lo si condanna inoltre ai danni verso la due parti lese da liquidarsi in separata sede.

Aletà di 41 anni moriva il giorno 26 novembre 1941, dopo lunga malattia serenamente sopportata.

Angelo Zaniboni. Fascista della vigilia. Volontario di guerra. Legionario Fiumano.

Adolatorissimi ne danno il triste annuncio, a simulazione avvenuta, il fratello Ing. RENATO ZANIBONI con la moglie ANNA STAGNI, i nipoti e parenti tutti.

Gaetano Veggetti. avvenuta il 29 corr. con tutti i comforti religiosi in Grizzana.

La moglie ANNA MAGAGNOLI, i figli QUIRICO con la consorte LIVIA MARIA VILLANI, MARIA con il consorte EDOARDO BETTINI, la cognata ARGIA MAGAGNOLI, i nipoti annunziando adolatorati la morte del loro amatissimo.

Funerali avranno luogo in Grizzana il 10 dicembre alle ore 11.

Non fiori, ma opere di bene, Grizzana, 30 Novembre 1941-XX.

La Casa Famiglia GERMINI annuncia la morte della Signora Ernesta Dalfiume.

avvenuta cristianamente il 28 corrente.

I funerali muoveranno oggi alle ore 10,15 da via Carbonese 3 per la Chiesa di San Paolo Maggiore, ove sarà celebrata una Messa di suffragio.

Bologna, 30 novembre 1941-XX.

Fr. Imp. Pompe Funari F.lli Muzi Val d'Apost. 4 - Tel. 21-350 - Bologna

La vedova, il padre e i parenti, nel primo anniversario della di lui morte, ricordano il loro amatissimo.

Guido Tedeschi. per il quale domani 1° dicembre verrà celebrata una S. Messa, alle 10,30, nella Basilica di San Bartolomeo.

Bologna, 30 novembre 1941-XX.

Premiata Ditta ONORANZE FUNEBRI ADOLFO FALFARI. Via S. Felice, 31. Telefono 2242. Abitazione 2242. Tel. notturno 2242.